Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 21 gennaio 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9835 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 4.000 (festivi magg. posiz. e data prestabilita L. 49.200) - Redaz. L. 49.000 (F. L. 58.800) Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (largh. 1 col.) - Necrologie L. 900-1800 p.p. (Partecipazioni L. 1200-2400 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20%) IVA 14%
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5398): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 22.250, trim. 11.650 (col Piccolo del lunedì L. 51.500, 26.950, 14.150) - ESTERO annuo L. 80.500, sem. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì L. 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

Una capitale della cultura

Una inchiesta, recentemente condotta da un noto settimanale, si conclude collocando Trieste al secondo posto assoluto, anzi praticamente alla pari di Milano che ne occupa il primo, tra le province italiane per diffusione della cultura. Ignorando la metodologia dell'indagine nessun giudizio può essere reso sull'attendibilità del risultato: tuttavia esso rappresenta lo spunto per una riflessione sul livello culturale della nostra città.

L'argomento non è né nuovo, né originale: da tempo, a vari livelli, attraverso iniziative più o meno coordinate, si sono promossi o si stanno per promuovere dibattiti su questo tema. Non nuovo né originale, come si è appena accennato, ma tuttavia non per questo meno indefinito: cosa vuol dire cultura e come se ne misura il livello? Spesso per livello culturale si intende diffusione dell'istruzione e il discorso diventa innegabilmente più facile. Qui si che possono sovvenire le statistiche: dall'indice di scolarizzazione, alla frequenza nelle biblioteche pubbliche, alla presenza alle rappresentazioni teatrali e così via.

Ed è a questo aspetto che forse ci si deve limitare, nel prendere atto di una collocazione estremamente lusinghiera di Trieste tra le città italiane e che fa ritenere sussistenti le condizioni di base per un discorso di più ampio respiro: cioè la valorizzazione della città come centro di attività culturali.

Se Ginevra, osservavo una volta, ha fatto della pace la sua industria, perché Trieste (che ha analoghi problemi di compressione territoriale) non fa della cultura la sua industria?

La tradizione più conservatrice identificava la cultura nelle discipline umanistiche. Oggi nessuno potrebbe, invece, contestare che il settore delle scienze propriamente dette appartenga identicamente alla vita culturale e in particolare si mettono in evidenza le interazioni fra i diversi settori: che i calcolatori siano arrivati nelle facoltà di lettere non è un mistero per nessuno ed è (presumibilmente) un bene per tutti.

Sotto questo particolarissimo aspetto Trieste può cogliere una assai significativa affermazione attuando il disposto di una norma — contenuta nel Dpr 102 del 6 marzo 1978 — che istituisce presso l'Università degli studi di Trieste la Scuola internazionale superiore di studi avanzati, inizialmente aperta allo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica nel settore delle discipline fisiche e della matematica, ma autorizzata per legge a estendere la propria attività in altri settori culturali.

Allo stato attuale funziona un embrione della scuola e cioè un comitato ordinatore designato dal Consiglio superiore della pubblica istruzione in attesa della formazione degli organi statutari. Comunque si tratta di un futuro molto vicino e che, a mio avviso, può rappresentare un decisivo salto di qualità nel nostro panorama culturale, pensando anche all'auspicata integrazione del nucleo iniziale con le discipline umanistiche. Né mi pare trascurabile, sotto il medesimo profilo, il discorso che da tempo si va facendo per realizzare finalmente un'area per la ricerca scientifica e tecnologica che ha già attirato comunque l'attenzione di studiosi e operatori economici italiani e stranieri sulla nostra città. Il solo fatto che sia stata programmata una serie di tavole rotonde con la partecipazione di qualificatissimi relatori italiani e stranieri per dibattere l'argomento significa che vi è già un beneficio, indotto dall'area per la ricerca scientifica e tecnologica ancora non creata!

Chi ha avuto occasione di visitare analoghe istituzioni sa quali imprevedibili arricchimenti possono comunque derivare dalle esigenze di sofisticate tecnologie che contribuiscono con profonda incisività all'affinamento della produzione industriale.

Queste sono le prospettive di un domani prossimo e sono anche il frutto di una valutazione che dall'esterno si è data alla potenzialità intellettuale di questa città, che oggi si presenta con alcuni punti fermi (al di là della critica o dell'autocritica che ciascuno possa fare).

Non vi è dubbio che Trieste ha un'Università di tutto rispetto dove si fanno seriamente tanto la ricerca scientifica quanto la didattica con riconoscimenti sul piano internazionale. Non si contano gli inviti dei ricercatori all'estero per illustrare i risultati della nostra scuola e il fenomeno non riguarda soltanto i professori più anziani ma anche i giovani, dimostrando che questa Università non trascura il problema del ricambio.

Questo è uno dei nodi che Trieste deve poter sciogliere dal momento che la città invecchia senza la contestuale formazione di nuovi quadri: forse perché i nostri giovani debbono cercare altrove l'inserimento nel mondo del lavoro, forse perché oggi qui è più difficile che mai coltivare l'entusiasmo di vivere.

Nel prestigio che l'Università di Trieste si è conquistato in cinquant'anni di attività, mi pare possa sintetizzarsi il rispetto che meritano le altre istituzioni culturali della città a gestione pubblica o privata: idealmente l'Università ne è la sintesi per la sua attitudine istituzionale ad abbracciare tutti i settori dello scibile, ma credo che ne sia anche concretamente lo specchio giacché un'università non nasce e non prospera isolata dal contesto che la circonda.

Giampaolo de Ferra
Rettore dell'Università di Trieste

RESO NOTO IL DOCUMENTO APPROVATO DALLA DIREZIONE DEMOCRISTIANA

La Dc propone ai partiti un «vertice chiarificatore»

Il Pci insiste nella sua insoddisfazione - Craxi: clima da crisi inevitabile

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Piena validità della linea del confronto tra le forze politiche, e in particolare tra Dc e Pci; riconoscimento dell'utilità delle critiche in merito ai ritardi e alle carenze nell'operato della maggioranza; mandato a Zaccagnini di assumere iniziative per avviare un dialogo tra i partiti.

Questa la sostanza del documento approvato dalla direzione democristiana che è stato reso noto ieri. Il documento — come era nelle previsioni — esclude implicitamente qualsiasi ipotesi di modifica dell'attuale quadro politico attraverso l'ingresso nel governo dei comunisti. Esprime «viva preoccupazione per le spinte crescenti alla contrapposizione tra le forze politiche, mentre si accentuano taluni fenomeni di disgregazione sociale» e sottolinea che «la Dc ritiene che la condanna più dura ed efficace della violenza debba esprimersi per mezzo di una più intensa mobilitazione del Parlamento, del governo e dell'opinione pubblica democratica in difesa della convivenza civile e a sostegno dell'opera generosa delle forze dell'ordine».

Rilevato quindi che «la gravità dei problemi del Paese ha dato luogo a polemiche ingiuste nei confronti della Dc e ha avuto ripercussioni negative sui rapporti già delicati e difficili tra i partiti della maggioranza», il documento d.c. insiste sull'esigenza di far conseguire all'intesa tra i cinque partiti «più rilevanti obiettivi sul terreno dell'ordine pubblico, della ripresa economica e del riscatto del Mezzogiorno». Si precisa anche che «rilievi circa eventuali ritardi o carenze sono utili quando vi sia anche la disponibilità a verificarli nel confronto costruttivo tra i cinque partiti».

Il documento ribadisce quindi che «un elemento qualificante di verifica è costituito dal programma triennale per lo sviluppo economico che costituisce un significativo passo in avanti della politica di programmazione ed è una proposta realistica che le forze politiche e sociali possono assumere per far uscire il Paese dalla crisi». Sottolineato, a questo punto, che «le indicazioni del programma triennale vanno integrate con ulteriori ipotesi che garantiscano tempestività ed efficacia delle procedure e dei controlli», il documento impegna il partito e i gruppi parlamentari ad approfondire il dibattito sul piano triennale.

C'è, infine, un breve accenno al recente viaggio di Zaccagnini negli Stati Uniti, per i cui risultati si esprime «vivo apprezzamento» in quanto gli incontri avuti negli Usa «hanno reso più evidente il rispetto e la fiducia di cui gode la Dc, nella piena autonomia delle scelte politiche che essa compie al servizio del Paese».

Commentando il documento della direzione, il capo della segreteria politica Pisanu, ha affermato che il segretario ha rivendicato, nel corso dei lavori, «la linea elaborata con il contributo decisivo del presidente Moro ribadendo l'impegno a rispettarne i limiti, ma a salvaguardarne lo spirito». Pisanu ha anche annunciato che martedì Zaccagnini indicherà «le opportune iniziative per avviare e favorire il chiarimento tra i partiti al quale la Dc si dichiara totalmente disponibile».

Di tono analogo il commento del presidente del consiglio nazionale Piccoli, il quale si è dichiarato nettamente contrario a ogni ipotesi di crisi governativa. «Noi vogliamo tenere ferma la linea della maggioranza programmatico - parlamentare del marzo scorso — ha rilevato Piccoli — vogliamo salvare la legislatura e vogliamo stabilire un collegamento più sicuro con i partiti della maggioranza». Anche il vice segretario del partito, Donat Cattin, chiosando il documento della direzione, ha detto che «la Dc, pur essendo attenta a tutte le manifestazioni politiche di lamentela e di protesta, comprese quelle che provengono dal Pci, non può non verificarne la sostanza». Donat Cattin ha quindi sostenuto che «questo orientamento non toglie nulla alla permanente differenza dei ruoli dei due partiti in un ordinato ed efficente quadro delle relazioni politiche».

I comunisti — che l'altro ieri avevano fatto sapere, in via ufficiosa, dopo le prime indiscrezioni sui risultati della direzione democristiana, che se entro gennaio la «disponibilità» del partito di maggioranza relativa non

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

A Firenze sul dissenso



Firenze — Presenza di rilievo al convegno sul dissenso nei paesi dell'Est, di cui pubblichiamo un nostro servizio in seconda pagina. Jiri Pelikan (a sinistra) ex direttore della televisione cecoslovacca e Ota Sik ex vice premier del partito comunista. Come noto Jiri Pelikan sarà ospite a Trieste domani al Circolo della cultura e delle arti per una conferenza. (Tel. Ansa)

DA DOMANI LA VISITA IN ITALIA DEL MINISTRO SOVIETICO

Gromiko dovrà spiegare il messaggio di Breznev

Il problema dell'apertura di Pechino farà da sottofondo ai colloqui

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Anche se non sarà l'unico, quello della lettera di Breznev ad Andreotti sarà fra i principali argomenti che verranno affrontati nel corso dei colloqui che il ministro degli esteri Gromiko avrà a Roma da domani. Com'è noto il fatto ha suscitato in campo politico tutta una serie di perplessità, alimentate anche dalla «discrezione» con la quale palazzo Chigi ha «informalmente» fatto conoscere i contenuti della lettera, fino al momento in cui il testo non è diventato di dominio pubblico. Poi, non appena i contenuti della lettera sono stati interamente conosciuti dagli esponenti politici, quasi tutti i partiti hanno preso posizione sull'episodio.

Nella stessa Democrazia cristiana due sono state le voci che hanno commentato: quella di Fracanzani, che ha chiesto la convocazione della commissione esteri della Camera (della quale egli stesso è segretario) e quella di Granelli, responsabile delle relazioni internazionali del partito, il quale ha ribadito che l'Italia «deve compiere le sue scelte in piena autonomia».

I comunisti hanno criticato il tono e i contenuti della lettera. Sergio Segre, responsabile della sezione esteri del Pci, ha sottolineato che «non sarà per una lettera di Breznev, che noi dovremmo chiuderci le porte di quel vantaggioso, immenso mercato che è la Cina. La linea del governo italiano è coerente e vede lo sviluppo delle relazioni feconde con la Cina non in antitesi con lo sviluppo delle relazioni altrettanto positive con l'Unione Sovietica.

Più decisi socialisti e repubblicani. Cicchitto ha definito la lettera «un'interferenza intollerabile» nell'attuale politica cinese di apertura: «Noi dobbiamo rispondere no a Breznev — ha ancora aggiunto Cicchitto — perché le sue raccomandazioni vanno contro la logica delle sinistre». Anche la segreteria repubblicana aveva definito «inammissibile» l'ingerenza di Breznev, muovendo inoltre — con un intervento di Bucalossi — una critica al comportamento del governo, per il fatto che la lettera non è stata sottoposta ai gruppi parlamentari. Secondo Bucalossi, infatti, questa procedura «rischia di stravolgere i principi che regolano il nostro ordinamento costituzionale rappresentativo».

Probabilmente la lettera di Breznev al governo italiano avrà anche ripercussioni in sede europea. Non è escluso infatti che la Cee affronti il problema nel corso della prossima riunione del comitato di cooperazione politica e che quindi, anche da parte dei partner europei, possa venire una presa di posizione. In tutto questo contesto, da Palazzo Chigi ancora nessuna risposta. Verosimilmente il presidente del consiglio Andreotti, intende cogliere l'occasione dei colloqui con Gromiko per chiarire alcuni aspetti della vicenda prima di esprimersi ufficialmente.

Nella sua lettera Breznev diceva, riferendosi alla «causa delle forniture militari alla Cina», che il problema «acquista un carattere sempre più concreto, raggiunge il livello della preparazione di intese pratiche» e che «si vorrebbe avere la piena chiarezza» sul fatto che l'Italia «vorrà coerentemente seguire le opinioni da lei manifestate». Lo

A. C.

Continua in 2.a pagina

CONTINUANO I CONTRACCOLPI POLITICI SEGUITI ALLA FUGA DI VENTURA

Anche La Malfa contro Rognoni

Telegramma di dissenso sulla sostituzione di Parlato - Protesta anche il sindacato di polizia - L'editore si è eclissato già sabato sera? - I Nar: «Ventura è con noi»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il nuovo capo della polizia Giovanni Coronas è stato ricevuto ieri dal presidente del Senato Fanfani e dal presidente del Consiglio Giulio Andreotti. L'esonero del capo della polizia Parlato e la successiva nomina all'alto incarico di uno dei più stretti collaboratori del ministro Rognoni, continua a suscitare reazioni nel mondo politico. Le critiche che giungono da più parti e dall'interno della stessa polizia non prendono di mira il nuovo capo della polizia.

La discussione e la polemica si rivolgono invece al metodo dell'esonero che a molti è apparso una aperta critica rivolta a tutto il corpo della polizia. Allo stesso Consiglio dei ministri, che nella riunione di venerdì ha deciso la nomina di Coronas, si erano avuti non pochi contrasti. Alle riserve sull'azione del ministro Rognoni, formulate da interi reparti della polizia si è aggiunta ieri una nota del comitato esecutivo nazionale del sindacato dei lavoratori della polizia. Secondo il sindacato la fuga di Ventura «è l'ultimo atto di una storia di eversione e di complicità che da dieci anni sconvolge il nostro paese, con aspetti a volte grotteschi, come la serie di operazioni di polizia che hanno accompagnato le indagini sul caso Moro. I retroscena di questa vicenda — continua il comunicato — sono ancora tutti da individuare. Mentre la sostituzione di ben quattro capi della polizia avvenuta nello stesso periodo, dimostra che le responsabilità non sono degli uomini, ma delle inefficienze del sistema».

Non mancano i commenti di parte politica. In un corsivo che appare oggi sull'«Avanti!», l'organo di stampa socialista si pone la domanda di chi siano effettivamente le responsabilità per la fuga di Ventura. Secondo il quotidiano del Psi «sulla questione non si può mettere una pietra tombale con una destituzione d'effetto. Abbiamo diritto di sapere con precisione come stanno le cose. Parlato non ha rispettato le disposizioni del ministro? Se così è, il provvedimento era inevitabile. Se così non è — continua il corsivo dell' "Avanti!" — il provvedimento è un vero e proprio abuso, una prepotenza inutile e dannosa del potere politico».

Critico anche l'editoriale di oggi sull'«Umanità», il quotidiano del Psdi. Punte polemiche traspaiono anche dal telegramma che il presidente del partito repubblicano Ugo La Malfa ha inviato al ministro Rognoni per esprimergli «il suo personale e profondo rammarico per la decisione presa nei riguardi del capo della polizia. Tale decisione — secondo La Malfa — in assenza di concrete motivazioni per un così elevato posto di responsabilità rischia di rendere ancor più disarticolato il funzionamento di un organo dello stato sottoposto già a tanti e così preoccupanti tensioni».

Intanto a Catanzaro, per quanto riguarda le indagini sulla fuga di Ventura, la polizia cerca di verificare quali siano state le ultime mosse dell'imputato per la strage di palazzo Fontana. Ormai è convinzione degli inquirenti che l'uomo apparso alla finestra dell'abitazione dell'editore dome-

R. R.

Continua in 2.a pagina

Pertini a Savona



Savona — Pertini tra la folla di Savona che ha accolto il suo concittadino con profonda simpatia in occasione della visita ufficiale alla città. Il servizio in seconda pagina. (Telef. Ansa)

A SEGUITO DEL PASSAGGIO IN OCCIDENTE DI UN UFFICIALE DELLA RDT

Rft: retata di spie dell'Est

BONN — Il passaggio in Occidente di un ufficiale del ministero della sicurezza tedesco-orientale ha fatto scattare nella Repubblica federale la caccia alle spie che lavorano per la Rdt. L'ufficiale della Germania orientale è passato nella notte tra il 18 e il 19 gennaio — ha comunicato ieri il procuratore generale dello stato Kurt Rebmann — «portando con sé a Berlino Ovest importanti documenti del suo ufficio». I documenti sono all'esame delle competenti autorità di Bonn. Il procuratore generale ha aperto numerosi procedimenti giudiziari e emesso mandati di cattura: una retata che si presume fruttuosa.

L'ufficiale tedesco orientale autore della defezione è un tenente colonnello, e che ha condotto con sè a Berlino Ovest, la notte fra giovedì e venerdì scorso, la moglie ed il figlio, il nome dell'ufficiale, come pure le modalità della fuga da Berlino Est, non sono state rese note. Ieri si è svolta a Karlsruhe una riunione straordinaria dei funzionari della procura generale della Repubblica. Anche su tale riunione viene mantenuto il riserbo. E' stato comunque reso noto che della vicenda si occupano anche, oltre alle autorità federali, le autorità alleate di stanza a Berlino Ovest (americane, francesi e britanniche).

Il fatto che, nonostante il totale riserbo sui particolari e l'ampiezza dell'operazione scattata in seguito alla fuga ed alle rivelazioni dell'ufficiale tedesco orientale, sia stata data ieri la notizia di tale vicenda fa supporre che la procura dello stato di Karlsruhe abbia praticamente già completato l'operazione di fermi ed arresti delle sospette spie della Germania Est.

Da tempo la Germania federale viene considerata dai tedesco-orientali terreno ottimale per il trafugamento di segreti militari ed industriali. La lingua in comune e la perfetta conoscenza di luoghi e costumi consente un'efficace mimettizzazione nel tessuto sociale ed il prezzo del rischio è minimo. Si calcola che sul suolo della Bundesrepublik operino non meno di mille spie tedesco-orientali che per la maggior parte risultano ufficialmente profughi dell'Est. Numerose sono le donne reclutate «in loco» che in base al loro status di cittadine tedesco-occidentali a tutti gli effetti riescono a farsi strada nei meandri burocratici dei ministeri e delle maggiori aziende ricorrendo spesso ai metodi più tipicamente femminili per estorcere informazioni alle loro «vittime».

Per valutare l'entità del fenomeno basti ricordare due clamorosi episodi del passato recente che portarono alle dimissioni di figure politiche di primissimo rango. Nel '74 fu addirittura il cancelliere Willy Brandt a pagare per il suo braccio destro Gunther Guillaume rivelatosi una spia della Germania orientale. Due anni dopo, la scoperta di sei impiegati-spie nei quadri del ministero della difesa di Bonn — accusati di aver fornito oltre mille documenti «top secret» alla Germania orientale — porto alle dimissioni del ministro della difesa Georg Leber.

Tornando alla retata di spie, secondo informazioni raccolte dalla agenzia «DPA», non confermate ufficialmente da Karlsruhe, le autorità inquirenti hanno arrestato già quattro o cinque sospetti agenti dell'Est. Da fonti informate di Berlino si è inoltre appreso che l'ufficiale tedesco orientale non è in realtà «fuggito» a Berlino Ovest, ma vi si è recato in modo del tutto normale, e che ha già lasciato la città per destinazione, ovviamente, ignota.

Delegazione Pci ospite di Hanoi

HANOI — Una delegazione del partito comunista italiano — partita da Roma il 17 gennaio — si trova ad Hanoi per una visita di una settimana nel Vietnam su invito del Partito comunista vietnamita.

La delegazione italiana è composta da Guido Fanti, membro della direzione del partito, da Rosa Da Aponte, del comitato centrale, e da due giornalisti, Massimo Loche, della redazione di «Rinascita» e Renzo Foà, dell'«Unità».

ALLA PERIFERIA DI TORINO

Feriti due agenti da terroristi

TORINO — Due agenti di P. S. sono rimasti feriti (uno versa in gravi condizioni) ieri sera alla periferia di Torino nel tentativo di controllare due persone che bruciavano dei volantini. Sembra che si trattasse di vecchi volantini delle Brigate rosse. Dai due, che sono riusciti ad eclissarsi, sono partiti colpi di pistola contro gli agenti. I feriti sono l'appuntato Francesco Sanna e la guardia Angelo Calì. Il più grave è Sanna che è stato colpito allo stomaco e alle braccia. Angelo Calì è stato invece ferito da un proiettile già estratto dai medici dell'ospedale Molinette. Dalle prime risultanze tutti i colpi sarebbero stati sparati con pistole di grosso calibro.

Questa la prima ricostruzione dell'ennesimo grave episodio di terrorismo. I due agenti, facevano parte di una «volante» (guidata da un terzo agente) in normale servizio di perlustrazione nella zona periferica della città. In via Paolo Veronese, quasi in aperta campagna, verso la parte Nord di Torino, la pattuglia ha notato due persone intente a bruciare i volantini. Fermata l'auto, due agenti sono scesi e si sono avvicinati agli sconosciuti per identificarli; questi hanno però subito reagito sparando alcuni colpi.

Gli sconosciuti sono quindi fuggiti a piedi verso la «Metro» un supermercato all'ingrosso che si trova a poche decine di metri di distanza, si sono impadroniti di una «128» in sosta costringendo una coppia che era a bordo a scendere e sono fuggiti verso l'esterno della città inseguiti dal terzo agente alla guida della radiomobile. C'è stato anche uno scambio di colpi di pistola tra l'inseguitore e i fuggitivi, che sono però riusciti a far perdere le tracce.

A tarda ora si è appreso che prima di cadere ferito uno dei due agenti è riuscito a rispondere al fuoco degli aggressori. Uno dei terroristi (perché è ormai certo che si tratti di questo tipo di criminali) sarebbe stato colpito.

MOSCA TENTA DI NUOVO IL GIOCO DURO NELL'INQUIETA EUROPA SUD-ORIENTALE

Si ridestano le faglie balcaniche

Preoccupazioni a Belgrado, sensibilissimo termometro delle variazioni degli equilibri di potenza

Solo cinque mesi fa Hua Guofeng faceva coincidere l'inizio dell'offensiva diplomatica cinese con una sortita nei Balcani per provocare l'impero sovietico nel suo stesso antemurale. Oggi è Breznev, dopo il viaggio in Bulgaria, a rilanciare il gioco duro nell'inquieto settore dell'Europa Sud-orientale: è dei giorni scorsi la notizia della convocazione a Mosca di un esponente del governo romeno, il ministro degli esteri Stefan Andrei, e, a quanto si apprende, dello stesso Maresciallo Tito, che sarebbe stato invitato a discutere «temi relativi alla cooperazione bilaterale» in un messaggio inviatogli dal Presidente sovietico durante il suo soggiorno a Sofia.

Negli ultimi tempi, la Romania ha clamorosamente rifiutato di sacrificare il proprio sviluppo economico alle esigenze del riarmo del blocco comunista, continuando, al tempo stesso, la sua resistenza a una maggiore integrazione nel Comecon (e stabilendo, anzi, contatti con la Cee). Ceausescu, poi, è giunto a sfidare apertamente il capo del Cremlino ignorando il suo transito attraverso il Paese.

La Jugoslavia, a sua volta, che gode di una libertà di manovra che i russi giudicano sempre «condizionata», termometro sensibilissimo delle variazioni negli equilibri, risente in pieno della crisi della distensione e del salto di qualità avvenuto nei rapporti tra le superpotenze con lo spettacolare riavvicinamento cino-americano. L'invasione della Cambogia viene ora ad assumere un duplice minaccioso significato per Belgrado. Essa rappresenta lo sbocco traumatico d'un conflitto tra due stati formalmente non-allineati, con gravissimo danno alla credibilità di tutto il movimento, nonché l'eliminazione violenta di un regime comunista sgradito ai sovietici. Una nuova applicazione, cioè, come afferma Pechino, della teoria della «sovranità limitata».

L'allarme degli jugoslavi, che ha fatto da sottofondo alla visita del ministro Forlani, non ha trovato riscontro — è opportuno sottolinearlo — nell'atteggiamento del Pci, impegnato, ancora una volta, in penosi equilibrismi e isolato nella non condanna dell'espansionismo vietnamita. La tensione è venuta alla luce durante i colloqui belgradesi del ministro cubano Malmierca, che ha polemicamente ribadito le tesi del suo Paese, non-allineato di nome, ma di fatto ariete di Mosca per scardinare la «terza forza» mondiale ed esecutore delle sue operazioni neocolonialistiche. La trasparente dottrina dell'Avana è che i non-allineati non devono estraniarsi dal conflitto tra i blocchi, in quanto i loro obiettivi «anti-imperialisti» convergono con quelli dei Paesi socialisti.

Lo jugoslavo Vrhovec, ribattendo, non ha nascosto «l'inquietudine» del suo governo di fronte agli «attentati contro la sicurezza, la sovranità, l'indipendenza e l'integrità territoriale di alcuni Paesi e le ingerenze negli affari interni altrui». E' chiara, in altre parole, la volontà di colpire, nel non-allineamento, il retroterra diplomatico dell'indipendenza jugoslava, fattore insostituibile della stabilità europea.

Oltre ai casi jugoslavo e romeno, il panorama balcanico offre altri possibili «varchi» a un rilancio della penetrazione sovietica. Se la Grecia ha, per ora, un assetto democratico consolidato, che le consente di cercare l'aggancio all'Europa comunitaria e di operare un rientro felpato e parziale nel dispositivo militare Nato, la Turchia è scossa da una grave crisi politico-economica che ne fa l'anello debole del fianco Sud-orientale dell'Alleanza. Sulle intenzioni dell'Albania regna ancora la massima incer-

Mario Nordio

Continua in 2.a pagina

ORMAI NETTA LA DIVERGENZA CON CUBA

Tito non riceve il ministro cubano

BELGRADO — Il ministro cubano degli affari esteri Isidoro Malmierca ha lasciato ieri la Jugoslavia al termine di una visita ufficiale di quattro giorni. Malmierca ha incontrato il vice presidente della repubblica Hodza, il capo del governo Djuranovic e il ministro degli esteri Vrhovec, ma non è stato ricevuto dal Maresciallo Tito.

Al termine della visita, contrariamente alle abitudini jugoslave, non è stato pubblicato alcun comunicato congiunto. Ciò sottolinea ulteriormente il difficile momento dei rapporti fra i due paesi, che in seno al movimento dei non-allineati rappresentano ormai due tendenze opposte: quella favorevole a un non-allineamento equidistante dai blocchi, la Jugoslavia; e quella che invece vede nel mondo socialista l'«alleato naturale» dei non-allineati, Cuba.

Malmierca era venuto a Belgrado per cercare di appianare i contrasti in vista della conferenza al vertice che i non-allineati hanno in programma per settembre all'Avana. Ma non sembra che egli sia riuscito nel suo scopo. Nel corso dei colloqui le divergenze esistenti sono emerse più volte e questo lascia pensare che i primissimi appuntamenti dei non-allineati, a cominciare dalla riunione che deve svolgersi il mese prossimo in Mozambico, saranno difficili.

Questa impressione è confermata dalla notizia, proveniente dalla Valletta, del rinvio «sine die» della prima conferenza delle organizzazioni studentesche dei non-allineati, che doveva tenersi prossimamente a Malta.

Sindacati: divergono i giudizi sul piano triennale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nel vertice sindacale di domani si cercherà di elaborare una linea comune nel giudizio sul piano triennale. Come è noto, le prime valutazioni delle tre confederazioni sindacali non sembrano coincidere. La Cgil, e ieri lo ha ribadito in un discorso il segretario generale Luciano Lama, ha adottato nei confronti del piani un atteggiamento duro. Secondo Lama, «si dettano regole soltanto per i lavoratori, nessuna ai padroni. Si parla di doveri solo per gli operai e non per lor signori».

Più caute sullo stesso argomento appaiono invece la Cisl e la Uil. Si tratta evidentemente di un nuovo momento difficile per l'unità sindacale. Un altro momento di frizione dopo un periodo di relativa pausa. La stessa accoglienza che alcuni gruppi di lavoratori comunisti hanno riservato a Roma a Macario durante il comizio di giovedì in piazza San Giovanni è il segno di un rapporto sempre più difficile.

Lo stesso discorso di Lama pronunciato ieri a Bologna, dà il senso di una svolta che si è verificata all'interno della Cgil, una svolta verso posizioni più rigide nei confronti del governo, che avviene in sincronia con l'irrigidimento del Partito comunista. Appare quindi evidente come l'autonomia dai partiti sia ancora un tema non completamente risolto nel movimento sindacale. Proprio questa non completa autonomia è uno degli elementi che accentua le polemiche tra le confederazioni e rende più difficile il cammino verso l'unità.

Un diverso giudizio sul piano triennale è invece emerso nella segreteria della Uil, che si è tenuta ieri. In pratica, la Uil ha proposto di non buttare a mare quanto proposto dal governo, ma di valutare attentamente tutti gli aspetti tecnici attraverso delle commissioni specifiche. In una dichiarazione di Buttinelli, segretario confederale della Uil, appare evidente anche la preoccupazione che i prossimi scioperi programmati per il 2 febbraio, che dovrebbero avere come base rivendicativa un maggiore impegno per il Mezzogiorno, possano divenire anche un'altra cosa, e cioè una precisa presa di posizione sindacale anche sul piano triennale.

P. S.

I giornalisti difendono l'autonomia dell'Inpgi

ROMA — «I giornalisti italiani denunciano nuove manovre tese a rinviare ulteriormente l'approvazione della legge di riforma dell'editoria alla Camera e nuovi tentativi di rimettere in discussione l'autonomia di gestione, nell'ambito della riforma pensionistica, dell'istituto di previdenza (Inpgi), sancita dal progetto Scotti». Con questa affermazione, la Federazione nazionale della stampa italiana rinnova l'impegno della categoria alla mobilitazione politica e sindacale a sostegno di due iniziative legislative che possono, da un lato, garantire un assetto stabile, democratico e pluralista all'editoria, consentendo il risanamento e il rinnovamento del settore, e, dall'altro, salvaguardare le specificità e l'indipendenza della professione giornalistica.

«Uno dei punti della legge di riforma dell'editoria (articoli 40 e 41) e del «progetto Scotti» di riforma pensionistica (art. 17) — si dice nel documento — è l'autonomia di gestione della previdenza dei giornalisti per la delega dell'Inps. L'Inpgi non è una struttura di salvaguardia di privilegi corporativi. Nella previdenza autogestita, infatti, tutti i giornalisti italiani individuano un fondamentale strumento di autonomia per sottrarre la professione a qualsiasi pressione esterna.

«I giornalisti italiani fanno propria l'esigenza di una riforma pensionistica ispirata a criteri di equità e di giustizia sociale e non intendono confondersi con altri settori e spinte corporative tese a mantenere l'attuale caotico sistema. Non hanno però dimenticato come la categoria sia stata colpita dal fascismo proprio nella professione e con il ricatto sulla sicurezza sociale; né dimenticano il ruolo svolto dall'Inpgi in aiuto dei giornali autogestiti e di tutte le testate in crisi, garantendo così la loro sopravvivenza: un ruolo che deve essere confermato per la grave situazione del settore».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	13	14	21	49	11
CAGLIARI	71	80	16	20	13
FIRENZE	60	57	40	53	64
GENOVA	31	24	78	76	81
MILANO	48	81	10	82	17
NAPOLI	15	52	23	9	24
PALERMO	36	43	22	75	19
ROMA	84	8	63	24	9
TORINO	37	50	23	75	6
VENEZIA	78	23	46	15	29

Colonna Enalotto:
1 2 X X X 1 X 2 X 2 X 1

La direzione centrale Enalotto comunica i dati provvisori del concorso n. 3 di ieri, 20 gennaio 1979. Hanno totalizzato 12 punti quattro giocatori, che vincono 27.999.000 lire ciascuno; hanno totalizzato 11 punti 146 giocatori, che vincono 575.300 lire ciascuno; hanno totalizzato 10 punti 1971 giocatori, che vincono 42.600 lire ciascuno. Il montepremi è di lire 279.992.916.

Nella zona si sono registrati 6 undici e 131 dieci. A Trieste 2 undici e 11 dieci, a Gorizia 6 dieci, a Udine 13 dieci, a Pordenone 5 dieci.

LETTO AL CONVEGNO UN DOCUMENTO SULLE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI NELL'UNIONE SOVIETICA

Firenze: isolati i comunisti su un appello dei dissidenti

Sono stati i soli a non averlo sottoscritto - Evidente imbarazzo - I temi affrontati ieri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — *Al convegno fiorentino sul dissenso nei Paesi dell'Est, tutte le forze politiche — tranne i comunisti — hanno sottoscritto l'«appello venuto dal freddo» perché sia attuato nell'URSS quanto dice la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, riaffermata dall'atto finale della conferenza di Helsinki.*

Quando l'esule russa Tatiana Khodorovitch ha concluso la lettura del documento che il «gruppo di Mosca di cooperazione all'adempimento degli accordi di Helsinki in URSS» è riuscito a farle avere a Palazzo Vecchio, è rimasto qualche istante in silenzio, turbato da quella precisa testimonianza, poi tutti si sono alzati in piedi ed è esploso un lungo applauso, manifestazione tangibile di una solidarietà non formale verso i dissidenti e la loro coraggiosa lotta per l'umanizzazione delle condizioni di vita nell'URSS.

Si conosceva da qualche giorno l'esistenza di questo appello, firmato da sette esponenti del «gruppo di Mosca» e al quale si sono associate oltre 95 personalità del dissenso sovietico, tra cui Sakarov, e quindi la lettura del testo era molto attesa. L'emozione è stata forte soprattutto davanti alla parte del documento con la quale i dissidenti chiedono la cessazione delle persecuzioni, la trasformazione del regime vigente nelle carceri e nei manicomi criminali dell'URSS l'abolizione del lavoro coatto e delle repressioni psichiatriche, la liberalizzazione del sistema per consentire la libera circolazione degli uomini e delle idee, la fine di ogni discriminazione, la libertà sindacale.

Il presidente di turno della seduta, il liberale on. Emilio Pucci (alla presidenza del convegno si alternano gli esponenti dei gruppi democratici del consiglio comunale che hanno voluto l'iniziativa, comunisti inclusi, con in testa il sindaco Gabbuggiani) ha comunicato l'immediata adesione della Dc, del Pri, del Pli, del Psdi e del Psi. L'assenza del Pci ha fornito una indicazione precisa delle difficoltà e dell'imbarazzo in cui si trovano i comunisti davanti agli sviluppi di questo convegno e della sempre più marcata frattura con il loro alleato socialista.

Le speranze dei comunisti di mantenere la manifestazione sul piano di una dissertazione accademica, riducendo gli spazi per atti politici veri e propri, erano però già saltate durante la tavola rotonda di venerdì sera («Destalinizzazione in URSS e revisionismo nei Paesi dell'Est»). Il socialista professor Luciano Vasconi aveva detto chiaramente che il discorso non doveva essere soltanto analitico, ma anche di natura politica, sicchè il suo partito chiedeva che il convegno si concludesse — d'intesa con i dissidenti esuli presenti alla manifestazione — con un documento per chiedere il ritiro delle truppe di occupazione dalla Cecoslovacchia, la liberazione dei detenuti politici, il diritto all'opposizione nei Paesi dell'Est Europa. «Se qualcuno ci rimproverasse una politicizzazione del convegno — ecco l'ulteriore giudizio di Vasconi — noi risponderemo che sono stati proprio i sovietici ad aver posto il problema politico con l'intervento della «Literaturnaia Gazeta».

Torniamo alla seconda giornata del convegno, che ha visto anche una tavola rotonda su «Democrazia e socialismo nell'Europa orientale», con Gaetano Arfè, Vittorio Procacci, Giuliano Procacci, Rossana Rossanda. Vediamo una sintesi di alcuni degli interventi di maggiore rilievo.

Carlo Skalicky, cecoslovacco, esule dal '56 e sacerdote dal '61, parlando sul tema «Libertà religiosa e ideologia» si è rifatto al Concilio ecumenico, affermando che la persona umana ha il diritto alla libertà religiosa e che tutti gli uomini devono essere immuni dalla coercizione da parte di singoli individui, di gruppi sociali e di qualsivoglia potestà umana.

David Lane, inglese, professore a Cambridge, parlando sul tema «Lavoratori sovietici nell'industria: consenso o dissenso?», ha sostenuto che «finché i livelli di vita e di soddisfazione sul lavoro aumenteranno, come avverrà probabilmente in URSS, difficilmente la classe lavoratrice si opporrà apertamente al sistema. Se ci sarà una rivolta, essa avrà per protagonisti diversi gruppi sociali congiuntamente e farà perno su una rivendicazione profondamente unificante come la questione dell'integrità nazionale».

Jurij Malcev, sovietico, esule in Italia dal '74, ha parlato della diffusione della letteratura del dissenso, sostenendo che il meglio della letteratura moderna in URSS viene diffuso in «samizdat» e col mercato nero delle opere proibite, il che dimostra ancora una volta — ha rilevato — l'enorme fame intellettuale del Paese.

Ennio De Giorgis, professore alla Normale di Pisa, vicepresidente della sezione italiana di Amnesty International, ha ricordato che «chi pensa di dover privilegiare il dialogo con il persecutore rispetto alla solidarietà con il perseguitato, accetta già il postulato fondamentale di ogni totalitarismo: che l'uomo sia fatto per lo Stato e non lo Stato per l'uomo».

Fulvio Apollonio



Firenze — Yelena Sakarova, moglie del fisico dissidente premio Nobel per la pace, è tornata a Firenze per farsi curare gli occhi, alloggiando nella casa di un'amica. (Tel. Ansa)

Sakarov difende le centrali nucleari

MILANO — «Il reattore nucleare di una centrale nucleare non ha nulla a che fare con una bomba atomica. La centrale elettrica che brucia carbone o petrolio è molto più pericolosa e dannosa per l'ambiente di un reattore autofertilizzante della stessa potenza».

Questa affermazione è contenuta in un articolo scritto da Andrei Sakarov — il famoso fisico sovietico dissidente — che viene pubblicato su «Il Giornale Nuovo» in esclusiva per l'Italia. Nell'articolo il famoso scienziato, «padre» della bomba atomica sovietica intrepido difensore dei diritti umani, ammonisce l'Occidente a non lasciarsi travolgere dalla campagna contro le centrali elettronucleari. Sakarov ricorda che «esiste un interesse politico da parte sovietica a sfruttare le carenze energetiche in Occidente»: il che rende sospette tutte le campagne ecologistiche anti-centrali nucleari, delle quali nei paesi «socialisti» non vi è traccia.

LA PRIMA GIORNATA DELLA VISITA DEL CAPO DELLO STATO NELLA SUA SAVONA

«Iniziò con piazza Fontana» Pertini attacca il terrorismo

Ai giovani: «Se non volete scavarvi la fossa, dovete difendere questa vostra democrazia»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAVONA — Il Presidente della Repubblica Sandro Pertini è giunto a Savona in aereo alle 10.20. Il Capo dello Stato è poi salito a bordo di un'«Alfa Romeo 2000», accompagnato dal prefetto di Genova Franzé e dal consigliere militare gen. Bernardini. Il Presidente è sceso dall'auto in piazza della Prefettura e nonostante il nevischio che cadeva in quel momento e il freddo intenso (un grado sopra lo zero), è rimasto a capo scoperto ad ascoltare la fanfara degli alpini e del 16.o battaglione fanteria di Savona, che gli hanno reso gli onori militari.

Sandro Pertini è quindi entrato nel palazzo della Prefettura savonese, dove è stato ricevuto dal viceprefetto Bartolomeo Marco, il quale ha provveduto a presentargli le autorità della provincia.

E' stato quindi letto il decreto di conferimento della medaglia d'oro al valor militare concessa alla città di Savona. Il Presidente della Repubblica ha quindi scoperto la lapide che reca incisa la motivazione dell'onorificenza. Subito dopo, Pertini ha incontrato una delegazione di ex partigiani e di amici di gioventù. Il Capo dello Stato, verso mezzogiorno, si è infine recato a piedi nella vicina piazza Mameli, salutato festosamente da alcune migliaia di cittadini assiepati lungo le strade e ha deposto una corona di alloro sul monumento ai Caduti di tutte le guerre.

A Savona, Pertini ha studiato, ha esercitato la professione di avvocato, ha vissuto le prime esperienze di militante socialista, ha subito le prime persecuzioni fasciste.

In forma strettamente privata, Pertini si è poi recato alla scuola media «Guido Bono», dove erano ad attenderlo migliaia di studenti di varie scuole savonesi. Rivolgendosi direttamente ai ragazzi che lo circondavano, Pertini ha detto di non voler fare discorsi: «Ci parleremo tra amici; voi mi farete delle domande e io vi risponderò». I ragazzi hanno cominciato il loro fuoco di fila di domande, con Pertini che si chinava verso di loro per ascoltare e rispondeva in modo molto colloquiale. A un certo momento, dato che qualcuno accennava a dire qualcosa ai ragazzi, Pertini si è rivolto a chi gli era vicino: «Non suggerite — ha ammonito — gli anziani stiano buoni».

Tra le domande rivolte al Presidente, una riguardava la violenza e il terrorismo. Pertini ha risposto che la violenza non è una caratteristica esclusiva del nostro Paese: «Guardiamoci anche intorno, in Germania, per esempio. C'è però un fatto che ci deve confortare ed è che il popolo italiano ha risposto unitariamente agli insulti della violenza; è sceso in piazza contro il terrorismo, questo terrorismo che è rappresentato da una minoranza ancora da identificare e che, comunque, non potrà spezzare l'unità popolare».

Un ragazzo ha fatto riferimento, nella sua domanda, alle bombe che scoppiarono a Savona nel '74. «Mi occuperò personalmente — gli ha risposto Pertini — di tutti i problemi del terrorismo e anche di questi e, nei limiti della mia competenza, farò il possibile perché i problemi vengano risolti».

Dalla scuola «Guido Bono» Pertini si è recato alla sala mensa dello stabilimento Italsider, dove è arrivato poco prima delle 17. Lo hanno ancora accolto con acclamazioni di «Viva Sandro, viva il compagno Sandro!».

Hanno parlato un rappresentante della direzione Italsider, un rappresentante del consiglio di fabbrica, uno della federazione unitaria. Un operaio ha quindi espresso a Pertini l'ammirazione e l'affetto dei lavoratori della sua città e, insieme, l'impegno delle maestranze a difendere e vigilare sulle conquiste di libertà e di democrazia così duramente raggiunte. Pertini si è rivolto ai lavoratori che gremivano la sala mensa, dicendo: «E' anche il compagno Sandro che vi parla».

«Dopo la Liberazione — ha detto poi Pertini — volevamo un'Italia più giusta e più libera, quella giustizia e quella libertà che certamente si sono avute ma che debbono essere rafforzate. Ma il fatto incontestabile è che la classe operaia ha un grande posto in questa costruzione. Perché altri traguardi vengano raggiunti — ha continuato Pertini — è necessaria l'unità nazionale. Come Presidente della Repubblica, io mi considero un'espressione di questa unità nazionale».

A questo punto Pertini ha ricordato Moro, un uomo «dal cuore puro e dal forte ingegno», che fu assassinato proprio quando il suo disegno politico era quello di rinsaldare l'unità nazionale. Pertini ha avuto parole durissime contro il terrorismo e la violenza, un terrorismo — egli ha detto — «che inizia esattamente da piazza Fontana e del quale bisogna a ogni costo scoprire i mandanti, coloro che cercano di scardinare la nostra democrazia e fare saltare il quadro politico e l'unità nazionale».

«Giovani!», ha concluso. «Se non volete scavarvi la fossa, se non volete un domani di servitù, questa democrazia dovete difenderla perché è la vostra, perché è costata vent'anni di lotta contro il fascismo e due anni di Resistenza!».

A. I.

Sempre in salita l'indice dei prezzi

ROMA — L'indice generale dei prezzi al consumo nel novembre 1978 ha registrato un aumento dell'1 per cento rispetto al mese precedente, raggiungendo il livello 136.9 (1976 uguale a 100). Lo ha reso noto l'Istat, confermando le indicazioni provvisorie già diffuse alcune settimane fa. Rispetto al novembre 1977, l'indice generale dei prezzi al consumo ha segnato un aumento dell'11,6 per cento.

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (uno speciale indice del costo della vita, elaborato sempre dall'Istat) nel novembre del 1978 ha segnato un aumento dello 0,9 per cento rispetto al mese precedente e dell'11,6 per cento rispetto al novembre 1977.

Nonostante il rallentamento dell'escesa dei prezzi, l'Italia continua a restare ai primi posti nella classifica dei principali Paesi occidentali in base al tasso inflazionistico. Con riferimento all'aumento dei prezzi tra l'ottobre 1977 e l'ottobre 1978, l'Italia occupa infatti il primo posto con un tasso di aumento dell'11,5 per cento, seguita dalla Francia (9,3 per cento), dalla Norvegia e dalla Svezia (8 per cento), dal Regno Unito (7,8 per cento), dalla Germania (2,1) e dalla Svizzera (0.4).

Un autobus di protesta



ROMA — Per protestare contro gli atti terroristici di questi ultimi giorni a Roma, un gruppo di lavoratori dell'azienda tranviaria ha lasciato in piazza Venezia, a scopo dimostrativo, l'autobus distrutto giovedì pomeriggio con bottiglie incendiarie da alcuni terpisti. Il fatto era accaduto nei pressi di viale Libia.

Sull'autobus sono state apposte alcune scritte. Una dice-va: «Nel 1978 sono state danneggiate 74 vetture, di cui 34 distrutte». E' un'altra: «Questo autobus poteva trasportare 3000 persone al giorno. Per comprarne un altro ci vogliono 75 milioni».

Wojtyla denuncia le campagne di violenza

CITTA' DEL VATICANO — «Perché tanta violenza oggi?». Giovanni Paolo II ha affrontato l'interrogativo in un discorso ai membri della giunta regionale del Lazio, guidata dal socialista Giulio Santarelli. E ha risposto: «Occorre forse risalire a monte, a quelle concezioni, a quei gruppi che hanno proclamato e inculcato, e continuano a proclamare e inculcare, specie nelle coscienze dei giovani, come ideale di vita, la lotta contro l'altro».

Papa Wojtyla non ha specificato a quali concezioni e gruppi si riferisse, ma ha ricordato che «il pluralismo comporta anzitutto il rispetto degli altri».

Prima di concludere il suo discorso con un auspicio, valido non solo per la regione Lazio, «più particolarmente legata alle cure pastorali del Vescovo di Roma», ma per tutta l'Italia, affinché in questo anno e nell'avvenire «i cittadini possano vivere una vita pacifica, serena, prosperosa, e contribuiscano con il loro onesto e operoso lavoro alla continua crescita ed al vero progresso della nazione», Giovanni Paolo II ha ancora una volta sostenuto il diritto all'esistenza delle opere di assistenza cattoliche.

(F. P.)

L'ASSASSINIO RIVENDICATO A TORINO DA «PRIMA LINEA»

Sepolto l'agente Lo Russo Assai difficili le indagini

TORINO — Oltre tremila persone hanno preso parte ieri pomeriggio ai funerali di Giuseppe Lo Russo, l'agente di custodia crivellato l'altra mattina, nei pressi della propria abitazione, da un commando dell'organizzazione terroristica Prima linea». Un pellegrinaggio silenzioso, reso drammatico dai singhiozzi disperati della moglie della vittima, Rosa Palermo, 23 anni, madre di due bimbi. «Hanno ammazzato Giuseppe Lo Russo», ha urlato improvvisamente la donna, lanciandosi verso la bara trasportata a spalle da dodici compagni di lavoro del marito. «Voglio che mi parliate di Giuseppe. Ditemi qualcosa di lui. Mi ha lasciata vedova e con due bambini. Aveva paura, avevamo paura». Le si sono stretti intorno alcuni parenti, l'hanno convinta a salire su una macchina, è stata accompagnata a casa.

Sono intanto durate fino a tarda notte e sono riprese intensamente nelle prime ore del mattino le indagini sull'assassinio. Fino a questo momento, tuttavia, non sono emersi elementi nuovi rispetto a quanto è già in possesso degli inquirenti: alcune testimonianze, l'esito dell'autopsia (ben dieci le pallottole che hanno raggiunto il Lo Russo); i primi risultati delle perizie effettuate sul luogo dell'attentato; le armi usate dai terroristi (pare ormai certo che si tratti di una «38 Special» e di una pistola «Smith and Wesson»); la rivendicazione e il volantino di Prima linea e alcune analogie, ritenute molto importanti, con l'uccisione di Lorenzo Cutugno, l'altra guardia carceraria delle «Nuove», che venne crivellata di colpi da un commando delle Br nell'aprile dell'anno scorso.

Quest'ultimo aspetto — emerso anche da quanto affermato dai terroristi nel loro documento che rivendicava, dopo la telefonata, il vile attentato — è ora al vaglio degli investigatori e del magistrato, che coordina le indagini. Sia il Cutugno che il Lo Russo, infatti, avevano mansioni simili nel carcere del capoluogo piemontese. Giuseppe Lo Russo, da soli quindici giorni, era stato incaricato del servizio di smistamento della corrispondenza ai detenuti; Lorenzo Cutugno era, invece, il responsabile della sala colloqui.

Entrambi gli incarichi sono stati indicati con minuziosa precisione nel volantino di «Prima linea». Entrambi gli agenti, in sostanza, sono stati accusati di appartenere «alle squadrette di picchiatori» alle guardie cioè che «vengono spostate dalle loro mansioni per il pestaggio ai detenuti». Dunque, quanto scritto dai terroristi avvalorerebbe sempre più la tesi di uno stretto legame tra le varie organizzazioni, quel legame che vede una sempre maggiore crescita dei gruppi minori, cosiddetti «satelliti», intorno alla più nota organizzazione del terrorismo, le Brigate rosse.

Il tempo che farà



Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna molto nuvoloso con piogge locali e nevicate moderate sulle Alpi, sulle zone appenniniche e sulla pianura Padana. Possibilità di isolati temporali sulla Liguria e sulla Sardegna. Foschie dense nelle valli e lungo i litorali con banchi di nebbia dopo il tramonto

Temperatura: in lieve aumento.
Venti: deboli con rinforzi.
Mari: leggermente mossi.

Tempesature minime e massime di ieri: Trieste -0,6, 3,4; Bolzano -9, 3; Verona -6, 3; Venezia -4, 1; Milano -1, 1; Torino -2, 3; Genova 2, 4; Bologna -1, 2; Firenze 2, 6; Pisa 3, 4; Falconara Marittima -5, 4; Perugia 0, 4; Pescara -1, 6; L'Aquila -4, 7; Roma Urbe 2, 9; Roma Fiumicino 3, 10; Campobasso -2, 2; Bari 0, 9; Napoli 1, 11; Potenza -3, 5; Santa Maria di Leuca 4, 10; Reggio Calabria 9, 13; Messina 10, 12; Palermo 11, 14; Alghero 11, 15; Cagliari 12, 15.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam -3, 1; Atene 5, 15; Bangkok 24, 32; Beirut 8, 16; Belgrado -3, 1; Berlino -5, -4; Bruxelles -3, 1; Buenos Aires 22, 28; Cairo 8, 19; Chicago -9, -1; Copenaghen -2, 0; Francoforte -8, -1; Ginevra -1, 0; Helsinki -12, -3; Johannesburg 16, 27; Lisbona 10, 13; Londra 2, 5; Los Angeles 5, 16; Madrid 7, 13; Manila 22, 29; Montreal -20, -8; Mosca -11; -10; New York -14, -6; Nicosia 4, 15; Nuova Delhi 10, 20; Oslo -4, -1; Parigi 3, 6; Rio de Janeiro 20, 27; San Francisco 7, 15; Singapore 23, 33; Stoccolma -8, -5; Tel Aviv 10, 15; Tokio 0, 8; Vienna -13, -5.

Le faglie balcaniche

Dalla prima pagina

tezza. In rotta con la Cina, non più «tanto nemica» dell'URSS, sembra quanto mai diffidente verso ipotesi di sia pur cauta apertura all'Ovest. C'è una direzione, tuttavia, in cui il misterioso isolamento di Tirana si manifesta con immutata ostilità: quella della Jugoslavia. E' fin troppo facile prevedere che i russi tenteranno, in via diretta o indiretta, di mettere le mani su una preziosa leva per destabilizzare il sistema titoista.

La Bulgaria, caposaldo avanzato dell'espansione sovietica, è oberata dalle difficoltà economiche, derivate, in primo luogo, dall'iniqua divisione del lavoro in seno al Comecon. Avendo accettato a lungo il ruolo imposto di fornitrice di prodotti agricoli, sembra adesso penalizzata per la sua acquiescenza alle direttive imperiali. Breznev sarebbe accorso dai fedeli alleati non soltanto per «mostrare bandiera» nei Balcani, ma anche per concordare qualche rimedio ai problemi bulgari. Zhivkov accarezza da tempo il progetto di fare del suo Paese la sedicesima repubblica dell'URSS. Mosca lo ha sempre tenuto di riserva e potrebbe ora servirsene come fattore di intimidazione. Avere ai propri confini una repubblica sovietica, per di più erede delle rivendicazioni sulla Macedonia, non è una prospettiva incoraggiante per Belgrado più di quanto lo sia quella dell'accerchiamento per Bucarest.

L'invito a Tito, che capovolge la regola dell'alternanza (toccherebbe a Breznev recarsi a Belgrado), e l'ostentazione della «carta bulgara», possono rientrare nello spregiudicato uso di un ampio istrumentario di mezzi di pressione nell'ambito della complessa dialettica trentennale dei rapporti jugo-sovietici. Ma si inseriscono in un momento in cui la rigidità dei disegni egemonistici del Cremlino si rivela incompatibile con un contesto mondiale fattosi più fluido e ricco di forze centrifughe. La tentazione di ricorrere a un gioco più pesante coinvolge subito l'area più scoperta. Ogni scossa sismica più forte risveglia le faglie balcaniche.

M. N.

La Dc

porterà ad un vertice dei segretari dei cinque partiti, esprimeranno voto contrario al piano triennale — continuano a manifestare profonda insoddisfazione per l'atteggiamento della Dc. Anzi, le bordate polemiche dei dirigenti delle Botteghe oscure nei confronti della Dc tendono ad infittirsi.

Nell'editoriale che appare oggi sull'«Unità», il sen. Paolo Bufalini afferma che «la solidarietà nazionale è stata rotta non dai comunisti, ma dalla Dc. Fingere che continui ad esserci — aggiunge Bufalini — non serve a risolvere i problemi». Bufalini, dopo aver affermato che il documento della direzione Dc «non ha dato una risposta alle questioni sollevate», sottolinea che «Zaccagnini è andato in America per assicurare i dirigenti di quello stato che mai la Dc consentirebbe che il Pci partecipi al governo del paese. Non si capisce in casa democristiana — aggiunge Bufalini — che il tentativo di colpire e di bloccare la funzione dei comunisti nell'opera di difesa e di rinnovamento della democrazia italiana significa, in realtà, colpire appunto la democrazia ed il progresso nazionale».

Sul problema del governo, Bufalini afferma che esso «è formato di soli democristiani e non è espressione della maggioranza». E qui l'esponente comunista ribadisce le accuse del Pci alla Dc e cioè che il partito di maggioranza relativa «ha ostacolato l'attuazione dei punti essenziali del programma: l'esempio più scandaloso — secondo Bufalini — è quello dei patti agrari».

Di crisi governativa parla, invece, nell'articolo che ha scritto per l'«Avanti» di oggi, il leader socialista Craxi. «Il Pci elenca le sue insoddisfazioni verso la Dc. La Dc considera ingiuste le critiche del Pci e di altri, comprese le nostre, ed elenca le sue benemerenze. Così — scrive Craxi — ci troviamo al punto di partenza. Di certo — sottolinea il segretario del Psi — c'è solo lo stato di crisi in atto che non può non investire presto o tardi il governo che in questo clima, ha ormai i giorni contati». Craxi, tuttavia, non sembra intenzionato a chiudere tutte le porte per un possibile rasserenamento nei rapporti tra i partiti. «Occorre — scrive infatti il leader del Psi — che un nuovo accordo di carattere programmatico sia cementato da una risposta politica. Noi porteremo il nostro contributo. Ciascuno e tutti potranno allora sacrificare qualcosa delle loro esigenze particolari in nome dell'interesse generale della democrazia e del paese».

Anche per i socialdemocratici, nonostante le gravi difficoltà che si sono determinate nella situazione politica generale, il «dialogo a distanza» tra i partiti può continuare evitando rotture traumatiche del quadro politico. «La risoluzione della Dc — scrive oggi l'organo del Psdi "Umanità" — non va al di là della presa d'atto della necessità di continuare la politica del confronto, ma identifica la giusta difesa del quadro politico con quella del monocolore. E' quello — aggiunge il giornale socialdemocratico — che noi neghiamo recisamente. Infatti, altro è salvare la politica di solidarietà nazionale, altro è persistere nella difesa del monocolore Andreotti e ritenere che una simile formula possa rinascere dalla cenere, come la Fenice, lasciando l'attuale presidente del consiglio o sostituendolo dopo uno spostamento di esponenti delle correnti democristiane».

A. C.

Gromiko

stesso Breznev aveva infatti premesso di guardare «positivamente all'intenzione manifestata da parte italiana di mantenere la cautela per quanto riguarda le forniture militari alla Cina».

Secondo il leader sovietico se così non fosse «sarà difficile per noi spiegare ai sovietici come mai i buoni rapporti tra Italia e Unione Sovietica possono convivere con le forniture di armi e di macchinario che rafforzano direttamente il potenziale militare dello stato che dichiara le sue intenzioni ostili nei confronti dell'URSS e anche nei riguardi di altri paesi».

A. C.

Rognoni

nica sera e lunedì pomeriggio non sia stato Ventura, ma una persona che ne abbia preso il posto. La fuga andrebbe spostata quindi a sabato sera.

Sabato scorso Ventura si è fatto portare dalla moglie al ristorante di un albergo, dove ha incontrato un suo amico, Benito Di Leo. E' stata questa l'ultima occasione nel corso della quale gli agenti della scorta hanno visto con certezza l'editore. Durante il presunto colloquio, la moglie, che attendeva fuori, si è allontanata per qualche minuto con la sua automobile. Una delle possibili piste della polizia, prevede che in quei minuti Ventura si sia «scambiato di persona» con l'ignoto apparso poi alla finestra della sua abitazione.

Infine un'altra rivendicazione della fuga. Con una telefonata fatta ieri sera alla sede centrale dell'Ansa a Roma, un giovane, qualificatosi come appartenente ai «Nar» (i nuclei armati rivoluzionari), ha detto: «Il camerata Gianni Ventura si trova con noi. Onore e gloria ai camerati caduti».

R. R.

GRUPPO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE
CERCA IN AFFITTO
per suo direttore generale, famiglia tre adulti
VILLA CON GIARDINO
S. CROCE - GRIGNANO - ESCLUSO VALUTAZIONE EQUO CANONE - SE RICHIESTO CONTRATTO A TERMINE NON AMMOBILIATO
TELEFONARE, ORE UFFICIO, 0431-65916

Ambulatorio Polispecialistico di Criochirurgia
(Chirurgia con il freddo) - PROCTOLOGIA: emorroidi, ragadi, polipi anali - GINECOLOGIA: cerviciti croniche, polipi cervicali, condilomi - DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA: acne, verruche, condilomi, angiomi, cheloidi - OTORINOLARINGOIATRIA: tonsillectomie, polipi nasali, riniti allergiche e ipertrofiche.
— Visita preventiva, trattamento e assistenza medica continuativa —
POLIAMBULATORIO TRIESTINO - Tel. 040-732626 - 732627
Via San Francesco d'Assisi 3 - TRIESTE
Aut. San. N. 1900/2075-78

ernia
Aut. 1698
Il presidio MYOPLASTIC - KLEBER dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
senza molle e pelotte, morbido, leggero, lavabile, mantiene gli organi a posto in modo corretto.
Ag. Italia: PRAESIDIA, via Frugoni, 1/3 - Genova
Per una prova gratuita e informazioni rivolgetevi a:
GORIZIA: Farmacia al Corso, corso Italia. Martedì 23 (15.30-17)
TRIESTE: Farmacia Dr. De Leitemburg, piazza San Giovanni. Mercoledì 24.

Crisi dell'amicizia?

SI PARLA di crisi dell'amicizia. Non bisogna stupirsene nell'affannosa e precaria realtà d'oggi, fatta di relazioni, come è inevitabile in ogni società.

Se non si stabiliscono relazioni, non esiste società.

Relazioni di lavoro, di ufficio: pubbliche relazioni — intendiamo. Più sono numerose e complesse le pubbliche, più si avverte la necessità di quelle private. Queste integrano o completano quelle: aiutano a sostenerle e, magari, a rimediare a degli inconvenienti che sono fatali.

Se esiste una famiglia — una famiglia, si vuol dire, che funzioni — essa fa da paraurti in un modo o nell'altro, esorta o conforta.

Ammessa pure una famiglia nella migliore efficienza, basterà per lo scopo cui si è accennato? Sì e no, secondo i casi. Ricorrono dei malesseri che possono non sanarsi nelle (e con le) famiglie: quando, per esempio, si sente parlare di incomprensione, di solitudine. «Tutto sommato, si è soli». Una tale confessione diventa l'epilogo o la sintesi di uno stato di fatto: né se ne deve addossare la colpa alle esigenze particolari di chi ne fa parte: per causa della mentalità, del carattere, della situazione individuale.

Ci sono delle famiglie che si sforzano di portare aiuto ai loro componenti, ma non ce la fanno.

La solitudine in famiglia, ossia il non sentirsi compresi non riceverne conforto, è indubbiamente grave: ma ancora più grave è quella che si determina in una famiglia sconnessa, o addirittura dove non esiste famiglia.

Esser soli, alla lettera: e non per un equivoco psicologico.

La vita di relazione in pubblico — negozi, uffici, lavoro in genere o, semplicemente, tutto ciò che è connesso con la realtà in cui ci si muove — logora, senza possibilità di rammendo e di ristoro.

* * *

Pubbliche relazioni, si dice: chi impone a chi subisce. E' stato sempre così: con delle punte più o meno acute. Ora ci si trova al grado più duro: e ce ne rendiamo conto. La realtà (o la società), come si è stabilita, complica gli apporti dei singoli elementi. Li complica in quanti ha migliorato situazioni e casi particolari: che, per mantenersi o per accrescersi nel rendimento, implicano preoccupazioni e sacrifici. Come si fa? Se lo domanda chi sta in alto e chi sta in basso: chi, da situazioni di forza, dà per poi prendere; e chi, su un piano meno forte o senz'altro debole, dà a suo modo, per prendere a sua volta.

L'appetito, dicono, cresce mangiando: crescono i desideri, le ambizioni, anche le manie. Entra automaticamente in funzione e si approfondisce l'egoismo. Perché? Si viene ad apprendere — ma è istintivo — che lo scopo si raggiunge a colpi di furberia, a proprio vantaggio e, spesso, a danno del prossimo.

L'interesse personale imperversa. Niente di nuovo — dicevamo. Ricordiamoci dell'osservazione di Alessandro Manzoni: gli interessi guastano gli affetti. Più questi interessi premono, e più gli affetti ne escono lacerati.

A questo punto, bisogna distinguere: fra lo scontro diretto e gli echi o le ripercussioni. Cosa s'intende? Che ci si può guastare col prossimo quando questo prossimo lede o si sente leso nei propri negozi («Negozi» vale come termine generico). Ma ricorre anche un altro caso: quando, impegnati a combattere per le proprie necessità, non si ha il tempo e la voglia, si è disabituati dall'accorgersi del prossimo e dei suoi bisogni.

Questo speciale prossimo non ha in gioco alcun particolare interesse, nel senso più materialistico: non cerca nulla all'infuori di comprensione, calore, consiglio, conforto, insomma amicizia. Cerca e non trova: situazione di solitudine che può portare, secondo la gravità, alla disperazione. Non avere amici è cosa tristissima.

* * *

Siamo franchi: nel mondo d'oggi, non è facile praticare l'amicizia, come dedizione disinteressata in mezzo a delle circostanze che si reggono sull'interesse.

Bisogna, in più, nascere con la particolare tendenza all'amicizia, o essersi formati a questa per una speciale educazione, in un ambiente adatto.

La naturale vocazione, ammesso che esistesse, si è venuta indebolendo proprio per l'ambiente tutt'altro che propizio e per i modi della realtà d'oggi.

Non sono da poco le qualità che occorrono per l'amicizia: stima per il prossimo, affetto, calore, disinteresse, discrezione, equilibrio, comprensione, sapienza pratica nel consigliare e nel confortare, tatto, senso di opportunità.

Come è possibile che si ritrovi tutto ciò, e si sviluppi, nelle accidentate vicende d'oggi? Come si può essere capaci di liberare il prossimo da un incubo, e dargli prova di amicizia, se si è presi per primi dall'incubo?

* * *

La crisi coinvolge anche chi potrebbe dare e non dà: impegna, più o meno, tutti.

L'egoismo esasperato diventa una catena: toglie la libertà — intendiamo ora la libertà morale.

Se ne ha una spia dove non si sarebbe immaginato: in un intenso interesse fuori del campo dei normali interessi. Si cerca qualcosa di nuovo: che, in questo mondo, corrisponde all'ideale, allo spirituale.

Come si spiegherebbero certe manifestazioni, che vanno oltre la curiosità, cui si è assistito in questi giorni?

L'egoismo non basta più: oltre a non soccorrere e a non confortare, devasta.

Che stia per entrare in crisi?

La crisi dell'egoismo porterebbe, per conseguenza, alla fine della crisi dell'amicizia. Indebolito l'egoismo, si rafforzerebbe l'amicizia: e si uscirebbe dalla più perversa delle solitudini.

Emilio Lanzini

UNA SCIENZA NATA NEL SETTECENTO E IN CONTINUA EVOLUZIONE

Un cucchiaio di «polvere» al cavallo con l'influenza

La prima scuola organizzata di veterinaria fu aperta nel 1761 a Lione I vecchi maniscalchi dovettero frequentare un corso di aggiornamento

Nella cittadina di New Rochelle, dove risiedo da parecchi anni, vi è un veterinario che si reca dai clienti in un moderno autoveicolo che funge da piccola clinica viaggiante.

Giorni fa questo veterinario ha fatto visita a un mio vicino di casa, il cui cane aveva contratto un'infezione parassitaria, ed io allora chiesi qualche ragguaglio su questo comodo servizio a domicilio per il caso in cui il mio gatto avesse anch'esso bisogno di qualche cura.

Venni così a sapere che, sfortunatamente per me, il veterinario in parola è uno specialista per cani, che preferisce lasciare a vari suoi colleghi la cura di altri animali.

L'episodio qui riferito sta a dimostrare i grandi progressi che si son fatti nel campo della veterinaria in poco più di due secoli. Per i miei studi ho avuto l'occasione di occuparmi recentemente di questo argomento e penso che fra i lettori del «Piccolo» vi siano alcuni che, altrettanto ignari di quant'ero io in merito allo sviluppo di questa scienza, saranno interessati a sapere ciò che ho appreso nel corso delle mie ricerche.

La prima parte del Settecento — il cosiddetto secolo dei lumi — era tutt'altro che illuminata in fatto di veterinaria. La cura degli animali nelle campagne dei paesi europei era ancora nelle mani dei maniscalchi, i quali non solo erano esperti nell'arte di ferrare i cavalli, ma avevano pure le cognizioni necessarie per curare le più comuni malattie dei cavalli e del bestiame in genere.

Tutto andava più o meno bene se non sopravvenivano epidemie o malattie fuori dell'ordinario; ma la precarietà di questa situazione risultò chiara quando, fra il 1710 e il 1760, circa duecento milioni di buoi e mucche morirono in Europa di peste bovina.

In tali condizioni si può immaginare quanti ciarlatani offrissero medicamenti atti a guarire gli animali da ogni possibile male. Per dare un esempio basti citare uno dei tanti annunci apparsi nei giornali dell'epoca: «La nostra polvere per i cavalli è superiore a qualsiasi altra che sia stata prodotta per il beneficio di detti animali. Essa offre pronto sollievo a qualunque malattia alla quale un cavallo possa essere esposto, purifica il sangue e rende l'animale straordinariamente robusto, svelto e vivace... Raccomandata alla dose di un cucchiaio la settimana».

Fu un francese, Claude Bourgelat, non solo a far comprendere la necessità di elevare l'educazione veterinaria al livello universitario, ma anche a organizzare nel 1761, a Lione, la prima scuola di veterinaria. Una seconda scuola fu aperta ad Alfort, sempre in Francia, nel 1764.

L'esempio francese fu presto seguito in altri paesi, e prima della fine del secolo scuole di veterinaria furono istituite a Torino, Vienna, Milano, Londra e in altre città europee. L'organizzazione di queste scuole non era un'impresa facile, e un'idea dei numerosi problemi da risolvere ci è data dalle descrizioni dei provvedimenti presi a Milano negli anni 1787-89 per preparare l'istituzione di una scuola veterinaria in quella città. Un certo aiuto veniva alla nuova scuola dall'esperienza di quelle già operanti, ma tutte erano ancora a uno stadio sperimentale, per cui il loro esempio, per quanto utile, aveva un valore relativo.

Fra i problemi che si presentavano agli organizzatori della scuola milanese v'era quello di scegliere le persone adatte a insegnare le nuove materie; bisognava anche stampare dei libri di testo a imitazione di quelli che stavano dando buona prova in Francia, e preparare locali e laboratori che sin dall'inizio assicurassero un'istruzione superiore, degna di una facoltà universitaria.

Inoltre in Lombardia — del resto in altre zone — bisognava pensare al problema dei maniscalchi, i cui mezzi di sussistenza sarebbero venuti a mancare all'apparire dei laureati in veterinaria. In Lombardia si trovò conveniente adottare una soluzione temporanea di compromesso: i vecchi maniscalchi, frequentando un corso popolare d'istruzione di un anno, avrebbero potuto continuare a curare le malattie più semplici e comuni degli animali. Finita peraltro la fase transitoria, soltanto i veterinari sarebbero stati autorizzati a esercitare la professione.

Nell'Ottocento nuove scuole di veterinaria sorsero in varie altre città del mondo occidentale, ma — cosa strana — gli Stati Uniti, un paese solitamente all'avanguardia del progresso tecnico e scientifico, tardarono parecchio a istituire scuole regolari di veterinaria. La mancanza di adeguate cure in un paese ricco di bestiame fu indubbiamente causa di considerevoli perdite di animali nei primi decenni del secolo.

Le prime scuole di veterinaria degli Stati Uniti furono aperte, fra il 1850 e il 1860, a Filadelfia, Boston e New York. Nel Canada le prime scuole furono fondate, nel 1862 e 1865, a Toronto e Montreal. Da allora sia Stati Uniti sia Canada hanno fatto progressi notevolissimi, tanto che oggi i due paesi Nord-americani sono fra i più avanzati per ciò che riguarda le cure degli animali. Anche nel Nord America, però, queste cure erano sino a non molto riservate ai cavalli e al bestiame delle campagne.

Solo all'inizio del secolo la cura di cani e gatti è stata riconosciuta come un ramo legittimo della veterinaria, e cliniche sono state aperte nelle grandi città americane per questi antichi amici dell'uomo, come per gli uccelli e gli animali domestici meno comuni. I maggiori giardini zoologici hanno poi oggi alle loro dipendenze direttè veterinari specializzati nella cura e benessere di animali selvatici, rettili, e ogni altra specie accolta negli ambienti ampi e confortevoli dei moderni zoo.

Molto cammino, dunque, è stato fatto da quando, due secoli or sono, la cura di cavalli e buoi era nelle mani dei maniscalchi, e quella degli altri animali era affidata a qualche santo loro protettore.

Ora abbiamo nei paesi più progrediti i veterinari per cavalli e quelli per cani, per gatti, per uccelli. Ma la veterinaria è tuttora in evoluzione, e non dovremmo meravigliarci se fra qualche anno o decennio vi saranno non soltanto veterinari specialisti per ciascun animale, ma — come nel caso dei medici — veterinari specializzati in singole malattie e problemi di ciascun animale.

Marcello Maestro



Bologna — Pupi Avati sta terminando per la Tv le riprese di «Cinema» che fa seguito al precedente «Jazz band». Nella foto: Giuliano (l'attore Gianni Cavina) organizzatore di concorsi di bellezza presenta una miss in una scena del film. In giuria è Lino Capolicchio che interpreta Giuseppe; gli è a fianco l'attore Arrigo Lucchini. (Ansa)



Roma — Lisette Malidor, considerata la nuova «Venere nera» di Francia, durante la trasmissione «Apriti sabato» curata e condotta da Mario Maffucci e Marco Zavattini. (Ansa)

Dall'8 marzo torna «Lascia o raddoppia?»

ROMA — «Lascia o raddoppia?», la più celebre trasmissione dei 25 anni di storia della televisione italiana ritorna sul video l'8 marzo, sulla rete 1, dopo 24 anni. A riproporla sarà Mike Bongiorno, colui che la ideò e la portò al successo.

Il ritorno di «Lascia o raddoppia?» è stato annunciato da Carlo Fuscagni, il capo della struttura televisiva della rete uno che avrà la responsabilità della trasmissione. «Lascia o raddoppia?» avrà lo stesso meccanismo di allora e andrà in onda per 4 mesi circa, fino all'estate, ed è una delle trasmissioni attraverso le quali la Tv intende celebrare i suoi 25 anni di vita. «Non è un fatto celebrativo o trionfalistico, — dice Fuscagni — invece un fatto di documentazione, un "revival" considerato che "Lascia o raddoppia?" significò qualcosa di importante non solo per la Tv ma per il costume italiano in quanto il giovedì sera la vita della nazione quando iniziava il telequiz si bloccava».

La prima puntata della nuova edizione di «Lascia o raddoppia?» andrà in onda giovedì 8 marzo alle 20.40, e il programma sarà contrassegnato da tutta una serie di novità. Le domande saranno meno «scolastiche» e a carattere più spettacolare. Ogni quiz sarà accompagnato da un filmato o da immagini relative all'argomento di cui la domanda si occupa, e inoltre è prevista la presenza in studio di ospiti protagonisti delle domande stesse. Ovviamente sarà a colori, andrà in onda dagli studi della Fiera di Milano e si sta già studiando una scenografia adatta per renderlo più vivo e spettacolare.

Perché il ritorno di «Lascia o raddoppia?» perché — ha spiegato Fuscagni — ci è sembrata la trasmissione televisiva per eccellenza, quella cioè che ha fatto scoprire le enormi possibilità di questo mezzo nel nostro Paese e ne ha favorito lo sviluppo».

O VERA O FALSA, E' COMUNQUE UNA LETTERA CHE HA FATTO SCALPORE

La bella Marion conobbe un matto davvero geniale

Si proclamava inventore d'una macchina azionata dalla forza del vapore

Nel 1834 le «Musée de familles», un periodico illustrato parigino, spolverò dal silenzio di due secoli un documento di profonda commozione, ornato dalla figurazione efficace d'uno dei massimi disegnatori dell'epoca: una lettera datata 3 febbraio 1641 ed inviata al marchese de Cinq Mars da Marion Delorme, la bella cortigiana celebrata da V. Hugo in un dramma del 1829.

La lettera beffardamente commentava lo straordinario interesse suscitato in E. Somerset, marchese di Worcester, con cui la donna si era accompagnata in una visita al manicomio di Bicêtre, da un pazzo furioso che si proclamava inventore d'una macchina azionata dalla forza dell'acqua bollente.

Il disegno illustrativo commiserava l'alienato dietro le sbarre d'una cella sordida, con gli occhi scavati dalla sofferenza, i capelli impastati ispidi, le mani protese oltre l'inferriata, supplichevoli d'aiuto.

La lettera, ma forse ancora di più il disegno eccitarono dolorosamente la fantasia popolare: anche se ancora non era stato del tutto messo da parte il pregiudizio di spiegazioni demoniache nelle malattie mentali, aveva già avuto largo consenso l'opera umanitaria del medico francese F. Pinel che aveva avviato proprio a Bicêtre l'esperimento di allontanare la violenza dagli ospedali psichiatrici. E poi non era forse possibile accostare al relegato mentecatto una tragedia dei tempi, un genio realizzatore incompreso, vittima dell'assolutismo reale promosso dal Richelieu?

I personaggi della vicenda con sullo sfondo l'immagine del marchese de Cinq Mars, fatto decapitare per tradimento dal celebre cardinale, alimentavano il sospetto che tra le righe della lettera potesse celarsi un dramma dissepolto dal caso. Qualcuno prese allora l'iniziativa, scrutò il passato, soppesò gli uomini richiamati in vita e scrisse un nome. E Parigi rivisse a due secoli di distanza la tragica fine a Bicêtre di Salomone de Caus, già ingegnere alla corte di Luigi XIII; ma, soprattutto, la Francia imputò al famoso cardinale la perdita d'una gloria nazionale nella competizione tecnica dello sfruttamento del vapore.

Artisti furono ispirati dal dramma del Genio antiveggente che muore in una angusta cella di manicomio ed a Salomone de Caus fu definitivamente decretato il merito dell'invenzione della macchina a vapore.

Ma già nel 1847 lo stesso «Musée de familles» iniziò ad avanzare dubbi sull'autenticità della lettera di Marion Delorme e poi, contro l'affermazione di un periodico concorrente che affermava d'avere direttamente controllato l'esistenza della lettera stessa, un suo giornalista si dichiarò colpevole d'un «innocente mistificazione». E spiegò. Il raccapricciante disegno del pazzo era stato ordinato per una novella, la cui morale tendeva a fiancheggiare l'opera intrapresa dal medico F. Pinel. Il disegno però era arrivato con notevole ritardo sulla data di pubblicazione della rivista: per sfruttarlo allora con lo stesso scopo e, cioè, a beneficio d'una più umana assistenza negli ospedali psichiatrici, il giornalista aveva inventato la lettera di Marion Delorme, il cui nome era stato portato alla ribalta dal dramma di V. Hugo.

Salomone de Caus era emerso dall'oscurità dei tempi grazie all'opera del fisico francese F. D. Arago. Ingegnere ed architetto, il de Caus aveva soggiornato per una decina d'anni in Baviera, dove aveva dato alla luce un lavoro «Le ragioni delle forze moventi», in cui l'Arago pretese di intravedere l'idea della macchina a fuoco. Ma le nozioni fornite dal de Caus in questa sua pubblicazione non sono più avanzate di quelle degli altri studiosi del tempo che si occupavano dei fenomeni connessi all'acqua «esalata in aria» a mezzo di calore.

Nel 1624 poi Salomone de Caus, di ritorno in Francia, pubblicò il libro «La pratica e la dimostrazione degli orologi solari» che dedicò proprio al cardinale Richelieu. Questa circostanza ed un controllo più accurato sui tempi sarebbero stati sufficienti ad escludere la posizione attribuita nella triste vicenda di Bicêtre al nostro de Caus, morto infatti a Parigi una quindicina d'anni prima della data, con cui si era notata l'ormai famosa lettera della cortigiana francese.

Ma la favola resse oltre la verità ristabilita. Nel 1865 un senatore dell'impero asseriva: «Salomone de Caus, deriso e torturato, moriva fra le convulsioni della pazzia, colpevole forse d'aver preceduto di due secoli la più grande verità della scienza».

Ed ancora oggi il «La Rousse illustré» (edizione 1939) riporta «Salomone de Caus — ingegnere francese cui si deve la scoperta delle proprietà del vapore come forza motrice».

Antonio Servello

A VIENNA UNA MOSTRA DELLA PRIMA FORMA D'UNITA'

La cultura di Hallstatt

Un'importante civiltà preistorica che è stata scoperta nel 1846

Vi fu un'Europa — come unità culturale — già in epoca preistorica? A questo interrogativo sembra che intenda rispondere con un'affermazione (anche se molto cauta) un'importante mostra, il cui allestimento già da tempo, ed ancora per alcuni mesi, interessa ed interesserà numerosi Stati del Centro Europa.

Luogo dell'incontro sarà uno dei più interessanti monumenti dell'architettura barocca dell'Alta Austria (il barocco è sempre disponibile per ogni tipo di mediazione) e precisamente il Castello di Lamberg in Steyr, che sorge su uno sperone roccioso proprio alla confluenza della Steyr con il fiume Enns. In questo ambiente solenne, recentemente restaurato, sarà ospitata una grande esposizione che tratterà il tema «La cultura di Hallstatt — Una prima forma di unità europea».

Questa civiltà preistorica, che corrisponde alla prima età del ferro, è stata così denominata dalla località di Hallstatt (una suggestiva località del Salzkammergut, con vecchie case abbarbicate sul fianco di un monte). Infatti, nelle vicinanze di questo piccolo centro fu scoperto, nel 1846, un sepolcreto di enorme interesse per il materiale che metteva a disposizione degli studiosi. Questo materiale venne portato al Museo di storia naturale di Vienna.

Affermare che la civiltà «interpretata» da quei reperti rappresenti una prima forma di unità culturale europea può essere, indubbiamente, giustificato dal fatto che l'area ad essa attribuita si estendeva dalla Francia orientale alla Germania meridionale, all'Austria inferiore, all'Italia settentrionale, fino alle regioni ad Est dell'Adriatico (la costa dalmata), alla Boemia ed alla Slesia.

Dal 1846 ad oggi molti sono stati gli scavi condotti per individuare le zone sicuramente «compromesse» con la civiltà di Hallstatt; ed è questo il motivo per cui alla rassegna del Castello di Steyr saranno presenti con le loro raccolte altri musei, come quello nazionale di Monaco di Baviera, quello regionale svizzero di Zurigo, quello popolare di Lubiana, quello nazionale di Budapest, nonché il museo dell'antichità francese di Saint Germain en Laye. Sono attualmente in corso trattative anche con un gruppo di studiosi sovietici, che si sono particolarmente interessati di Hallstatt e della sua cultura.

I reperti e gli oggetti che si conoscono di questa civiltà appartengono al periodo che va dal IX-VIII secolo avanti Cristo fino al V. Quasi tutti provengono da sepolcreti. Le tombe che si sono individuate sono parte ad inumazione e parte a cremazione, con prevalenza delle prime. Le tombe a cremazione sono più ricche di corredi funebri delle seconde (che in maggioranza appartengono a donne).

In queste ultime prevalgono oggetti ornamentali, come bracciali e fibule molto graziose del tipo a mezzaluna con appesi pendaglietti, nonché grani di collane.

Vasellame ed armi rappresentano, però, i pezzi di maggiore valore, ai quali la civiltà di Hallstatt affida il proprio prestigio. Specialmente nel sepolcreto di Hallstatt furono rinvenute spade di bronzo o di ferro con rivestimento dell'impugnatura in osso od in ambra, elmi e pugnali (questi ultimi avevano sostituito in parte le spade in un'epoca successiva).

La suggestione della rassegna nel Castello barocco di Lamberg non potrà, tuttavia, mitigare l'amarezza di coloro che si vedono offrire dalla preistoria quella unità europea, che ancora a fatica si cerca oggi con l'inutile esperienza di ventotto secoli.

Cristina de Nigris



In un'atmosfera di mistero e speranza matura e si compie in due sconvolgenti settimane un evento miracoloso

PIERO OREFICE

IL SAIO E LA TIARA

Romanzo

Chi svela al mondo i segreti di un nuovo Conclave? Com'è possibile che la stampa conosca «in anticipo» quanto avviene in Vaticano? Qual è il mistero del nome, a tutti sconosciuto, che «appare» sulle schede degli sbigottiti cardinali? E gli eventi stupefacenti che intanto accadono nel mondo? Un thrilling che avvince fin dalla prima pagina in una suspense dalla quale vi libererete soltanto nel finale, veramente imprevedibile, quando il misterioso visitatore...

«La Scala» Lire 6000

RIZZOLI EDITORE

La rassegna dei libri

John A. Keel: «Creature dall'ignoto» (Fanucci; pagg. 452; lire 6000).

Con questo libro bisogna stare al gioco fin dall'inizio: «Dovunque viviate su questo pianeta, c'è sempre qualcuno, a meno di trecento chilometri da casa vostra, che nel corso dell'ultima generazione ha avuto un "incontro ravvicinato" con una creatura venuta da chissà dove, con un'apparizione spaventosa o con un "mostro" inesplicabile. Magari è stato vostro cugino o il vostro vicino di casa. E c'è una probabilità piuttosto consistente che prima o poi, entro i prossimi anni, anche voi vi ritroviate faccia a faccia con un ometto dagli occhi sporgenti, circondato da una spettrale luminescenza verdastra, o con un umanoide gigantesco coperto di pelo».

Il libro di J.A. Keel giunge a puntino, ora che tutti vedono il loro Ufo sulla testa e il loro alieno in giardino. Da trent'anni collezionista di fatti misteriosi, eponimo di Charles Fort, gran viaggiatore (Medio Oriente, India, Tibet), prolifico autore di libri e articoli, Keel ha messo qui in vetrina tutte le sue amatissime creature: omini verdi e mostro di Loch Ness, serpenti di mare e ciclopi, lupi mannari e uomini uccello... Le prove? Centinaia di testimonianze e di impronte alle quali Keel vuol credere indiscriminatamente, dando invece addosso ai fin troppo prudenti scienziati.

Certo, alcuni «mostri» esistono per davvero sul nostro pianeta, come testimoniano le numerose fotografie del libro. Basti pensare al calamaro gigante, la cui esistenza fu accertata nel 1976 quando un esemplare morto, dal corpo lungo tre metri e con tentacoli fino a dieci, venne gettato su una spiaggia della Nuova Caledonia; o al celacanto, un pesce ritenuto estinto da millenni e pescato invece nel '38 in Sud Africa. Ma son troppo facili burle e inganni, che Keel si rifiuta anche solo di prendere in considerazione.

Le pagine migliori ci son parse comunque quelle dedicate alla creatura di Loch Ness (della cui esistenza, recentemente comprovata da foto di profondità pubblicate su autorevoli riviste scientifiche, sembra ormai difficile dubitare) e quelle sullo yeti dell'Himalaya e sul Sasquatch delle Montagne Rocciose, moderne versioni dei leggendari uomini giganti.

Teniamoci stretto, allora, se proprio vogliamo, il nostro angolino di mistero, ben sapendo comunque quanto vi sia di fantastico e quanto poco di realmente comprovato. Un gusto per l'irrazionale che non è detto — come scrivono de Turris e Fusco, i due curatori della collana «Futuro Saggi» — debba essere per forza «contestazione della realtà che ci circonda, o meglio della sua interpretazione storicistica, positivistica e materialistica». La presentazione del volume (un po' troppo generosa) è stata affidata al Gruppo Clypeus, forse il più serio e attivo nelle ricerche eterodosse in Italia.

Fa. P.

○

Max von Stephanitz: «Il giudizio del cane da pastore tedesco», a cura di Mauro De Cillis - Stig Editrice, Modena - (Pagg. 177, lire 6.500).

Edito dalla Stig di Modena e curato dall'allevatore Mauro De Cillis, il volume «Il giudizio del cane da pastore tedesco» rappresenta un interessante tentativo di divulgazione dell'opera di Max von Stephanitz, da molti considerato il fondatore dell'attuale schaferhund.

Il libro è specialistico; mira cioè a preparare in modo completo i giudici delle gare. Naturalmente, però, chiunque desidera conoscere meglio questa meravigliosa razza canina troverà nel testo tradotto da De Cillis una miniera d'informazioni d'ogni genere. Da non sottovalutare il numeroso materiale iconografico che permette di visualizzare difetti e qualità del pastore tedesco dal punto di vista estetico-fisiologico.

○

Rodolfo Doni: «Se no, no» (Rusconi Editore, Milano, pagg. 153, lire 4000) romanzo.



«Dentro la storia del paese Italia»

STORIA D'ITALIA

A cura di Ruggiero Romano e Corrado Vivanti

ANNALI 1

DAL FEUDALESIMO AL CAPITALISMO

Pagine XXV-1285, con 34 tavole a colori. L. 35 000

«Vogliono essere una "storia delle profondità"... la lingua, per esempio, e l'arte, e la particolare forma di cattolicesimo; e anche la cucina e il suolo, la villa e la città, l'opera lirica e i castelli, e la cultura, le condizioni giuridiche, l'araldica e le plebi...»

(Vittorio Gorresio, «La Stampa»)

EINAUDI

GIORNALE DI TRIESTE

SI STANNO INTENSIFICANDO LE INIZIATIVE

Avvio al confronto sull'area di ricerca

Martedì una tavola rotonda - Visita di studio in Israele

Si stanno intensificando in questo periodo le iniziative intese a concorrere alla definizione della fisionomia della costituenda area di ricerca scientifica e tecnologica. Il comitato ordinatore, cui spetta di varare il progetto provvedendo all'elaborazione dello statuto, all'organizzazione dell'istituzione e alla scelta dell'ubicazione dell'area, ha già tenuto varie sessioni di lavoro affrontando la bozza dello statuto che è attualmente all'esame dei vari organismi e delle parti sociali (partiti politici, categorie economiche, sindacati, organismi scientifici); e ora si accinge a organizzare due «tavole rotonde», la prima delle quali è fissata per martedì prossimo e la seconda per la prima settimana di febbraio.

Scopo di tali «tavole rotonde» è quello di facilitare un confronto ad alto livello tecnico-scientifico attraverso il quale sia possibile verificare l'impostazione dell'iniziativa, facendo tesoro delle più vaste esperienze — in fatto di modello e di organizzazione — già maturate a livello nazionale e internazionale nello specifico settore della ricerca applicata ai settori produttivi. E ciò in linea con gli orientamenti delineatisi in seno al comitato ordinatore, il quale ha condiviso la proposta dell'assessore regionale Rinaldi che ha sottolineato l'esigenza di una corrispondenza fra l'impianto e il futuro sviluppo dell'area di ricerca, da una parte, e i criteri di largo respiro che tengano conto, dall'altra, delle realtà e delle peculiari esigenze regionali e nazionali e anche della possibilità di proficui scambi con similari istituti esteri. Il futuro centro di ricerca dovrà inoltre operare — secondo tali orientamenti — a un livello qualitativo che possa trarre indicazioni dalle collaudate esperienze nazionali non solo nel settore della ricerca scientifica ma anche in quello degli strumenti di trasferimento delle conoscenze tecnologiche al settore dei servizi.

Sulla base di queste impostazioni sono state promosse le annunciate «tavole rotonde»: la prima con la partecipazione di qualificanti esponenti della ricerca scientifica nazionale, la seconda con l'intervento di rappresentanti stranieri provenienti da famosi istituti di ricerca esistenti in Europa, negli Stati Uniti e in Israele. All'incontro di martedì — che si svolgerà dalle ore 16 alle 20 nella sala maggiore della Camera di commercio — sono stati invitati esponenti dei centri di ricerca dei più importanti gruppi industriali e scientifici italiani, quali l'Eni, la Fiat, l'Iri, la Montedison, la Zanussi, il Consiglio nazionale delle ricerche; in particolare sono previsti interventi dell'ing. Guido Frigessi di Rattalma, della direzione studi dell'Iri; del dott. Eugenio Rottembacker, del gruppo Eni; del dott. Claudio Galotto, del centro di ricerca della Fiat; dell'ing. Alvise Bragadilla, direttore dello «Zeltron», il centro di ricerca della Zanussi. Al termine delle relazioni si aprirà un dibattito con interventi e comunicazioni da parte di esperti locali interessati all'attuazione dell'area.

Un ulteriore contributo di conoscenze e di orientamenti ai fini di un modello ottimale cui ispirare la costituenda area di ricerca triestina (avendo presenti anche le sue prospettive di collaborazione e di utenza da parte dei maggiori organismi nazionali e internazionali interessati), il comitato ordinatore conta di trarre dalla seconda «tavola rotonda» (probabilmente il 6 febbraio): vi interverranno illustri scienziati dalla Svizzera, dalla Polonia, dalla Germania occidentale, dalla Jugoslavia, dagli Stati Uniti e da Israele, mentre l'Italia sarà rappresentata dal prof Budini del Centro di fisica di Miramare.

Nel frattempo, la scorsa settimana, una delegazione del comitato ordinatore guidata dal suo presidente dott. Rocca e formata dagli assessori regionali all'istruzione e all'industria, dal presidente della Provincia, dal prorettore dell'Università e da altri rappresentanti di enti locali ed esperti, ha compiuto una visita di studio a nove dei 15 centri di ricerca scientifica esistenti in Israele. Si tratta di istiuti di livello mondiale come il «Weizmann» di Rehovot e di università israeliane le quali emanano centri di ricerca teorica e applicata che hanno poi molteplici rapporti con industrie locali ed estere e svolgono programmi di ricerca comune.

In particolare la delegazione regionale ha avuto vari incontri e ha compiuto visite nel corso delle quali ha potuto constatare il sistema di alta integrazione che la ricerca ha avuto in Israele in tutti i settori della vita sociale (industria, agricoltura, servizi) nonché il metodo di trasferimento, rapido ed efficiente, delle nuove tecnologie ai più svariati settori d'utilizzazione. Sulle risultanze e le indicazioni emerse da questo viaggio di studio, il dott. Rocca e i suoi collaboratori stanno ora elaborando una relazione che verrà presentata alla prossima riunione del comitato ordinatore.

Qui benzina

Distributori di carburante aperti oggi: via Revoltella, Riva O. Augusto, via dell'Istria (altezza cimiteri), via Carducci, via Molino a Vento, via Severo (anche altezza Università), via Giulia (altezza Giardino), Campi Elisi, Prosecco (camionale 202), viale d'Annunzio, piazza Duca degli Abruzzi, viale Miramare, piazza Libertà, via Balamonti, Riva T. Gulli, via della Zonta, Muggia.

Solidarietà per il CdS

La gara di generosa solidarietà a favore del Circolo della stampa, devastato da un attentato incendiario, ha già permesso di superare la quota dei 5 milioni, che corrispondono comunque a circa la metà del danno subito dal sodalizio e valutato attorno ai 10-12 milioni. La somma raccolta fino a ieri era di 5 milioni 331.000 e queste sono le ultime offerte pervenute: Guido Salvi 5000; Giorgio Cividin 20.000; rivista L'Inedita 10.000; dalle amiche di Fulvia Costantinides 15.000; Aurelio Drocker 5000; dott. Manlio e Carlina Granbassi 10.000; Ketty Daneo 10.000, Nadia Potleca 5000; Mille (Movimento Italia libera in libera Europa - gruppo di Trieste) 50.000.

Le offerte si possono effettuare giornalmente presso la segreteria del Circolo (corso Italia 12) dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 19, e anche presso «Il Piccolo».

CON IL VESCOVO I RAGAZZI DELL'AZIONE CATTOLICA

I crociati della pace



In ogni lingua c'è una parola che significa pace: mir tra i popoli di lingua slava, shalom per gli ebrei, peace per gli anglosassoni e così via. Eppure realizzarla è difficile. Ieri pomeriggio un piccolo esercito di marciatori dai 7 ai 14 anni è sceso in piazza per manifestare in favore della pace. Era mezzo migliaio di bambini e ragazzi dei Gruppi di azione cattolica (Acr) che alle 15 hanno formato un corteo in piazza Goldoni: innalzando cartelli e striscioni («L'amore è anche perdono», «Beati gli operatori di pace», «Vinci il male con il bene», «I soldi spesi per la guerra vadano alla pace»).

Preceduto da una decina di bambini (uno per ogni lettera) che componevano la scritta «Viva la pace», il corteo ha percorso via Silvio Pellico, ha salito la scalinata dei Giganti e dopo aver fatto a piedi tutta via Capitolina è giunto a San Giusto. Nella cattedrale, i ragazzi, molti dei quali erano accompagnati dai genitori e da suore delle varie parrocchie di Trieste, hanno riempito di vivaci brusii le navate, finché, accolto (e sorpreso) con un applauso, ha fatto il suo ingresso il vescovo mons. Bellomi, il quale ha celebrato una messa.

Nel rivolgersi ai ragazzi dell'Azione cattolica, mons. Bellomi ha avuto parole di compiacimento per la manifestazione da loro organizzata anche l'anno scorso. Il presule, dono aver ricordato come sia difficile raggiungere e mantenere la pace tra i popoli del mondo (ha accennato anche alla criminale violenza che sta dilagando nel nostro Paese, mietendo ogni giorno nuove vittime innocenti), ha invitato i bambini a farsi testimoni della pace e dell'amore tra la gente, a «pregare per la pace», a divenire «i crociati della pace». «Se noi vogliamo — ha concluso Bellomi — che la pace — come ci auguriamo — sia con voi, dobbiamo farla».

UNA NOTA DELLA DC

Rammarico e sfiducia nei consigli rionali

Si è svolta una riunione della segreteria provinciale della Dc assieme ai presidenti dei consigli rionali appartenenti alla Dc e ai capigruppo consiliari del partito. Nel corso dell'incontro i consiglieri rionali hanno espresso il rammarico e il senso di sfiducia che si sta diffondendo nei consigli. Mentre infatti — rileva una nota della Dc — la precedente amministrazione, aveva avuto la sensibilità di operare costantemente un preventivo confronto con gli organi di decentramento sui problemi di loro interesse, l'attuale amministrazione invece «molto spesso ignora i consigli rionali e continua a non sottoporre loro, per il necessario parere, delibere riguardanti concessioni edilizie, licenze commerciali e in genere provvedimenti d'argomento rionale».

Inoltre — si fa osservare — pur esistendo una legge dello Stato e il regolamento comunale del decentramento approvato lo scorso anno, ed essendo disponibili le esperienze di altri Comuni in merito alla predisposizione di delibere programma di delega delle competenze ai consigli rionali, nulla è stato fatto ancora dall'amministrazione comunale di una mozione che sollecita la Giunta ad evitare ulteriori ritardi nell'attuazione del decentramento.

Assemblea — Il comitato per il consultorio di Chiadino - Rozzol organizza per domani, in via Mauroner 2 (ore 20) un'assemblea sui consultori.

I COMPITI ASSISTENZIALI DEMANDATI A REGIONE E COMUNI

Approvato (forse l'ultimo) il bilancio preventivo Eca

Proposta di legge presentata dagli enti alla Giunta regionale

Il trasferimento alla Regione dei compiti di assistenza sociale fino ad oggi gestiti da vari organismi, primi fra tutti gli enti comunali di assistenza (Eca), non consente ulteriori dilazioni a scanso della cessazione delle attività esistenti: è quanto sostiene il comitato regionale provvisorio dell'Associazione nazionale enti di assistenza, in una nota a firma del suo presidente Pietro Agostini. Il tono ultimativo trova conferma nell'introduzione al bilancio preventivo per il 1979 approvato nei giorni scorsi dal consiglio di amministrazione dell'Ente comunale di assistenza di Trieste, là dove si esprime l'auspicio che «le imminenti ristrutturazioni portino un reale miglioramento dei servizi sociali e non si risolvano in mera espressione di principi teorici, senza vantaggio pratico per i cittadini».

In pratica, ci si domanda: che fine faranno gli interventi assistenziali, interni ed esterni, fino ad oggi assicurati dall'Ente comunale di assistenza? In questa prospettiva il comitato regionale presieduto da Agostini, che è pure presidente dell'Eca di Trieste, ha deciso di presentare alla Giunta regionale un'ipotesi di intervento legislativo.

Il progetto contempla i tempi (auspicati «molto stretti») e i modi di soppressione degli Eca e di trasferimento delle loro funzioni, attribuzioni, servizi e beni ai rispettivi Comuni, nonché una temporanea gestione commissariale per le istituzioni assistenziali (e cioè le cosiddette fondazioni) già amministrate dagli Eca (a Trieste, ad esempio, la «Malusà-Zanetti») e la conferma dei finanziamenti della Regione in campo assistenziale. Il progetto indica altresì le modalità degli interventi assistenziali.

«Con questa iniziativa — è detto in una nota del comitato regionale — si confida in una sollecita definizione, ormai da troppo tempo disattesa, delle nuove strutture assistenziali di base che sono di più immediato interesse per la cittadinanza. E ciò nel modo più concreto, suggerito dall'esperienza, poiché la riforma deve migliorare il sistema e non soltanto mutare le sigle».

Per quanto riguarda il bilancio di previsione 1979 dell'Eca di Trieste, esso appunto confida nelle premesse che vengano mantenuti gli interventi finanziari già erogati nel 1978: 540 milioni del «Fondo Trieste», 200 milioni di contributo regionale, 411 milioni di rette del gerocomio di via Pascoli a carico della stessa Regione, 702 milioni complessivi (tra rette e contributi straordinari per gli inabili) del Comune. La spesa per il personale (pari al 41,52 per cento del totale delle spese) è prevista in un miliardo 650 milioni (8,5 milioni a testa, in media, per i 193 dipendenti).

Le spese per l'assistenza esterna ammontano a 563 milioni (+9 per cento) e quelle interne per il gerocomio a un miliardo 890 milioni (146 milioni di deficit per i 370 ospiti effettivamente presenti, il cui costo giornaliero, pro capite, passa a 14 mila lire giornaliere rispetto alle 10.300 dell'anno scorso). Per quanto riguarda le altre attività dell'Eca, il bilancio dell'Istituto triestino per interventi sociali pareggia sulla cifra di 2 miliardi 220 milioni e quello delle varie fondazioni su 424 milioni.

Un dato posto in risalto nel bilancio è quello relativo alla notevole differenza tra la retta del gerocomio di via Pascoli e quella della casa Malusà-Zanetti (quest'anno pari al 100 per cento), dovuta al costo del personale, che nella seconda è soltanto religioso, e agli oneri pensionistici a carico del primo.

Il bilancio è stato approvato all'unanimità dal consiglio di amministrazione dell'Eca, con l'unica astensione del consigliere Debelli. Le obiezioni di quest'ultimo, peraltro espresse anche da altri consiglieri, hanno riguardato il non sufficiente aumento delle spese per l'assistenza esterna, la retta giornaliera considerata troppo elevata rispetto ai servizi prestati nel gerocomio, nonché e soprattutto il progressivo modificarsi delle funzioni proprie dell'Eca, che si sarebbe trasformato «da istituto di ricovero per persone anziane in una vera e propria succursale dell'ospedale lungodegenti».

CONCERTATA UN'AZIONE COMUNE A LIVELLO REGIONALE

Richiede tempi molto brevi la riconversione della Sirt

Un'azione concertata di tutte le rappresentanze regionali e locali nei confronti del governo, degli uffici ministeriali e degli istituti finanziari, al fine di accelerare l'iter dei provvedimenti relativi alla concessione dei finanziamenti e dei mutui necessari per avviare la realizzazione dello stabilimento Sirt in sostituzione della ex Vetrobel: questo l'impegno scaturito dalla riunione svoltasi all'assessorato regionale all'industria fra i rappresentanti dell'azienda, i responsabili della federazione Cgil, Cisl, Cdl-Uil e il consiglio di fabbrica.

L'assessore Dario Rinaldi ha riferito sugli incontri avuti con il nuovo ministro dell'industria, Prodi, il quale si sarebbe detto pronto a firmare il decreto per la Sirt non appena avrà acquisito il necessario parere consultivo della nuova commissione prevista dalla legge 657. Tale decreto, che prevede un aumento dell'intervento finanziario, dovrà anche passare all'approvazione del Cipi, che peraltro si era già espresso favorevolmente sul progetto di riconversione della Sirt.

Il presidente del consiglio di amministrazione dell'azienda, Giuseppe Rinaldi, ha fatto presente dal canto suo che un ulteriore slittamento dei tempi comporterebbe inevitabilmente il superamento del piano finanziario già presentato agli istituti di credito (Icipu e Frie), rendendo vani tutti gli sforzi finora compiuti e che, per quanto riguarda la società, hanno già comportato un'esposizione di oltre tre miliardi.

Da parte dei dirigenti sindacali è stato infine sottolineato che l'avvio operativo della realizzazione del nuovo stabilimento siderurgico deve assolutamente avvenire prima della scadenza dell'ultima proroga della cassa integrazione, prevista per il 18 marzo prossimo. I sindacalisti hanno inoltre sottolineato la necessità di intervenire presso l'Icipu e il Frie e per esso la Cassa di risparmio di Trieste, richiedendo il più sollecito espletamento delle istruttorie relative ai mutui da concedersi alla Sirt.

Raid di piromani

Via Verga e via San Cilino: questo il tragitto compiuto ieri sera da piromani rimasti sconosciuti. In via Verga 1 sono stati dati alle fiamme i bottini sistemati nello stabile: molto fumo e spavento. Sono accorsi i vigili del fuoco al comando del caposquadra Angeli. Poco dopo, un secondo allarme: in via San Cilino, all'altezza dello stabile n. 71, un autocarro era in preda alle fiamme. Assieme ai vigili del fuoco sono accorsi anche gli agenti della Volante, con il maresciallo Della, l'appuntato Jachetta e la guardia Tuzzi. Nella cabina del camion, un Fiat 238, targato TS 124961, sono stati trovati i resti di una tanica di benzina. Non si sa se è servita al piromane o se si trovava già nel camion.

Mentre i pompieri spegnevano le fiamme, un altro fuoco è stato appiccato nelle vicinanze, ai bottini sistemati nello stabile n. 77 di via San Cilino. Gli agenti della Volante hanno compiuto una vasta battuta per rintracciare gli incendiari, ma senza alcuna fortuna.

Non ricorda nulla

Trauma cranico con amnesia e ferite varie: con questo referto è stato ricoverato ieri all'ospedale il carpentiere diciassettenne Franco Fumich, via Pittoni 11, il quale all'incrocio tra via Di Vittorio e via Benussi, alle 12.20, era venuto a collisione con la Fiat 600 (TS 92626) condotta dalla signora Maria Bonetti, 54 anni, via Monte Canin 10. Il giovane, cui è stata riscontrata la frattura del quinto metacarpo sinistro, non ricorda nulla dell'incidente.

MOMENTI DRAMMATICI IN UNA CUCINA

Avvolta dalle fiamme un'anziana pensionata

Ha rischiato di bruciare viva a causa della vestaglia di nylon. Questa la drammatica avventura vissuta ieri sera dalla pensionata Emma Klarich vedova Vouk, di 86 anni, abitante in via della Guardia 50. Se l'anziana signora se l'è cavata con ustioni di secondo grado alla schiena e bruciature alla nuca, al braccio e all'orecchio destri lo deve alla prontezza di riflessi di una vicina di casa, accorsa prontamente alle invocazioni di aiuto della pensionata.

Verso le 18 l'anziana signora aveva acceso la cucina economica a legna del suo alloggio e poi, avvertendo brividi di freddo, si era appoggiata con la schiena alla stufa. L'infiammabile tessuto della vestaglia ha però preso subito fuoco e la malcapitata donna è stata in un baleno avvolta dalle fiamme. Con quanto fiato aveva in gola la pensionata ha urlato, invocando aiuto. La dirimpettaia, accorsa, ha visto la scena ed ha subito pensato di soffocare le fiamme avvolgendo la donna in una coperta. Poi ha avvertito il figlio della signora, Bruno Vouk, di 57 anni, che abita in via Giuliani 4-2 e i sanitari della Croce Rossa. L'anziana signora è stata subito trasportata all'ospedale Maggiore e ricoverata d'urgenza nella divisione dermatologica, con la prognosi di una ventina di giorni.

SAN FRANCESCO DI SALES

Messa per i giornalisti

Mercoledì, in occasione della ricorrenza di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti, il vescovo mons. Bellomi celebrerà alle ore 16.30, nella sede del Circolo della stampa (corso Italia 12), una messa per i giornalisti triestini. Alla funzione religiosa sono state invitate le massime autorità cittadine e tutti coloro che operano nel settore dell'informazione con i rispettivi familiari.

Pelikan domani sulla Cecoslovacchia

Domani sarà a Trieste, ospite della sezione scienze morali del Circolo della cultura e arti, Jiri Pelikan, il prestigioso direttore della televisione cecoslovacca della «Primavera di Praga» e ora leader dell'opposizione socialista, nonché direttore della rivista «Listy». Egli terrà una conferenza dal titolo: «La Cecoslovacchia, dieci anni dopo, dalla morte di Jan Palach alla Charta 77», cui seguirà un dibattito.

Jiri Pelikan ha già descritto le vicende del periodo Dubcek, da lui vissuto come parlamentare e come direttore della Radio-Tv cecoslovacca nel volume «Il fuoco di Praga». Inoltre egli si è segnalato come uno dei critici più attenti delle conseguenze della questione cecoslovacca tanto nell'Europa orientale quanto in quella occidentale. Entrambi gli aspetti saranno trattati nella conferenza che si terrà nella sala maggiore del Cca alle ore 18.30.

Intonaci pericolanti

Il primo rialzo di temperatura dopo il gelo dei giorni scorsi ha provocato ieri un fenomeno che i vigili del fuoco ben conoscono: il cedimento dei cornicioni e degli intonaci pericolanti. Ieri si sono verificati ben tre casi del genere. In via Ginnastica 46 si è dovuta transennare la strada per dieci metri; in via del Bosco 34 si è stati costretti a usare il carro attrezzi per spostare alcune macchine in pericolo; in via Madonna del Mare, infine, tra il numero 15 e il 17, sono caduti pezzi di intonaco, questa volta tuttavia senza bisogno di interventi cautelativi.

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Agnese. — Il sole sorge alle 7.38 e tramonta alle 16.54; la luna si leva alle 0.09 e cala alle 11.26.

Ieri: temperatura massima gradi 3,4; minima — 0,6; pressione millibar 1023,9 in lieve diminuzione; umidità 55 per cento; temperatura del mare gradi 8,6.

Maree oggi: alta alle 2.39 con cm 31 sopra il livello medio; bassa alle 10.16 con cm 16 , alle 15,27 con cm 4 e alle 20.11 con cm 18 sotto il livello medio. — **Domani:** alta alle 3.55 con cm 32 e alle 18.10 con cm 1 sopra il livello medio; bassa alle 11.49 con cm 25 e alle 22.13 con cm 7 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Dante 7, tel. 30213; via dell'Istria 7, tel. 795914; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; via San Cilino 36, tel. 54393; via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 734322.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Dante 7, tel. 30213; via dell'Istria 7, tel. 795914; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; via San Cilino 36, tel. 54393.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 734322.

Servizio medico Inam: pretestivo (ore 14-22) tel. 68441; festivo (ore 7-22) tel. 68441; notturno (ore 22-7) tel. 732627.

Radio 90.3 insieme
presenta
le canzoni triestine di
DAMIANO VITALE



Nelle sue canzoni c'è la nostra storia: la storia della nostra giovinezza, i nostri sogni giovanili, le nostre speranze e le nostre emozioni. Le sue parole semplici e genuine vi faranno riprovare e ritrovare sentimenti, emozioni e ricordi della vostra giovinezza.

I nostri ascoltatori l'hanno definito il Modugno triestino. Sta a voi giudicare se merita tale nome, noi di Radio Insieme l'abbiamo già fatto.

Potrete trovare le sue cassette da: MONDADORI, via G. Galilna 1; RICORDI, via San Lazzaro 12; CENTRODISCO, viale XX Settembre 32; DISCOTECA TRIESTINA, corso Italia 9; THE MUSICAL BOX, corso U. Saba 22; RAIFON, viale XX Settembre 17; DISCOESSE, via Einaudi 1, Tergesteo (piazza della Borsa).

Per ulteriori informazioni scrivere a Radio Insieme C.P. 903, oppure telefonare al (040) 65535.

Per i vostri regali
Largo a Roiano 1
Paterniti Shopping

saldi!
Abbigliamento signora e giovane
Vicki
Via Battisti 2, tel. 732631
saldi!

CALZATURE
ROSJO Cohen
GALLERIA TERGESTEO
GRANDE VENDITA
sconti
40-50-60%
sulle famose Case
PASQUALI, VALENTINO,
FERRAGAMO, SAINT LAURENT

SUDORE - SALUTE - SAUNA - SUDORE - SALUTE - SAUNA
GIMMY
MASSAGGI TERAPEUTICI
SAUNA FINLANDESE
Via San Francesco 12, telefono 732062

CLUB MEDITERRANEE
SONO APERTE LE ISCRIZIONI!
CENTRALVIAGGI
UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia n. 6
Telefono 62621
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

VIAGGI IT
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43, TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

AVVISO
IL NEGOZIO DI ARTICOLI PER BAMBINO
BabySHOP
DA VIA S. LAZZARO
È TRASFERITO IN VIA PALESTRINA, 3
TEL. 732889

FIERA DEL BIANCO
Vito e Betty Bombacigno
eccezionale vendita
A PREZZI SOTTOCOSTO
di
VESTAGLIE - VESTAGLIE - VESTAGLIE - VESTAGLIE
LENZUOLA - LENZUOLA - LENZUOLA - LENZUOLA
TOVAGLIE - TOVAGLIE - TOVAGLIE - TOVAGLIE - TOVAGLIE
E TANTE ALTRE OCCASIONI DA NON PERDERE
Via Mazzini 46 Via Battisti 20

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI NELLE SEGNALAZIONI

Divisione in zone e canone d'affitto

Il punto di vista della Proprietà edilizia sulla nuova legge in vigore da quattro mesi

Con riferimento al comunicato del Sunia, Sindacato unitario nazionale inquilini assegnatari, concernente l'applicazione dell'aggiornamento Istat e la mancata suddivisione della città in zone, («Il Piccolo» del 17 gennaio) l'Associazione della Proprietà edilizia di Trieste ci invia la seguente nota:

«1) L'art. 65 della nuova legge sulle locazioni stabilisce che qualora il canone corrisposto dall'inquilino sia superiore a quello determinato dall'applicazione dei vari elementi previsti, ha diritto alla riduzione con effetto dall'1 novembre 1978. A questo punto però scatta per il locatore la facoltà di applicare la variazione — accertata dall'Istat — dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente; a tale proposito i termini di legge a nostro avviso non si prestano ad interpretazioni dubitative ed in ciò siamo confortati dai commentatori della normativa i quali confermano il diritto-facoltà per il proprietario di fronte ad una riduzione imposta, di poter aggiornare il fitto.

«2) In questo periodo transitorio, in attesa della definitiva ripartizione delle zone cittadine in genere si era orientati a riferirsi al progetto provvisorio presentato dal Comune ancora nell'ottobre scorso in particolare dove non vi possono essere previsioni di modifica; chi ha seguito tale criterio, sia da parte degli inquilini sia dei locatari lo ha fatto con riserva di conguaglio.

«Non possiamo però non precisare che il rappresentante della Proprietà edilizia in occasione di una riunione tenutasi presso il Comune di Trieste alla fine di ottobre ebbe a proporre alle associazioni degli inquilini di incontrarsi per predisporre il piano di ripartizione della città dato che il provvedimento riguardava esclusivamente proprietari ed inquilini; tale suggerimento non ebbe alcuna risposta. In tale maniera si preparava un avvio rapido all'adempimento da parte del Comune.

* * *

«A meno di quattro mesi dall'entrata in vigore della Legge riscontriamo che le riserve, le obiezioni e le previsioni avanzate dall'associazione della Proprietà edilizia si sono manifestate reali mentre coloro che detenevano il potere non hanno voluto o hanno finito di non voler vedere gli aspetti negativi di un provvedimento che oltre a rivoluzionare i più elementari concetti del diritto di proprietà locativa si sarebbe rivelato insostenibile proprio per le classi meno abbienti.

«Ora, il ministro Bonifacio ha preannunciato che il governo dovrà ricorrere a provvedimenti di emergenza sia di fronte agli sfratti, sia per modificare alcune «storture» della legge. Emendamenti e decisioni che presi con l'acqua alla gola, non potranno che avere effetti negativi. Un fatto è certo, la nuova disciplina sulle locazioni non ha incentivato l'attività edilizia per aumentare la disponibilità di case; purtroppo con leggi demagogiche, frutto di compromessi, non si possono conseguire risultati positivi, soprattutto quando si persegue con maggiore continuità il fine di comprimere la libera iniziativa ed il diritto alla proprietà.

«Un dato purtroppo è incontestabile: mancano case e di ciò deve sentirsi responsabile solamente chi ha condotto fino ad oggi una politica abitativa sbagliata».

Le vittime di un «caso»

«Si riparla anche sul "Piccolo" del processo a carico di persone, coinvolte nel caso "Bufo-Mallardi". Nessuno però sente il dovere di occuparsi dei danneggiati di via Ananian 3, costretti dopo il fallimento della ditta avvenuto il 16 ottobre 1972, ad accettare un'ipoteca contratta dai costruttori e mai estinta. Sotto la minaccia di uno sfratto (10 aprile 1973), ogni sei mesi essi pagano a un istituto bancario un mutuo mai contratto. Gli appartamenti acquistati alla fine del 1968, erano stati interamente pagati. Possibile che non si possa far niente? Perché gli inquirenti non accelerano la soluzione di questo caso, che rende angoscioso e oscuro l'avvenire di queste famiglie?». Seguono 9 firme.

Targati «K»

«Sul "Piccolo Illustrato" del 13 gennaio è comparso un interessante articolo di Aldo Ancona sulle targhe automobilistiche. E' però un vero peccato che ci si sia lasciati sfuggire l'occasione per ricordare una curiosità storica.

«Come è noto, la nostra regione, prima dell'avvento dell'amministrazione italiana, era denominata "Litorale", in tedesco "Küstenland". Fino al novembre 1918 le targhe automobilistiche di Trieste e di tutta la regione erano contraddistinte dalla lettera "K" cui faceva seguito il numero di registrazione dell'automezzo. Giulio Roselli».

Preghiamo il lettore di dare un'altra occhiata all'articolo citato e troverà alla ventesima riga di pag. 7, quinto capoverso, la "curiosità storica" segnalata.

Nelle lettere indirizzate alle SEGNALAZIONI indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

LE ORE DELLA CITTA'

«Triestinopoli»

Si chiama «Triestinopoli», con il sottotitolo «girandola» di vecchi mestieri triestini» il gustoso volumetto che un appassionato studioso del nostro vernacolo e delle nostre usanze, il prof. Paolo Zoldan, propone all'affettuosa attenzione di quanti vogliono saperne di più sui tempi andati. Un'ottantina di pagine fitte di preziose informazioni ricordano ai più anziani e insegnano ai più giovani chi fossero, per esempio, «el picapiere» e «el petoraler», «le mussolere» e «le procacine». Ogni «voce» di questo catalogo dei mestieri d'una volta è occasione per richiami storici, etimologici e folcloristici di vivo interesse. Una simpatica e utile pubblicazione sulla quale ritorneremo in sede adatta.

Assemblea bersaglieri

L'assemblea annuale ordinaria della sezione bersaglieri «E. Toti» è convocata per questa mattina alle ore 10 nella sala maggiore della Casa del combattente in piazza Oberdan.

I viaggi di San Paolo

Questo pomeriggio, dopo la funzione delle 16.30 in onore del Crocefisso che si celebrerà nella cappella di via Marconi (angolo con via Pietro Nobile) una conversazione religiosa illustrata da proiezioni sarà tenuta nella sala verde attigua alla chiesa sul tema: «I viaggi di San Paolo, apostolo delle genti». Si concluderà così l'ottavario di preghiere per la desiderata unione delle Chiese cristiane.

Guacci al CdS

Domani alle 17.30 il prof. Decio Gioseffi sarà al Circolo della stampa di corso Italia 12 per presentare una cartella di incisioni di Antonio Guacci, ispirate a poesie di Libero de Libero.

Musica gradita

«Pro Senectute» ringrazia vivamente il Gruppo liutistico «Euterpe» che il 17 gennaio, sotto l'esperta direzione del maestro del lavoro Cerovaz, ha eseguito una serie di applauditi brani musicali nella sede del Centro ritrovo anziani.

Fidelia Damato alla Sal

L'incontro di domani alle 19 nelle sale del «Tommaseo», sarà dedicato dalla «Società artistico letteraria» alla poetessa concittadina Fidelia Damato che ha pubblicato dopo il vivo successo di pubblico della silloge del suo esordio il secondo libro di liriche dal titolo «Al dolore». Della poetessa, che sarà presente alla serata, parlerà Claudio Martelli, versi scelti saranno letti dall'attrice Grazia Gentilli.

Amici dei funghi

Domani con inizio alle 19 nella sala delle conferenze del museo di Storia Naturale, in via Ciamician 2, si terrà la consueta riunione del gruppo micologico «Bresadola». Nell'occasione ci si potrà prenotare per il pranzo sociale del 4 febbraio che vedrà gli amici dei funghi riuniti in una trattoria del Muggesano. Prenotazioni saranno accettate anche nella sede di via Giustinelli 7, domani dalle 17 alle 19 e giovedì dalle 18 alle 20.

Moduli per locazioni

L'associazione della Proprietà edilizia informa che sono stati predisposti i moduli di contratto di locazione sia per le abitazioni sia per i locali d'affari, in conformità alle nuove norme di legge. Gli uffici di via della Zonta 2 sono a disposizione degli interessati dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 dei giorni feriali, sabato escluso.

Crs «Julia»

Il circolo ricreativo-sportivo «Julia» ha in programma un corso di fotografia che sarà tenuto da un esperto a cominciare dall'8 febbraio ogni giovedì dalle 19.30 alle 20.30. Informazioni possono essere chieste dalle 18.30 alle 20.30 dei giorni feriali, sabato escluso, alla sede di via Coroneo 13 (tel. 732664) anche per i corsi di educazione musicale e flauto riservati ai bambini delle elementari.

Cadette continua!

Cadette continua la *Vendita di fine stagione* con sconti dal 10 al 40%. Piazza della Borsa 2-c.

Patrona di Zara

Il circolo «Jadera» ricorda che questa mattina con inizio alle ore 11, nella chiesa di San Francesco (via Giulia n. 70), don Matteo Filini celebrerà la Messa nella ricorrenza di Santa Anastasia, patrona di Zara. Con inizio alle ore 17 nella sede sociale di via San Lazzaro 17 - III piano si svolgerà il consueto incontro tra soci ed amici. Il presidente del sodalizio, Sereno Detoni, parlerà del duomo dedicato alla Santa. Giochi di società concluderanno la serata.

Ricordi di Albona

Albona ricorda oggi, come annunciato, la storico evento della dura disfatta inflitta 380 anni fa ai sanguinari Uscocchi. Con inizio alle 11, nella chiesa del Rosario, sarà celebrata da mons. Pino Radole una messa, e, nel pomeriggio, dalle 15 in poi, organizzato dalla Società operaia di mutuo soccorso e dalla Comunità albonese, si terrà il tradizionale ritrovo rievocativo nella sede di via delle Zudecche 1/c.

Scalatore dell'Everest

Giovedì 25 con inizio alle 20.30, lo scalatore austriaco Kurt Diemberger presenterà una serie di diapositive a colori sulla sua recente salita al monte Everest. La conferenza, indetta dalla sezione del Cai «Associazione XXX Ottobre» si svolgerà nella sala parrocchiale di San Vincenzo de Paoli (g.c.) in via Ananian n. 5.

Telefono amico

Questo è il numero: 766666.

Svendita totale

Enorme successo della svendita totale per rinnovo locali alla *Camiceria Moderna dei fratelli Cesana*, via Mazzini 40 angolo via San Lazzaro. Solo cose attuali e di qualità. Un'occasione rarissima.

La Cicogna - Carducci 15

E' lieta di informare l'affezionata clientela che continua con grande successo l'eccezionale vendita di fine stagione con sconti dal 20 al 50 p.c.

«Club degli ignoranti»

I soci del «Club degli ignoranti» si sono dati convegno per il decimo gran gala del sodalizio in un ritrovo della costiera. Hanno preso la parola il presidente, avv. Michele Sabia e il presidente onorario Ulrico Bianchi, i quali hanno rivolto cordiali indirizzi di saluto al foltissimo ed elegante pubblico. Il gala ha avuto una finalità benefica: soci e invitati hanno offerto 700 mila lire da devolvere a fini sociali e umanitari. Centomila sono state destinate all'Enpa e 600 mila agli «Amici del cuore».

Arte contemporanea

Il Circolo culturale «Il Carso» organizza un ciclo di lezioni sulla storia dell'Arte dell'Ottocento e del Novecento, curate dal prof. Sergio Molesi, che avranno inizio martedì 23 alle 19. Le iscrizioni si ricevono nella sede di via Mazzini 12 (tel. 64520) dalle 18 alle 20 dei giorni feriali.

La Cicogna via Reti 8

Campagna risparmio 1979: offerta n. 1 passeggino Giordani Super a lire 39.500.

Cadette Cadette Cadette

borse da sera: anche per le borse da sera 20% di sconto da *Cadette* piazza della Borsa.

Chiavi smarrite

Ho preso un mazzo di chiavi con custodia con iniziali L. V., venerdì 19. Prego di telefonare al 65728 dalle 16 alle 19. Lauta mancia.

Acconciatori triestini

Si è svolta a Milano il 14 gennaio al centro nazionale Unasas la selezione per la scelta dei migliori stilisti dell'acconciatura. Hanno partecipato alla selezione Silva Klatowsky, Martina D'Amore, Walter Biagiolini e Sergio Marchioro. Le migliori felicitazioni dell'Accademia Regionale Giuliana Acconciatori Signora (A.R.G.A.S.) ai propri soci che hanno fatto onore alla città e al loro gruppo artistico.

Gonne gonne gonne

Inverno 78: gonne pura lana, taglie, modelli e colori assortiti da L. 16.000 a L. 25.800. *Abbigliamento V. D.* via Parini 10. Telefono 764029.

La cellulite

Trattamenti contro la cellulite e l'adiposità. Istituto di Bellezza *Alida. Riconat* via S. Francesco, 4. Tel. 732844.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giornalmente senza aste

Da martedì a sabato in via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1: mobili nuovi abitazione, articoli di arredamento e regalo.

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2: autovetture, furgoncino, attrezzatura meccanica completa per indirizzi come pubblicato sul Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.

Gite dell'Aurora Viaggi

7-15 marzo in aereo a Cairo, Assuan, Luxor. Quota L. 485.000.

12-17 aprile in nave e pullman lungo la Costa Dalmata e Montenegro. Quota Lire 149.000.

13-20 aprile in aereo a Palma di Majorca. Quota Lire 225.000.

14-16 aprile in pullman sull'isola di Veglia. Quota L. 39.500.

14-16 aprile in pullman sull'isola di Arbe. Quota L. 47.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4 (tel. 60261) dove potete prenotare anche i soggiorni a Rogaska Slatina!

SEGNALAZIONI

«PLURALISMO ETNICO LINGUISTICO E CULTURALE»

I diritti dei diversi

«Alcuni anni fa c'era chi andava di piazza in piazza sostenendo che appena fosse stata approvata la legge sul divorzio, i mariti si sarebbero involati con le servette o giovani amanti. Si diceva che ne sarebbero scosse le fondamenta della famiglia dalle Alpi alla Sicilia. Poi nulla di tutto ciò: il divorzio era il diritto di una minoranza di persone "diverse" che avevano esigenze specifiche, non un'imposizione generalizzata!

«Ma permane il vizio, o la tentazione, di respingere i diritti dei diversi spaventando la maggioranza e, generalizzando, di presentare dei diritti come delle imposizioni verso terzi. Così si sta facendo in merito alle proposte di legge per la tutela degli sloveni in Italia (e non solo a Trieste).

«Il prof. Luzzato Fegiz parla di "leggenda di una minoranza perseguitata" e poi di "imporre il bilinguismo", ma si scopre nel momento in cui scrive: "Nessuno contesta al cittadino il diritto di esprimersi nella propria lingua, quando conosce perfettamente quella della maggioranza".

«Ecco, ci siamo. Nessuno di noi ha inteso mai motivare l'esigenza sentita di attuare la Costituzione italiana che impegna "la Repubblica a tutelare con apposite norme le minoranze linguistiche" con argomenti di questo tipo. Non si tratta di assicurare un interprete al "villico" che male si esprime in lingua italiana, ma di tutelare con una legge la cultura, la scuola, le istituzioni culturali, lo sviluppo della comunità slovena proprio perché si tratta di una minoranza che desidera continuare a essere diversa. Senza imposizioni, ma certamente assicurando dei diritti e quindi predisponendo anche degli strumenti concreti. Nessuno mai ha parlato di raddoppio della burocrazia amministrativa, giudiziaria ecc., ma della presenza di un'aliquota di personale che nella pubblica amministrazione svolga per mansione un'attività volta al rapporto con il pubblico, sia orale che scritto.

«Così nessuno mai ha inteso costringere uno solo dei concittadini italiani di Trieste o di altre città della regione a imparare la lingua slovena: nella proposta di legge del Pci si parla di promozione della conoscenza della lingua slovena, chiaramente facoltativa, anche se non vedo perché in una città civile e tollerante come la nostra ci sia ancora qualcuno che considera scandalosa la conoscenza della lingua del vicino di casa.

«La presenza a Trieste di un pluralismo etnico linguistico e culturale non la impoverisce, ma al contrario, ne fa una città ideale di scambi di valori e di esperienze e quindi più ricca la sua vocazione di città europea. Ed è anche per questo che nella nostra città e nella regione va tutelata la comunità slovena: per consentirle il superamento di una certa emarginazione economico-sociale che il prof Luzzatto Fegiz forse non ha visto tra i tetti rossi di Sgonico e di San Giuseppe, ma che ben conoscono varie migliaia di sloveni delle Prealpi Giulie che in Friuli hanno condiviso l'orrore del terremoto e dell'emigrazione forzata all'estero.

«Non chiediamo speciali privilegi, ma un quadro di interventi dello Stato, della Regione e degli Enti locali che tuteli la diversità dei nostri interessi. Non cerchiamo quindi di imporre un bilinguismo forzato, come qualcuno paventa. Semmai possiamo condividere l'ultimo auspicio di Luzzatto Fegiz («incoraggiare gli sloveni a perfezionarsi nell'italiano, e gli italiani ad apprendere lo sloveno")».

«"La lingua è la chiave che apre la porta del cuore", dice un nostro proverbio, ed è per questo che pensiamo utile per una maggiore conoscenza reciproca e non soltanto unilaterale, anche l'ipotesi di una maggiore conoscenza, anche solamente passiva, della nostra lingua, interessante forse anche perché appartiene a una delle nazioni più piccole del mondo e che suonerebbe ridicolo accusare di tentazioni egemoniche. Boris Iskra».

Cure per anziani

Grazie a una nuova iniziativa benefica di «F. Senectute» gli anziani bisognosi che ne faranno richiesta, presentandosi con un certificato medico nella sede di piazza San Giovanni 6 dalle 10 alle 12 dei giorni feriali, sabato escluso, potranno usufruire gratuitamente di un servizio di riabilitazione motoria, fisioterapia, marconiterapia, forni, radarterapia e palestra nel centro «Trieste» della Libera associazione invalidi civili in via Valdirivo 42.

Le prestazioni saranno seguite e controllate da personale specializzato sotto la guida del dott. Antonio Nuclari.

Piccolo albo

Il rinvenitore d'una borsetta nera contenente documenti e una modesta somma di denaro, che è stata smarrita nel pomeriggio del 20 gennaio in via Flavia, è pregato di telefonare al numero 815174.

Grazie, postino

«Egregio signor direttore, giornalmente sul suo tavolo s'accumulano lettere di protesta: gli aerei non partono, i treni ritardano, la posta non funziona, e mille altri guai. Oggi invece ne riceve una che di lamentele non ne ha da fare, ma vuol ringraziare pubblicamente un dipendente delle poste, il signor Marino Dagri, che da tanti anni, puntualmente, ogni mattina ci recapita la corrispondenza. E' un portalettere particolare, attento e scrupoloso, riconosce se una missiva porta buone o cattive notizie. Se sono buone o importanti il campanello squilla, se non lo sono le mette nella cassetta. Non ha mai sbagliato (sembra incredibile...), è sempre sorridente e gentile, la sua predilezione va alle persone anziane e ai bambini, per i quali ha sempre una buona parola. A questo postino vogliamo tutti bene, e ci auguriamo che i suoi superiori lo lascino sempre con noi. Famiglia Borio Busoni».

Uto all'orizzonte

«Gentili Segnalazioni, credo che le luci riprodotte sul "Piccolo" del 4 e 5 gennaio siano proprio quelle da me osservate, di colore arancione, la sera del 3 gennaio da Pendice di Scorcola. Si muovevano a costante moderata velocità, basse sull'orizzonte e parallelamente ad esso, da sinistra a destra, cioè in direzione Pordenone o Udine. Se qualcuno sta indagando sul fenomeno, può telefonarmi al n. 39970 per maggiori precisazioni. Distinti saluti, Kurt Bachrach».

I COMPITI DI SANITA' MARITTIMA

Nel porto ingolfato

In riferimento al servizio pubblicato nella nostra cronaca del 18 gennaio con il titolo «Porto: la metà in cassa ammalati», e riguardante la situazione di ingolfamento aggravata dalle assenze, il veterinario provinciale cortesemente scrive:

«Nel "Piccolo" viene riportata, in evidenza, la notizia di una riunione svoltasi sull'attuale preoccupante situazione di intasamento dello scalo marittimo e vi si rimarca l'assenza dei dirigenti gli uffici di sanità marittima.

«Come responsabile anche dell'Ufficio veterinario di porto, cui compete l'obbligo di sottoporre a visita sanitaria un rilevante numero di containers che trasportano prodotti e sottoprodotti di origine animale in importazione, da più giorni in giacenza presso il porto, corre l'obbligo di far precisare che l'Ufficio era stato preavvisato, da una comunicazione telefonica dell'Ente autonomo del porto, che tale riunione era in fase di programmazione, senza specificazione circa la data, l'ora la sede; a detta comunicazione, però, non è stato fatto seguito con alcun invito specifico di partecipazione.

«Con distinti saluti, dott. Costanzo Tomatis».

La legge della vita

Una questione d'onore

L'onore della propria donna è sacro. Un bracciante venticinquenne aveva ottenuto da appena dieci giorni la libertà provvisoria quando, una sera, assieme alla sua convivente, si recò in un bar della periferia. Nel locale c'era, tra le altre persone, anche un impiegato trentenne, che stava, come si suol dire, sulle corna dello scarcerato. Mentr'era al Coroneo qualcuno gli aveva confidato che l'uomo avrebe fatto offensive insinuazioni sul conto della sua ragazza, lasciando intendere che, più che alle cure della casa, era una donna incline alle facili avventure.

Scorgere l'impiegato e sentirsi salire il sangue alla testa per il bracciante fu questione di un attimo: con un balzo, raggiunse l'antagonista, e gli sferrò un diretto alla Cassius Clay. L'impiegato, che è fortemente miope, aveva gli occhiali, che andarono in frantumi e i minuscoli frammenti gli produssero lesioni a un occhio.

Il dilettante di pugilato venne fermato e spiegò la propria reazione con i pettegolezzi che l'impiegato avrebbe diffuso sul conto della convivente. Imputato di lesioni personali aggravate, venne processato dal Tribunale e condannato a sei mesi di reclusione senza alcun beneficio. Patrocinato dall'avv. Frezza, impugnò la sentenza, e dell'onore leso della donna che, nel frattempo, è diventata sua moglie, si riparla alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Salis e formata dai consiglieri dott. Ambrosi e dott. Gervasi, p.g. l'avvocato generale dott. Cariglia, cancelliere il dott. Gelli, che gli applica il condono.

Tutto è bene ciò che finisce bene. Ma prima di vendicarsi di una presunta onta sarebbe bene accertarsi se l'indiziato è veramente colpevole. Perché l'impiegato, che corse il rischio di rimetterci un occhio, non solo non aveva sparlato della ragazza ma non l'aveva mai vista in vita sua. Un errore di persona che fu pagato in due.

mir

Consigli rionali

Altipiano Est - Riunione martedì 23 alle 17, nella sala di via Prosecco 28 a Opicina. All'ordine del giorno la proposta di delibera sul fondo economale per i consigli rionali, l'allargamento della commissione scuola, la nomina del rappresentante nel consiglio tributario comunale e l'elezione del presidente la commissione annona.

Valmaura - Borgo San Sergio — Convocazione alle 20 di giovedì 25 nella sala del Centro civico di Strada Vecchia dell'Istria 43. All'ordine del giorno questioni riguardanti le scuole e il servizio di trasporto degli alunni; il fondo economale '79; le spese relative alla «Lettera ai cittadini del rione» e a una prossima assemblea pubblica.

Chiadino-Rozzol — Riunione alle 19 di giovedì 25 nella sede di via Mauroner 2. All'ordine del giorno la destinazione della sede di via dei Mille e problemi di Rozzol-Melara.

Vuoi imparare a sciare o a perfezionare il tuo stile?

L'ARCI ti propone dei corsi di sci con maestri qualificati sullo Zoncolan a Ravascletto, che inizieranno domenica 11 febbraio. Ogni domenica, inoltre, si effettuano gite sulla neve nelle più note località sciistiche. Ti aspettiamo. Per maggiori informazioni rivolgersi al Circolo Dimensione A presso la Sede dell'ARCI di Trieste, via del Toro 12 dalle 18 alle 20 (tel. 794530 - tre linee urbane).

INSERZIONE A PAGAMENTO

IL CONSUNTIVO 1978 E IL PREVENTIVO 1979

I conti in tasca ai comunisti triestini

Una consuetudine annuale della Federazione autonoma triestina del Pci è la pubblicazione del bilancio. Eccoci dunque all'appuntamento, dopo l'approvazione da parte del Comitato federale e della Commissione federale di controllo.

Purtroppo dobbiamo ripetere il rilievo, ormai tradizionale, circa l'assenza di tutti gli altri partiti democratici in questo campo: essi dimostrano così di non voler informare i propri iscritti e tutta l'opinione pubblica sulle proprie entrate e uscite.

D'altro canto il rapporto tra finanziamento del partito, democrazia e moralizzazione è un aspetto della pressione e della nostra battaglia verso le altre forze politiche, per un loro diverso comportamento, che non può non incidere sull'intera società. Proprio dopo l'approvazione della legge sul finanziamento pubblico abbiamo aumentato il nostro autofinanziamento in modo consistente, abbiamo mantenuto fede all'impegno che trova le sue radici ideali nella nostra tradizione e che rappresenta una precisa scelta politica. Infatti, come affermano le Tesi per il XV Congresso del Pci, «il contributo finanziario degli iscritti e dei lavoratori è condizione per il mantenimento delle caratteristiche peculiari di partito nazionale, autonomo, democratico, di massa».

Il finanziamento pubblico è e deve rimanere per noi un fatto aggiuntivo e non sostitutivo del nostro bilancio, non deve attenuare in ogni caso la tensione politica che accompagna le iniziative per la raccolta dei fondi necessari al sostegno del nostro partito. Ecco perché siamo diversi dagli altri. Tutto ciò è dovuto alla elevata somma di sacrifici collettivi e individuali che con una grande mole di iniziative politiche, di sforzi organizzativi, di lavoro impegnativo (e i festival della stampa comunista ne sono una parziale dimostazione), le compagne e i compagni compiono per ottenere risultati finanziari che sono sotto gli occhi di tutti.

Vogliamo ricordare inoltre il grande sforzo e i buoni risultati ottenuti dalle Sezioni di Muggia, di S. Giacomo-Ponziana, di Sottolongera, di Rozzol e di Coloncovez con la raccolta di decine di milioni di lire per l'acquisto o il restauro delle proprie sedi.

Se guardiamo al bilancio consuntivo 1978 (che va dall'1.11.1977 al 31.10.1978), vedremo che è stato un periodo micidiale dal punto di vista delle campagne finanziarie per il susseguirsi dei due referendum e delle elezioni regionali, comunali e circoscrizionali. La lunga stagione elettorale ci ha fatto spendere di più di quanto avevamo previsto, ma le entrate non sono state da meno: particolare valore riveste il versamento di 14 milioni da parte degli scrutatori comunisti.

Circa le entrate ordinarie, di grosso rilievo è l'importo di lire 21.702.616 dovuto al versamento dei gettoni di presenza dei compagni assessori, consiglieri provinciali, comunali, amministratori di vari enti pubblici come l'Act, l'Acega, l'Iacp, gli Ospedali Riuniti, l'Autoporto, le Cooperative operaie, ecc.

La sottoscrizione per la stampa comunista ha dato 68.412.106 lire, tra raccolta con blocchetti e ricavato dei vari festival.

Infine, l'altra grossa entrata ordinaria, quella dovuta alle quote degli iscritti, ha rappresentato un notevole successo politico perché coi 77 milioni 543.650 lire abbiamo ottenuto una media tessera di 11.689 lire, che ci ha collocato al secondo posto, dopo Modena, tra tutte le Federazioni provinciali del nostro Paese.

Vogliamo ancora rilevare che la quota parte dei due parlamentari triestini è stata inglobata nella voce «finanziamento pubblico». Inoltre il versamento dei 4 consiglieri regionali di Trieste non figura nelle entrate perché nel '73 è stato introitato completamente dal Comitato regionale del partito. I 2.358.000 lire posti in entrata si riferiscono ai mesi di novembre e dicembre 1977.

Circa le uscite, salvo le maggiori spese elettorali, il consuntivo ha confermato in pratica le previsioni che erano state fatte.

Il preventivo 1979 punta su un ulteriore forte aumento delle entrate ordinarie (tesseramento, sottoscrizione stampa, gettoni di presenza). Mentre per la sottoscrizione per la stampa ci siamo dati un obiettivo di 80 milioni di lire, per il tesseramento lavoriamo per superare le 12.000 lire di media tessera per iscritto ed estendere così la contribuzione volontaria adeguata alle disponibilità di ogni militante, ciò che rappresenta uno dei modi fondamentali di espressione dei caratteri democratici del nostro partito.

Ciò premesso, siamo disponibili in qualsiasi momento a un confronto con gli altri partiti democratici sul tema dell'autofinanziamento. Tale confronto pubblico rappresenterebbe senza dubbio un primo significativo momento di moralizzazione della vita pubblica nella nostra città.

Federazione autonoma triestina del Pci

Gennaio 1979

ENTRATE

	Consunt. '78	Prevent. '79
Tesseramento	77.543.650	79.332.000
Sottoscrizione stampa comunista	68.412.106	80.000.000
Dalla Direzione per finanziamento pubblico (compresa quota parte due parlamentari triestini)	19.497.320	19.500.000
Versamento dei 4 consiglieri regionali di Trieste	2.358.000	—
Dai compagni eletti o incaricati negli enti locali ed enti minori vari	21.702.616	22.000.000
Contributi della Direzione per iniziative di sviluppo e formazione (scuole, ecc.)	1.850.000	650.000
Sottoscrizione elettorale (compresi scrutatori)	33.861.120	10.000.000
Varie	12.373.450	12.000.000
Percentuale su abbonamenti all'Unità, Rinascita, ecc.	404.420	500.000
TOTALE ENTRATE	238.002.682	223.982.000

USCITE

	Consunt. '78	Prevent. '79
Tesseramento: quota spettante alla Direzione, al Comitato regionale, alle Sezioni	27.033.840	30.410.000
Sottoscrizione stampa comunista: quota spettante alla Direzione, al Com. regionale, alle sezioni	21.805.255	26.250.000
Sottoscrizione elettorale: quota spettante alla Direzione, alle Sezioni	5.089.485	2.000.000
Attività delle commissioni di lavoro - retribuzioni - compensi e oneri riflessi previdenziali e assistenziali	73.207.681	81.000.000
Rimborsi integrativi a compagni pubblici amministratori	6.793.122	9.000.000
Spese di organizzazione	10.133.939	7.500.000
Spese di propaganda	16.594.736	16.122.000
Spese generali e di economato	23.883.650	22.700.000
Contributi alla Federazione Giovanile comunista per attività e iniziative	4.277.807	4.500.000
Scuole e corsi, attività formativa	4.101.000	5.000.000
Fondo quiescenza	11.761.174	6.000.000
Contributi per iniziative democratiche e di massa	2.244.175	2.500.000
Contributi per iniziative culturali	1.776.933	2.500.000
Contributi per solidarietà	127.303	500.000
Spese elettorali	29.172.582	8.000.000
TOTALE USCITE	238.002.682	223.982.000

CORSI DI LINGUA SLOVENA

quadrimestrali ed annuali a vari livelli per adulti e bambini, orari pomeridiani e serali, inizio febbraio.

Informazioni presso l'ENTE ITALIANO PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SLOVENA - via VALDIRIVO 30, II piano, tutti i giorni feriali (escluso il sabato), dalle 17.30 alle 20.

CORSI DI SERBO CROATO

quadrimestrali ed annuali a vari livelli in orari pomeridiani e serali, inizio febbraio.

Informazioni ed iscrizioni: via VALDIRIVO 30, II piano, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle 17.30 alle 20.

SALDI ECCEZIONALI

MODE LILY
Via Cologna 4
Tel. 571136

NEW LILY
Via Giulia 33
Tel. 54860

LILY calzature borsette
Via Cologna 16
Tel. 568270

INIZIATIVE UTAT

22-25 febbraio: VIENNA in autopullman per il CARNEVALE
24-28 febbraio: SARDEGNA, in aereo per un CARNEVALE veramente diverso
24-26 febbraio: VIAREGGIO, in autopullman per «I CORSI DEL CARNEVALE»
4-11 marzo: VIAGGIO IN AEREO IN EGITTO (Cairo, Luxor, Assuan, ecc.)
13-18 marzo: NAPOLI, CAPRI e COSTA AMALFITANA in autopullman
15-18 marzo: VIENNA, in autopullman, per il Turismo Facile
15-18 marzo: NIZZA, MONTECARLO e RIVIERA LIGURE, in autopullman
17-24 marzo: CIRCUITO DELLA SICILIA (TRIANGOLO DEL SOLE) in autopullman

INVERNO IN CROCIERA NEL MAR ROSSO CON LE: M/n JASON (crociera di 8 giorni) M/n NEPTUNE (crociera di 15 giorni)

U.T.A.T. VIA IMBRIANI N. 11 - TELEFONO 767831 GALLERIA PROTTI 2 - TELEFONO 68311

CHIUSURA vendite capi autunno - inverno '78

abbigliamento femminile - via XXX Ottobre 14 **ALEXANDRA**

SCONTI dal 20% al 50% su tutta la MERCE INVERNALE '78

RIUNITA LA SETTIMA COMMISSIONE PRESIEDUTA DA TARONDO

Il ruolo dei trasporti nella realtà regionale

Illustrato dall'assessore Cocianni il programma di lavoro che comprende le procedure previste per la formazione di un armonico piano generale

Si è riunita per la prima volta la settima commissione del Consiglio regionale (competente per i problemi dei trasporti e dei traffici) costituita in questa legislatura per l'importanza che questi problemi assumono nella realtà regionale. Nel corso della riunione, presieduta dal comunista Tarondo, l'assessore Cocianni ha svolto una relazione approfondita e dettagliata sulla situazione del settore nel Friuli-Venezia Giulia. Cocianni ha affermato che il sistema dei trasporti è necessariamente collegato al piano urbanistico regionale, per un più equilibrato e armonico uso del territorio regionale, anche a seguito degli avvenimenti sismici del 1976.

Il problema principale diventa pertanto — ha continuato non solo quello di progettare o di tenere in esercizio determinate infrastrutture e servizi, quanto di individuare le fonti normative, decisionali e finanziarie che stanno alla base di una completa programmazione nel settore dei trasporti. La più vasta competenza normativa e finanziaria — ha ricordato — si verifica soltanto nel campo delle autolinee e dei trasporti a fune. Negli altri settori invece (porti, aeroporti, autotrasporto merci ecc.) gli interventi della Regione sono limitati alla sfera economica o politica.

Ha quindi fornito un quadro delle procedure previste per la formazione del piano generale dei trasporti, dicendo che il processo di formazione di questo strumento di intervento presuppone la formulazione sia dei piani settoriali e sia dei piani regionali integrativi; si intende perciò pervenire — ha affermato l'assessore Cocianni — alla proposta di piano generale proprio attraverso l'incrocio dei piani settoriali e regionali per evitare che si verifichi una programmazione calata dall'alto e slegata dal presupposto programmatico regionale.

Un'ipotesi di lavoro per affrontare questo compito impegnativo potrebbe essere, a giudizio dell'assessore ai trasporti, coordinare l'attività dei vari assessorati competenti, valorizzare il ruolo del Comitato regionale per il coordinamento dei trasporti e dei consorzi di bacino di traffico per coinvolgere gli enti locali minori ed, infine, predisporre un'apposita conferenza regionale dei trasporti da organizzarsi in più fasi successive al fine di garantire un preciso riscontro e una verifica del lavoro via via svolto.

Dopo aver fornito un quadro riassuntivo dell'attività del Comitato regionale per il coordinamento dei trasporti, Cocianni ha svolto alcune considerazioni sul bilancio regionale 1979-1982 in relazione agli stanziamenti previsti per il settore. Si è soffermato in particolare sull'attività promozionale nel settore dell'autotrasporto merci e sugli stanziamenti destinati all'incentivazione della costruzione di infrastrutture di servizio.

Una parte rilevante della relazione ha dedicato anche al trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo, al fondo «leasing» per l'acquisto di autobus e, in generale, a tutta la tematica dei finaziamenti regionali per le autolinee e per il trasporto merci. Ha concluso soffermandosi sul trasporto aereo. Al termine della relazione dell'assessore Cocianni sono intervenuti i consiglieri Pellis (LpT), Bertoli (Psdi), Rossetti (Pci), Angeli (Dc), Campagnolo (Dc) e lo stesso presidente Tarondo. La commissione ha anche esaminato un programma di incontri con le categorie interessate.

Elargizioni dei lettori

In memoria del ten. Silvio Polidori nel 36.o anniversario (Russia) dalla madre 100.000 pro Società Alpina delle Giulie - Rifugio «G. Corsi» (stanza S. Polidori).

In memoria del dott. Luigi Grigolon a un mese dalla scomparsa da Antonio e Laura Riccardi 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Emmy e Paolo Puggioni nel II anniversario dalle sorelle e nipote 15.000 pro Ente nazionale protezione animali e 15.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Antonio Fabretti nel III anniversario dalla famiglia Fabretti 10.000 pro Centro cardiologico ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Anna e Umberto Caputi nell'anniversario (18-1) da Maria e Lidia 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Ornella Novacco nel 28.o anniversario da Benita Novacco 15.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Spiridione Masaraki nel 13.o anniversario dalla famiglia 15.000 pro Ente comunale assistenza (anziani) e 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria della mamma Maria Toros ved. Russian e del fratello Severino, nell'anniversario dal figlio Arturo e famiglia 20.000 pro Casa di Nazareth.

In memoria di Diego Croatto nel I anniversario dalla sorella e dal cognato 20.000 pro Comunità Famiglia Opicina; dai nipoti Cogoi e Ferin 10 mila pro «Pro Senectute».

In memoria di Carla Zerial nel 17.o anniversario (21-1) dalla figlia Dora 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Alessandro Callegari nel III anniversario (21-1) dalla moglie 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giorgio Ragazzi nel II anniversario (21-1) dalla moglie Silvana 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Petelin nel I anniversario dalle sorelle 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del gen. di div. gr. uff. Sante Nepitello (compleanno 21-1) dalla moglie Anita 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Istituto dei poveri, 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo, 10.000 pro «Pro Senectute», 10.000 pro federazione provinciale dell'Istituto del Nastro Azzurro.

In memoria di Norina de Franceschi-d'Atri nel I anniversario (22-1) dalla mamma 50.000 pro chiesa San Francesco d'Assisi; dalla sorella Mariuccia 10.000 pro Famiglia Pisinota.

In memoria di Anna Miniussi nel I anniversario (22-1) dalle figlie 10 mila pro Associazione italiana assistenza spastici.

Per celebrare il 7.o centenario del convento da una figlioccia di madre Gertrude 50.000 pro Suore benedettiane San Cipriano.

In memoria di Bruno Eccardi da Anita Eccardi 100.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini).

In memoria di Maria Fiamin ved De Giovanni da Isi e Pépé Kostoris 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Guido e Corinna Rosini dai figli 20.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Chiara Divincenzo ved. Storelli dalla famiglia Pino Bruschina 10.000, dai nipoti Grillo Caligiano 15.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Bucchich dalla cugina Anna Nichea 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Nino dalla moglie 30.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Giovanni Valle dai condomini di via Bartoletti n. 6 10 mila pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Pina e Silvana Coelli 10.000 pro Associazione italiana assistenza spastici; da Luciano, Joe e Maria Grazia Sabo 10.000, da Alba, Giorgio Pergami e famiglia 10.00 pro Centro tumori.

In memoria di Romilda Sigon dai condomini e dagli inquilini di viale XX Settembre 65 e di via Crispi 74 25.500 dalla famiglia Gervasi (Treviso) 2000 pro Centro tumori «M. Lovenati).

In memoria di Giuseppina Saina da L. Beltramini 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Flavia Malaguti da L. Beltramini 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Guerrino Davich da Mary e Ugo Beltramini 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giovanni Russignan dalla sua Daria 10.000 pro Fondo cap. Giovanni Banelli.

In memoria di Lucia Tonelli e Antonio Marc dalla famiglia Zula 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Maschietti da Gemma 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ruggero Camponovo da Carlotta Iesurun 5000 pro Centro cardiologico ospedale Maggiore; dai condomini di via Gatteri n. 9 20.000 pro Villaggio del Fanciullo (Opicina) e 20.000 pro Casa famiglia Mater Dei; dalla famiglia Napoli 20.000 pro Educandato di Gesù Bambino e 10.000 pro Centro tumori; da Bruna e Miro Turchi 50.000, da Rodolfo Visintin 25.000 pro Educandato Gesù Bambino.

In memoria di Maria Harey Rossi da Rosalba Gherdina 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Uccio Stanich dai «veci amici» 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Guido Giraldi dalla famiglia Bruno Stronati 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Raffaello Viani dalle famiglie Stefania e Luciano Stilli 20.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Alessandro Gallucci da Antonietta e Maria Ragusin 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Bianca Petrich ved. Marocco da Argelia e Nino Zanus 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Margherita Sofianopulo dall'ing. Domenico Conte Rossetti de Scander e signora 10.000, da Bianca Locuoco 10.000, da Nelly e Irene Athanassoula 10.000 pro Comunità Greco-ortodossa; da Rosetta Lazzarini 25.000 pro Istituto statale d'arte (fondo «Cesare Sofianopulo»); da Nella e Renato Sellan 10.000 pro Repubblica dei ragazzi; da Paola e Leo Paschi 10.000 pro Rifugio animali Astad; da Editta e Arturo Paschi 10.000 pro Croce rossa italiana.

Da parte di G. T. 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Francesco Scala dalla famiglia Zingirian 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Riccardo Zorn dal cugino Claudio Modesti 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Paola Vetnic ved. Cucchini dalla famiglia Mario Cucchini 10.000 pro Domus Lucis; dai condomini di via Baseggio 30.000 pro Centro cardiologico ospedale Maggiore.

Da parte di Ursini Romano 20.000 pro Comitato ex allievi Ricreatorio Giglio Padovan.

In memoria di Costantino Mussinano da Ellen Mussinano 30.000 pro chiesa Immacolato Cuore di Maria, 30.000 pro Comunità Evangelica di Confessione Augustana (poveri); da Herta Lutherer 30.000, da Grete Schroeder 10.000, da Herta Lutherer (Bremen) 25.000, da Günter e Inge Lutherer (Bremen) 25.000, da Heinz e Annemarie Lutherer (Bremen) 25 mila pro Comunità Evangelica di Confessione Augustana (poveri); da Elsa Newrly-Schoinz 10.000 pro Croce rossa (sezione femminile); da Nora, Lia e Gea de Caib 5000 pro Croce rossa italiana e 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; dal dott. Leo e Arturo Paschi 10.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Luigia Belgrado da Anna Zavagno 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Guido e Lucia Avanzini 10.000, da Mario e Nives Avanzini 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonio Carli dalla famiglia Panzini - Susmel 10.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria di Basilio Zaez dai condomini di via Carpineto n. 6 20 mila pro Centro tumori.

In memoria di Giovanna e Ruggero Binetti dai figli Nino, Liliana, Maria 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeye e 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Umberto Talkner da Laura Bak 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del dott. Bruno Eccardi da Pina e Bruna Mrach 10.000 pro Ente comunale assistenza; da Bianca Pacor 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dino Michieletto da Oscar, Elda Kiss 5000, da R. Croatto 5000 pro Associazione nazionale alpini (sezione «G. Corsi»); dalla famiglia Giorgio Roberti 10.000 pro Associazione nazionale alpini (sezione «G. Corsi») e 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Albina Filippini - Giudici da Anna ved Rutteri 5000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Rudi Manesi dalla famiglia Zanne Aldo 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Gastone Picco dai condomini e inquilini di via Tonello n. 34 27.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Leone Vaccari da Luigi e Luciana Duse 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Ernesto Scaramelli da Alice Gregoretti 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Maria Barteloni ved. Sala da Fiorenzo ed Ellen Martinelli 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Silvana ved. Turcio 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 5000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Mario Iskra da tutti i condomini di via Paduina n. 11 25.000 pro Centro cardiovascolare ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Guerrino Amadei dagli amici della trattoria «Gaeta» (via Matteotti) 36.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria di Giuseppe Roberti da Wilma Gerdol 10.000 pro Anffas e 10.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria del prof. Domenico Devescovi da un gruppo di ex allievi delle «Devescoviadi» 35.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria di Enrico Suban dai cognati Luigi e Amelia Zaccariotto 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Marcella de Jäger da Vittorina Fabi 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Gisella Trojer dal marito Germano 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenati», 20.000 pro «Pro Senectute», 20.000 pro Ospedale lungodegenti Gregoretti (II reparto); dalla sorella Albina 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati», 10.000 pro Ospedale lungodegenti Gregoretti (II reparto); dalla famiglia Dessanti 10 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Linda Gonano da Ines ved. Zaccaria 10.000, da Flavia Intini 5000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Giuseppe Baucer da Maria Renar 1000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Maria Bucchich di Tatiana Zerauschek 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del cav. Quirino Lessini da Natalia ed Emilia De Giorgi 10.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Norma Godina ved. Abbattantuomo dalla famiglia Müllner 5000 pro Padri Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri) e 5000 pro Associazione italiana assistenza spastici; dai condomini e inquilini di via dell'Eremo 12 e 12/1 25.000 pro Centro tumori, 20.000 pro Villaggio del Fanciullo, 10.000 pro Centro cardiologico ospedale Maggiore, 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Edgardo Prencis dai colleghi della figlia 61.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria di Raffaello Viani da Antonio Pertot 10.000 pro Anffas.

In memoria dei defunti da Gianni Gianangeli 5000 pro Domus Lucis, 3000 pro Rifugio animali Astad, 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Costantino Mussinano dalla famiglia Salon 15.000 pro Associazione Amici del cuore; dalla famiglia Masetti, 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Pietro Rossi dai condomini di via Tonello 26 32.000 Centro tumori.

In memoria di Antonio Carli da Carlo Trumbic 20.000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Giovanni Valle da Nerina e Mario Svetina 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giovanna Starc da Irma e Anna Ciani 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Gastone Picco dalla cugina Natalia 30.000, da Ondina, Licia e Nivelle Furlani 30.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Daris da Ondina, Licia e Nivelle Furlani 30 mila pro Oratorio Salesiano «Don Bosco.

In memoria di Lidia Bratina dalle famiglie Bratina e Cimetta 100.000 pro Cassa scolastica scuola elementare «R. Manna» (classe II E).

In memoria di Valerio Crisanaz da Jolanda e Pinuccio Lugnani 15.000, da Basiliola e Diego Dambrosi 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Margherita Sofianopulo dai dipendenti della «Tergestea Spedizioni» 100.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Rosa Valenzin 5000 pro Associazione Amici del cuore; da Mario Pasutto e famiglia 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Romilda Sigon dagli alunni e genitori classe II D (scuola elementare «Lovisato») 25.000 pro «Pro Senectute» e 25.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Leslie Morpurgo da Rosa Valenzin 5000 pro Asilo Gentilomo.

In memoria di Gioacchino Zustovich da Pino e Diego Sferza 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ada, Bruna e Umberto Marass da Livia e Franco 20 mila pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

Mostre d'arte

Baj alla Torbandena

Martedì 23 avrà luogo nella galleria Torbandena la vernice della mostra di Enrico Baj; nella presentazione Carlo Milic scrive che «la grandezza immaginativa di Baj, serrata entro parentesi di materialità narrativa, fruibile da un ampissimo strato di "consumatori', sta nella personalissima e singolare capacità dell'artista di indovinare nelle pieghe della leggibilità delle sue opere quel tessuto misterico, sottraibile a ogni funzionalismo comunicativo».

Collettiva alla S. Elena

Nella galleria Sant'Elena è aperta dal 20 gennaio al 5 febbraio una collettiva; sono presenti alla rassegna: Annese, Cianciolo, A. Colautti, T Colautti, Covra, Crivellari, Dambrosi, De Mattia, Dusatti, Fattorello, Hrelia, Kaucich, Micalesco. Officia, Pampanini, Perez e Scarizza.

Galleria - Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia 6
MARIANO CERNE

Psacaropulo alla Comunale

Mercoledì alle 18 nella Galleria comunale d'arte si inaugura la mostra personale di Alice Psacaropulo, la pittrice triestina che si ripresenta così dopo un'assenza di oltre quattro anni. La rassegna sarà dedicata a tre temi: un'antologia di ritratti inediti, impressioni di Venezia sommersa e aspetti e colori di un viaggio in Honduras. La mostra resterà aperta fino al 31 gennaio col seguente orario: feriali 10-13 e 17-20; festivi 10-13.

Associazione Artistica Regionale
Viale Ippodromo 2/2
Lunedì 22 gennaio ore 18
inaugurazione
MOSTRA FINE CORSO
Aperta al pubblico: giorni feriali 18-20 fino 29 corrente. Stesso orario iscrizione corsi pittura, disegno, incisione inizio feb. '79.

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

Odino a Palmanova

Dal 20 gennaio al 4 febbraio è aperta al Grimani di Palmanova una personale di Mauro Odino che allinea una bella serie delle sue opere. Nella presentazione Mauro Mazzilli scrive che «a livello figurativo si sublima l'arte di Odino, capace cioè di cogliere aspetti e momenti di esistenza che le cronache ufficiali di solito ignorano».

«Tavolozza d'Oro»
Piazza Puecher 3/B - Tel. 761595
COLLETTIVA
PITTORI TRIESTINI

Martedì 23 alle ore 18
Alla Galleria
TORBANDENA
si inaugura
la personale di
ENRICO BAJ
sarà presente l'Artista

Conferenze

Mario Bussani al CdS sulla pesca esaustiva praticata nel golfo di Trieste

(F. Cos.) *A nemmeno una settimana dall'esecrabile atto vandalico perpetrato contro il Circolo della stampa l'attività sociale è continuata regolarmente registrando un «tutto pieno» in sala, in occasione della conversazione del cap. Mario Bussani, direttore onorario del Parco marino di Miramare sul tema: «La pesca esaustiva nel golfo di Trieste».*

«La pesca esaustiva — ha detto l'oratore — è un fenomeno che ha ormai contagiato tutto il mondo. In particolare per il golfo di Trieste e tutto l'Adriatico si prospettano tempi funesti, data l'assoluta carenza di una politica sulla pesca. Nonostante l'attuale momento critico, le risorse naturali marine vengono del tutto trascurate con il conseguente aumento delle importazioni di pesci, molluschi e crostacei e con esse il debito con l'estero.

«Nessuna ristrutturazione — ha proseguito l'oratore — è prevista in questo particolare settore né a breve né a lungo termine, da quanti dovrebbero occuparsi del problema della pesca come entità economica e scientifica, la cui importanza ed i cui molteplici riflessi dovrebbero essere invece considerati e valutati nella loro reale portata. I vari tentativi di portare avanti una politica della pesca, anche mediante stanziamenti di somme di denaro, non tengono il più delle volte conto di considerazioni fondamentali quali ad esempio la conversione nelle maricolture o meglio nella produzione marina artificiale.

«Un mare come quello italiano — ha soggiunto Bussani — con 8000 chilometri di coste, potrebbe produrre in proteine più che l'intero Mediterraneo; eppure le maricolture incontrano difficoltà di ogni ordine e grado; per quanto attiene al pagamento della concessione demaniale, principio assurdo, se si pensa non solo alle spese cui il pescatore va già incontro, bensì anche al fatto che svolge un'attività di pubblica utilità

«Un altro problema è rappresentato dalle possibilità di avere in concessione tratti di mare subordinati a ordinamenti o ad amministrazione militare. Infine, il problema igienico-sanitario che costituisce l'incognita più grossa in una legge che, varata ieri, si è resa — come peraltro molti prevedevano — inoperante, e quello tecnico-scientifico.

«Relativamente a quest'ultimo va osservato che non esiste un organo per la pesca e le maricolture che rappresenti "la mente" e sia il depositario delle ricerche e dei risultati acquisiti nel tempo. Così — ha proseguito il capitano Bussani — giorno per giorno, il mare viene sfruttato irrazionalmente, l'usura degli uomini e dei mezzi si fa sempre più pesante, mentre la produzione ittica, non tenendo conto della teoria della spirale esaustiva, diminuisce costantemente.

«Un rimedio immediato potrebbe essere quello che da tempo molti richiedono; il passaggio cioè del settore - pesca dal ministero della Marina mercantile, a quello dell'Agricoltura o alle Regioni. Allo stato attuale delle cose, non è possibile continuare anche perché la spesa del denaro pubblico è oramai diventata esorbitante; tant'è vero, ad esempio, che con i contributi concessi dallo Stato, dalle Regioni e da vari altri enti, i pescatori potrebbero astenersi per parecchi mesi all'anno dal pescare, ed essere retribuiti.

«La stessa cosa — ha aggiunto Bussani — avviene nella nostra regione, che sebbene in questi ultimi anni sembrava avviarsi in una diversa direzione, ricalca oggi quanto si sta facendo lungo le coste nazionali. Va ad ogni buon conto sottolineato — ha concluso Bussani — che il problema delle risorse naturali non è soltanto un problema ecologico quanto un problema economico che si fa di giorno in giorno più difficile». Al termine del suo dire, corredato dalla proiezione di diapositive a colori, l'oratore è stato calorosamente applaudito dal pubblico: presente anche il presidente del Consorzio cooperative pescatori del Friuli-Venezia Giulia, Antonio Baldini.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO		PREVALENTE	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	—	(—)	—	(—)	—	(—)
CAROTE	403	(—)	518	(—)	500	(—)
CAVOLFIORE	—	(—)	—	(—)	—	(—)
CAVOLI CAPPUCCI («CAPUZI»)	288	(—)	403	(—)	345	(—)
CICORIA CATALOGNA	960	(—)	1080	(—)	1080	(—)
CIPOLLE GIALLE	130	(—)	160	(—)	150	(—)
FINOCCHI	460	(—)	863	(—)	748	(—)
INDIVIA	600	(—)	1320	(—)	960	(—)
POMODORI COSTOLUTI (CUOR DI BUE)	460	(—)	633	(—)	575	(—)
PORRO	—	(—)	—	(—)	—	(—)
PREZZEMOLO	800	(—)	1500	(—)	1000	(—)
SEDANO	400	(—)	700	(—)	500	(—)
SPINACI (FOGLIE)	—	(—)	—	(—)	—	(—)
VALERIANELLO («MATAWILTE»)	2500	(—)	4800	(—)	4200	(—)
FRUTTA:						
BANANE	—	(—)	770	(—)	—	(—)
CASTAGNE	—	(—)	—	(—)	—	(—)
MELE «DELICIOUS»	460	(—)	633	(—)	518	(—)
MELE JONATHAN PRIMA	403	(—)	518	(—)	460	(—)
PERE KAISER PRIMA	460	(—)	575	(—)	518	(—)
PERE WILLIAMS PRIMA	—	(—)	—	(—)	—	(—)
MANDARINI PRIMA	633	(—)	920	(—)	690	(—)
ARANCE TAROCCHI PRIMA	575	(—)	748	(—)	633	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
ACCIUGHE (SARDONI)	—	(880)	—	(1800)
CEFALI	2000	(2800)	2500	(2800)
CODE DI BOSPO	—	(—)	—	(—)
DENTICI	—	(8800)	—	(8800)
GHIOZZI (GUATI GIALLI)	—	(720)	—	(720)
MORMORE	6000	(10800)	6000	(10800)
ORATE	—	(—)	—	(—)
PASSERE	4500	(2800)	4500	(3600)
ROMBI	3800	(6800)	5000	(9800)
SARDINE (SARDELLE)	—	(—)	—	(—)
SCORFANI (SCARPENE)	—	(14800)	—	(14800)
SGOMBRI	900	(800)	1300	(1800)
SOGLIOLE	6800	(10800)	7500	(10800)
SPIGOLE (BRANZINI)	9000	(12800)	10000	(14800)
TROTE	2200	(2980)	2200	(2980)
MOLLUSCHI-CROSTACEI:				
ARAGOSTE	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	3500	(4800)	4800	(5600)
CAPELUNGHE	—	(3000)	—	(3000)
MITILI (COZZE)	600	(900)	600	(900)
PANNOCCHIE (CANOCE)	—	(—)	—	(—)
SCAMPI	7500	(8800)	8300	(8800)
SEPPIE	1800	(2800)	1800	(3600)
VONGOLE	300	(500)	300	(500)

(*) Listino prezzi del 20-1-1979 — Le cifre fra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale. — I prezzi, al netto di tara (15-20%), si intendono per chilogrammo.

(**) Listino prezzi del 20-1-1979 — Le cifre fra parentesi si riferiscono, invece, ai prezzi praticati «al minuto» alla Pescheria centrale. I prezzi si intendono per chilogrammo. Non viene trattato in questo specchio il prodotto ittico congelato. Nel fornire i prezzi non si fa alcuna distinzione fra il prodotto estero, quello locale o nazionale.

TELEQUATTRO

18: The Chuckle Heads, comiche: 18.05: Stars on ice, spettacolo sul ghiaccio; 18.30: Il colpo della domenica, programma di varietà con i risultati sportivi; 19.35: Sette giorni con noi, i programmi della settimana (replica); 19.50: Un'opinione di Chino Alessi, replica; 20: Mal special show, programma musicale, 2.a parte; 20.30, Fatti e commenti, notiziario; 21: Telequattrosport, edizione della domenica: risultati e commenti sul fine settimana sportivo; 21.45: Stardust: gli astri del cinema a cura di Sergio Crechici «L'incidente» (1967), film drammatico con Dirk Bogard, Jaqueline Sassard e Stanley Baker; 23.30: Fatti e commenti, notiziario (edizione della notte).

PROGRAMMA ODIERNO OFFERTO DA

LINEA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE E FEMMINILE
TRIESTE - VIA CARDUCCI, 4 - TEL. 31188

ambassador
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
PIAZZA BORSA 3
SVENDITA TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
CON SCONTI FINO AL 70%
Autorizz. C.C.I.A. prot. 58/79 d.d. 10-1-79

OKRAINER
viale Miramare 17 - 19
DAL 15 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO
TRADIZIONALE VENDITA
DI TUTTI I SALOTTI
PRODUZIONE 1978
SCONTI 20-30-40%

AVVISO
Il magazzino del parrucchiere
S.R.L.
in collaborazione con il C.A.T. di Trieste e con la Soc. COSMETICI di Torino presenta:
MAURIZIO POLVERINI e la sua équipe
moda, tagli e... colori
Ore 20.15 presso la sede del C.A.T., via Sivula 5 (zona Baiamonti).
Un'occasione per tutti gli acconciatori uomo e donna per anticipare la moda primavera - estate 1979

CINEMA AMICI

Domani, lunedì 22 gennaio, alle ore 18.30 nella Sala Maggiore del Circolo Aquila (via Rossini 4) gentilmente concessa, l'Amico Silvio Franco presenterà alcuni documentari sulla partita a scacchi di Marostica.

Crociere 1979

L'AUSONIA nella CROCIERA DEI TRE MARI, avvierà la grande stagione delle CROCIERE 1979. L'UTAT presenta la vasta gamma delle iniziative sul mare, in partenza da Venezia, da Genova, da Amsterdam e dal Pireo, attraverso una prima elencazione nell'

OPUSCOLO-CALENDARIO

già in distribuzione presso gli Uffici UTAT di via Imbriani e Galleria Protti.

LA CALVIZIE C'INVECCHIA PRECOCEMENTE
I CENTRI MES POSSONO PREVENIRE IL PROBLEMA

Il problema della calvizie ha interessato donne e uomini vecchi e giovani, sin dai tempi più remoti. I capelli sono sempre stati considerati il migliore naturale ornamento dell'umanità e presso le varie civiltà la loro foggia ha contribuito, insieme all'abbigliamento, a determinare l'appartenenza ad un certo ceto sociale. È certo che oggi, in pieno ventesimo secolo, la valutazione di una persona non è determinata da questi fattori bensì da altre doti più qualificanti. Ma è altrettanto certo che l'aspetto contribuisce a rendere più o meno gradevole una persona. L'essere calvi o avere capelli molto sporchi per eccesso di grasso o di forfora, sono fenomeni che non aiutano a migliorare l'aspetto fisico ed è per questo che diventa un preciso dovere correre ai ripari senza indugio. L'opera continua di ricercatori nel campo della medicina e della cosmetica ha messo a disposizione mezzi tali da consentire in termini ragionevoli, di difendere i capelli esistenti. L'apporto valido delle nuove tecniche d'infoltimento permettono con tranquillità di ricoprire zone anche vaste di cuoio capelluto ormai irrimediabilmente calve. Si pensa che l'avvento della calvizie sia un fenomeno irreversibile dovuto a chissà quali cause insanabili. Non è azzardato affermare che in moltissimi casi la calvizie è causata da incuria, sfiducia, prevenzione, scetticismo e indecisione. Se tutti coloro che





notano un diradamento della capigliatura si sottoponessero, ad un buon trattamento personalizzato sotto la guida di veri esperti nel campo, il numero dei calvi sarebbe senz'altro notevolmente ridotto. La personale e più che decennale esperienza ha dimostrato al titolare dei CENTRI MES che ben pochi tra quanti gli si sono rivolti sono rimasti delusi, poiché si è sempre cercato di inquadrare il problema nei suoi termini reali e di dare il consiglio più onesto e sincero, la qual cosa ha conservato la stima e la simpatia della clientela anche a distanza di anni. Ai CENTRI MES, nel corso di un colloquio gratuito e assolutamente riservato, vi sarà consigliato il rimedio più adatto al vostro caso. I CENTRI MES sono gli unici in grado di fornirvi tutte le soluzioni esistenti per combattere qualsiasi forma di calvizie, i loro 13 anni di esperienza sono una valida premessa per un ottimo risultato.

I CENTRI MES ricevono dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 20, a:

MILANO: Via Stampa, 4 Tel. 02/804796
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel 06/311902
BERGAMO: Via Garibaldi, 16 - Tel. 035/224047
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
UDINE: Via Canciani, 16 Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
TARANTO: Via Pitagora, 142 - Tel. 099/92024
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880
BARI: Via Putignani, 208 - Tel. 080/214971

PER UNO SCIOPERO DELL'EQUIPAGGIO

Ferme da 47 giorni due navi libanesi

Per lo sciopero attuato dai 54 membri dell'equipaggio due navi battenti bandiera libanese, l'«Eurabia Mona», di 3837 tonnellate di stazza lorda e la «Centra Star», di 3962 tsl, di proprietà della compagnia di navigazione «Eurabia international», con sede al Pireo, sono bloccate da 47 giorni nel porto di Trieste.

L'equipaggio, composto per il novanta per cento da marittimi egiziani, ha deciso, compresi i due comandanti (un polacco e un egiziano), questa forma di protesta per rivendicazioni salariali e migliori condizioni di lavoro. L'agitazione, poi, come hanno rilevato i comandanti delle due navi, vuole richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul fatto che ai familiari di 18 marittimi morti nel naufragio della nave «Eurabia Sea», di 1500 tsl, sempre di proprietà dell'«Eurabia international» avvenuto nel febbraio dello scorso anno al largo di Rodi durante una tempesta, è stato corrisposto l'importo di un mese di stipendio e basta.

I membri dell'equipaggio delle due navi non ricevono lo stipendio dal giorno in cui è cominciato lo sciopero ed è stato loro gradualmente ridotto il rifornimento di viveri.

I lavoratori del porto di Trieste hanno garantito ai due equipaggi l'assistenza necessaria. Attraverso l'«International transport workers federation» (Itf) sono stati fatti pervenire alle famiglie dei marittimi in sciopero 44 mila dollari (circa 36 milioni di lire).

PRESENTE ADALBERTO MINUCCI

«Trieste e le tesi del XV congresso Pci»

Continua la preparazione del XV congresso nazionale del Pci. In questo quadro va posta la manifestazione, che si terrà stamane alle ore 10.30 nella sala maggiore del Verdi, via San Carlo 2. In occasione del 58.o anniversario del Pci, Adalberto Minucci, direttore del settimanale «Rinascita» e membro della direzione nazionale del Pci, parlerà su «Trieste e le tesi del XV congresso del Pci».

Nel corso della manifestazione parleranno anche il segretario provinciale del Pci, Giorgio Rossetti e la senatrice Jelka Gherbez. La presentazione del progetto di tesi interessa Trieste anche per i fenomeni particolari, che la città ha vissuto nel corso degli ultimi anni e che hanno spesso suscitato una attenzione nazionale.

«In particolare in questo momento — conclude una nota dell'ufficio stampa comunista — il giudizio del Pci sugli sviluppi della situazione nazionale e sul futuro del governo, così come quello sul futuro della città, sono al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica. L'attualità della proposta della «terza via» avanzata dal Pci emerge anche di fronte ai problemi immediati che il paese ha di fronte in questi giorni».

Polemiche sull'aborto: una nota del Msi

Il comitato provinciale femminile della federazione Msi-Dn ha diffuso una nota in merito alle polemiche sorte a seguito della presa di posizione della Chiesa in tema di aborto.

«A prescindere dalla valutazione soggettiva della legge, non si capisce — afferma la nota — come, proprio da coloro che fanno professione di democrazia, sia definita "indebita ingerenza della Chiesa" ciò che, in effetti, è il diritto di ogni cittadino ad esprimere liberamente le proprie opinioni».

PER I BENI ITALIANI IN JUGOSLAVIA

Le comunità istriane domani da Andreotti

Il problema dei beni italiani nella ex Zona B e nei territori annessi dalla Jugoslavia con il trattato di pace e quello della salvaguardia dei depositi presso la Cassa di Risparmio dell'Istria saranno argomento dell'incontro che gli esponenti dell'associazione delle comunità istriane avranno domani a mezzogiorno con il presidente del Consiglio Andreotti a Palazzo Chigi.

A proposito dei beni, quattro sono in particolare gli aspetti sui quali l'associazione richiamerà l'attenzione del governo: la trattativa italo-jugoslava per l'applicazione dell'art. 4 dell'accordo di Osimo; la proposta di legge 684 degli on. Belci, Galloni, Rognoni, Bodrato ed altri circa la sistemazione definitiva dei beni a favore dei loro titolari attraverso il riconoscimento a tutti gli aventi diritto di un'integrazione finale; l'attuazione del decreto Presidente Repubblica 772 del 28 settembre 1977 sulla rideterminazione dei coefficienti di maggiorazione degli indennizzi, applicazione che procede con esasperante lentezza ed infine l'esigenza di rinnovo delle commissioni interministeriali che si occupano della definizione delle singole pratiche.

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Martedì prossimo, alle ore 19, nella chiesa evangelica luterana di largo Panfili, i cristiani di Trieste si riuniranno in preghiera per l'unità della Chiesa. La celebrazione rappresenta il momento più significativo della «Settimana di preghiera universale per l'unità dei cristiani».

Il tema di quest'anno, «A servizio gli uni degli altri per la gloria di Dio» si ispira ad un testo della «prima lettera» di Pietro, ed è stato scelto di comune accordo da un comitato composto di membri del Consiglio ecumenico della chiese e del segretariato vaticano per l'unità.

ANCHE QUEST'ANNO LOTTA PER LE «PANCOGOLE D'ARGENTO»

Servola già si prepara al suo «pazzo» carnevale

(G. H.) *Ormai è di prammatica. A Servola in gennaio si parla già del carnevale. Sul colle di San Lorenzo è tutto un fervore, un andirivieni, un contattarsi e un parlare. L'Associazione folcloristica «Pro Servola» nel corso delle sue riunioni ha già stilato un programma che svilupperà, nell'arco di quindici giorni, in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo. Quest'anno le manifestazioni si presenteranno più nutrite e suggestive anche perché ricorre il decennale d'attività della «Pro Servola» e quindi molte sorprese coglieranno coloro i quali parteciperanno direttamente o indirettamente ai giochi di carnevale. Per prima cosa bisogna subito dire che ben nove saranno le «Pancogole d'argento» messe a disposizione per i singoli concorsi e che saranno assegnate parte il 27 febbraio, ultimo di carnevale, e parte in maggio.*

Questa è una caratteristica servolana; infatti le «Pancogole d'argento» premiano non solo maschere o tutto ciò che possa avere attinenza ai lazzi e scherzi del periodo, ma vuole essere, e s'è iniziato con lo scorso anno, un riconoscimento anche per il mondo culturale che a questi giochi partecipa, e questo per dimostrare che anche il serio ha un suo lato prettamente e squisitamente faceto.

Le «Pancogole d'argento», pregevoli opere dello scultore Maovaz (e sempre una diversa dall'altra grazie ad un piccolo particolare nel conio) sono così distribuite: in febbraio per la dimostrazione enogastronomica, per il corso mascherato, per la miglior maschera femminile singola, per la miglior vetrina o arredamento di negozio servolano in tema carnevalesco, per la miglior commedia dialettale (la cui commissione sta ora vagliando gli elaboratori pervenuti ed ha già ristretto la rosa a dieci lavori) che sarà poi rappresentata, in giugno, con la collaborazione dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

In maggio, invece, saranno assegnate quella per la poesia dialettale, quella per il giornalista che sino alla data del 30 marzo ha pubblicato uno o più articoli o trasmesso servizi radio-televisivi relativi al carattere socio-economico o folcloristico, alla testata giornalistica o radio-televisiva che nello stesso periodo ha trattato o trasmesso maggiormente i problemi del rione. Infine una «Pancogola d'argento» sarà destinata a chi riuscirà meglio nel concorso cinematografico o fotografico. E' da precisare che la partecipazione a questi concorsi è gratuita per chiunque e le iscrizioni vanno fatte presso la Pro Servola, in via di Servola 110 (Bar Demarchi, tel. 816294) dove sono visibili i singoli regolamenti. I membri che compongono le varie giurie sono persone del mondo della cultura, dell'arte e dello sport cittadino.

Un'illuminazione particolare renderà più accogliente e transitabile tutte le vie del rione. Naturalmente, quest'anno, oltre a quanto già fissato in calendario, e alle ormai consuete uscite giornaliere delle bande rionali «Refolo-Lallo» e quella del «Gruppo folcloristico Refolo», per meglio festeggiare il decennale d'attività dell'associazione folcloristica «Pro Servola», molti e imprevisti numeri a soggetto allieteranno tutti coloro che avranno la voglia di salire sulla collina di San Lorenzo.

Qui potranno, fra l'altro, trascorrere, specie con la famiglia, qualche ora spensierata di tranquillo divertimento perché a Servola, per sua naturale caratteristica, il carnevale è il regno della maschera singola, dei suoi lazzi e sberleffi per creare quella particolare e strana atmosfera che solo qui si può avere.

Il satellite Sirio al Circolo della cultura

Il 25 agosto 1977 partì da Cape Canaveral il satellite italiano Sirio, lasciandosi dietro una scia di polemiche per il costo e la gestione del progetto, ma anche molte speranze per le industrie nazionali che hanno contribuito alla sua realizzazione. Dall'alto della sua orbita geostazionaria a 36 mila chilometri di distanza dalla Terra, «fisso» nello spazio sulla verticale del Golfo di Guinea, il Sirio da allora ha assolto bravamente al suo compito di satellite sperimentale per telecomunicazioni, collaudando la possibilità di impiegare nuove gamme di frequenza più elevate di quelle attuali per le telecomunicazioni via spazio che ormai avvolgono il pianeta.

Del primo anno di gestione in orbita del satellite, del suo comportamento, dei risultati finora ottenuti — e anche di alcuni brividi per i tecnici a terra — parlerà martedì, con inizio alle ore 18.45, presso il Circolo della cultura e delle arti, il prof. Francesco Carassa, docente al Politecnico di Milano, presidente della Sit-Siemens, ideatore e responsabile degli esperimenti di telecomunicazioni affidati al Sirio.

Cronache degli spettacoli

Oggi all'Auditorium il coro del teatro Verdi

Il consueto appuntamento antimeridiano all'Auditorium di via Torbandena vedrà oggi impegnato il «Gruppo Cameristico del Coro del Teatro Verdi» istruito e guidato dal maestro Andrea Giorgi.

Il gruppo è sorto due anni or sono con gli intenti di coltivare un repertorio diverso da quello lirico. I componenti del coro sono: Liliana Del Piero, Eugenia Lozzi, Emilia Milli, Nerina Pelizon, Loredana Sambo, Liliana Vuga (soprani); Edda Bradaschia, Wilma Brandolini, Liliana Coni, Mirella Laurenti (contralti); Ennio Brumati, Giulio Cannata, Mario Dolenc, Emilio Mion, Rolando Mion, Marino Zugan (tenori); Erminio Amori, Paolo Loss, Alberto Peretti, Paolo Sonson (bassi).

Il panorama comprende «So ben mi ch'à bon tempo» di O. Vecchi; «Ave Verum Corpus», Mottetto KV 618 di Mozart; «S'i fosse foco» di G. Viozzi; «Neue Liebeslieder» op. 65, 15 valzer con pianoforte a quattro mani di J. Brahms; «Quattro canzoni popolari slovacche» di B. Bartok; «Nonsense» di G. Petrassi. All'esecuzione dei valzer di Brahms collaborano i pianisti Alessandro Bevilacqua e Piero Maranzana.

STASERA UNICA REPLICA

Successo e applausi per «Chi xe stado?»

E' andato in scena ieri in prima rappresentazione per la compagnia «E. Toti» di Trieste il lavoro comico-sentimentale «Chi xe stado?». Il lavoro, scritto da Bruno Cappelletti che ne è anche il regista, è stato rappresentato — con ottimi risultati artistici — presso la sede teatrale dei Salesiani di via dell'Istria nel quadro della stagione della Barcaccia per conto del Centro di cultura «Giovanni XXIII». L'azione scenica riprende e affronta alcuni temi e problemi di stimolante attualità nella vita di una famiglia di oggi «disegnando» alcune situazioni e talune posizioni che danno al lavoro una buona cadenza scenica e un apprezzabile taglio realistico.

L'allestimento della compagnia «E. Toti» è stato lungamente applaudito e alla fine dello spettacolo il pubblico ha festeggiato i diversi protagonisti: Grazia Gasperi, Luciano Volpi, Nelda Miniussi, Roberto e Annamaria Tramontini, Paolo Prelog, Gian Luigi Bassi e Gigliola Cipolat. Calibrata e precisa la regia di Bruno Cappelletti, lodevoli le scene create da Bertoli e Paghi e l'apparato luci curato direttamente dal gruppo «La Barcaccia». Stasera — con inizio alle 18 — unica replica.

PER GLI AMICI DELLA LIRICA

Programma operistico con il basso Pardini



Il basso Mario Pardini, già altre volte apprezzato per le sue brillanti risorse vocali e interpretative, sosterrà per gli «Amici della lirica» un programma di brani operistici di Thomas, Mussorgski, Wagner, Cimarosa, Massenet, Verdi, Wolf Ferrari, Berlioz e Mozart.

Il concerto si terrà venerdì prossimo alle 19 nella Sala Maggiore del Cca. Collaborerà al pianoforte il maestro Giulio Viozzi.

«Berlinguer ti voglio bene»

Solo oggi, alle 16, 18, 20 e 22, a grande richiesta, la «Cappella Underground» proporrà il film scritto e interpretato dal comico televisivo Roberto Benigni: «Berlinguer ti voglio bene» (1978) diretto da Giuseppe Bertolucci, con Benigni e Alida Valli. Si tratta di un acuto e singolare film satirico

Flauto e clavicembalo al Politeama Rossetti

Domani sera con inizio alle ore 21 al Politeama Rossetti, per la Società dei Concerti, saranno ospiti Giorgio Zagnoni solista di flauto in «duo» con Bruno Canino che accompagnerà al clavicembalo l'artista già applaudito alla Società con i Solisti Aquilani. Il programma comprende Sonate di Telemann, Händel, Vivaldi e J.S. Bach.

Inserzione pubblicitaria

Radio ANTENNA
F.M. 101 - 89.700 MHz
Tel. 568685 - 566352

I programmi di oggi

Ore 7: Apertura programmi; 8.30: Notiziario 1.o; 9: Il culto evangelico; 9.15: Spazio musica; 9.30: Una buona notizia per te; 10: Le vostre poesie; 10.30: Musicalmente; 11: Wake up original; 12.30: Locandina; 12.40: Rotocalco antenna; 13: Il bonineto; 14, 15, 16, 17, 18: Antenna sport - Collegamenti con gli stadi - Interviste - commenti - a cura della redazione sportiva; 19: Spazio musica; 20: Il vostro disco; 21: L'acciaccature; 22.15: «Il Piccolo» domani; 22.30: Buona notte in musica.

Stato civile

NATI: De Antonellis Stefano; Buoro Annalisa; Smith Marco; Bertocchi Riccardo; Valerio Livio.

MORTI: Cavressi Emilio, di 70 anni; Godina ved. Abbatantuolno Norma, 79; Venier Giorgio, 58; Lessini Quirino, 91; Stabile in Gratzer Giustina, 80; Cermelj ved. Stanic Giovanna, 84; Degrassi ved. Donati Anna, 75; Sguanci in Mangini Ida, 79; Ferro ved. Caminati Anna, 75; Martini Giordano, 55; Fabris Giovanni, 67; Pucer ved. Pucer Ivana, 93; Battaglia ved. Binetti Giovanna, 79; Fabris Beniamino, 64; Bortolin ved. Costantini Ester, 79; Vidak ved. Fornaciari Giovanna, 86.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bernardo Felice, cameriere, con Busca to Pia, internista; Militello Calogero, agente di Ps, con Gunnella Franca, casalinga; Chelleri Bruno, operaio, con Leali Giuliana, casalinga; Sain Guido, meccanico, con Zagmester Gordana, studentessa; Lipossi Giorgio, bracciante, con Vicceli Barbara, impiegata; Sergas Giuliano, impiegato tecnico, con Felician Luisa, impiegata; Zuppelli Paolo, commerciante, con Stemberger Violetta, commessa; Prennushi Pasquale, commerciante, con de Lindegg Maria, casalinga; Pizzulin Alessandro, carrozziere, con Presti Tiziana, studentessa; Stefanucci Roberto, geometra, con Bubnich Fabia, impiegata; Viviani Ervino, commesso, con Vigna Egle, impiegata; Riavic Fabio, studente universitario, con Mercadante Gabriella, impiegata.

LA ROSA ...ti sposa
RONCHI DEI LEGIONARI
Via San Lorenzo, 46
Tel. (0481) 777575

per il vostro «Sì»
bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

SUPERMERCATI BOSCO
VIA COSTALUNGA
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA
VIA CORONEO
PIAZZA GOLDONI

OFFRONO DAL 22 GENNAIO

POLLO SVISCERATO al kg	1080
ARANCE TAROCCO al kg	680
LATTERIA all'etto	320
MARGARINA RAMA gr 200	350
FAGIOLI BORLOTTI gr 400	220
CHIANTI RUFFINO lt 1,75	1950
ROSATELLO e BIANCO RUFFINO lt 1,75	1950
WHISKY OLD CLIPPER orig. scozzese cl 75	3500
SCALA PIATTI LIQUIDO gr 500	350
LACCA SPLENDOR f.to gigante	790

Continua la vendita di Pandoro e panettoni a metà prezzo
DESPAR

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla publikompass
TRIESTE — Piazza Unità d'Italia, 7 - Tel. 34931/2/3
Sportello: Galleria Tergesteo, 11

Nuova Audi 80

per gli Anni Ottanta
Audi 80 L/80 GL: 1300 cmc - 60 CV - 148 kmh
Audi 80 GLS: 1600 cmc - 85 CV - 165 kmh
Audi 80 GLE: 1600 cmc - 110 CV - 181 kmh
...e per un giro di prova vi aspetta:
CONCESSIONARIA
Audi DINCONTI
VIA CORONEO 33 - TEL. 762381
del Gruppo Volkswagen

OGNI DOMENICA A
RAVASCLETTO - ZONCOLAN
CORSI DI SCI
individuali e di gruppo, a vari livelli, per adulti e bambini. Quattro domeniche tutto compreso.
Informazioni: SKI CLUB UNION, via Valdirivo 30, telefono 64459 (tutti i giorni, dalle 17.30 alle 19.30)

Ci sono anche altri viaggi per l'EGITTO
ma il nostro è il più conveniente e completo.
In aereo da Trieste 23-2/4-3-1979 con visite del CAIRO, LUXOR, KARNAK, KOMOMBO, EDFU, ASWAN e facoltativo ABUSIMBEL. Pensione completa in alberghi di lusso.
Lire 715.000 più tassa — Pochi posti disponibili!
CENTRALVIAGGI
UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia n. 6
Telefono 62621
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

M.C.P.
VIA S. FRANCESCO 9
presenta le migliori
Carte da parati e moquettes
Tessuti murali in lino, juta, seta, sintetici, paglia.
Rivestimenti murali speciali.
Forniture per imprese, architetti, artigiani.

VISARM BLINDOVIS
CRISTALLO ANTISFONDAMENTO
CRISTALLO ANTIPROIETTILE
Gli autentici Saint Gobain
ditta B. CECHET
Via Tesa 6 - Tel. 763886 - TRIESTE

TUTTO PER LA NEVE
TUTTOSPORT
di Borghetti
Viale XX Settembre 18
Trieste

RADIO REGISTRATORI TV-COLOR PHILIPS GIRADISCHI-STEREO ELETTRODOMESTICI RASOI OROLOGI FRIGO CUCINE LAVATRICI LAMPADARI GIOCHI-TV
Luisa Gelleti
Via F. Venezian, 10
Tel. 733.336

TELEPROCESSING
mark/italia 223
TP = TELEPROCESSING
...e il più lontano sportello CRT è in centro città
Teleprocessing è il più avanzato sistema di collegamento fra tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Trieste, dalla sede centrale all'agenzia più piccola e decentrata. Annulla le distanze: un'operazione svolta presso qualsiasi sportello, anche il più lontano dal centro città, è come venisse effettuata alla sede centrale, o presso un'agenzia che si trovi nella zona opposta. Il Teleprocessing consente l'**immediato** aggiornamento della posizione contabile del cliente.
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE CRT

AUTOMOBILISTI
MAGGIORE PRUDENZA

SALDI:
UNA TENTAZIONE GIUSTIFICATA!

Consultando il vocabolario della lingua italiana alla voce «fare i saldi», troviamo scritto «vendere il residuo di merce per esaurire la partita». Questa precisazione ci può forse far capire, che i termini non sono sempre uguali nel tempo e ciò che aveva un determinato significato venti anni fa, oggi può averne un altro. In città vediamo scritto «SALDI» in quasi tutte le vetrine davanti alle quali ci fermiamo incuriositi, ma le file di persone in paziente attesa ci dimostrano che non deve trattarsi di residui di merce, o di vecchi fondi di magazzino. Oggi si vendono in «SALDI» articoli e prodotti di prima qualità, il negoziante li ha scelti pochi mesi prima e non è ancora passata la stagione che ne abbassa i prezzi. Viene istintivo chiedersi come mai, i titolari dei negozi, improvvisamente, si siano decisi a prendere in considerazione le esclamazioni di stupore sentite dai clienti di fronte a prezzi sempre più nemici del loro portafoglio. Ma qual è il vero motivo di questa rivoluzione commerciale? Certo che le costanti proteste hanno avuto il loro peso, ma soprattutto dobbiamo ringraziare la libera concorrenza per cui, in questo caso specifico, i negozianti triestini si sono trovati in gara per garantire ai clienti le offerte più vantaggiose. Se non è stato un atto di altruismo, ma una legge economica a favorirci, rimane il fatto che una volta tanto conviene parlare meno e approffittare di questo incredibile gennaio!

...le scarpe che mettono le ali ai piedi
CALZATURE «MARTINI»
di IGNAZIA BRAICO
TRIESTE
Via Muratti 6
Tel. 795102
F.lli Zanin
LINEA Lizabeth
FRATELLI D'ALESSANDRO - NAPOLI
iride calzaturificio
CALZATURIFICIO Marelli

Camiceria Botteri
CORSO ITALIA 8

mode SONIA
Via S. Spiridione 10
PREZZI E OFFERTE SPECIALI

ABITI - SOPRABITI - CAMICIE - MAGLIONI - MONTONI
Continuano con successo le vere occasioni di fine stagione
Verzì
ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA
VIA MAZZINI, 44 - TELEFONO 755491 - TRIESTE

La pubblicità è curata dalla
PK
publikompass



TRIESTE via Giulia 4 ex caffe' Firenze

QUEEN
continuano i Saldi di stagione
con sconti fino al 40%
VIA MAZZINI 40/E (ang. via Imbriani) - Tel. 69010

Bardi
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE DELLE MIGLIORI CASE
VIA RAFFINERIA 9 - TEL. 794363

l'eleganza del volo di un gabbiano
WERK
una grande OCCASIONE i nostri saldi di stagione
SCONTI fino al 50%
CAMPO SAN GIACOMO 6 - TEL. 744527 - TRIESTE

Continuano le favolose offerte di gennaio
Inoltre c'è anche una SUPEROFFERTA
VASTA SCELTA ABITI CON GILET taglie 44-46
Lire 69.000
A LA PAGE
LARGO SANTORIO 5

SALDI
NERYMODE
ABBIGLIAMENTO - LARGO BARRIERA 16
SALDI

Ultimi giorni
CENTRO SCARPA
VIA GINNASTICA 6
la GRANDE VENDITA
per rinnovo locali a
PREZZI STRACCIATI
ecco alcuni esempi:

scarpe ginnastica	L.	1.000	anziché	3000
stivali donna pelle	»	10.000	»	24900
scarpe uomo suola gomma	»	7.900	»	16900
pantofola donna	»	1.500	»	4900

VISITATECI!

l'impronta
CALZATURE E PELLETTERIE
saldi! saldi! saldi!
CENTRO COMMERCIALE ALTURA - Via Alpi Giulie 2, t. 870100, Trieste

GUINA
VIA GENOVA 12-14
e
G-BABY
VIA GENOVA 23
offrono all'affezionata clientela
sconti del 20-50%
su tutta la merce!

SALDI
moda giovane per taglie forti
LORETTA
Via Lazzaretto Vecchio 19
tel. 728262

BOUTIQUE
KATHRIN
Via Barberiga 8 (Rolano)
Telefono 41718
SALDI
con le occasioni più belle!

SALDI
Castiglioni calzature
Corso U. Saba 2 (piazza Goldoni)

TERZA SETTIMANA **AL RITZ**

PRENDETEVI UNA VACANZA E ANDATE AL CINEMA A DIVERTIRVI

RIZZOLI FILM presenta (in ordine alfabetico)
ALBERTO SORDI – UGO TOGNAZZI – PAOLO VILLAGGIO
Dove Vai in Vacanza?
STEFANIA SANDRELLI
regia di MAURO BOLOGNINI - LUCIANO SALCE - ALBERTO SORDI
distribuzione CINERIZ

TEATRO SERVOLA
Via Soncini 187 (autobus n. 29)
OGGI
BALLO LISCIO
alle 16 e alle 20.30
con l'orchestra melodica SENTIMENTAL SOUND
Ospite d'onore il mattatore delle 7 note
DARIO SARTORI
Ingresso L. 2000 (compresa la prima consumazione)

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE MARGUTTA DA FRANCO
Sabato e domenica ritorna «Mister X» con il suo spettacolo di magia - Concertino con il Trio Callea - Specialità alla fiamma, pesce e selvaggina - Aperto sino alle ore 02.

DISCOTECA «GREASE» VIA COSTALUNGA 113
Nuova discoteca «Grease», aperta tutte le sere. Chiusura martedì.

NIGHT CLUB «GREASE» VIA COSTALUNGA 113
Prossima apertura ristorante notturno.

LA BUSSOLA — MUGGIA
Specialità internazionali, grigliate, crostacei - Tel. 271266.

LOCANDA MARIO — DRAGA S. ELIA
Ha riaperto.

RISTORANTE SOCIALE — CHIAMPORE
Dalle ore 18.30 alle ore 22.30 concertino con il «New Arcobaleno».

DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23, telefono 812391 — Al pomeriggio programma tutto giovane con FERNANDO, che vi presenterà gli ultimi successi discografici. Dalle 21 in poi il liscio con il «Baroni del Folk» e Fernando con i suoi dischi. Programma misto.

AL TIGLIO — BASOVIZZA
Antica trattoria carsolina. Chiuso per ferie. Riapre il 1.o febbraio.

BAR RISTORANTE EX GARDO
D'Annunzio 31. Avverte la clientela che aprirà mercoledì 24 ore 20.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Festivi dalle 15 alle 19 e dalle 21 in poi.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con gli «EDIPO REs».

IL GALEONE — GRADO
Annunciamo alla gentile clientela la riapertura del ristorante. Lunedì riposo. Telefono (0431) 82520.

BLACK OUT — TURRIACO
Discoteca, Ristorante notturno. Chef Gianni. Martedì riposo. Telefono (0481) 76451.

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione Lirica 1978-79. Giovedì alle ore 20 prima rappresentazione (turni A/B) di «Aida» di G. Verdi. Direttore F. Molinari Pradelli, regia di G. Menotti.
TEATRO COMUNALE G. VERDI — Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della domenica. Oggi alle ore 11 terzo concerto. Gruppo Cameristico del Coro del Teatro Verdi. Biglietteria Centrale, Galleria Protti.
ROSSETTI — Ore 16 (turno prima domenica). «Un sorso di terra», di Böll. Edizione Emilia-Romagna Teatro. Prenotazioni Biglietteria Centrale fino al 26 gennaio. Tagliando n. 4. Durante l'intervallo prenotazioni per lo spettacolo in alternativa, tagliando n. 6.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM — Mercoledì 24, ore 20.30. Renzo Giovampietro in «Il galantuomo e il mondo», di Leopardi. In abbonamento: tagliando n. 3 (in alternativa). Prenotazioni Biglietteria Centrale.
CRISTALLO. — Solo martedì 23 gennaio, dalle ore 16 in poi due spettacoli continuati di cine-varietà con la rivista sexy «Strip formula 1», con Stella Love, il tartaglione del cinema italiano Nino Terzo, Mara, Gerika, Raoul, Maddalena, Teodolino, Desire, Sexy Flori. Attrazione Daniel & Florence. Sullo schermo: «Polvere di stelle», con A. Sordi, M. Vitti. Vietato ai minori di 18 anni. Prezzo unico lire 2500. Sospese tutte le tessere.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci). — Solo oggi, a grande richiesta, ore 16, 18, 20 e 22: «Berlinguer ti voglio bene» (1978) di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni, Alida Valli. Il film consigliato dal critico Roberto Benigni.

ARISTON - I.N.C. 15.30, 17.30, 19.45, 22: «Un mercoledì da leoni», di John Milius, con Jan Michael Vincent, William Katt, Gary Busey. Prodotto dal clan Coppola-Spielberg-Lucas. Un emozionante e spettacolare cinemascope sulla gioventù americana, con le incredibili riprese del «surf» nelle più grandi mareggiate del Pacifico. Colore. Per tutti.

EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22 precise: «Assassinio sul Nilo» di A. Christie, con P. Ustinov, J. Birkin, B. Davis, M. Farrow, D. Niven. Technicolor. **EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15:** «Visite a domicilio», con Walter Matthau, Glenda Jackson.
FENICE. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Forza 10 da Navarone», con Robert Shaw, Harrison Ford, Barbara Bach.
FILODRAMMATICO. 15.30 ult. 22: «Le ragazze pon-pon si scatenano». Severamente v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 15 ult. 22.20: Dal celebre romanzo di U. Saba S.Samperi ha realizzato nel bellissimo scenario della più autentica Trieste uno dei più importanti film della stagione. «Ernesto», con M. Halm, M. Placido, C. Wendel, V. Lisi. V.m. 14 anni.

TEATRO STABILE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA
AUDITORIUM
da mercoledì 24 gennaio
ore 20.30
IL GALANTUOMO E IL MONDO
di Giacomo Leopardi
con
Renzo Giovampietro
Carlo Simoni
POLITEAMA ROSSETTI
fino al 28 gennaio
UN SORSO DI TERRA
di Heinrich Böll
ATER - Emilia Romagna Teatro
Prenotazioni Biglietteria Centrale. Gli spettacoli sono in abbonamento con i tagliandi n. 3 (Auditorium) e n. 4 (Rossetti). - La prenotazione per l'Auditorium è necessaria anche per gli abbonati a turno fisso.

LA CAPPELLA UNDERGROUND
Via Franca 17 - Tel. 764327
PER SOCI
ROBERTO BENIGNI
in
«Berlinguer ti voglio bene»
Solo oggi, ore 16, 18, 20, 22

MIGNON. 10.30 ult. 21: «Heidi torna tra i monti». Ultimi giorni.
NAZIONALE. 16, 18, 20, 22.15: «Disavventure di un commissario di polizia», con Annie Girardot, Philippe Noiret.
RITZ. 16, 19, 22 precise: «Dove vai in vacanza?». Technicolor, con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Stefania Sandrelli. V.m. 14 anni.

AURORA. 15.30: «V settimana! «Il vizietto» ha contagiato anche Trieste e grazie all'eccezionale affluenza di pubblico, prosegue le sue allegre repliche ancora per alcuni giorni. Technicolor. Per tutti.
CAPITOL. 15.30: A eccezionale richiesta riprendono in questo locale le repliche del più sensazionale film del 1978 «La febbre del sabato sera», con John Travolta. V.m. 14 anni.

OGGI AL MODERNO
L'INSEGNANTE VIENE A CASA
E. Fenech - R. Montagnani

CRISTALLO. 15.30, 17.40, 18.50, 22: Dal romanzo di Robin Cook un grande thriller mozzafiato. «Coma profondo», con Genevieve Bujold e Michael Douglas. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Per tutti.
MODERNO. 15.30: Edwige Fenech e Renzo Montagnani spassosissimi interpreti del technicolor «L'insegnante viene a casa», con L. Banfi. V.m. 14 anni.
VITTORIO VENETO. 15: Technicolor. Il più avvincente dei film. «Vigilato speciale». La più grande interpretazione di Dustin Hoffman, Teresa Russel, Gary Busey. Regia Ulu Grosbard. V.m. 14 anni.

OGGI ALL'AURORA
V SETTIMANA
IL VIZIETTO

VITTORIO VENETO. Oggi mattinata ore 10 (si chiude la cassa alle 11). «Ollio sposo mattacchione». Oliver Hardy, Jean Porcher. Risate continue.
ABBAZIA. 15: «Al di là di ogni immaginazione il fantastico technicolor «Holocaust 2000», con Kirk Douglas, A. Belli, A. Quayle — Domani inizio attività 1979 del Cinema d'Essai con il capolavoro di Robert Altman «I compari», con W. Beatty e J. Cristie.
ALCIONE (tel. 796162). **14.30, 17, 19.30, 22:** Per la regia di J. Frankenheimer «Black Sunday», con Robert Shaw. Da Beirut e Washington a Los Angeles; la trama di un'apocalittica strage sventata all'ultimo istante. Film di una spettacolarità insolita, di una suspense eccezionale. Technicolor. Non vietato.

OGGI AL CAPITOL
JOHN TRAVOLTA
LA FEBBRE DEL SABATO SERA
ALDEBARAN. 15: «Il giustiziere sfida la città», con Tomas Milian. Colori. V.m. 14 anni.
CINEMA LUMIERE. 14.30 ult. 22: «Dracula padre e figlio», con Christopher Lee, per la regia di Eduard Molinaro (il regista del «Vizietto»). Technicolor. Per tutti.
CINEMA LUMIERE. Ore 10.30 (chiusura cassa ore 11) mattinata con il meraviglioso cartone animato alla maniera di Walt Disney «Alì Babà e i 40 ladroni», al film è abbinato il favoloso documentario «Uccelli acquatici».
RADIO. 15 ult. 21: «La grande fuga». Ritorna il celebre capolavoro di John Sturges, con Steve McQueen, Charles Bronson, James Coburn e molti altri celebri attori. Technicolor.
SALESIANI. 15: «Il cane Won Ton Ton».
SAN GIOVANNI. 15 ult. 21: «Pomi d'ottone e manici di scopa». Technicolor. Prod. Walt Disney.

MUGGIA

VERDI. 15: Clint Eastwood e la sua «44 Magnum» in «Cielo di piombo, ispettore Callaghan», con Harry Guardino, Bradford Willman, Tyne O'Aly. Technicolor.
VOLTA. 15: Liza Minnelli e Robert De Niro; due grandi attori in un grande film musicale «New York, New York». Technicolor.

GORIZIA

CORSO. 14.45 - 22: «Assassinio sul Nilo». Tratto dal romanzo di A. Christie, con P. Ustinov, M. Farrow. Scope a colori.
VERDI. 15.15 - 22. «Driver (L'imprendibile)», con R. O'Neal, J. Adjani. Colori
VITTORIA. 15.30 - 22: «L'arma», con Claudia Cardinale, S. Satta Flores. Colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 16.30: «La regina delle nevi». Film di cartoni animati. A colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova», con Giancarlo Giannini, Marcello Mastroianni, Sophia Loren. A colori.
PRINCIPE. 14, 17, 20.30: «L'albero degli zoccoli», di Ermanno Olmi. Palma d'oro per il miglior film del '78 al festival di Cannes.
MARCELLIANA. 14.30: «La cicala, la formica e gli altri signori». Cartoni animati. A colori. Spettacolo unico.

CERVIGNANO

NUOVO. Dopo «La febbre del sabato sera», J. Travolta ritorna in «Grease». Il film delle nuove generazioni. Non è vietato.

GRADISCA

EDEN. 15, 21: «Tenente Colombo: riscatto per un uomo morto», con P. Falk.

GRADO

CRISTALLO. Oggi pomeriggio due spettacoli, inizio ore 15 e 17: «Elliott il drago invisibile», con Helen Reddy, Jim Dale. In technicolor. Un film di Walt Disney.
CRISTALLO. Oggi due spettacoli serali, inizio ore 19.30 e 21.30: «Io tigro, tu tigri, egli tigra», con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Enrico Montesano. In technicolor.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Anonimo veneziano», con F. Bolkan, T. Musante.
RIO. 15: «Una donna di seconda mano».

STARANZANO

EDISON. 14: «Un genio, due compari, un pollo», con Terence Hill. A colori.

"blue moon"
la discoteca in!

STUPENDO SUCCESSO
All' Excelsior



WALTER MATTHAU
GLENDA JACKSON
ART CARNEY
RICHARD BENJAMIN
VISITE A DOMICILIO
Un film Universal - Distr. CIC

TERZA SETTIMANA
AL MIGNON



HEIDI torna tra i monti
Oggi spettacoli continuati dalle ore 10.30

CRISTALLO
COMA PROFONDO
Un thriller mozzafiato

SECONDA SETTIMANA DI SUCCESSO
ALL'ARISTON-I.N.C.
L'ultimo grande film sulla gioventù americana
Lo spettacolo del «SURF» nelle mareggiate del Pacifico
Un «colossale» film di John Milius in SCOPECOLOR



Un giorno come nessun altro... e ciò che accade non si ripeterà mai più
UN MERCOLEDI' DA LEONI
From Warner Bros. A Warner Communications Company

Grande successo **AL FENICE**



FORZA 10 DA NAVARONE

AL GRATTACIELO
GRANDIOSO SUCCESSO DELL'ULTIMO FILM DI SALVATORE SAMPERI TRATTO DAL ROMANZO DI U. SABA E GIRATO INTERAMENTE A TRIESTE
«ERA UN PO' COME UN ANGELO: TENERO, PIETOSO, ASSETATO DEI BENI DELLA VITA, NON AVEVA INIBIZIONI..... POCHE..... POCHE
Umberto Saba
Titanus
un film di SALVATORE SAMPERI



ernesto
con MARTIN HALM nel ruolo di ERNESTO
MICHELE PLACIDO - VIRNA LISI - TURI FERRO
LARA WENDEL - CONCHITA VELASCO - e con RENATO SALVATORI
regia di SALVATORE SAMPERI
TECHNICOLOR

CRESCENTE SUCCESSO
AL NAZIONALE
DELLA COMMEDIA PIU' DIVERTENTE DEGLI ULTIMI 10 ANNI
PHILIPPE DE BROCA ha diretto un film garbato e spumeggiante che diverte tutta TRIESTE
Titanus
ANNIE GIRARDOT - PHILIPPE NOIRET



disavventure di un Commissario di Polizia
con JEAN PAUL ROULAND e CLAUDE OLIVIER
Le Commissaire Tanguy mène l'enquête
e la sceneggiatura di MICHEL AUDIARD
regia di GEORGES DELERUE
una produzione LES FILMS ARIANE MONDEX FILMS
colore TECHNOSPES

Così la critica:
«L'intelligenza e la classe dominano il film. Ci sono quelle dei due attori e quella dello sceneggiatore, MICHEL AUDIARD, che costella il dialogo e le situazioni di deliziosi, garbatissimi spunti. E c'è la professionalità di Philippe De Broca che fa scorrere la macchina come sull'olio. Non c'è un errore nel meccanismo, che pure si sarebbe potuto inceppare nella ricerca dell'equilibrio tra le due parti».
(Il Giorno)

PREMIO «LINEA VENEZIA 78-79»



La PELLICCERIA IGOR OBLATI ha vinto il Premio «LINEA VENEZIA 78-79» istituito dall'Azienda Autonoma di Soggiorno della città lagunare. La premiazione ha avuto luogo nei fastosi saloni dell'Hotel Bauer di Venezia alla presenza di autorità, invitati e di un elegantissimo pubblico. Nel corso della manifestazione si è svolto anche un «defilé» di alta moda sotto la direzione della presentatrice della televisione Mariolina Cannulli. L'ambito riconoscimento suggella degnamente il successo dello «stile» Oblati già ampiamente confermato dal costante favore della clientela triestina.

Il nome
e il cognome
della tua
pelliccia:
igor Oblati

Trieste - Via Barbariga 7/1 - Telefono (040) 414944
Grado - Viale Europa Unita 2 (Stagione estiva)
SI ESEGUONO LAVORAZIONI SU MISURA ● LABORATORIO PROPRIO

Quinta settimana **ALL'EDEN**
AGATHA CHRISTIE l'ha scritto.
JOHN GUILLERMIN l'ha diretto.
Un cast di attori mai riunito fino ad oggi l'ha interpretato!!!



IMMINENTE A TRIESTE
UN FILM SPASSOSO E PICCANTE
Titanus



'GOLOSONA' cantata da JOHNNY DORELLI è distribuita dalla WEA Italiana

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10, 13, 17, 19, 21, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Piazza maggiore; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Non ho parole; 11.15: Io protagonista; 11.55: Radio sballa; 12.20: Rally; 13.30: Il calderone; 14.15: Carta bianca; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Stadio quiz; 17.50: Il calderone (2); 18.05: Radiouno per tutti; 18.40: GR1 sport tutto basket; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Il calderone (3); 20: Gioconda di Ponchielli; 23.08: Buonanotte da.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno; 7: Il bollettino del mare; 7.55: Un altro giorno (2); 8.15: Oggi e domenica; 8.45: Videoflash programmi TV commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 11.35: Alto gradimento (2); 12: GR2 anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Il gambero; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica sport; 15.20: Domenica con noi; 16.27: Bollettino del mare; 16.30: Domenica sport (2); 17.15: Domenica con noi (2); 19.50: Spazio X; 22.40: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.20, 20.45, 23.45. Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45; 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15: I protagonisti; 11.30: Il tempo e i giovani; 13: Disco novità; 14: Il balletto nel '700; 14.45: Controsport; 15: Musica di festa; 16.30: Il passato da salvare; 17: Invito all'opera; 21: Concerto sinfonico; 23.30: Il jazz.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Il teatro di Angelo Cecchelin - A cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La Contrada» - Regia di Francesco Macedonio; 12.35: Il Gazzettino; 18: Speciale sport con l'edizione serale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria:
14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Il teatro di Angelo Cecchelin A cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La Contrada» - Regia di Francesco Macedonio (replica); 16: I giorni segreti della musica - A cura di Gianni Gori. Realizzazione di Guido Pipolo (3.o - replica).

Programma in lingua slovena:
GR: 8, 11, 12, 14, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19, 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Rolano; 9.45: Le campane del Natisone; 10.15: Disco music; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Avventure di cinque ragazzi e un cane», di Renée Reggiani, sceneggiatura di Zora Tavcar. III puntata, Compagnia di prosa «Ribaita radiofonica», regia di Luigia Lombar; 11.05: I concerti della domenica all'Auditorium di Trieste (collegamento in diretta) Gruppo cameristico del Coro del Teatro Verdi di Trieste diretto da Andrea Giorgi; pianisti collaboratori Alessandro Bevilacqua e Piero Maranzana; 12.15: Musica a richiesta; 13: Uomini al microfono; 13.20: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport; Collegamenti diretti con manifestazioni.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Domenica mattina con Gisella Pagano; 9.15: Canta Neda Ukraden; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Notiziario; 10.32: Intermezzo musicale; 10.40: Vanna; 11: Fatti ed echi; 11.15: Alla ricerca della perfezione; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Disco inverno '78; 15: Stretta di mano; 15.15: Suona l'orchestra Lovables; 15.30: Folk e no; 16: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Disco hits; 21.15: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

TV Svizzera

9.25: Cerimonia Ecumenica; 10.25: Da Kitzbühel - Sci: Slalom maschile; 11.15: Il balcun tort; 12.55: Da Kitzbühel - Sci: Slalom maschile; 13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama; 14: Tele-revista; 14.15: Un'ora per voi; 15.25: Stars on ice; 15.50: La costa dei condor; 16.10: «Benvenuti a Little Storping» - Telefilm; 17: Trovarsi in casa; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: Piaceri della musica: Mozart; 19.55: Disegni animati; 20.10: Il regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: «Il villaggio sommerso» - Sceneggiato; 21.45: La domenica sportiva. 22.45: Telegiornale.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa, commento di Ciro Sarnataro.
*11.55 Incontri della domenica. **
*12.15 «Agricoltura domani», a cura di G. Minoli. **
*13.00 Tg l'una - Quasi un rotocalco per la domenica. **
*13.30 Tg1 notizie. **
*14.00 - 19.50 «Domenica in...», condotta da Corrado **
*— Cronache e avvenimenti sportivi, a cura di Paolo Valenti — In... apertura — 14.15 Notizie sportive 14.20 Disco ring — 14.55 In... sieme — 15.15 Notizie sportive — 15.20 Le streghe del disco: «Asha Puthli e Grace Jones» — 16.00 In... sieme — 16.30 90.o minuto — 16.55 In... sieme — 17.20 Toma: «Requiem per un amico» — 18.15 In... sieme — 18.55 Notizie sportive — 19.00 Calcio: Cronaca di una partita di Serie A — 19.45 In... somma. **
*— Previsioni meteorologiche. **
*20.00 Telegiornale. **
*20.40 «Il signore di Ballantrae», 3.a puntata. **
*21.50 La domenica sportiva, a cura del Tg1. **
*22.50 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
*— Telegiornale * — Previsioni meteorologiche. **

TV RETE 2

*10.25 Kitzbühel. Sci: Slalom speciale maschile. **
*12.15 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
*12.30 «Papotin e compagni», 5.o episodio. **
*13.00 Tg2 - Ore tredici. **
*13.30 Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica». **
*15.15 S.W.A.T. squadra speciale anticrimine: «L'attentato», telefilm, con Steve Forrest. **
*16.05 Kitzbühel. Sci: Slalom speciale maschile. **
*— Tg2 - Notizie sportive. **
*16.30 Pomeridiana: «Vendetta» - «Carmina Burana». **
*18.00 Tg2 - Diretta sport, a cura di Beppe Berti. **
*— Gol flash. **
— Calcio: Sintesi di una partita di Serie B.
*— Buenos Aires: G. P. d'Argentina di F. 1. **
*— Previsioni meteorologiche. **
*19.50 Tg2 - Studio aperto. **
*20.00 Tg2 - Domenica sprint. **
*— Buenos Aires: G. P. d'Argentina di F. 1. **
*20.40 Delia Scala presenta: «Che combinazione!». **
*21.45 Tg2 - Dossier - Il documento della settimana. **
*22.40 Tg2 - Stanotte. **
*22.55 Itinerari vivaldiani: «Le quattro stagioni». **
** Programmi a colori * Parzialmente a colori*

TV Capodistria

18: Telesport - Sci - Kitzbühel: Coppa del mondo di slalom maschile; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 20.35: «Racconti romani», film; 22.05: Musicalmente.

TV Lubiana

9: Notiziario; 9.10: Buon giorno domenica; 9.40: Racconti belgradesi; 10.25: Telesport - Sci - Kitzbühel: Coppa del mondo di slalom maschile; 12: TV dei ragazzi; 12.55: Sci - Kitzbühel: Coppa del mondo di slalom maschile; 14: Notiziario; 14.50: Cosa sappiamo di sport; 15.15: Programma musicale; 16.35: Notiziario sportivo; 16.40: Dossier dei nostri tempi: 1963; 17.45: Notiziario; 17.50: «Prima della guerra», film; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «L'ottava offensiva», dramma; 21: Foreste o campi, serie TV; 21.30: Telegiornale; 21.45: Melodie '78 - Varietà musicale; 22.05: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: TV degli agricoltori; 12.30: Jugoslavia buon giorno; 13.40: La TV e i telespettatori; 14.10: «Lasciate volare il pallocino», film per ragazzi; 15.25: Pomeriggio festivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «L'ottava offensiva», dramma musicale; 21: Incontro con Gabriel Garcia Marques. documentario; 21.30: Telegiornale: 21.50: Album musicale; 22.05: Rassegna sportiva.

AVVISI ECONOMICI

AVVISI URGENTI

APPARTAMENTO 2 stanze cucinino comfort vendesi Valmaura occasione. Tel. lunedì 728979. 1264 S

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 230 per parola

ASSUMO prestaservizi capace buon trattamento cinque mattine alla settimana, telefonare 730811. 1194 B
CAMERA uso cucina offresi a signora/e cambio compagnia signora anziana, telef. 93550 mattina. 1236 B
CERCASI prestaservizi stabile oppure ore, stipendio ottimo, presentarsi, panificio via Carducci 32. 971 B
CERCASI prestaservizi due mattine settimanali, Commerciale 46. Telefonare ore 19-21 al n. 421705. 937 B
CERCASI prestaservizi per famiglia abitante centro, orario 8 - 14. Trattamento ottimo. 918 B
CERCASI persona per assistere o convivere con anziana, telefonare ore pasti 755439. 1157 B
CERCASI persona possibilmente anziana per compagnia e assistenza a uomo ottantenne autosufficiente. Offresi vitto, alloggio. Stipendio e giorni festivi da concordare. Scrivere a Publikompass cassetta n. 111/C - 34100 Trieste. 1195 B
CERCASI prestaservizi zona Besenghi orario da concordarsi telefonare lunedì mattina al 766304. 1204 B
CERCASI prestaservizi 3 volte settimanali zona Prosecco. Possibilmente mezzo proprio. Tel. 225498 ore pranzo. 915 B
DOMESTICA-O stabile referenziata-o cerca famiglia due persone Barcola, tel. 724345.
DOMESTICA-O capace cucinare stabile con dormire cercano coniugi soli aventi altro personale trattamento familiare alto stipendio. Telefonare al 421135 ore pasti. 1024 B
PER conduzione casa di dirigente giovanile, solo, agiato, cercasi persona massimo 35-40enne, capace, referenziata, disposta trasferirsi stabilmente città mare Toscana. Assicurasi ottimo trattamento familiare, cassetta 1/V Spi Livorno. 100044 B
PRESTASERVIZI cercasi 6-8 ore settimanali zona Rozzol. Telefonare ore pasti 733072 oppure 30415. 1014 B
PRESTASERVIZI con referenze ore 8-16 per coniugi soli. Telefonare 422365 ore 9-13 zona Gretta. 1089 B
STABILE con dormire o lungorario esperienza cucina per casa signorile Miramare cerchiamo. Telefonare 422595. 1050 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 90 per parola

APPRENDISTA meccanico auto offresi, telefonare 420320 pomeriggio. 853 C
APPRENDISTA 17enne volonteroso offresi. Telefonare al n. 814015 mattino. 884 C
AUTISTA patente D-E offresi mezze giornate anche per altro tel. 414708 dalle 12 - 14.30. 1185 C
AUTISTA patente C libero subito offresi. Telefonare al 43702 presso famiglia Giaconi. 866 C
CAPACE manicure - pedicure offresi, tel. 815642 o 68307. 912 C
CERCO impiego in campo grafico-pubblicitario e/o artistico. Offro: capacità, impegno, estro, dedizione, cultura superiore, presenza. Chiedo: retribuzione adeguata e possibilità miglioramenti. Scrivere casella postale 452 V.P Trieste. 1036 C
COMMESSA decennale esperienza, anche riparazioni, offresi a negozio abbigliamento solo mattino. Tel. 797540 escluso lunedì. 1011 C
COMMESSA pratica abbigliamento pelletterie, conoscenza sloveno serbo - croato, offresi mezza giornata. Telef. 754497. 955 C
CONTABILE statale offresi pomeriggi saltuari lavori contabilità. Tel. 758013 ore serali. 1118 C
CUOCO offresi. Tel. 212479. 923 C
DATTILOGRAFA cerca lavoro domicilio copiatura, telefonare (0481) - 46018. 47 C
DIPLOMATA corrispondente tedesco inglese cerca impiego. Telefonare 813231 ore pasti.
DIPLOMATA con esperienza offresi impiegata o dattilografa. Telefonare al 910205 dalle ore 10 alle 17 di lunedì. 52 C
DIRETTORE macchina esperienza conduzione e manutenzione impianti caldaie trattamento acque impianti gas inerte patente fuochista secondo grado esaminerebbe offerte anche non strettamente inerenti. Telefonare 209030. 951 C
ESPERTA contabilità paghe e Iva offresi a ditta part-time. Tel. 761998. 1012 C
EX sottufficiale PS offresi per incarichi di fiducia, massima serietà. Scrivere Libi, via Ginnastica 50. 1215 G
GIOVANE patente D offresi mattina, tel. 756796. 1177 C
GIOVANE signora esperienza pluriennale contabilità spedizioni offresi possibilmente mezza giornata, telef. 795387 ore pasti. 1206 C
IMPIEGATA 20enne esperta dattilografia e qualsiasi lavoro ufficio offresi. Tel. 823843. 1068 C
IMPIEGATA due anni di pratica offresi. Tel. 200750. 909 C
IMPIEGATA offresi, madre lingua serbo-croato conoscenza sloveno patente B, tel. 821966.
IMPIEGATA diplomata offresi piccola impresa edile. Scrivere Publikompass, cassetta n. 32-B, 34100 Trieste. 998 C
LAUREATA lettere, referenzia'a conoscenza inglese, perfetta dattilografa, cerca lavoro pomeriggio negozio ufficio, telefono 412578. 1131 C
MAESTRA d'asilo offresi babysitter. Tel. 212981. 966 C
MEZZA giornata giovane pratico vari lavori offresi, telefono 573590. 950 C
OFFRESI commessa conoscenza serbo-croato, pratica abb. Tel. 273970 - 733432. 1112 C
OFFRESI panettiere specializzato. Tel. 724508. 1025 C
OFFRESI referenziata tuttofare 4 o 5 ore al giorno oppure tre volte la settimana. Telefonare 43209. 970 C
OFFRESI anche mezza giornata manicure-pedicure estetico diplomata esperta mezza lavorante, telef. 746741 (ore pasti). 1196 C
OFFRESI giovane volonteroso apprendista parrucchiere per signora, tel. 415013. 1243 G
OFFRESI ragazzo quattordicenne volonteroso per qualsiasi lavoro tutti pomeriggi telef. 413739. 1134 C
OFFRESI 20.enne ragioniera conoscenze E.D.P., telef. (0481) - 87144. 30 C
OFFRESI baby-sitter o dattilografa seria e volonterosa. Tel. 910681. 1026 C
OPERAIO offresi 4-5 ore pomeriggio qualsiasi lavoro telefonare ore 8-9 tel. 225725. 1162 C
PASTICCIERE offresi. Telefono 212479. 1035 C
PEDICURE offresi telefonare 12-14 tel. 730364. 1203 C
PENSIONATO g.d.f. offresi part-time aiuto ufficio o mansioni di fiducia. Escluso lavoro esterno. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 42 B, 34100 Trieste. 1056 C
PENSIONATO giovane referenziato patente C automunito pratica settore credito disposto viaggiare assumerebbe incarichi fiducia riservatezza: Scrivere a Publikompass cassetta n. 40 B Trieste. 1002 C
PERITO mecc. 34enne, decennale esperienza montaggi industriali, perfetto inglese offresi 743779. 990 C
PERITO confezionista 26.enne esperienza pluriennale programmazione tempi metodi offresi. Telefonare 049-539684. 34 C
PRATICISSIMA-O casa di spedizioni, perfetto inglese cerca telefonare 31446. 1139 C
RAG.RA giovane, esperienza pluriennale, tenuta libri Iva, paghe, banche, contabilità, dichiarazione redditi, offresi come consulente piccole imprese. Modiche pretese. Scrivere a cassetta Publikompass 19/C 34100 Trieste. 1181 C
RAGIONIERA 20enne corrispondente francese cerca impiego. Telefonare al 727047 ore pasti. 1000 C
RAGIONIERE ventitreenne militesente perfetto inglese pratico ufficio offresi. Tel. 815132. 1010 C
SIGNORA conoscenza lingue: inglese, italiano e croato con corso di dattilografia e meccanografia offresi per lavoro. Scrivere a cassetta Publikompass n. 43 B, 34100 TS. 1059 C
SIGNORA offresi per stiro. Tel. 765661. 958 C
SIGNORA pratica fidata offresi assistenza diurna persone anziane ammalati o inabili. Tel. 421740. 981 C
SIGNORA 22enne offresi baby - sitter pomeriggi 734262 14-16. 1124 C
SIGNORA 22enne offresi per ambulatorio medico. Telefonare al 55990, 9-12. 1123 C
SIGNORE cercano lavoro proprio domicilio copiature cucito o altro. Telefonare 0481 42941-44346. 44 C
SIGNORINA madrelingua inglese con referenze cerca lavoro ufficio o altro serio adeguato. Telefonare 19-20 al 795164. 929 C
VENTENNE discreta preparazione campo fotografico offresi quale apprendista fotografo presso negozio o studio. Telefonare 0481-89863. 36 C
16.ENNE volonterosa primo impiego offresi come stenodattilografa telefonare al pomeriggio 870014. 1189 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere, tel. 62088. 1230 CC
A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti tel. 749441. 1132 CC
A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio tel. 62088. 1230 CC
A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio, tel. 62088. 718 CC
A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, soffitte, cantine, giardini. Tel. 414244. 1104 CC
A.A.A. APPLICO accuratamente qualsiasi tipo parati pitturazioni in genere tel. 751631. 1160 CC
A.A.A. STUFE kerosene, metano specializzato pulisce e ripara. Telefono 794100. 952 CC
A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, D'Annunzio 24. Telef. 768606. 667 CC
A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes, Gaspari, 755868 - 724092 Gambini 27/A. 157 CC
A. SGOMBERIAMO cantine soffitte, appartamenti, eseguiamo traslochi, Telefonare 725597 - 757376. 521 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci, Rosseteti 41. Telefono 790.497. 1042 CC
ANTENNA Telequattro, Triestemia, Svizzera, Capodistria specializzati colori installano minimo costo riparazioni televisori 763545. 1085 CC
ANTENNE guastate danni maltempo riparazioni immediate preventivi gratuiti montaggio altri programmi 763545. 1084 CC
ANTENNE Telequattro, Triestemia, Montecarlo, Svizzera, Capodistria. Ripariamo radio transistori, registratori giradischi, televisori, rasoi, aspirapolvere. Universalradio, Settefontane 1. Telefono n. 741317. 149 CC
AUTOTRASPORTI e traslochi smontaggio, montaggio mobili, preventivi gratis. Telef. 93612. 580 CC
CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi per preventivi gratuiti. Tel. 812608. 826 CC
ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza, servizio elettricità. 827606. 128 CC
IDRAULICO autorizzato ripara rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigoriferi, telef. 422822.
IDRAULICO autorizzato impianti idrosanitari, riparazioni in genere, preventivi gratuiti. Tel. 573531. 675 CC
INFERMIERA offresi per iniezioni e assistenza notturna. Telefono 39506 dalle ore 12 alle 15. 1045 CC
PARCHETTI Fedele raschiatura, verniciatura pavimenti plastica legno. Tel. 811504. 155 CC
PIASTRELLISTA specializzato pavimenti rivestimenti ceramicati restauri in genere, telef. 200507. 943 CC
PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi modici, tel. 52034 - 43639. 1187 CC
PITTORE tappezziere carta esegue lavori regola d'arte, telefono 53950. 1180 CC
RIPARAZIONE sostituzione caldaie metano, qualsiasi tipo, marca esegue: ditta Sa-Ri Galleria 4/a tel. 793064. Esecuzione impianti riscaldamento metano, gasolio, ecc. 1224 CC
SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe Original Tiroler Loden, viale D'Annunzio 10 Kosuta. 1244 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio - tv e riparazioni Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

SARTORIA uomo confeziona abiti, tailleur, mantelli. Assume riparazioni pelle, montoni, abiti maschili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280. 199 CC
SGOMBERO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. Eseguiamo trasporto mobili e piccoli traslochi. Interpellateci senza impegno. Telefoni 410275 - 422298. 907 CC
STENODATTILOGRAFA 18enne volonterosa offresi anche studio legale. Telefonare ore pasti 824538. 1107 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 230 per parola

A.A.A.A.A. COMMESSA pratica, che parli lingue slave, età 25-40 anni, assume prontamente azienda commerciale. Scrivere a cassetta Publikompass 8/C 34100 Trieste. 1234 D
A. CERCASI per 2-3 giorni settimana segretario-a per ufficio commerciale, referenziati, muniti propria autovettura. Offerte a cassetta Publikompass n. 44 B, 34100 TS. 1061 D
A. ITALIANA cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti, presentarsi martedì, Canova 14. 711 D
APPRENDISTA 18/19 anni, onesto preciso ed ordinato, munito di patente auto, assumesi. Presentarsi da lunedì: via Rismondo 12 - Ditta Ravo. 1005 D
ASSUMIAMO ambosessi max 35 anni, militesenti, auto propria cultura, attitudine contatti umani, esperienza settore vendite, offriamo inquadramento sindacale alto livello, buon stipendio, 14 mensilità, incentivi interessantissimi, possibilità di carriera, un lavoro qualificante e formativo nell'ambito di una società qualificata e modernamente organizzata. Presentarsi lunedì - martedì ore 10-12 16-18 Rabino s.r.l., via Coroneo 33. 1007 D
ASSUMIAMO operai con patente per scarico carico montaggio mobili componibili. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45 B 34100 TS. 1084 D
AUTOFFICINA San Giusto cerca operaio capace possibilmente conoscenza sloveno. Presentarsi via Montfort 8. 1074 D
AUTOFORNITURE Trieste cerca aiuto commesso e commesso conoscenza ramo e lingua slava. Tel. 768324 oppure scrivere via San Francesco 15, T. A. 139 D
AZIENDA cerca personale generico tel. 764441 ore 16-17 lunedì. 148 D
AZIENDA di Stato desiderando ampliare propria organizzazione a Trieste indice corso addestramento professionale retribuito al suo superamento per selezionare ambosessi liberi anche solo mezza giornata. Ottime possibilità di guadagno, prospettive carriera. Presentarsi lunedì 22 gennaio ore 9-12 - 16-18 via Carducci 2 I piano. 050013 D
AZIENDA spa con uffici in tutto il Nord-Italia ricerca: tre persone di cui un segretario/a, un fattorino/a, auto propria e un addetto/a pubbliche relazioni, disposti iniziare subito rapporto di lavoro. Richiedesi capacità assolvere incarichi di fiducia e responsabilità a livello interaziendale, militesenti. Telefonare per appuntamento lunedì 22 c.m. al n. 68170. 1092 D
AZIENDA importatrice legnami duri assumerebbe magazziniere per deposito sito vicinanze Udine. Necessità pratica nel settore massima riservatezza ed ottima restribuzione. Offerte cassetta Publikompass n. 30-B, 34100 Trieste. 883 D
CERCASI persona tre ore mattino, caffè - latteria centrale. Tel. 774320. 996 D
CERCASI apprendista pratica-o capace manicure salone Piero via Donota n. 1. 1137 D
CERCASI artigiani o giovani volenterosi per montaggio porte interne in alluminio a Trieste, telefonare 0432/667051. 34 D
CERCASI falegname specializzato consegna mobili patente autocarro telefonare 571326 - 54390. 1176 D
CERCASI persona per assistenza persona anziana autosufficiente, telef. 55495 - 794373. 1078 D
CERCASI commessa-o pratica-o confezioni e apprendista. Emporio Fiorentino, piazza Ospedale. 1080 D
CERCANSI artigiani o giovani volonterosi per montaggio porte interne in alluminio a Trieste. Tel. (0432) 667051. 34 D
CERCHIAMO a Trieste e Gorizia ambosessi da addestrare come programmatori I.B.M. per centri elettronici. Breve training serale in luogo. Possibilità stipendi per programmatori ben qualificati lire 500 mila mensili. Per appuntamento Trieste: telefona 02-200401 opp. 02-270839 oppure scrivere: Società Welcher, via Pergolesi 31, 20214 Milano.
CENTRO fonolinguistico europeo per ampliamento organico seleziona ambosessi. Anche part time cui affidare nominativi propri clienti. Escluse vendite porta a porta. Lavoro organizzato articoli esclusivi notissimi. Minimo garantito alta percentuale, telefonare lunedì 10-12 16-19.30 al n. 65593. 1103 D
DISCOTECA cerca personale: sorvegliante prestante, aiuto banconiera e guardarobiera-e. Tel. 827360, ore 11-16. 1065 D
DITTA specializzata pitture e carta da parati cerca operai. Presentarsi via Gambini 34. 1055 D
FABBRICA offre lavoro domicilio confezionando giocattoli anche piccole partite. Scrivere: Giomodel - via Mazzoni 27 Roma. 3417956 D
FALEGNAME mobiliere volonteroso cercasi. Telefonare 793073 oppure 823333. 810 D
GEOMETRA pratico disegno d'arredamento ed edilizia, cercasi per studio professionale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 25 B, 34100 Trieste. 810 D
GIOVANE volonteroso con patente auto cercasi per consegna, telefono 795511. 989 D
IMPIEGATO/A stenodattilografo/a capace contabilità cerca azienda industriale scrivere a Publikompass cassetta n. 14/C 34100 Trieste. 1167 D
IMPORTANTE ditta cerca per lavoro a compenso 3-4 ore alla mattinata possibilmente con conoscenza lingua slovena. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 29-B, 34100 Trieste. 860 D
IMPORTANTE negozio musica cerca commesso militesente, conoscenza lingua slava e dischi. Tempo determinato con possibilità assunzione fissa. Telefonare 65250. 988 D
INDUSTRIA confezioni cerca autista-meccanico, tel. 827319. 984 D
INDUSTRIA confezioni cerca sviluppatore-trice taglio esperto, tel. 827319. 984 D
INTERNISTA per cucina ristorante cercasi prontamente telefonare 771934 lunedì mattina. 1218 D
LAMIERISTA specializzato cerca «Carrozzeria La Nova» via Caboto n. 20. Tel. 815206. 1051 D
MANUEL Jeans Market cerca esperta-o commessa-o, conoscenza serbocroato. Ottimo trattamento. Presentarsi, via S. Lazzaro n. 15. 1021 D
NOTA società operante su Trieste cerca tecnici elettromeccanici capaci, militesenti con patente. Telefonare ore ufficio 750144. 1067 D
PENSIONATO automunito per collaborazione solo primo mattino cercasi. Presentarsi lunedì, via Flavia 80, ore 16. 1003 D
PERFORATRICE/TORE IBM solo se esperta/o cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 47 B, 34100 TS. 1091 D
IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 693 G
IMPARTISCO a principianti accurate lezioni pianoforte, teoria musicale. Tel. 209057. 741 G
LAUREATO impartisce lezioni ragioneria, computisteria, algebra, matematica finaiziaria. Tel. 810008. 1200 G
SIGNORA dà lezioni lettere inglese alunni medie prezzi moderati tel. 747736. 1214 G
SIGNORA diplomata impartisce lezioni francese anche baby-sitter part-time, tel. 725653.
STUDENTESSE universitarie impartiscono lezioni di chimica, matematica, fisica, spagnolo. Tel. 53223 interno 45. 815 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano, latino, greco, inglese. Telefonare ore pasti 571092. 1022 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 200 per parola

CHIAVI smarrite. Ho perso un mazzo di chiavi con custodia con iniziali LV, venerdì 19, telefonare 65728 dalle 16 alle 19, lauta mancia. 1111 H
SMARRITA boxer femmina tigrata nome Minou zona Altura, tel. 824719. 1171 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 230 per parola

A.A. SISTIANA arredato 2 stanze soggiorno cucina bagno autoriscaldamento giardino affittasi per 5 mesi 140.000. Immobiliare ARGO San Francesco 4 telefono 768163. 1170 I
AFFITTANSI mini appartamenti completamente arredati Punta Sottile. Tel. ore 9-12 271372. 962 I
APPARTAMENTO zona centrale 90 mq destinato uffici studio professionale con uso box affittasi, tel. 771977. 974 I
ATTICO centralissimo nuovo anche arredato tristanze biservizi offre privato periodo limitato seconda casa. Telefonare 39837 lunedì. 1256 I
CENTRALISSIMO uso ufficio 9 stanze affittasi. Tel. 730639 feriali 17-19. 151 I
LOCALE d'affari cento mq, due vetrine a Roiano diamo in affitto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 35-B, 34100 Trieste. 965 I
MOBILIATO in Via Murat casa signorile con portineria: salone, matrimoniale, stanzetta guardaroba, cucina, doppi servizi, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. Affittasi equo canone L. 333.811 mensili. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/1 I
CERCO abitazione due stanze accessori piani alti ascensore. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33-B 34100 Trieste. 921 L
CERCO urgentemente in affitto locale o magazzino preferibilmente zona marina. Telefono 771686. 947 L
COPPIA cerca appartamento in affitto, due camere, soggiorno, cucina e bagno, telefonare al 759961. 1044 L
FAMIGLIA triestina residente in Australia cerca appartamento mobiliato 1 stanza matrimoniale due singole con tutti i comfort oppure casetta in periferia dal 22 aprile al 31 maggio. Telefonare al n. 416192.
GIOVANE coppia referenziata cerca urgentemente appartamento in affitto 2 camere cucina servizi. Tel. 813969. 156 L
GIOVANE coppia referenziata cerca affitto 2-3 stanze cucina bagno. Telefonare 68366.
GIOVANI sposi cercano appartamento in affitto zona centrale max 100-120.000. Tel. pomeriggi n. 753521. 1148 L
IMPORTANTE!!! Impiegato straniero con moglie cerca mini-appartamento ammobiliato zona centro per 3-4 mesi. Telefonare 68835 interno 14. 941 L
INGEGNERE posizione dirigenziale cerca affitto appartamento salone 2 stanze zona centro. Massima serietà. Tel. 767919. 158 L
PENSIONATA reddito 4.020.000 cerca monobilocale cucinino bagno o doccia. Telefonare n. 826462. 1247 L
PROFESSIONISTA inglese cerca periodo 1-2 anni villa o casetta non ammobiliata 3 stanze letto, guardaroba, servizi, garage. Telefonare feriali ore ufficio 73-64 interno 217.
QUATTRO ricercatori chimici cercano 2 appartamenti ammobiliati in affitto 2 stanze letto soggiorno cucina bagno e garage, zone Udine Gorizia Monfalcone. Tel. 0432-756091 ore ufficio. 933 L
REGALO cifra da accordarsi a chi trova o mi affitta appartamento 4 stanze comfort. Pago 6 mesi anticipo. Telefonare 744860 - 756416. 1141 L
SIGNORA referenziata cerca appartamentino anche ammobiliato Opicina e dintorni. Telefono 410162 seralmente. 1097 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 230 per parola

BILANCIA 200 kg vetrine frigo trita-insacca-carne ecc. vendo. Tel. 60437. 1254 M
LIBRI vecchi grandi o piccole raccolte, acquisto prontamente. Telefonare, orario d'ufficio, 68525. 980 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

A. OCCASIONE vendo camera matrimoniale tipo tek 5 porte e cucina economica grande con grill 414244. 1104 NN
AFFARE vendo libreria bar con armadio laterale perfetta, camera matrimoniale acero, camera singola. Tel. 70332. 161 NN
DIVANOLETTO orsetto rosso con due poltrone vendesi 150 mila trattabili. Telef. 756657. 1175 NN
GORIZIA pianoforte Hoffman mezza coda vendesi occasione. Telefono (0481) 31264. 24 NN
MARIMONIALE lussuosa 6 porte salotto velluto lavabile vendonsi. Tel. 51463. 919 NN
MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 1079 NN
OCCASIONE vendesi arredamento rustico, birreria ristorante e attrezzature. Telefonare 040-762557. 1033 NN
SOGGIORNO tinello formica completo come nuovo colori chiari vendesi 300.000 trattabili. Telefonare 756657. 1175 NN
VENDESI camera matrimoniale ottimo stato legno chiaro. Telefono 54582. 1094 NN
VENDESI camera usata. Telefono 771815. 138 NN
VENDO libreria studio-salotto noce intagliato fine 800 camera pranzo rovere intagliata. Matrimoniale mogano occasione. Tel. 757582. 1250 NN
VENDO soggiorno e camera letto moderni. T. 273503. 149 NN
VENDO quadri d'autore: Zigaina, Flumiani, Croato, Annigoni ed altri. Cassapanca da restaurare. splendido pezzo XVI - XVII secolo. Coppa argento cinese, grammi 1550, secolo XVIII. Alni, XX Settembre 1, ammezzato a destra, ore 8-12, 15-16 escluso sabato-domenica. 1069 NN
VENDONSI mobili per ufficio. Telefonare al 211229 dalle 8-9. 660 NN
VISITATE il mobilificio «Biecher» Istria 27. Troverete mobili lusso comuni prezzi vantaggiosi assortimento anche usato. Inoltre visitate la boutique dell'arredamento con oggetti di classe. 1182 NN

COMMERCIALI
O Lire 230 per parola

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, orologerie antiche. GOLDMARKET, via Roma 20. 620 O
ACQUISTO ORO 5300 grammo secondo titolo, argento, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 14 O
DARWIL acquista oro anche rottami pagando lire 5300 al grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. II piano. 46 O
DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O
OCCASIONISSIMA, vestiti, cappotti uomo nuovi 48 lungo e cappotto, mantelli bambina decenne vendesi. Tel. 748582. 1004 O

ALIMENTARI
OO Lire 250 per parola

LA DI.BE.MA offre sino a sabato 3 febbraio whisky Wihte Horse 3950, grappa Adsonos da litro 1550, Bianco Sarti 2050 olio di semi 850, caffè Sao 2 etti 1290, latte a lunga conservazione 310, tonno Maruzzella 2 etti 890, confettura Massalombarda 400 grammi 530, nelle bottiglierie di via Commerciale 27, via Paglericci 2, via Canova 9, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 418762 - 793661. 10721 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 230 per parola

A.A. AFFERMATO colorificio ricerca Trieste e Provincia abile venditore disponibile anche mezza giornata cui affidare propria clientela. Per colloquio informativo scrivere a: Publikompass cassetta n. 18-C 341100 Trieste. 1172 P
GORIZIA azienda ingrosso alimentari marche affermate assume valido venditore possibilmente introdotto zona Gorizia. Telefonare 2186 dalle 11 alle 12.30 e dalle 17 alle 18.30. 33 P
FOTOTECA« Artemide» ricerca per propria produzione venditore qualificato. Minimo garantito 500.000 inquadramento. Presentarsi Giulia 35-A lunedì. 1199 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire. Paga al massimo, ritira sul posto, rimborsa spese cancellazione. Via Casale, tel. 812256. 23602 Q
A. A. A. A. A. A. AUTOSALONE Fiat - Via F. Severo 65, telef. 54089. Troverete tutta la gamma Fiat - Pronta consegna - Rateizzazioni 36 mesi senza cambiali - Massime valutazioni. Occasioni garantite: 500 L 70, 128 coupé 73-72, 124 coupé 1.8.74-1.6.70, 132 Specail 74, 124 spider 1.6.72, 124 familiare 68, A-112 Elegant 78, 128 4 p. 73, Alfetta 2000 77, Alfetta 2000 L 78, Opel Ascona 72, Gilera 50 cb 1. Acquistiamo vetture usate. Vsitateci. 147 Q
A.A.A.A.A.A. PAGO più di chiunque auto da demolire in loco. 816314. 716 Q
A.A.A.A.A.A. PADOVAN De Carli concessionaria Simca Chrysler Sunbeam Matra - Via Flavia 47 tel. 827782: A112 Abarth 70 hp, Fiat 850, 127 3 porte, 128 CL, 124 automatico, 125 special gancio traino, Fiat 238 semifinestra, BMW 1600, Alfasud, A.R. 2000, Dyane 6, GS 1220, AMI 8, Opel Kadett, Mini 1001, Renault 5 TL, R6, R16 automatica, Simca 1000 LS-GLS, Rallye 2, 1100 GLS, 1100 fam., 1100 S-TI, 1301 S, 1307 GLS, Chrysler 180, 1609 gas, 1308 GT, Horizon GLS. 1150 Q
A.A.A.A. N.C.: Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perché vi offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del sig. Pertosi. Nuova Concessionaria. via Caboto 24, Trieste. 10-1 Q
A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto, Tel. 566355. 806 Q
A.A. PRIVATO vende A 112 ottobre 71 occasione. Tel. 569163. 1133 Q
A. AUTOBIANCHI A 111 ottimo stato vendesi, viale Ippodromo 2, DUPLICA. 7-1 Q
A. ALFA GT vendesi, viale Ippodromo 2, DUPLICA. 7-1 Q
A. ALFA 1600 vendesi, viale Ippodromo 2, DUPLICA. 7-1 Q
A. FORD GRANADA in stato eccezionale gancio traino autoradio vendesi, viale Ippodromo 2, DUPLICA. 7-1 Q
A. FORD ESCORT ottimo stato vendesi, viale Ippodromo 2, DUPLICA. 7-1 Q
A. FIAT 128 4 porte perfetta vendesi, viale Ippodromo 2, DUPLICA. 7-1 Q
A. FIAT 128 coupé 76 seminuova vendesi, viale Ippodromo 2, DUPLICA. 7-1 Q
A. FIAT 132 perfettissima vendesi, viale Ippodromo 2, DUPLICA. 7-1 Q
A. FIAT 124 Special vendesi, viale Ippodromo 2, DUPLICA. 7-1 Q
A. MATRA BAGHERA modello COURAGE caso eccezionale unica occasione vendesi, viale Ippodromo 2, DUPLICA. 7-1 Q
A 112 Elegant 1975 perfette condizioni vendesi occasione. Telefono 761863. 1253 Q
ABARTH 112 70 Hp fine '75 vendesi come nuova. Tel. ore pasti 793133. 1098 Q
AFFARONE Opel 2000 diesel 76 uniproprietario, occasionissima 4.400.000, tel. 810826. 1149 Q
ALFA Junior 1300 GT in garanzia vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3-1 Q
ALFETTA GTV 2000, vendo causa partenza perfette condizioni. Telefonare ore pasti al 729235. 1105 Q
ALFETTA GT 1600 78 pochissimi km metalizzata perfettissima. Tel. 93369 ore pasti. 1163 Q
ALFETTA 1974 km 80.000 uniproprietario meccanica ottima 3.400.000. Tel. 574154. 1149 Q
ALPINE RS seminuova vendo. Tel. 226244. 1145 Q
AUTOAGENZIA «Laura» vende permuta ritiro usato rateazioni: Dyane 6 74, R6 71, Simca TI 75, Fiat 128 73, BMW 2500 gas. Via Toti 19, tel. 796804. 1212 Q
AUTOCCASIONI Pipan Gatteri 13; permuto rateizzo; Giulietta 78, Giulia 71, Spider 73, GT 71, VW Cabriolet 74, Fiesta 77, Renault R 5 77, 125 S 71, 124 71, 128 71, Coupé 74, 127 C 77, 500 Giardiniera 72, Lancia Beta Coupé 76, acquisto auto usate. 106 Q
AUTOMERGATO RENAULT autovetture d'occasione con la massima garanzia, permute e pagamento rateato sino a 30 mesi. Renault R 4 TL 73, R 5 L 76, R5 TL 76, 77, R 6 69, 77, R 14 TL 77, R 15 coupé 1300 cc. 75, 77, R 12 TL 72, R 16 TL 75, R 16 TS 71, R 16 TX 76, 177 coupé 73. Renault Frisori, Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511. 16/1 Q
AUTOSALONE Fiat: dimostrazione vendita autovetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L 71, 126 73, 850 S 68, A 112 Abarth 73, 127 71 77, 128 70 72 73 74 76, 128 3p. 75, 128 familiare 70, 124 69, 131 75 77, 132 special 1600 73, 238 furgone 70, Mini 71 72 74, Fulvia coupé 74, Alfasud 72, Citroen LN 78, Dyane 75. Permute usato per usato. Rateazioni. Fiat, via di Roiano 6. 1117 Q
AVIS autonoleggio Spa vende vetture usate a prezzi di assoluta concorrenza. Disponibilità seguenti modelli 1978: 127, 128, 131, A. Sud Giulietta, Renoult 5, Opel diesel ecc. Per informazioni telefonare 68243. 968 Q
BATTERIE originali germaniche prezzo di fabbrica. Concessionario generale Italia, Garage Regina, via Raffineria 6. Tel. 725345-46. 23615 Q
BMW 30 CS perfette condizioni accessoriato vende privato. Telefonare 761863. 1253 Q
CAUSA partenza vendo Fiat 132 1800 impianto gas, ottime condizioni lire 2.500.000. Telefono 51438. 1106 Q
CITROEN Dyane 6 1975 perfetto. Anche ratealmente e permutando. Fiat, Via Roiano. 6 - lunedì. 1117 Q
CITROEN, DS Pallas, unica proprietaria, beige, metallizzata bollo pagato 1979 condizioni perfette due milioni non trattabili. Baldi telefonare mattino presto 733244. 9997 Q
COMPRO auto per demolizioni ritiro a domicilio. Tel. 0431-99223. 1197 Q
CHRYSLER 2000 cambio automatico 1977 grigio metallizzato vendesi 4.000.000 trattabili. Tel. 422264. 153 Q
DIPENDENTE Fiat vende 128 CL 10 mesi. Telefonare 0481-40967. 28 Q
DYANE 6 vendo 1.300.000. Telefono 752069. 1034 Q
FIAT 128 CL 1977 metallizzata vendesi. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3-1 Q
FIAT 132 2000 con condizionatore et autoradio 6000 km sempre in autorimessa. Pezzolato, via D'Azeglio 13, vendesi contanti 7.250.000. 1142 Q
FIAT 127 C occasione 2500 km 6 mesi garanzia accessoriata vendesi. Tel. 728858. 1129 Q
FIAT 131 1975, anche permutando e ratealmente. Fiat, via di Roiano 6, lunedì. 1117 Q

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

LE DONNE, A QUANTO PARE, NON SI CONTENTANO PIU'

Sul mercato dei mariti pochi «colti e intelligenti»

Al contrario gli uomini sembrano prevenuti contro le mogli intellettuali e affermano che una consorte «emancipata» sia scarsa di femminilità

GINEVRA — Le donne faticano sempre di più a trovare un marito con doti intellettuali che le soddisfino. E' quanto afferma il Centro protestante di consulenza matrimoniale di Zurigo, che si trova in serie difficoltà poiché stenta a trovare un compagno adeguato alle nubili in cerca di sposo, che ne chiedono l'aiuto. Alla base del problema stanno le crescenti esigenze culturali delle donne. Ormai — affermano i dirigenti del Centro — anche quelle che in partenza hanno un'istruzione meno che mediocre hanno tendenza a leggere, a completare da sole la propria educazione, a crearsi degli interessi che vorrebbero vedere condivisi, o per lo meno capiti, dal loro futuro marito. Le donne semplici, intellettualmente limitate, che si accontentano di un compagno ignorante, diventano sempre più rare.

Non parliamo poi delle intellettuali vere e proprie, delle laureate, che a maggior ragione vogliono un marito che si interessi di letteratura, di arte, di musica, dei problemi sociali e psicologici. Esse costituiscono una schiera di eterne insoddisfatte, poiché — almeno al Centro di consulenza matrimoniale di Zurigo — gli uomini istruiti scarseggiano paurosamente. Insomma, le poverette che leggono libri invece di rotocalchi, che ascoltano Beethoven o Chopin invece della musica leggera, sembrano destinate a rimanere deluse, esattamente come gli uomini alla ricerca di una moglie «senza grilli per la testa».

E' il prezzo dell'emancipazione femminile, o dell'ignoranza maschile? Difficile dirlo. Resta il fatto che questa vana ricerca di un marito colto e con interessi elevati è abbastanza grottesca se si pensa che per secoli gli uomini si sono vantati di possedere un intelletto superiore a quello delle donne. Possibile che ora le donne li debbano rimproverare di non leggere, di non interessarsi a qualche cosa che non sia il telefilm o la partita di calcio della domenica?

Forse c'è un'altra spiegazione: che cioè molti uomini, pur intellettualmente preparati, temano ancora oggi la moglie troppo colta essendo legati al vecchio pregiudizio che nella donna d'intelligenza e la cultura, e soprattutto la cosiddetta emancipazione, vanno a scapito della femminilità. Se, come è probabile, ciò che si osserva al Centro di consulenza matrimoniale di Zurigo non è un caso isolato ma rispecchia una tendenza generale, si dovrà concludere che l'emancipazione della donna, giustissima nei suoi fondamenti, è stata applicata troppo in fretta e qua e là con errori di tatto e di tattica.

Luigi Delle Piane

Il cinema austriaco nel cinema mondiale

ROMA — L'importanza del cinema austriaco nel cinema mondiale, alla luce degli illustri autori e produttori che esso ha dato in passato, è stato illustrato dal professore e critico Mario Verdone in occasione della rassegna dedicata al regista e attore Willi Fort, in corso nella sala dell'Anica a cura dell'istituto di cultura austriaca di Roma. La breve rassegna, comprendente cinque film dell'illustre personalità degli «anni d'oro del film viennese», è stata aperta con «Bel ami» e «Burgtheater», e proseguirà fino a venerdì con «Maskerade», il contributo dato dalle illustri personalità del cinema viennese fin dai primi anni del secolo (a cominciare dal grande Marx Reihnardt), e via via con Alexander Korda, Michael Curtiz, Ernest Lubitsch, Paul Wegener, Paul Leni, William Dieterle, G.W. Pabst, Gustav Ucicky, Otto Premingeer. In special modo si è soffermato sulla grande personalità di Erich von Stroheim, Fritz Lang e Josef von Sternberg. «Il cinema viennese — ha affermato — nonostante non sia mai stato un'industria poiché espressione di un piccolo paese con pochi milioni di abitanti, è stato sempre assai vivo».

Per quanto riguarda Forst, che ha molto contato tra gli anni '30 e '40, ne ha sottolineato le caratteristiche di arguzia e di eleganza nell'ambito di una Vienna effervescente che malinconicamente si avvicina alla Vienna del grande commediografo Arthur Schnitzler.

Il quiz per un libro al giorno

Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Chi ha per motto «Il più bel fior ne coglie»?

Soluzione _____

_____

Cognome _____

Nome _____

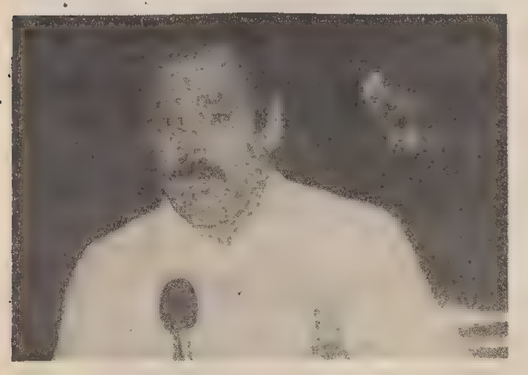
Città _____

Via _____

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 14 gennaio è «Francesco Champollion». Ha vinto il libro la signora Rita Corsi; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

UN CONTINUATORE DELLE TRADIZIONI TRIESTINE

Emerge Luciano Bronzi nella satira di costume



Un primo piano di Luciano Bronzi durante un suo recente spettacolo. (Foto Ukovich)

Il genere comico triestino che annovera nomi eccellenti nella sua tradizione ha recentemente trovato un nuovo e apprezzabile continuatore. Si tratta di Luciano Bronzi, sottile e preciso osservatore sulla satira di costume, che da alcuni anni presenta tale sua galleria di battute, sketches, macchiette e tipizzazioni di vita triestina. Sono effetti e sottolineature comiche disegnate con semplice buongusto e tratteggiati con immediatezza e con accessibile efficacia.

Un «cabaret» d'immediata soluzione che Bronzi propone al pubblico più eterogeneo, e forse per questo il suo spettacolo è in grado di acquistare una dimensione e una simpatia particolarmente apprezzabili. I suoi interventi poi si alternano in pubblico oramai da quattro anni recando la sua briosa carica di pennellature umoristiche in trattorie e locali di vario genere, ma soprattutto presso gli enti assistenziali ove il suo genuino e gustoso punto di vista sul viver d'oggi raccoglie tanta simpatia e applausi. E tali suoi frequenti «excursus» il rappresenta in tutta la nostra regione, proponendo il suo repertorio con un triestino coloratissimo e particolarmente divertente.

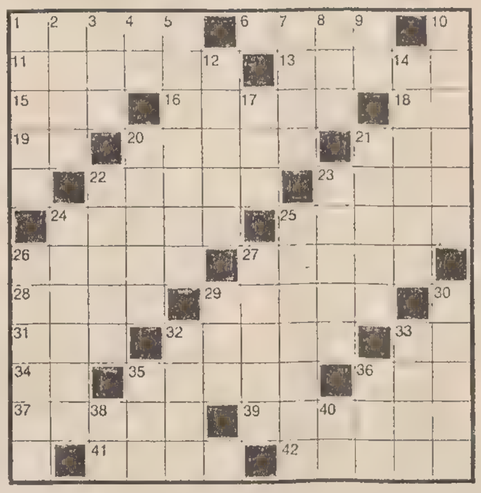
Luciano Bronzi ha 39 anni ed è nato a S. Giovanni Valdarno presso Arezzo; suo padre è il paroliere e musicista Dino Bronzi, autore tra l'altro dei versi di «Firenze sogna». Di stanza a Trieste vent'anni fa durante il periodo di ferma militare Luciano si invaghì di una bella «mula» e la sposò. Da allora è diventato un triestino «d'adozione» e attualmente lavora quale autista dell'ACT. Quindi l'attività cabarettista assume per lui il ruolo di attività secondaria, una passione che coltiva da quando conobbe la città di S. Giusto.

Al suo attivo ha pure la lunga serie di spettacoli con il Cabaret Triestino e ora un'interessante incisione — che uscirà tra poco — seguita da un 45 giri, ove presenta uno spettacolo registrato «dal vivo». L'incisione si chiama «El tranvier» e raccoglie un dosato concentrato di spiritose osservazioni, di gustose e stimolanti sfaccettature comiche come pure di singolari tipizzazioni tra battute, canzoni e gags ricche di comunicativa.

Fulvio Marion

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Un famoso Ford del cinema - 6 Spezie in cucina - 11 Il quartiere negro di New York - 13 Lo scrittore di «Robinson Crusoe» - 15 Il nome della Gardner - 16 Biscotto friabile - 18 Iniziali di Liszt - 19 Sigla di Napoli - 20 Celebre poeta inglese che morì a Missolungi - 21 Donne venerabili - 22 Estrema felicità - 23 Si fa stando uno dietro l'altro - 24 Indolente, svogliato - 25 René regista - 26 Il nome di Sinatra - 27 Maureen del cinema - 28 Sponde - 29 Periodo di difficoltà - 31 Una grande Potenza (sigla) - 32 Incontro sportivo - 33 Cosa senza vocali - 34 Sono pari in stima - 35 Moneta dell'India - 36 Spiazzo per la trebbiatura - 37 Monte biblico - 39 Gesti scortesi - 41 Sentimento da non nutrire - 42 La spiaggia di Roma.

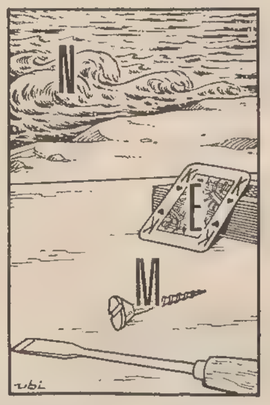
VERTICALI: 1 Ha per capitale Accra - 2 Cola dal cratere del vulcano - 3 Periodo geologico - 4 Sigla dell'Olanda - 5 La metropoli con Brooklyn - 7 Il Paradiso Terrestre - 8 Segno della moltiplicazione - 9 Iniziali di Fermi - 10 Tragedia di William Shakespeare - 12 Il nome di Valdemarin - 14 La bella di Amleto - 17 Arnoldo attore - 20 Un dolce con ripieno - 21 Si tengono aggiornati - 22 Isola dell'Indonesia - 23 Il lampo del fotografo - 24 Un sistema ottico rifrangente - 25 Metropoli statunitense - 26 Quello del gelso è la mora - 27 Venanzio atleta - 29 Capitano (abbreviazione) - 30 Profeta biblico - 32 Anche se sono maestri non insegnano - 33 Alimenti - 35 Lo Steiger attore - 36 Articolo (abbreviazione) - 38 Sigla di Bologna - 40 Iniziali di Sordi.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI. 1 ereditarietà; 11 sigaro; 12 con; 13 calli; 14 milord; 16 Omo; 17 Stati; 19 OR; 20 ragù; 21 orari; 23 ira; 23 crine; 24 dm; 25 ae; 26 danno, 27 dea; 28 madia, 29 Pisu; 30 IC, 33 Doris; 34 Eur; 35 orrore; 37 Teseo; 39 neo; 40 roveti; 41 Indianapolis.

VERTICALI: 1 escoriazioni; 2 riamare; 3 egloga; 4 dal; 5 Iris; 6 to; 7 Reitano; 8 eco; 9 toro; 10 André Maurois; 14 marinai; 15 lire; 16 ornire; 23 Cadorna; 24 desueti; 26 dado; 27 Diesel; 31 cren; 33 stop; 36 Rod; 38 evo; 40 RA.

REBUS (Frase: 3, 4, 6)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
miss I; O Nilo; N tane = missioni lontane.

LA NUOVA BOUTIQUE
Roberta
via Giulia 25
LA BORSETTA DI CLASSE
Coccodrillo — Linea Pitone
SEMPRE A PREZZI SPECIALI

INTERFORM
ARREDAMENTO - DESIGN
VIA ROSSETTI 22 VIA STUPARICH 18

MONDOVERDE

Giardino invernale con pennellate di colore



Una raffica di bora ha staccato dagli alberi le ultime foglie ed ormai essi mostrano i loro rami nudi. La meravigliosa, ma purtroppo effimera, sinfonia di tinte calde e luminose, gloria dell'autunno, è da tempo scomparsa per lasciare il posto al grigiore invernale. Gli arbusti a bacche colorate sono preziosi in questo momento e qualche altro con la corteccia dalle vivide tinte — come il cornus sibirica dai rami colore rosso corallo — contribuisce pure a rallegrare il giardino; ma non si tratta di fiori.

Talvolta ci chiediamo se la natura è veramente entrata nel letargo invernale dal quale si risveglierà soltanto a primavera con le prime fioriture delle bulbose, di qualche erbacea e di parecchi arbusti molto precoci. Fortunatamente la risposta a questo interrogativo è no.

Esistono piante bulbose anche nelle regioni che non godono di un clima mite; in queste le fioriture invernali di piena terra sono all'ordine del giorno. Naturalmente occorre tener conto delle limitazioni imposte dalla natura stessa di queste piante e della necessità di fornire ad esse le condizioni ambientali più adatte perché possano rallegrarci con la loro fioritura nei mesi più tristi dell'inverno. E davvero questi fiori che compaiono quando tutto il resto del giardino ne è privo sono particolarmente benvenuti ed apprezzati.

Non è da credere che si tratti di piante rare e perciò costose e difficili da coltivare. Accontentandoci di una scelta piuttosto ristretta potremo rimanere nell'ambito di specie o di varietà che si possono ritenere comuni o quasi. Vorrei però anche qui, trattando questo particolare, fare due raccomandazioni: la prima è che il sapiente regista nel proprio giardino — e tutti lo siamo anche se si tratta di un giardino grande come un catino — non deve cedere alla tentazione di «collezionare» delle piante per il solo piacere di possederle; la seconda è che le piante sulle quali è caduta la nostra scelta devono essere impiegate nel posto e nel modo più opportuno in relazione alle loro esigenze e alle loro attitudini. Voglio dire con questo, facendo un esempio, che una specie la quale si presta, anzi richiede di essere naturalizzata, non va piantata in pochi esemplari dove mancherà ogni impronta di spontaneità alla sua fioritura. E come questo si potrebbero citare altri numerosi esempi.

Ma vediamo di fare una scelta delle principali piante che fioriscono nei mesi invernali cominciando dagli arbusti tanto sempreverdi che a foglia caduca. Non vi è dubbio che tra le piante più importanti siano da mettere le camelie. Altro gruppo prezioso di arbusti a fioritura invernale è dato da alcuni fruttiferi come il prunus subhirtella var. autunnalis che fiorisce spesso alla fine di novembre (mentre le altre varietà sono in fiore alla fine di marzo), il prunus davidiana che di norma è in fiore a febbraio ed il prunus pollardi, una varietà di mandorlo particolarmente precoce. Al contrario delle camelie questi prunus sono tutte piante per terreni calcarei.

Classici arbusti a fioritura invernale sono ancora la daphne mezereum dai rami eretti e dai fiori profumatissimi rosso porpora, eccellente soggetto per piccoli giardini e la edgeworthia chrysantha dai fiori tubolari a mazzetti di un pallido colore giallo crema, profumatissimi. Esistono poi le eriche che, con le loro molte specie e varietà permettono una fioritura pressoché ininterrotta forse durante l'intera annata. Nei mesi invernali trionfano le varietà dell'erica carnea, l'erica darleynsis e l'erica mediterranea. Riferendomi a quanto detto prima non avrebbe senso piantare qua e là qualche esemplare di erica ma queste devono essere usate a massa in modo da coprire interamente il terreno.

Per coloro che desiderano provare qualche pianta meno nota ricorderò l'abeliophyllum distichum da coltivarsi contro un muro a mezzogiorno in posizione riparata anche per il suo portamento quasi sarmentoso; ha fiori bianchi rosati profumati in febbraio simili a quelli della forsythia, eccellenti anche per recidere. Un piccolo narciso che fiorisce già in febbraio e si presta ad essere inselvatichito ai margini di un boschetto rado ed anche nei prati è il narcissus bulbocodium; lo stesso dicasi del narcissus cyclamineus. Per entrambi sembrano più adatte posizioni dove non manchi l'umidità.

Sarebbe quasi superfluo ricordare i galanthus ed i leuco-jum alcuni dei quali sono spontanei e preferiscono essere coltivati a massa, inselvatichiti in posizioni adatte, mentre è bene fare un cenno qui di un'altra piccola tuberosa, l'eranthis hyemalis e l'eranthis sibirica ottime per sottobosco anche in pien'ombra. Dell'helleborus niger e sue varietà resta da confermare come esso sia una delle piante erbacee di maggior risorsa in inverno perché si presta in modo eccellente anche per essere reciso. Tra le anemoni abbiamo pure delle specie e delle varietà deliziose per la fioritura invernale. Tali per esempio le azzurre anemone blanda e anemone hepatica delle quali esistono anche varietà di altre tinte da inselvatichire o da piantare a ciuffi tra le rocce.

Nei vecchi giardini in qualche angolo semiombroso è facile trovare qualche saxifraga dalle ampie foglie e dai pesanti corimbi di fiori rosei. Se volessimo ritrovarle nei cataloghi dovremmo forse cercarle sotto il nome di megasea o di bergenia; altri invece le elenca come sezione delle saxifraghe. Comunque le varietà di saxifraga crassifoglia e di saxifraga ligulata vale la pena di tenerle nella massima considerazione per la fioritura in gennaio e febbraio, usandole per forma dei ciuffi di una certa consistenza al piede di un muretto o tra le rocce.

L'esposizione non è certamente completa e sono state ricordate solo piante di facile coltura e che si possono trovare facilmente anche dai vivaisti, tuttavia è opportuno ricorrere ad ogni misura protettiva al fine di consentire — data la difficoltà dei nostri climi — una felice riuscita. E' un suggerimento dedicato a coloro che vorrebbero in giardino una gaia pennellata di colore anche durante l'inverno e madre natura, anche in questo caso, si dimostra ricca di generosità e di fantasia.

Bruno Natti

I volti della vita



Tatiana ha sei anni ed è una bella bimba triestina dai capelli dorati, che ama tutte le bestiole. L'altro giorno, quando i genitori l'hanno portata a fare una passeggiata in piazza dell'Unità d'Italia, ha incontrato uno splendido dalmata e hanno subito fatto amicizia. (Foto Ukovich)

OROSCOPO DI OGGI



Non crucciatevi se avete perduto una buona occasione; altre, più allettanti sotto il profilo economico, se ne presenteranno quanto prima. Siate più comprensivi in famiglia e con la persona amata. Non fatevi influenzare da pettegolezzi. Salute: dominate il nervosismo e riposatevi di più.



Vi siete sposati molto giovani ed è per questo che la vita matrimoniale vi pesa da qualche tempo; bando ai desideri di libertà; non sono ammessi colpi di testa che potrebbero coinvolgere persone innocenti. Cercate di svagarvi un po'. Un invito. Salute: limitate il bere e fumate di meno.



I rapporti sentimentali tendono a diventare il centro degli interessi di questa giornata domenicale; vi troverete in una situazione passionale movimentata. Nuovi e cospicui guadagni da un'attività extraprofessionale; attenti però a non sobbarcarvi di impegni. Salute discreta.



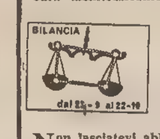
Nelle questioni pratiche aumenta la vostra capacità di fiutare l'affare buono. Siate comunque molto attenti alle trappole di falsi amici e di parenti interessati. Dopo molte discussioni raggiungerete l'accordo con la persona amata; evitate le interferenze. Salute: distrubi neurovegetativi.



Quell'amico vi ha avvertito in tempo ma voi continuate a persistere nell'errore: è inutile tentare operazioni di recupero nei confronti di persone che non meritano affetto e stima. Affermazioni professionali, miglioramenti economici. Salute: accuserete qualche distrubo di stomaco.



Siete giù di tono: bisogna reagire alle avversità e alle delusioni con maggiore grinta. La vita è lotta e chi si ferma è perduto. Universitari: riprendete gli studi: vi mancano solo pochi esami per arrivare al traguardo. Troppe sigarette: occorre una cura disintossicante. In arrivo un ospite inatteso.



Un incontro destinato a mutare radicalmente la vostra vita; vi trovate a un bivio importante e vi conviene valutare bene i «pro» e i «contro» prima di gettarvi a capofitto in una avventura che presenta molti rischi. Accettate di buon grado un invito in casa di conoscenti. Salute buona.



Non lasciatevi abbattere da piccole difficoltà quotidiane che allontanano i tempi di realizzazione dei vostri progetti. Importanti mutamenti in campo familiare: cercate di raggiungere un accordo su alcuni punti controversi di natura economica. Sogni allegorici. Salute in miglioramento.



I vostri crescenti successi in campo professionale suscitano la gelosia dei colleghi; vi conviene non dare peso alle loro velenose «frecciate». Non fumate e mantenetevi in forma praticando qualche sport. In serata gli incontri sentimentali saranno abbastanza tranquilli.



I panni sporchi — dice un vecchio proverbio — si lavano in famiglia; parlate meno, quindi, e non confidate segreti e intimità a nessuno. Una delicata questione sentimentale va risolta con chiarezza, senza sottintesi. Serata ricca di sorprese. Salute: facilità alla depressione.



Giornata non tanto buona per quanto riguarda il campo degli affetti, dove le vostre aspettative subiranno qualche delusione. Una maggiore obiettività faciliterà le intese. Un periodo di «relax» è quanto mai necessario per riacquistare energia. Un invito da non sottovalutare.

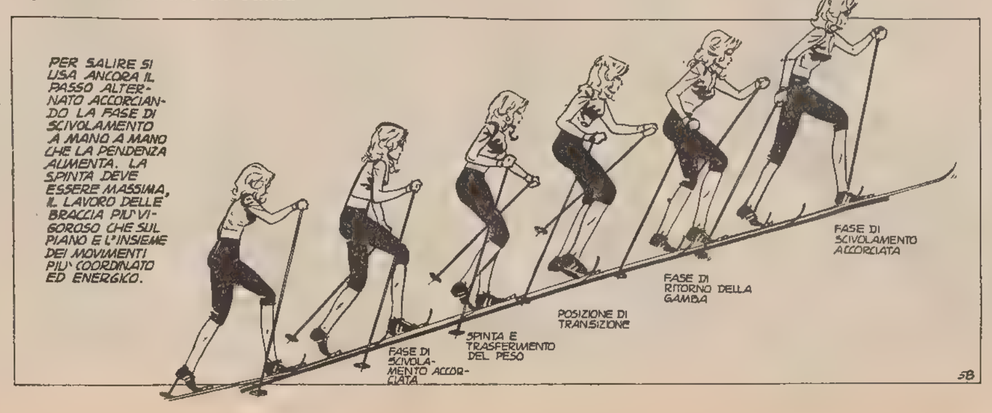


Gli astri vi possono rendere un po' irritabili e più suscettibili del solito specie nei rapporti con le persone amiche. Siate chiari se volete far prevalere il vostro punto di vista con il ragionamento. Una lieta notizia per posta. Salute: qualche preoccupazione anche se nel complesso migliora.

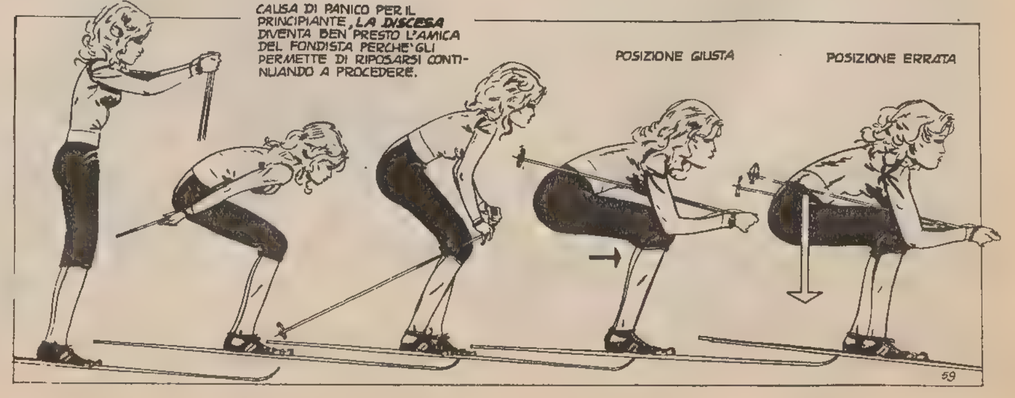
PREZZI DA
UOMO
PIAZZA BORSA 4

Impariamo lo sci di fondo con i fumetti

Il passo alternato in salita



La discesa



MOSTRA DI MEZZI NAVALI A DUESSELDORF

I cantieri italiani espongono in Germania

DUESSELDORF — Vivo successo sta riscuotendo in questi giorni la presentazione di mezzi navali da lavoro e servizio di produzione italiana organizzata nell'ambito del salone internazionale della nautica di Duesseldorf nella Germania Federale (Boot 79).

Realizzata dall'Istituto per il commercio estero, in collaborazione con le organizzazioni di settore Ucina, Consornautica, Epin, questa presentazione punta a promuovere la conoscenza a livello internazionale di una vasta e qualificata gamma di mezzi navali, realizzati da cantieri operanti anche nel settore del diporto nautico, e destinati a compiti quali il soccorso in mare, pilotaggio portuale, polizia marittima, servizio guardiacoste, servizio antincendio, interventi antinquinamento, lavoro marittimo e portuale, ecc.

Oltre a essere visitata da un folto pubblico, l'iniziativa è stata oggetto di attenzione da parte di autorità ed esperti tedeschi nonché da numerosi addetti e tecnici esteri che hanno potuto rilevare i livelli tecnologici e costruttivi raggiunti dai prodotti italiani. Tale interesse è giustificato dall'attuale fase del mercato internazionale che ha visto sorgere nel giro degli ultimi anni una domanda particolarmente attiva per questi mezzi navali, dovuta alla crescente importanza per le risorse del mare e gli interessi a esso legati.

La sola creazione da parte di quasi tutti i paesi oceanici delle zone economiche esclusive con competenza fino a 200 miglia ha enormemente aumentato le esigenze di controllo e intervento rispetto al mare territoriale di 12 miglia. A ciò si aggiungono altri importanti compiti quali la protezione delle risorse ittiche o delle flottiglie pescherecce, il controllo delle piattaforme di estrazione off shore, degli oleodotti, dei terminali, la lotta all'inquinamento, la regolazione e il controllo del traffico mercantile, la necessità di rapidi interventi per compiti di protezione civile (ricerca e soccorso, antincendio, ecc.), o per repressione di attività illegali (contrabbando, pirateria, pesca di frodo, immigrazione clandestina, ecc.).

Per soddisfare queste esigenze, ogni anno sul mercato internazionale si vendono oltre 200 unità di vario tipo destinate a tali impieghi e in questo ambito i cantieri italiani hanno ottenuto numerose e lusinghiere affermazioni in Algeria, Nigeria, Gabon, Arabia Saudita, Libia, Thailandia, Venezuela, ecc.

Al raggiungimento di questi successi sono state determinanti le esperienze e i risultati acquisiti con centinaia di costruzioni per il diporto nautico, con un notevole bagaglio di tradizione e di affidabilità; questo travaso di tecnologia continua tuttora in entrambi i sensi: così gli stessi cantieri realizzano sulle imbarcazioni da diporto quelle soluzioni applicate sui mezzi da lavoro o servizio e sperimentate in situazioni d'impiego particolarmente gravose con conseguenti vantaggi per la sicurezza in mare.

Tale diversificazione produttiva non potrà non incidere positivamente per le prospettive di sviluppo del settore con nuove e interessanti possibilità di sbocchi di mercati.

Per tale ragione un numero sempre crescente di cantieri si va rivolgendo verso tali mezzi e la misura dell'interesse per questo tipo di produzione venne riscontrata nel corso della mostra navale italiana, tenutasi a Genova nel maggio 1978, alla presenza di 70 delegazioni estere.

Inchiesta a Cagliari: la patente ai ciechi

CAGLIARI — Alcune persone quasi completamente prive della vista sono riuscite ad ottenere la patente di guida nonostante la grave menomazione fisica. Sulla sconcertante vicenda la procura della Repubblica di Cagliari ha avviato una inchiesta giudiziaria per stabilire le responsabilità di coloro i quali hanno consentito il rilascio delle patenti ad individui che, a causa della cecità, non avrebbero potuto ottenere il documento per la guida di autoveicoli.

Gli accertamenti condotti dalla magistratura — ha sottolineato il procuratore della Repubblica di Cagliari dott. Giuseppe Villa Santa parlando con un redattore dell'agenzia Italia — riguardano in questa fase dell'indagine l'operato di alcuni medici che, consapevolmente o inconsciamente, rilasciano certificazioni sanitarie non veritiere sulle condizioni di vista degli interessati hanno permesso il successivo conseguimento della patente. L'inchiesta, attualmente nella fase degli atti relativi, ha tra l'altro messo in luce che qualcuna delle persone in possesso di abilitazione alla giuda di veicoli risulta beneficiaria delle indennità e delle agevolazioni previste per i ciechi.

SARA' CHIUSA L'ISTRUTTORIA PER I FATTI DEL MAGGIO '77 A ROMA

Per il pm. ignoti i colpevoli della morte di Giorgiana Masi

ROMA — *Non è stato possibile scoprire il volto dell'autore o degli autori del ferimento del carabiniere Francesco Ruggiero, di Elena Ascione e dell'uccisione di Giorgiana Masi; la presenza di dimostranti sicuramente armati, la possibile infiltrazione di elementi provocatori... legittimano qualunque ipotesi»: queste le conclusioni raggiunte dal pubblico ministero dott. Giorgio Santacroce che, al termine della sua requisitoria scritta sull'istruttoria per i fatti del 12 maggio del '77, ha chiesto al giudice istruttore il «non doversi procedere» perché rimasti ignoti, l'autore o gli autori degli episodi su citati ed il proscioglimento altresì con formula piena di sette giovani, Eugenio Coppola, Valerio Crosara, Simone Di Laura, Roberto Zampa, Luca Antonelli; Mauro Aioni e Stefano Kustermann, imputati di radunata sediziosa, concorso in resistenza aggravata a pubblico ufficiale e concorso nel tentato omicidio aggravato del carabiniere Ruggiero.*

Nel documento, stilato in quindici cartelle dattiloscritte il magistrato della procura si sofferma anzitutto sulla descrizione degli scontri avvenuti nel maggio di due anni fa nel tratto di strada compreso fra via Arenula e piazza Gioacchino Belli, tra le forze dell'ordine e giovani extraparlamentari di sinistra in occasione di una manifestazione promossa dal Partito radicale in piazza Navona e vietata dalla questura, trattando separatamente l'episodio del ferimento del Ruggiero (per i quali sette giovani vennero arrestati e poi scarcerati per insufficienza di indizi) e quelli dell'altro ferimento di Elena Ascione e dell'uccisione di Giorgiana Masi.

Per ciò che riguarda il primo, il dott. Santacroce nel chiedere il proscioglimento degli stessi afferma con certezza, sulla base degli elementi di indagine acquisiti che «nessun collegamento è parso istituibile tra la persona o il gruppo resosi responsabile del ferimento del Ruggiero e il gruppo dei sette giovani in fuga verso largo Argentina» e tutto ciò in relazione anche agli altri due reati loro originariamente contestati e cioè la radunata sediziosa e la resistenza aggravata a pubblico ufficiale.

Per ciò che si riferisce al ferimento dell'Ascione e all'uccisione della Masi, a suo parere avvenuti pressoché contestualmente, Santacroce, richiamandosi a quanto emerso nell'istruttoria, a proposito della presenza di due vigili urbani motociclisti in piazza Gioacchino Belli, denunciata da due giovani ad un giornalista televisivo e ad alcuni colpi di pistola da loro esplosi, afferma, sulla base delle testimonianze raccolte da altre persone e del verbale di riferimento dei vigili che «non c'è possibilità di istituire un rapporto logico e temporale (causa soprattutto la difformità di versioni sul numero dei colpi esplosi, sulla traiettoria degli stessi e sull'orario dell'esplosione), tra l'episodio dei vigili da una parte e il ferimento dell'Ascione e l'uccisione della Masi dall'altra»; anche perché, secondo il magistrato, che cita poi altri testi «i fatti oggetto di questo procedimento penale sono rapportabili, almeno da un punto di vista strettamente cronologico, al momento dell'avanzare delle forze dell'ordine sul ponte Garibaldi e in concomitanza del lancio di candelotti lacrimogeni provenienti da quella direzione».

A questo punto, Santacroce illustra il dislocamento delle forze dell'ordine nella zona: 100 allievi sottufficiali dei CC, 30 guardie di P.S. e 25 fra appuntati e guardie di P.S. «in borghese». Da nessuno di loro però, afferma il p.m., venne fatto uso di armi da fuoco, come si desume dalle relazioni dei rispettivi comandanti dei reparti: in proposito Santacroce contesta le conclusioni raggiunte dai difensori delle parti civili, secondo cui il personale di P.S. in divisa o in borghese quel giorno «fece uso delle armi, alcune delle quali non in dotazione al corpo di appartenenza», definendo la loro critica «non pertinente, perché tende a generalizzare senza validi elementi di prova ciò che avvenne in alcune ben individuate zone della città e che è rimasto scolpito in quelle immagini fotografiche». Non vi sono in sostanza prove che agenti in divisa o in borghese abbiano sparato.

Avvisi di reato a proprietari di case

BOLOGNA — La procura della Repubblica ha inviato avviso di reato a tre persone denunciate dall'unione inquilini, nell'ipotesi di una tentata estorsione. Si tratta di Romano Faccioli, Maria Luisa Valentini e Silva Simoni Zecchini. Le tentate estorsioni sarebbero state compiute ai danni di 4 persone che cercavano appartamenti in affitto. I tre (tra i quali non ci sono legami) avrebbero chiesto anticipi e buone entrate da 2 milioni e mezzo a 6 milioni.

Rapinatore ucciso da un orefice

ROMA — Un orefice ha ucciso a Cerveteri, nei pressi di Roma, un giovane rapinatore ed ha ferito gravemente la ragazza che era con lui. E' accaduto poco dopo le 19.30. I due erano entrati nel negozio per compiere una rapina, ma l'orefice è stato più svelto ed ha sparato.

Latte-bomba

ANCONA — Presso il laboratorio di igiene provinciale di Ancona si sta analizzando un tipo di latte a media conservazione, le cui caratteristiche principali sembrano essere quelle di divenire, in fase di ebollizione, una specie di «bomba».

A fare le spese di questa singolare anomalia è stato il primario medico dell'ospedale di Arcevia, dott. Franco Palermi, nella propria abitazione. Il pentolino che conteneva un litro di latte è infatti esploso poco prima che la panna montasse. Il medico ha riportato gravi ustioni alla mano sinistra.

Entusiasmo in Messico per la visita del Papa



Città del Messico — La visita del Papa in Messico fa fare affari d'oro ai venditori di poster che insieme a John Travolta e Olivia Newton John vendono quello di Giovanni Paolo.

CITTA' DEL MESSICO — E' impossibile evitare di fare uso delle iperboli già ora. Quando ancora mancano sei giorni alla storica visita che Papa Giovanni Paolo II si appresta a fare in Messico. Usare il termine «spasmodica» per qualificare l'attesa di una popolazione profondamente cattolica non è dire tutta la verità, così come si rimane molto nel vago quando si parla di «milioni» di persone che formeranno un vallo umano sul percorso e nelle città in cui il Pontefice di Roma passerà alla fine del mese.

La visita del Papa, come è stato ormai pubblicizzato ampiamente, inizia il 26 di gennaio (con una sosta il 25 a San to Domingo) ed ha termine il 31.

Venerdì era stato reso noto nei particolari il programma papale, ma ieri gli organizzatori precisano che dato l'affollamento eccessivo di masse di fedeli si sono resi necessari dei cambiamenti. Mai prima di oggi un avvenimento di carattere sociale, come può essere appunto questa visita del capo di una religione, aveva attratto in Messico l'attenzione di folle così smisurate. Il Papa stesso aveva incluso nel suo programma un incontro con gli studenti dell'università gesuita di La Salle. Ai 5000 studenti dell'università che in blocco avevano chiesto di partecipare all'incontro si sono uniti però gruppi di studenti provenienti da altre università messicane fino a raggiungere quasi le 50.000 unità. E' stato allora necessario cancellare l'incontro all'università La Salle e convogliare la gran massa degli studenti nella basilica della Madonna di Guadalupe dove il Papa parlerà loro al termine della sua visita in Messico.

Il capo della polizia messicana, Arturo Durazo, ha mobilitato tutte le forze a sua disposizione, sospendendo i permessi e le ferie, chiedendo rinforzi a tutte le città che non saranno visitate dal Papa per far fronte alla «calata» dei fedeli cattolici su Città del Messico, Puebla, Oaxaca e Guadalajara, le città visitate dal Papa. Durazo calcola che nei giorni dell'arrivo e della partenza di Papa Giovanni Paolo non saranno meno di cinque milioni i fedeli ed i turisti che si accalcheranno nella capitale. Tutti gli alberghi nelle quattro città sono prenotati da tempo, sin da quando era stata data la notizia della visita papale. Sono numerosissime le richieste di mettere a disposizione dei pellegrini e dei turisti camere in abitazioni private.

I proprietari di case e appartamenti sulle strade attraverso cui passerà il corteo papale «vendono» al prezzo medio di 1.700 lire posti di «osservazione».

Tutti i voli commerciali, militari, turistici e di qualsiasi genere verranno sospesi un'ora prima dell'arrivo dell'aereo del Papa all'aeroporto, fino ad un'ora dopo l'atterraggio, nello spazio aereo sopra la valle del Messico.

Orso marsicano ucciso dai bracconieri

L'AQUILA — Un esemplare di orso marsicano di quasi dieci anni è stato ucciso dai bracconieri nel territorio di Rocca d'Evandro, in provincia di Caserta. Ne ha dato notizia la direzione del Parco nazionale d'Abruzzo, che ha anche dichiarato di aver presentato denuncia contro ignoti per l'abbattimento dell'orso. L'esemplare è stato abbattuto con colpi sparati da un'arma da guerra a ridosso del territorio del parco ed è stato trovato da alcuni cacciatori. Sul fatto indagano i carabinieri della compagnia di Sessa Aurunca.

NESSUN CONTATTO CON I RAPITORI

Il massimo riserbo sul sequestro Lancia

TORINO — Non c'è una conferma «ufficiale» alla notizia diffusasi nella notte secondo la quale alla famiglia di Marco Gatta, il ventiduenne studente sequestrato con un amico ieri sera dinanzi al «Polo club» di Nichelino (Torino) da un «commando» che aveva simulato un incidente stradale, sarebbe giunta la prima telefonata della banda di rapitori. Massimo riserbo anche da parte di polizia e carabinieri che, proprio ieri, hanno tenuto un vertice per fare il punto della situazione ed attribuire una svolta decisiva alle indagini.

Fabrizio Cognini, il trentenne amico della vittima, prelevato anch'egli ed infilato a viva forza a bordo della «132» e poi «scaricato» in aperta campagna, alla periferia di Buriasco, piccolo centro della prima cintura torinese, ha ripetuto nei dettagli le drammatiche sequenze di cui è stato uno dei protagonisti, consentendo agli inquirenti di mettere a fuoco nuovi particolari. Ha raccontato: «Erano in quattro, armati e mascherati. Non hanno parlato molto. Hanno detto: «Su, bravi, non fate storie, salite». Io e Mario ci siamo guardati un attimo, poi abbiamo ubbidito».

«Hanno percorso strade più volte senza senso, — ha ancora detto Fabrizio Cognini — certamente con l'intenzione di confonderci le idee. Sui sedili posteriori ci hanno costretto a tenere le mani strette dietro la schiena. Ci hanno legato. In macchina uno dei banditi ha chiesto forte: «Quale sarà quello giusto?». L'uomo che gli stava al fianco si è voltato, ci ha guardati e, senza dimostrare incertezze ha indicato Marco con un cenno del capo».

La grande ed elegante villa in cui abitano i Gatta (Ferdinando, il padre del sequestrato, ha sposato una delle figlie di Vincenzo Lancia, il fondatore della omonima casa automobilistica), in strada San Michele a Testona di Moncalieri, è da ieri irraggiungibile.

Chiusura notturna di Punta Raisi

PALERMO — L'amministrazione provinciale di Palermo ha approvato all'unanimità un documento con il quale sollecita la chiusura di Punta Raisi ai voli notturni sino a quando lo stato non avrà provveduto ad installare nello scalo tutte le attrezzature di assistenza al volo capaci di garantire il massimo di sicurezza nel movimento degli aerei.

QUASI TRENTAMILA I TOSSICODIPENDENTI IN CITTA'

Duemila persone in corteo contro l'eroina a Milano

MILANO — Una manifestazione contro l'eroina si è svolta ieri pomeriggio a Milano: vi hanno partecipato duemila persone, per la maggior parte giovani, ma anche un gruppo di madri del «Comitato di lotta dei genitori di Milano e provincia».

La manifestazione è stata indetta dal Comitato di lotta contro le tossicomanie, i cui rappresentanti, ieri nel corso di una conferenza stampa hanno fornito dati aggiornati sulla diffusione dell'eroina a Milano. Gli eroinomani cosiddetti «duri», quelli cioè che prendono ogni giorno dosi che vanno dal grammo in su, sarebbero più di cinquemila. I tossicodipendenti sarebbero invece quasi trentamila. A Milano — sempre secondo i dati in possesso del comitato — il «fatturato» giornaliero degli spacciatori di eroina sarebbe complessivamente di circa 300 milioni di lire: ogni tre giorni in città sembra venga venduta una media di cinque chilogrammi di tale sostanza stupefacente.

La manifestazione di ieri pomeriggio è partita da piazza Fontana. Gli striscioni e gli slogan ricordavano i temi proposti dal comitato contro le tossicomanie: «Contro i venditori di morte»; «Contro l'eroina arma di disgregazione sociale»; «Per la prevenzione»; «Per l'assistenza decentrata e specifica nei quartieri». Il corteo è giunto fino in piazza Vetra, il punto di Milano in cui più alto è l'indice dello spaccio e dell'uso degli stupefacenti. In piazza Vetra si è svolto il comizio che ha concluso la manifestazione.

Durante la manifestazione si è diffusa la notizia che la scorsa notte una ragazza di 20 anni conosciuta come eroinomane, il cui nome di battesimo pare sia Rita, sarebbe morta all'ospedale di Niguarda. Sarebbe stata ricoverata — sempre secondo le notizie diffusesi durante la manifestazione — tre o quattro giorni fa in condizioni disperate. La notizia della morte della ragazza non ha per il momento avuto conferme ufficiali.

Casi di epatite in carcere a Vicenza

VICENZA — A tutti i detenuti del carcere di San Biagio di Vicenza sono stati prelevati ieri campioni di sangue per accertare altri eventuali casi di epatite, dopo i due registrati nei giorni scorsi. Il direttore della casa circondariale, dott. Pastore, ha inviato un fonogramma al ministero di grazia e giustizia illustrando la situazione che, a quanto sembra, va aggravandosi. Probabilmente il funzionario si incontrerà oggi anche con il procuratore della Repubblica di Vicenza poiché il carcere di San Biagio non è dotato di una infermeria e i detenuti probabili portatori di virus dovrebbero venire ricoverati all'ospedale San Bartolo di Vicenza.

I sanitari del nosocomio però hanno già reso noto alla direzione carceraria e alle autorità competenti che non sono in grado di ricevere nuovi ammalati in quanto il reparto «infettivi» è da tempo al completo. In merito ai due detenuti colpiti da epatite virale, è stato accertato che si tratta di due tossicodipendenti, i quali tuttora si trovano all'interno del carcere in attesa di poter essere trasferiti in ospedale non appena qualche ammalato sarà dimesso.

Scossa di terremoto avvertita a Palermo

PALERMO — Una scossa di terremoto è stata avvertita pochi minuti prima delle 15 a Palermo. Il sisma ha avuto una certa intensità tanto che numerosi cittadini, preoccupati, hanno subissato di telefonate polizia e vigili del fuoco. Ai vigili però non sono giunte segnalazioni di danni.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

ENTI OSPEDALIERI REGIONALI
OSPEDALI RIUNITI ED OSPEDALE S. SANTORIO
TRIESTE

CERCANO

per l'assunzione per incarico temporaneo semestrale tre posti di tecnico di laboratorio.

Scadenza presentazione domande ore 12 del 6 febbraio 1979.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione del Personale, via Stuparich 1 (III p.), stanza n. 38, dalle ore 9 alle 12 di ogni giorno, escluso il sabato.

NEL SUO APPARTAMENTO DAVANTI AI QUATTRO FIGLI

Donna uccisa a Napoli Si ricerca il marito

NAPOLI — Una donna di 33 anni, Antonietta Cavaliere, è stata uccisa in casa — dove erano anche i quattro suoi figli — con due colpi di pistola, uno dei quali le ha reciso la carotide. Viene cercato il marito, Antonio Scuotto, di 32 anni. Numerosi indizi fanno supporre, infatti agli investigatori che egli sia il presunto assassino.

Il fatto è accaduto poco prima di mezzanotte nell'abitazione dei coniugi, in un appartamento al secondo piano di via Venezia 23, nel cuore del commerciale rione «Vasto». La scoperta del delitto è stata fatta dalla polizia dopo che al «113» un uomo che ha detto di chiamarsi Antonio Scuotto, ha dichiarato agli agenti che una donna era stata uccisa con colpi di pistola. «Accorrete in via Venezia — ha detto l'uomo — è stata uccisa una donna». Poi ha riattaccato il microfono. Poco dopo sono giunti sul posto i capitani Mauro e Salomone con gli agenti.

In attesa del magistrato, dott. Merone, e del medico legale, dott. De Maffutis, sono cominciate le ricerche dello Scuotto il quale, secondo alcune testimonianze, si sarebbe allontanato alla guida di una «Fiat 131».

Si è appreso, successivamente, che ad indicare in Antonio Scuotto il presunto assassino sarebbe stata sua figlia, una bambina di dieci anni la quale avrebbe assistito alla tragedia. L'uomo avrebbe sparato alla moglie, durante un violento litigio, con una pistola cal. 6,35. Antonio Scuotto ha precedenti penali per piccoli reati: nello scorso mese di agosto fu arrestato dagli agenti della «mobile» per porto abusivo di pistola. Si è anche appreso che a telefonare alla polizia, chiamando il «113» è stato il padre dello Scuotto, accorso in via Venezia alle grida dei nipoti, che erano accanto alla mamma morta.

Nel corso di una perquisizione compiuta la notte scorsa dalla polizia nell'appartamento di Scuotto, sono state trovate e sequestrate una quindicina di patenti di guida in bianco, che risultano rubate nella prefettura di Catanzaro. Sono stati anche trovati timbri falsificati ed una carta d'identità, rubata in un comune del Sannio.

■ RILASCIATO — L'ex ministro della giustizia americano John Mitchell è uscito ieri di prigione dopo 19 mesi di detenzione. E' l'ultima delle 25 persone condannate in relazione allo scandalo del Watergate a riguadagnare la libertà.

TRAGICA FINE DI UNA LITE NEL BAR

Giovane accoltellato a Nuoro: due arresti

NUORO — Un ragazzo di diciassette anni, Angelo Santo Palmeri, di Orune, nel Nuorese, è stato ucciso la scorsa notte a coltellate da alcune persone che gli agenti della squadra mobile della questura e i carabinieri del centro operativo del gruppo del capoluogo stanno cercando di identificare.

E' accaduto in un quartiere periferico di Nuoro. Secondo alcune testimonianze alcuni giovani, tra i quali Palmeri, erano appena usciti da un circolo quando hanno cominciato a litigare. Ad un certo momento uno dei giovani ha tratto di tasca un coltello a serramanico e ha colpito più volte al torace e in altre parti del corpo Palmeri il quale si è accasciato, mentre i giovani fuggivano il ragazzo è stato soccorso da un'automobilista che lo ha trasportato in ospedale. Palmeri però è morto durante il tragitto.

Ieri pomeriggio gli agenti della squadra mobile di Nuoro hanno arrestato due persone accusate di concorso nell'omicidio di Angelo Santo Palmeri, di 17 anni. Sono l'usciere della prefettura Salvatore Sistu, di 38 anni, di Orune e il genero Giuseppe Serrus, di 26.

Dalle indagini della polizia sarebbe risultato che Sistu e Serrus si trovavano in un bar con altre persone tra cui Palmeri. Ad un tratto, per futili motivi, forse per le eccessive libagioni, si è accesa una disputa verbale. Il gestore del locale, per evitare grane ha mandato tutti fuori. In strada la lite si è riaccesa e dalle parole si è passati ai fatti. E' comparso un coltello e Angelo Santo Palmieri è stato ucciso.

DOPO LE POLEMICHE SUL PROGETTO

Licenza del Comune alla moschea di Roma

ROMA — Ormai è deciso: prima dello scadere del mese il comune rilascerà la licenza per la moschea. La decisione sembra ormai irrevocabile nonostante le polemiche che il progetto ha suscitato. A dare notizia è l'assessore comunale all'edilizia Vincenzo Pietrini che in una dichiarazione rilasciata all'agenzia Italia ha detto che la licenza verrà rilasciata a giorni in quanto gli stati arabi hanno adempiuto a tutti gli atti amministrativi necessari all'approvazione del progetto.

La commissione — ha precisato Pietrini — prima di giungere alla decisione ha discusso a lungo il progetto ed è giunta alla determinazione di imporre agli stati arabi oltre all'obbligo di eseguire le opere di urbanizzazione anche quello di realizzare due strade di collegamento con la città: una che collegherà la moschea con piazza Euclide e l'altra con l'Olimpica, disimpegnando così l'area di Monte Antenne. L'area sulla quale si realizzerà la costruzione è un lotto di 2 ettari e 99 destinato dal piano regolatore alla realizzazione di servizi pubblici generali.

Il volume della costruzione sarà di metri cubi 57.780 di cui 27.690 per la moschea e 30.090 per il centro islamico. Commentando le polemiche che hanno preceduto la decisione comunale Pietrini ha rilevato che: «L'amministrazione comunale nel mese di dicembre si è confrontata con le forze sociali e culturali della città sia per quanto riguarda la localizzazione sia per quanto riguarda il progetto in se stesso. Ma — sostiene Pietrini — nel corso delle consultazioni non sono emerse obiezioni sostanziali. Anzi — ha precisato — si è evidenziato il significato culturale della presenza a Roma di un centro islamico in grado di raccogliere esperienze sociali e culturali diverse».

Il progetto che, dopo la decisione del Comune, potrà entrare nella fase operativa, prevede un investimento di circa 30 miliardi e sarà eseguito da mano d'opera italiana, dando così lavoro a 3.000 operai per circa 3 anni.

UN PICCOLO ANTIQUARIUM NEI SOTTERRANEI E UN MUSEO NEI PIANI SUPERIORI

Il pubblico potrà visitare il Colosseo



Roma — Una veduta del piccolo museo che sarà aperto la prossima settimana al primo piano del Colosseo. L'apertura del celebre monumento sarà comunque provvisoria. (Telef. Ansa)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La prossima settimana, romani e non potranno per la prima volta accedere ai sotterranei del Colosseo. Questo monumento, fino ad oggi residenza dei gatti di Roma, sarà d'ora in poi meta di visitatori, che potranno accedere ad un piccolo antiquarium, contenente la storia e le caratteristiche del monumento, a sei metri sotto il livello del suolo, oppure ad un piccolo museo allestito al primo piano, oppure potranno salire al secondo e vedere le tracce dei grandi spettacoli: il cranio di un orso, ossa di leoni, tori e cinghiali.

L'anfiteatro Flavio, questo è il nome del popolare monumento, venne edificato alla fine del I secolo d.C. ed era in grado di contenere 45 mila persone durante gli spettacoli, a dire il vero di una certa truculenza, che vi si organizzavano. Nei sotterranei, dove si trova l'antiquarium, c'erano anticamente le camere di manovra per gli spettacoli. Il Colosseo era riccamente decorato con marmi, e gli avanzi più importanti sono stati esposti: balaustre, e terminali delle scale a forma di grifone, sfinge, delfini. Ci sono anche dei gradini su cui è scolpito il nome della famiglia patrizia cui era riservato il posto. Alle pareti, alcuni pannelli mostrano i risultati dei lavori ancora in corso: tra l'altro, un'analisi del tipo delle fondazioni ha portato alla scoperta di un'imponente platea elittica, poggiante su sedimenti argillosi. E' stata anche misurata l'altezza esatta del monumento, sono quarantotto metri, dal pavimento alla sommità.

L'antiquarium sotterraneo verrà aperto al pubblico martedì mattina, dopo una conferenza del direttore del Colosseo, dott. Macheggiani, già da domani si potrà accedere ai piani superiori del monumento, chiusi da alcuni anni per motivi di sicurezza. L'apertura dei sotterranei e dei piani superiori durerà soltanto per la settimana dei beni culturali, poi dicono i tecnici della sovrintendenza delle antichità di Roma — bisognerà attendere il nuovo personale.

Sarà visibile, sul fondo dell'arena, una sorgente che ha duemila anni.

M. Regina Perissinotto

L'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI di Trieste bandisce un concorso pubblico per l'assunzione di

N. 20 AUTISTI DI LINEA

Requisiti indispensabili richiesti:

- aver compiuto il 21.o anno di età e non aver oltrepassato il 35.o alla data di emanazione del bando;
- essere in possesso **entro il 31 marzo 1979** della patente di guida cat. «D» o «D-E» unitamente al certificato di abilitazione professionale (CAP) di tipo IV.

Gli interessati potranno ritirare l'apposito bando — dove risultano tra l'altro specificati gli ulteriori requisiti all'uopo richiesti — dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, via Bellini n. 1/d, II piano, stanza 48 (telefono 68744).

Il termine perentorio per la presentazione delle domande scadrà alle **ore 12 del 28 febbraio 1979.**

Il trattamento economico che spetterà agli assunti — in base agli accordi nazionali e aziendali per gli autoferrotranvieri — prevede:

- una retribuzione mensile comprensiva di competenze accessorie, ecc., ammontante a circa Lire 506.717, al lordo di ritenute, oltre gli eventuali assegni familiari spettanti a norma di legge;
- una tredicesima e una quattordicesima mensilità all'anno;
- aumenti periodici biennali del 5 per cento della retribuzione minima conglobata fino ad un massimo del 40 per cento.

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste, 21 gennaio 1979

CRONACHE DELLO SPORT



Roma — Bettega (a destra) e Perissinotto con la loro Ritmo Abarth in piazza S. Pietro prima della partenza (Tel. Ansa)

PARTITO DA 8 CITTÀ EUROPEE VERSO MONACO IL PIÙ CLASSICO RALLY

Montecarlo al via da Roma con il saluto del Papa

ROMA — Oltreché da Roma, dove Papa Giovanni Paolo II ha impartito la benedizione ai 19 equipaggi partiti da piazza San Pietro, il 47.o rally di Montecarlo ha preso il via da altre otto città (Almeira, Londra, Copenaghen, Varsavia, Losanna, Parigi, Bad Hombourg e Montecarlo) per i diversi itinerari di collegamento con il Principato di Monaco.

Mentre da Roma gli equipaggi sono partiti alla volta di Rieti con una temperatura di tre gradi e la segnalazione di tratti di strada leggermente ghiacciata, questa è la situazione sugli altri percorsi.

Almeira (Spagna): sono partite sette vetture con primo via alle 9.08. La temperatura è mite e le strade, all'inizio del percorso, sono asciutte e in buono stato.

Londra: primo via alle 7.40 per quattro equipaggi che sotto la pioggia si sono diretti verso Dover per poi imbarcarsi per Calais.

Copenaghen: il ministro danese degli affari culturali, Niels Matthiasen, alle 8.40 ha dato a Taastrup, a una ventina di chilometri dalla capitale, il via ai 13 concorrenti dell'itinerario di Copenaghen. All'ultimo momento ha rinunciato alla partenza l'equipaggio tedesco occidentale Ambrosius-Konopatski (Opel Ascona).

Varsavia: tre equipaggi, due polacchi (entrambi su «Polonez») e uno polacco-tedesco (Audi 80 GT) sono partiti alle 5.02. Le strade sono segnalate ghiacciate. Il cielo è coperto e la temperatura è qualche grado sotto zero. Primo controllo previsto a Wroclaw.

Bad Hombourg: venti concorrenti (due i forfait) hanno preso la partenza da Bad Hombourg nei pressi di Francoforte. Temperatura fredda ma sole splendente. Le prime difficoltà i concorrenti le hanno incontrate nel tratto tra Francoforte e Fribourg-en-Brisgau per ghiaccio e neve. Fra i partenti lo svedese Bjorn Waldegaard, il leader della Ford, su Escort.

Losanna: pioggia per la partenza da Losanna. I ventiquattro concorrenti dovevano percorrere una quarantina di chilometri in Svizzera (intorno al lago Leman) su strade ghiacciate, per poi dirigersi nell'alta Savoia dove le condizioni climatiche si preannunciano ancora più difficili.

Parigi: tra gli 83 equipaggi che hanno lasciato Parigi figura anche il francese Jean-Pierre Nicolas, l'inaspettato vincitore dell'edizione dello scorso anno. Fra i partenti anche Walter Rohrl, il migliore rallista tedesco occidentale facente parte della squadra Fiat.

Montecarlo: leggera pioggia nel Principato. Subito dopo la partenza i concorrenti (settanta) hanno dovuto però adottare le gomme da neve.

AL DIBATTITO MANCATO ACCUSE AGLI ASSENTI E ABBRACCI FRA I RIVALI

Hanno un bersaglio di comodo le polemiche fra Ust e Iuliano

Con minor fretta di venerdì sera bisogna pur ritornare sull'argomento Triestina, non fosse altro per chiedere a noi stessi quali colpe abbiamo commesso da meritarci l'esecrazione pubblica di cui siamo stati oggetto in quel mancato dibattito, promosso dai tifosi alabardati. Ad esso le due parti — direttivo alabardato e Iuliano — volevano arrivare a tutti i costi, per un confronto-scontro che mettesse finalmente in luce i motivi del dissidio scoppiato fra due gruppi che in fondo operavano per la stessa causa.

Sulla opportunità di questo scontro avevo chiaramente espresso il mio personale dissenso domenica scorsa ad uno dei capi della tifoseria, il signor De Vita, che mi invitava ad appoggiare l'iniziativa. E lo stesso Iuliano, nella stessa mattinata di venerdì, mi aveva richiesto l'intervento, allo scopo di parlare anche in suo nome, quale aderente ad un comitato promotore cui in realtà non ho mai aderito (nella stessa posizione, e mi è di conforto la sua testimonianza, si è trovato il collega Re David). Niente da fare, gli avevo risposto: di questa vicenda sono spettatore, non protagonista e non intendo rivestire alcun ruolo.

E' successo, come ormai si sa, che il tanto conclamato dibattito, dove avrebbero dovuto scintillare le lame dei duelli oratori fra il professore e Iuliano, non c'è stato. Perché già la sera prima era intervenuto un patto di non aggressione fra le due parti, e di questo avrebbe dovuto rappresentare il suggello la pubblicazione, da parte del «Piccolo», di una rettifica richiesta dal professore a proposito di affermazioni che il nostro giornale non ha fatto mentre ne aveva tenute nascoste altre che, se pubblicate, avrebbero costituito offesa nei confronti di Iuliano. Il quale, avendone comunque sentito il testo alla televisione privata locale, era partito in quarta con l'intenzione di promuovere una causa per diffamazione nei confronti della stessa, con l'aiuto di due avvocati siciliani, come egli ci ha confessato.

Niente rettifica dunque, perché non era il caso di farla, non ricorrendone gli estremi, ma la pace fra il professore e Iuliano è venuta lo stesso, tanto che Iuliano al dibattito non si è presentato con la spada ma con il ramoscello d'ulivo, annunciando quietamente: «Non ho nulla da dire». Figurarsi la soddisfazione dell'altra parte, che temeva la guerra. Così, in questa atmosfera di colpo fatasi idilliaca, è saltata fuori la proposta di cooptare Iuliano. Era del resto la serata delle cooptazioni: una più una meno, non bisognava darci peso. E cooptazione fu.

Cosa restava a questo punto di ingombrante, sul tavolo del mancato dibattito? La presenza (non fisica certo, perché non era il caso di esporsi al linciaggio in proporzione di uno a quattro o sei) del cronista che in tutta questa vicenda era comparso di persona solo alla Triestina, l'antivigilia di Natale, quando per essere ammesso al cospetto del direttivo e di Iuliano, assieme a Re David gli toccò oltre un'ora di anticamera, e per il resto solo attraverso resoconti di fatti accaduti, che finora nessuna delle due parti, ora abbracciate, ha mai sentito il dovere di smentire.

Quindi un cronista quanto meno fedele. Diciamo un professionista con ventun anni di carriera alle spalle, e ventotto di milizia calcistica addosso, vissuta su quegli spalti di Valmaura dove ora siedono personaggi che a malapena riescono a distinguere qual è la Triestina in campo, fidandosi più del colore delle maglie (talvolta mutabile per il cosiddetto dovere di ospitabilità) che del volto dei giocatori. E allora, il sacrificato non poteva essere che lui, additato al pubblico disprezzo quale responsabile unico — la buonanima di Pozzo (ex C.T. della nazionale di calcio, per i non addetti ai lavori) mi perdoni questa usurpazione di titolo — delle polemiche sorte fra la Triestina e Iuliano. Perché a questo punto evidentemente è stato lui, il cronista a inventarsi un comunicato palesemente offensivo nei confronti di Iuliano (oh, d'accordo: solo quale coordinatore della sottoscrizione, non per il suo ruolo professionale, di cui mai si è parlato su queste colonne); oppure non è stato lui? Oppure lui si è limitato soltanto a non pubblicarlo, rivolgendosi anzi, appena ricevuto, al segretario della Triestina, Valerio Covacich, affinché si facesse interprete del disagio che quella lettera poneva addosso al giornale e del rischio che il giornale avrebbe corso pubblicandolo?

Gli assenti hanno sempre torto, si dice. Ma i presenti non sempre hanno ragione. Ci si spieghi che quel comunicato lo abbiamo inventato noi, che mai è stato rivolto contro Iuliano, che il divieto di dare notizie al «Piccolo» da parte Triestina, quale conseguenza della mancata pubblicazione del comunicato «censurato», è una nostra invenzione; che l'accusa di faziosità rivoltaci è inconsistente. Bene, se tutto questo potrà essere spiegato, non essendoci stato dibattito l'altra sera, ma soli abbracci, allora ci cospargeremo il capo di cenere. Anche nei confronti di Iuliano, se vuole, per esserci rifiutati di intervenire a perorare la sua causa, la qual cosa è stata invece fatta da lui, con quel «Non ho niente da dire» che è stato più eloquente di un lungo discorso, dopo i tanti che ci aveva fatto.

L'esperienza non è mai abbastanza: questo è il punto della questione. Nella vita si ha sempre da imparare: e francamente, prima di venerdì sera, non avevamo ancora imparato abbastanza. E' una ammissione doverosa.

Torniamo un momento su quel dibattito, per chiarire a chi non lo sa che lo statuto della Triestina rinnega parzialmente quanto è stato così trionfalmente annunciato da Colino: «Habemus praesidem». Lo statuto, art. 15, precisa al secondo capoverso: «E' facoltà del Consiglio direttivo — qualora l'assemblea abbia eletto un numero di consiglieri inferiore al massimo previsto (29 o 41) —, considerata la opportunità e la possibilità di reperire nuovi apporti finanziari nell'interesse dell'associazione, di completarsi mediante cooptazioni, salvo ratifica da parte della prima assemblea dei soci». Il presidente dunque, almeno formalmente, deve essere designato dai consiglieri cooptati, dopo essere stati ratificati dall'assemblea. Per la fretta di arrivare al traguardo, si sono saltati gli ostacoli assembleari. Così l'assemblea non dovrà ratificare la cooptazione di un consigliere che poi diventa presidente, bensì di un presidente bello e fatto. E questo lo statuto non lo prevede.

Ma non formalizziamoci. Con un presidente Del Sabato, eletto di venerdì, la Triestina può andare lontano.

Dante di Ragogna

SI SCALDANO I MOTORI A BUENOS AIRES PER IL GRAN PREMIO D'ARGENTINA CHE APRE IL «MONDIALE PILOTI»

Con Laffite in «pole position» parte il circo della «Formula 1»

BUENOS AIRES — Il francese Jacques Laffite su «Ligier JS 11» ha realizzato ieri il tempo di 1'44"20, ottenendo la «pole position» per il Gran Premio della repubblica argentina che si disputerà oggi nell'autodromo municipale di Buenos Aires, con il quale inizierà il campionato mondiale '79 di Formula Uno. Accanto a lui, in prima fila, il suo connazionale e compagno di souderia Patrick Depailler, che ha fatto il secondo tempo: 1'45" 24/100.

Le prove di classificazione sono state ritardate da un'uscita di pista del francese Jean Pierre Jarier (Tyrrell), senza conseguenze per il pilota, ma che ha prodotto gravi danni alla macchina, la quale ha divelto sette pali della rete di protezione ai lati della pista. Anche Gilles Villeneuve è uscito di pista, senza serie conseguenze. In mattinata, durante le prove libere, era uscito di pista il tedesco Hans Stuck.

L'argentino Carlos Reutemann (Lotus) e il francese Jean Pierre Jarier (Tyrrell) partiranno in seconda fila. In terza fila, il sudafricano Jody Scheckter (Ferrari) e l'irlandese John Watson.

L'austriaco Niki Lauda, ex campione del mondo, è riuscito a classificarsi negli ultimi minuti delle prove e partirà oggi in ultima fila, assieme all'inglese Derek Daly.

Lauda, dopo aver fatto dei giri con la vecchia BT 46, negli ultimi minuti delle prove è tornato in pista con la nuova BT 48 e con questa macchina è riuscito a ottenere il tempo di 1'50" 29/100 che gli ha permesso di classificarsi.

Ieri sera, poi, è arrivato a Buenos Aires un nuovo motore Alfa Romeo spedito urgentemente da Milano, che montato sulla macchina di Niki Lauda, nella speranza che oggi, pur partendo in ultima fila, possa far «camminare» meglio la sua Brabham.

Buono invece, nel complesso il comportamento delle Ferrari. Con il quinto tempo ottenuto dal sudafricano Jody Scheckter e con il decimo del canadese Gilles Villeneuve, le vetture di Maranello, a telaio classico, hanno dimostrato di essere ancora in grado di competere con le più avanzate avversarie che si giovano dell'«effetto suolo».

Cruyff rifiuta un'offerta del Cosmos

BARCELLONA — Il calciatore olandese Johann Cruyff, che attualmente risiede a Barcellona, ha rifiutato un'offerta di trecento milioni di pesetas (tre miliardi e seicento milioni di lire circa) per disputare il campionato di calcio nord-americano con la squadra dei Cosmos di New York. L'ofefrta dei Cosmos, fatta dal vice presidente del club americano Rafael De La Sierra, prevedeva per Cruyff impegni pubblicitari alla televisione, di commentare film sul calcio a giovani americani e di giocare incontri amichevoli con i Cosmos.

Cruyff, che non si è più allenato da quando ha deciso di sospendere l'attività, ha intenzione di disputare partite amichevoli in Arabia Saudita, paese nel quale vorrebbe svolgere i suoi affari.

Il calcio italiano alle Olimpiadi

ROMA — Il calcio italiano intende partecipare al torneo olimpico di Mosca '80 con la nazionale «under 21». Lo ha dichiarato il presidente della Figc, Artemio Franchi nel corso della conferenza stampa da lui tenuta al termine della prima riunione del consiglio federale dopo la sua rielezione alla presidenza della federazione.



Buenos Aires — Il campione del mondo Mario Andretti discute con Carlos Reutemann di problemi tecnici durante un intervallo delle prove di qualificazione. (Telefoto Upi)

LA GARA DI DISCESA LIBERA SULLE NEVI DI KITZBUEHEL

Hahnenkamm: Ferstl a sorpresa L'azzurro Plank al quinto posto

DISCESA LIBERA

1) Sepp Ferstl (Rft) 2'04"48; 2) Peter Wirnsberger (Au) 2'04"68; 3) Ulli Spiess (Au) 2'05"45; 4) Erwin Josi (Svi) ed HERBERT PLANK (It) 2'05"67; 6) Werner Grissmann (Au) 2'05"78; 7) Leonhard Stock (Au) 2'05"86; 8) Steve Podborski (Can) 2'06"01; 9) Toni Buergler (Svi) 2'06"12; 10) Ken Read (Can) 2'06"15.

CLASSIFICA

1) Ingemar Stenmark (Sve) punti 115; 2) Peter Luescher (Svi) 112; 3) Andreas Wenzel (Liec) 81; 4) Peter Mueller (Svi) 61; 5) PIERO GROS (It), Bojan Krizaj (Jug) e Ken Read (Can) 55; 8) Paul Frommelt (Liec) e Christian Neureuther (Rft) 48; 10) Phil Mahre (Usa) 47.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

KITZBUEHEL — Anche ieri Herbert Plank non è riuscito a vincere. Chi invece, del tutto inaspettatamente ha colto la sua seconda vittoria consecutiva sulla terribile «streif» di Kitzbuehel è stato il tedesco occidentale Sepp Ferstl, buon discesista ma classificato solo al 6.o posto dell'attuale graduatoria di specialità.

In questo 39.o concorso dell'Hahnemkamm, sesta libera della stagione, 14.a gara della Coppa del Mondo Fis Danone, chi esce complessivamente sconfitto è lo squadrone dei discesisti di casa, gli austriaci che, se si consolano con il 2.o posto di Wirnsberger e il 3.o di Spiess, hanno comunque mancato quella vittoria che migliaia di tifosi biancorossi si attendevano da loro.

Dopo le prove dei giorni scorsi e la falcidia di concorrenti gradualmente eliminati dalle difficoltà tecniche e del tracciato, unite al fondo ghiacciato e infido, nella gara di ieri si sono presentati al via solamente 53 concorrenti in rappresentanza di 14 nazioni.

Alle 12, con un pallido sole velato da nubi, il primo a lanciarsi sui 3510 metri della «streif» con i suoi 860 metri di dislivello è stato l'austriaco Wirnsberger, il suo tempo resiste solo lo spazio di due minuti e poi ecco spuntare dal curvone finale Ferstl, il migliore anche al secondo intertempo, che gli soffia definitivamente posizione e gara.

L'azzurro Plank, pettorale n. 10, si inserisce al quarto posto provvisorio, scavalcato poi dallo svizzero Josi, sceso con il numero 22. Non ha preso il via il giovane Giuliano Giardini, una delle più solide speranze italiane della specialità, il quale, durante il riscaldamento pre-gara, spigolava su un sasso e finiva all'esterno della pista fermandosi solo 50 metri più sotto, pesto e malconcio. Attualmente è all'ospedale locale, ove fa compagnia a Renato Antonioli, caduto giovedì scorso.

Oggi slalom speciale e classifica di combinate, con Gros ieri 40.o, in corsa per il punteggio. Per questa speciale classifica, i favoriti, dopo la discesa di ieri, sono Wenzel, Stock, Luescher, Steiner, Zeman e poi Piero Gros.

A. G.

Coppa Europa sci femminile

MEGEVE — La norvegese Bente Dahlum ha vinto lo slalom speciale di Megeve valevole per la Coppa d'Europa femminile di sci. La Dahlum ha impiegato 1'23"09 e ha preceduto in classifica la svedese Anna-Karine Hesse. La migliore delle italiane è stata Cinzia Valt, quinta, mentre Thea Gamper si è classificata settima.

Il Trofeo Tommasini stamane a Piancavallo

Un'ottantina di concorrenti triestini scendono stamane in pista per disputare il «Trofeo Tommasini sport», valido come fase provinciale del Trofeo delle Regioni. Si tratta di uno slalom gigante, che si disputa a Piancavallo, sulla pista Sauc.

Alla gara parteciperanno tutte le categorie seniores (seniores, amatori, veterani e pionieri) delle società triestine.

AL GIRO DI BOA IL MASSIMO CAMPIONATO DI CALCIO

Il «diavolo» deve guardarsi dagli esorcismi della Lazio

Rivera, in tribuna, se la ride: senza di lui il suo Milan ha già vinto cinque volte; perché non dovrebbe vincere anche oggi, contro la Lazio?

L'ultimo ostacolo del girone d'andata per i rossoneri, già proclamati campioni d'inverno, in verità non è dei più facili, ed il mito della squadra che vince perché non gioca Rivera potrebbe anche venir incrinato dalla solidità della «ultima» formazione di Lovati, disposta secondo i canoni del gioco corto, con il cannoniere Giordano pronto a concludere il gran movimento dei compagni. Anche se alla Lazio non è riuscito di battere il Perugia, la ritrovata vena di Agostinelli (un tipetto che ricorda il miglior Re Cecconi, l'indimenticato cursore dei tempi di Maestrelli) e l'inserimento di Nicoli hanno tonificato il centrocampo della squadra biancoazzurra, rendendola particolarmente adatta alle partite esterne.

Il «diavolo» deve dunque stare attento a non lasciarsi intrappolare dalla tattica laziale.

Al di là delle contingenze episodiche legate all'incontro di oggi a San Siro, comunque, ci si chiede piuttosto quali possono essere ancora le avversarie dei «campioni d'inverno», agli effetti della lotta per lo scudetto, e per la successione al trono juventino.

Ridimensionata la Fiorentina, inimmaginabile il recupero della Lazio come del resto quello della Juventus (i laziali come i bianconeri sono a sette lunghezze), possibili avversarie del Milan, quando il campionato gira la boa, appaiono in tre: l'imbattibile Perugia, la sempre ambiziosa Inter e l'irriducibile Torino.

Stiamo a vedere intanto con quale vantaggio il «diavolo» riesce a tagliare il traguardo invernale, prima di prendere in qualche considerazione le «chances» dei suoi possibili rivali.

E. L.

ROTELLE SERIE A

Goriziana-Piennetre 0-0

GORIZIANA: Barbangelo (Marzillo), Fraley, Brandolin, Lepore, Figar, Antonini, Nassiz, Vidoz, Giardini.

PIENNETRE: Vaccher (Battistella), Kössler, Dall'Acqua, Leste, Kalik, Sicignano, Toffolon, Pellegrini.

ARBITRO: De Santis di Treviso.

GORIZIA — Goriziana e Piennetre portano a termine il derby con un risultato insolito per l'hockey su pista, chiudendo a reti inviolate. Eppure le emozioni non mancano, anche se le annotazioni sul taccuino, in attesa di una rete che non viene sono poche e quasi tutte concentrate nella ripresa.

Nel primo quarto d'ora dell'incontro la prevalenza delle iniziative è della Goriziana; gli ultimi minuti del primo tempo sono invece di marca pordenonese. I due quadrati difensivi fanno buona guardia e anche i portieri sbrigano bene il loro lavoro.

Nella ripresa la Goriziana eleva il ritmo e al 6' Figar, uno dei pi attivi assieme a Lepore, viene atterrato in piena area ma Fraley sbaglia il rigore.

Tre minuti dopo anche il Piennetre usufruisce della massima punizione e Barbagallo è bravissimo a parare il tiro di Dall'Acqua. Segue una girandola di occasioni per la Gorizia na ma la porta dei pordenonosi, ben difesa da Vaccher, sembra stregata. Il Piennetre, che nel secondo tempo schiera Sicignano, arretra quest'ultimo in difesa mentre Dall'Acqua lascia il campo per Kalik. Andati fuori bersaglio anche gli ultimi tentativi (al 19' di Kalik, al 20' di Lepore) le due squadre non insistono, paghe in definitiva entrambe del risultato di parità.

Giancarlo Bulfoni

Niente trotto a Montebello

Niente trotto oggi a Montebello, per la nota epidemia che ha colpito una gran parte dei «pensionati». Il numero dei contagiati dal virus influenzale non risulta aumentato ieri mattina, e questo dato può essere accolto come un sintomo positivo dopo le falcidie dei giorni scorsi.

Forse l'epidemia si è arrestata e nell'ambiente è cominciata a serpeggiare la speranza che i cavalli risparmiati finora dall'influenza riescano anche in seguito a scampare al contagio. Sarebbe, dopo tutto quello che è accaduto, davvero un parziale successo.

SLITTINO — MONDIALE

Dominio italiano nelle prime prove della Coppa del mondo di slittino, svoltesi ad Imst (Austria). L'assenza degli atleti dell'Unione sovietica e della Germania Est hanno indubbiamente facilitato il compito degli azzurri che sono in testa in entrambe le classifiche individuali.

CALCIO - SERIE C 2

Almas Roma - Prato	1-1
Audace - Pergocrema	n.d.
Vigevano - Conegliano	1-0
Rhodense - Carpi	1-0

CALCIO PRIMAVERA

Inter - Triestina	2-0

ANTICIPI DILETTANTI

PROMOZIONE

Tarcentina - Trivignano	r.i.c.

PRIMA CAT. - GIRONE B

Stock - Torviscosa	0-0

SECONDA CAT. - GIRONE F

Sovrana - Grandi Motori	1-0

BASKET - «C» MASCHILE

Alabarda - Vicenzi	85-81

OPICINA: RINVIO

Il Comitato regionale della Federcalcio ha rinviato d'autorità l'incontro Opicina-San Marco, in programma domani per il girone triestino della Seconda categoria dilettanti, a causa dell'impraticabilità del campo di Opicina.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Prima categoria

MUGGESANA - RONCHI, campo Muggia, ore 14.30; EDILE ADRIATICA - MOSSA, viale Sanzio, ore 14.30.

Seconda categoria

ROSANDRA - LIBERTAS, San Dorligo della Valle, ore 14.30; GAJA - BREG, Prosecco 10.30; CAMPANELLE - COSTALUNGA, Campanelle, 14.30; GIARIZZOLE - ZARJA, via Flavia, ore 14.30: PRIMOREC - AURISINA, Trebiciano, ore 14.30.

Allievi regionali

COSTALUNGA - LIBERTAS, Borgo San Sergio, ore 10.30; TRIESTINA - PRO GORIZIA, Guardiella, ore 10.30.

Giovanissimi regionali

ESPERIA SAN GIOVANNI - UDINESE, Campanelle ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie D maschile

SERVOLANA - TIGERS NADALET, palestra di via della Valle, ore 11.

Serie B femminile

GINNASTICA TRIESTINA - PALL. GAVIRATE, via della Ginnastica, ore 11.

Promozione maschile

BOR - CARTARIA, San Dorligo della Valle, ore 11; GRANDI MOTORI - CUS TRIESTE, via della Valle, ore 15; BARCOLANA - JEANS CORNER, via della Valle, ore 9; FERROVIARIO DALLA VIA - SCOGLIETTO, viale Miramare, ore 11.30.

PALLAMANO

Serie C

INTER AURISINA - IMOLA, palasport, ore 11.

RUGBY

Serie C

FIAMMA - MANIAGO, San Luigi, ore 14.30.

GINNASTICA

Gara di ginnastica maschile. Palestra di via Ginnastica, ore 9.

PALLAVOLO

Prima divisione maschile

ARREDAMENTI 2000 - CUS TRIESTE, palestra Galilei, ore 11.

Seconda divisione femminile

CUS TRIESTE - LIBERTAS GORIZIA, Monte Cengio, ore 9.

IL CALCIO DELLA DOMENICA

Serie A

PROGRAMMA E ARBITRI

Avellino - Juventus: Milan
Fiorentina - Inter: Matte
Vicenza - Atalanta: Lattanzi
Milan - Lazio: Pieri
Napoli - Verona: Menicucci (campo neutro Pescara)
Perugia - Bologna: Lo Bello
Roma - Ascoli: Lapi
Torino - Catanzaro: Barbaresco

Classifica: Milan p. 23; Perugia 20; Inter e Torino 18; Juventus e Lazio 16; Fiorentina 15; Napoli 14; Ascoli, Catanzaro e Vicenza 13; Avellino e Roma 10; Atalanta 9; Bologna e Verona 8.

Serie B

PROGRAMMA E ARBITRI

Bari - Genoa: Lanese
Brescia - Cesena: Materassi
Cagliari - Varese: Paparesta
Foggia - Monza: Ballerini
Lecce - Nocerina: Savalli
Rimini - Palermo: Celli
Sampdoria - Pescara: Prati (campo neutro Massa)
Sambenedettese - Taranto: Tani
Spal - Ternana: Tonolini
Udinese - Pistoiese: Longhi

Classifica: Cagliari p. 23; Udinese 21; Pistoiese e Pescara 19; Monza e Foggia 17; Lecce 16; Spal 15; Genoa, Bari, Brescia, Cesena e Palermo 14; Sampdoria, Ternana, Nocerina, Rimini, Taranto e Sambenedettese 12; Varese 11.

Serie C-1

PROGRAMMA E ARBITRI

Alessandria - Reggiana: Faccenda
Cremonese - Padova: Luci
Forlì - Piacenza: Pairetto
Lecco - Juniorcasale: Bianciardi
Mantova - Biellese: Lombardo
Modena - Como: Angelelli
Parma - Triestina: Manfredini
Trento - Spezia: Castaldi
Treviso - Novara: Corigliano

Classifica: Reggiana p. 21; Como 20; Novara 19; Triestina 18; Biellese 17; Forlì, Parma e Juniorcasale 16; Piacenza e Alessandria 15; Cremonese e Mantova 13; Treviso, Spezia e Padova 12; Modena 11; Lecco e Trento 10.

Cremonese, Forlì, Mantova e Triestina una partita in meno.

Serie D

Programma: Dolo - Pordenone, Montebelluna - Jesolo, Monfalcone - Mira, San Donà - Montello, Chievo - Palmanova, Casatese - Pro Tolmezzo, Merano - Romanese, Abano Terme - Tritium, Benacense - Venezia.

Classifica: Romanese p. 24; Pordenone e Palmanova 22; Montebelluna 21; Venezia 20; Dolo e Benacense 19; Mira 18; Abano Terme 17; Casatese 16; Montello 15; Chievo 14; Pro Tolmezzo, Jesolo e Tritium 13; San Donà 12; Monfalcone 11; Merano 9.

Pro Tolmezzo due partite in meno; Montello, Casatese, Abano Terme, Romanese, San Donà e Mira una partita in meno.

ALLO STADIO «FRIULI» SI EFFETTUA UNO SCONTRO DIRETTO

Prudente ma decisa l'Udinese affronta una Pistoiese d'assalto

UDINE — Vigilia distesa, come del resto succede praticamente sempre, nel clan bianconero in vista dell'odierno confronto che l'Udinese sosterrà allo stadio Friuli con la rivelazione Pistoiese. La «rivelazione vera» di questo campionato è, a dire il vero, proprio l'Udinese, che sta recitando il ruolo di protagonista e aspira sempre più chiaramente alla serie A. Ma anche la Pistoiese, soprattutto dopo gli acquisti novembrini, ha cominciato a macinare gioco a tutto spiano, e si presenta come una delle squadre più mobili e pericolose, anche se la sua forza maggiore riesce a esprimerla fra le mura amiche.

L'Udinese dal canto suo scenderà in campo, e neppure questa è una novità, con il chiaro intendimento di conquistare la posta intera, quasi d'obbligo per continuare a marciare con speditezza in campionato e per affrontare con la maggiore serenità possibile le due trasferte consecutive di Palermo e di Bari. Non sarà evidentemente un'impresa facile, ma neppure impossibile, soprattutto se si pensa che, ad eccezione del Cagliari, che in qualche modo riuscì a imporre lo zero a zero, tutte le squadre al «Friuli» ci hanno rimesso le penne.

Giacomini del resto avrà a disposizione la formazione tipo, essendo praticamente certo il rientro di Ulivieri, che ha disertato la trasferta di Cesena per i postumi di malanni intestinali; accanto a lui, a comporre la linea d'attacco, saranno De Bernardi, Del Neri, Bilardi, Vriz. Saranno quindi esclusi, a meno di novità dell'ultima ora, Vagheggi e Bencina, che pure hanno disputato un'ottima prova a Cesena ma ai quali l'allenatore preferirà elementi un po' più collaudati, in particolare Bilardi e appunto Ulivieri.

Il primo, che possiede un tipo di gioco e di movimento del tutto particolari, può risolvere la partita da solo andando a «cercare» il rigore nel caso che la squadra ospite, eventualità assolutamente da non trascurare, sia portata a chiudersi in difesa per difendere il pareggio. Ulivieri è nelle stesse condizioni, anche se per motivi diversi: può cioè risolvere da solo con una delle sue reti «trovate» nelle circostanze più impensate.

La Pistoiese, giunta ieri sera a Udine, appare comunque decisa a non lasciarsi sfuggire l'opportunità di conquistare un punto che le tornerebbe utilissimo: Riccomini è deciso a mettere in difficoltà l'Udinese, ed è proprio questo il motivo per il quale forse fa pretattica e qualche «piagnisteo» sulle condizioni di salute dei propri giocatori. Le novità della formazione toscana, che a centrocampo schierà i due «volponi» Frustalupi e Rognoni, dovrebbero essere la presenza fra i pali dell'anziano Lido Vieri, al posto dell'influenzato Moscatelli e di Villa al posto dell'infortunato Saltutti.

Ma solo il campo dirà effettivamente, soprattutto per quanto riguarda la Pistoiese, quali saranno le formazioni. Queste comunque le probabili:

Udinese: Della Corna; Bonora, Fanesi; Leonarduzzi, Fellet, Riva; De Bernardi, Del Neri, Bilardi, Vriz, Ulivieri.

Pistoiese: Vieri; Di Chiara, Lombardo; Borgo, Mosti, Bittolo; Capuzzo, Frustalupi, Saltutti (Villa) Rognoni, Torrisi.

G. V.

E' ANCORA PIU' FACILE COMPRARE UN

Johnson

Nel nostro negozio
ti aspetta la gamma completa
dei motori marini JOHNSON.
Puoi scegliere
il motore per le tue vacanze
tra i modelli da 2 a 235 HP:
in ognuno di essi
ritrovi tutte le caratteristiche
che hanno reso famosi
i JOHNSON nel mondo,
e puoi acquistarlo ad
un prezzo altamente competitivo

c'è molto di più in un

Johnson

Concessionario esclusivo
AUTOMOTONAUTICA PIERO OSTUNI
VIA MACHIAVELLI, 28 - TRIESTE

Segue da pag. 10

A.G. BUFFET rinnovato con cucina sala pasti cedesi. PIZZERIA semicentrale vasta clientela cedesi. BAR zona interessante cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1219 R

A.G. LATTERIA cedesi muri e licenza prezzo interessante. ADRIA Mazzini 30. 1219 R

A.G. MUGGIA centro storico NEGOZIO ABBIGLIAMENTO vasta licenza clientela ventennale cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1219 R

AFFITTASI trattoria con cucina, vasto giardino a Trebiciano rivolgersi Busletta Liliana Trebiciano 49, ore antimeridiane. 1154 R

AGENZIA Casa mia vende licenza eventualmente anche negozio oreficeria, ottimo affare. Giulia 13. 794286. 993 R

AGENZIA Casa Mia vende lavanderia automatica compreso immobile mq 110 alto reddito lavoro assicurato clienti fissi, Giulia 13 794286. 993 R

ALIMENTARI fruttaverdura vasta licenza cinquantennale vendesi o cedesi gestione. Tel. mattino 747607. 904 R

AMM. SAMARITAN: vende zona Aldegardi licenza e inventario di alimentari fruttaverdura pane telefonare 64953 via Mazzini 17. 1174 R

ARTICOLI sportivi cedesi negozio con senza inventario, annessi laboratorio, servizi e magazzino. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9-C 34100 TS. 1190 R

BAR superalcolici con buffet agevolando pagamento vendesi mattine. Tel. 415383. 1031 R

CEDESI pulitura a secco rione nuovo ottimo investimento Tel. 68736 oppure 910383.

CEDESI drogheria - profumeria d'angolo. Avviatissima, zona forte passaggio. Telefono 68677. 163 R

CEDESI lavanderia pulisecco ben avviata biancheria noleggio ristoranti zona buona telefonare dopo le 17 54936. 1234 R

CERCO tabaccheria ininterme diari, scrivere a Pubblikompass cassetta n. 34-B 34100 Trieste. 926 R

CERCO socio esperto autotrasporti per dividere spese piccola società. Tel. 744860 o rivolgersi Ginnastica 1, negozio lampadari. 1141 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende due negozi fruttaverdura, posizioni ottime. Tel. 41807. 53 R

OFFRO 15% netto reddito annuo garantito, import, export con riservatezza, ALNI, XX Settembre 1, ammezzato a destra ore 8-12 15-18 esclusi sabato e domenica. 628 R

LICENZA bar buffet con cibi cotti trasferibile cedo telefono 571639. 1238 R

PER potenziamento cooperativa nettezza urbana cercansi soci lavoratori, età massima 40 anni per informazioni telefonare all'imprenditore Adelfio Zini, tel. 211516 - 411579. 1019 R

SOCIO apporto capitale eventuale collaborazione per interessante commercio ingrosso minuto scrivere a Publikompass cassetta n. 46 B 34100 Trieste. 1086 R

SPAZIO CASA vende licenza IX X (zona I) abbigliamento 35 milioni. Tel. 64266. 6-1 R

SPAZIO CASA vende negozio abbigliamento avviatissimo posizione centrale 150.000.000, tel. 64266. 6-1 R

SPAZIO CASA vende tintoria con muri zona Cavana 23 milioni, tel. 64266. 6-1 R

SPAZIO CASA vende licenza discoteca pizzeria bar acquisto muri ampio parcheggio zona Muggia 120.000.000 mutuo già concesso, tel. 64266. 6-1 R

SPAZIO CASA vende licenza ambulante con parcheggio Ponterosso fare offerte, tel. 64266.

SPAZIO CASA vende abbigliamento semicentrale forte incasso dimostrabile 53.000.000, tel. 64266. 6-1 R

SPAZIO CASA vende negozio casalinghi 300 mq zona Stazione 35.000.000, tel. 64266. 6-1 R

SPAZIO CASA vende negozio abbigliamento centralissimo grande vetrina forte passaggio 250 milioni, tel. 64266. 6-1 R

SPAZIO CASA vnede varie licenze con mura e 2000 mq terreno a 100 m confine 30 milioni trattabili, tel. 64266. 6-1 R

SPAZIO CASA vende negozio articoli tecnici e nautica 45 milioni (buonuscita e arredamento), tel. 64266. 6-1 R

«TRIESTE mia» vende licenza buffetteria superalcoolici Grado (trasferibile provincia Gorizia). Telefonare mattinata al 768800. 1121 R

VENDESI occasione drogheria centrale scrivere a Publikompass cassetta n. 50-B 34100 Trieste. 1095 R

VENDESI licenza ambulante mercerie Trieste provincia miglior offerente. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13-C 34100 Trieste. 1164 R

VENDESI salone parrucchiera Muggia tel. 272752. 1217 R

VENDESI trattoria avviatissima con immobile e terreno. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17-C 34100 TS. 1241 R

VENDO casetta con 2 piani sovrastanti occupati e locale d' affari libero 150 mq ristrutturato zona A-1 licenza IX-X-XI e XIV tel. 794502 lunedì 9-13.

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa mia accetta vendita vostri appartamenti Monfalcone, Gorizia e dintorni. Nessuna spesa a carico proprietari. Stime consulenze pubblicità gratuite. Assistenza completa fino al contratto definito. Giulia 3, 040 - 794286. Trieste.

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

publikompass PK

TRIESTE
Ufficio Piazza Unità d'Italia 7 (Galleria Tergesteo) Tel. 68868
MONFALCONE
Via Duca d'Aosta 102. Tel. 72597
GORIZIA
Corso Italia, 99 - Tel. 87466
UDINE
Via della Prefettura 8 Tel. 203924
PORDENONE
Viale Libertà 2 - Telef. 255113

†

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto

Giordano Martini

Ne danno il triste annuncio le zie ADELE, SANTINA e ROSINA, cugini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 gennaio 1979

La Società Canottieri ADRIA partecipa al lutto per la scomparsa del socio e amico

Giordano Martini

Trieste, 21 gennaio 1979

Il Consiglio direttivo, i dipendenti, i soci del provveditorio droghieri piangono la scomparsa dell'amico

Giordano Martini

Trieste, 21 gennaio 1979

Partecipano al lutto gli amici:
— GUIDO MIANI
— DARIO DALVISE
— NICOLO' TESSARIS
— BORTOLO TESSARIS
— LUCIANO HRUSVAR
— VITTORIO GORELLA
— VITTORIO ALZETTA
— BRUNO ZOPPOLATO
— SILVANO INDRIGO
— TULLIO RUSSIANI

Trieste, 21 gennaio 1979

Rimpiangono l'atleta e amico

Giordano Martini

— MARIO BEVILACQUA
— LIVIO BELETTI
— GIULIANO BIANCHI
— VITTORIO e SANDRA BUSOLINI
— CORRADO e LILLI COLLI
— FABIO e ELIDE COLOCCI
— GINO e DOLORES CRISTOFARO
— IRENE e DARIO
— SILVIO e LICIA DEGANELLO
— GUIDO, LAURA e LUCA DE CARLI
— BRUNO e GIUSI DU BAN
— LUCIANO e LUCIANA FAVRETTO
— PINO e MIRELLA FAMULARI
— NINO e GINA GABROVEZ
— FABRIZIO e MARISA GIUSTINIANI
— LIVIO, SANDRA, FRANCESCO e SARA GUSMITTA
— MARIO e GIUDITTA MASTENI
— LUCIANO e LALLA MILLO
— MARIO PAZIENZA
— GAETANO e ADRIANA ROMANO'
— ROBERTO ROSSO
— BRUNO SULLI
— BRUNO, GIULIO e LICIA SCARPA
— PINO e ERTA SAULI
— GINO e TATIANA TERRANO
— ANTONIO VELLAT
— ALDO VIVODA
— NINO e LAURA VOLPE

Trieste, 21 gennaio 1979

La moglie di

Gastone Picco

ringrazia sentitamente tutte le care persone che in vario modo hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 21 gennaio 1979

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE, Ronchi, Staranzano, Fiumicello, Duino, Sagrado, M. Julia, Gradisca, Gorizia, Cormons, Pappariano, Pieris, Cervignano, vendiamo appartamenti e ville a schiera. Possibilità mutuo. AGENZIA ALFA Monfalcone 0481 - 41807. 54 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENDIAMO CON ASSOLUTA RAPIDITA' APPARTAMENTI DI QUALSIASI GRANDEZZA. LA NOSTRA SERIETA' E' LA MIGLIOR GARANZIA. Immobiliare ARGO. Telefono 768163. 1170 S

A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa mia vende nuovi pronta entrata 2 stanze soggiorno, cucinino servizi, rifiniture lussuose, vista mare garage, mutuo 60 p.c. Giulia 13. 794286. 993 S

A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia vende graziosa garconniere monovano servizi, Fabio Severo 6.500.000, Giulia 13 794286. 993 S

A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia vende lussuosi signorili salone 1-2 stanze doppi servizi conforts possibilità mutuo, Giulia 13 794286. 993 S

A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia vende seminuovo lussuoso attico mansardato terrazze vista mare garage prezzo interessante, Giulia 13 794286. 993 S

A.A.A.A.A. COLOGNA piano 5.o tutti confort libero soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno poggiolo vende Immobiliare Italia 61512-61514, fuori orario 795974. 4-1 S

A.A.A.A.A. CONTI PETRONIO complesso condominiale ogni confort rifiniture accurate alloggi varie grandezze mutui approvati 50% vendonsi consegna entro 1979. Informazioni maggiori dettagli Immobiliare Italia piazza Ponterosso 3 tel. 61512-61514, fuori orario 795974. 4-1 S

A.A.A.A.R. SPLENDIDA vista nel complesso signorile Trieste Centro - via Monte Cengio. Alcuni attici con mansarda, appartamenti grandi, medi e piccoli. Riscaldamenti autonomi, videocitofoni, finiture di qualità, abbondanti posti macchina, possibilità mutuo. Visite al cantiere. Impresa Riccesi, via Diaz n. 6. Tel. 60481. 1041 S

A.A.A.B. GIARDINO PUBBLICO: LIBERO, eleganti, 130 mq, salone, 2 stanze, ampia cucina, servizi separati, centralnafta, vendesi.. Possibilità mutuo. Immobiliare ARGO, San Francesco 4. Tel. 768163. 1170 S

Continua in 15.a pagina

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Nino Milanese
Rappresentante

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio MARCO, le sorelle ELENA, EMMA e LIDIA, la suocera, i cognati e parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. VASSALLO, al dott. PAVESE, al prof. SCARPA e a tutto il personale della Neurochirurgica.

I funerali seguiranno domani 22 gennaio alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 gennaio 1979

LIVIO e famiglia sono vicini al caro amico MARCO e mamma.

Trieste, 21 gennaio 1979

Si associano al lutto le famiglie
— MICHELOTTI
— GAMBARINI
— TONINI
— TARDITI

Trieste, 21 gennaio 1979

La Direzione e il Personale tutto della S.p.A. BELTRAME partecipano al lutto della signora ANTONIETTA MILANESE per la perdita del marito.

Trieste, 21 gennaio 1979

Sono vicini con affetto ad ANTONIETTA e MARCO per la scomparsa del caro amico

Gianni

— VALNEA ed ETTORE CAPPELLETTI

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Dopo pochi giorni si ricongiunge al suo amato marito RUGGIERO

Giovanna Battaglia ved. Binetti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio NINO con la moglie LUCIA, la figlia LILIANA con il marito MICHELE, la figlia MARIA con il marito GIUSTO, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Si ringrazia il dott. FABIO FANNA, i medici ed il personale della Seconda geriatria per le cure prestate e tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini.

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Lontano dai suoi cari e dalla sua Trieste è mancato il 20 gennaio, il nostro adorato fratello e zio

Guido Corte

Lo annunciano con immenso dolore le sorelle, cognati e nipoti tutti.

Famiglie PRIVILEGGI, DI CASTRI, ZUCCA, DROSG

Trieste-Sydney, 21 gennaio '79

†

Il giorno 18 gennaio si è spento serenamente

Quirino Lessini
Volontario della guerra 1915-18
Cavaliere di Vittorio Veneto

A tumulazione avvenuta ne dà il doloroso annuncio la moglie WANDA, il cognato ing. ENRICO GRIMME con la moglie EUGENIA ed i cari nipoti.

Trieste, 21 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Antonio Bassanese

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore ed in particolare al medico dott. GIANPAOLO MARSI e alla nostra cara cugina WANDA MORATTO che tanto si è prodigata per entrambi i nostri genitori in queste tristi circostanze.

LE FIGLIE ONDINA e ANNA MARIA

Trieste, 21 gennaio 1979

Sono ormai ventitré anni dalla dolorosissima morte di

Antonio Tamplenizza

Il Suo ricordo è vivo sempre, fissato dall'affetto dei Suoi cari, che Lo sentono sempre accanto a loro.

Requiescat in pace, hodie et in aeternum.

La moglie ANGIOLINA, la figlia NORMA LONZA, il genero e le nipoti

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Il giorno 18 è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Silverio Ciacchi

Addolorati lo annunciano la moglie LIDIA, la figlia MAURA e GIORGIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 22 corrente alle ore 8.45 dalle porte del cimitero di S. Anna.

Trieste, 21 gennaio 1979

La direzione e il personale della MODIANO S.p.A. si associano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Silverio Ciacchi

apprezzato e stimato dipendente della società.

Trieste, 21 gennaio 1979

Si associano al lutto per la scomparsa del caro

Silvio

le famiglie DEL FABBRO e ALVITO.

Trieste, 21 gennaio 1979

Si associano al dolore di MAURA i colleghi del Liceo OBERDAN.

Trieste, 21 gennaio 1979

Partecipano al dolore
— PAOLO, ROSITA, RENATA HIEKE

Trieste, 21 gennaio 1979

Partecipano al lutto la suocera, i cognati IRMA, FILIPPO, ANNA e PINO e nipote DARIO.

Trieste, 21 gennaio 1979

Partecipano al lutto le sorelle, i cognati, i nipoti.

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Il giorno 18 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Nicolò Lonza
di anni 72
da Capodistria

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia ALBA, la sorella ARMIDA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va da don GIURISSI e a quanti vorranno prendere parte al nostro dolore.

I funerali avranno luogo lunedì 22 corr. alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 gennaio 1979

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Bidoli
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio l'adorata SERENA e famiglia, le nipoti LIDIA e VITTORINA, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 22 gennaio alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Dopo lunga malattia è mancata

Ida Mangini

Ne danno il triste annuncio il marito UGO, il nipote RENZO, la nuora ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 22 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 gennaio 1979

Partecipano al dolore per la perdita di

Ina Gratzer nata Stabile

il cognato EDOARDO SCHOTT e la nipote MIRELLA SCHOTT ved. SBISA'.

Trieste, 21 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Francesca ved. Bacer

ringraziamo sentitamente tutti coloro che presero parte al nostro dolore ed in particolare il dott. ADRIANO DEVEITA.

I FAMILIARI

Trieste, 21 gennaio 1979

Nel secondo triste anniversario della Tua scomparsa

Mario (Mariucci) Sperne

resterai sempre nei nostri cuori con infinito dolore e rimpianto.

I familiari tutti

Trieste, 21 gennaio 1979

Giovanni Semula

Oggi sono tre anni che ci hai lasciato.

Ti ricordano con amore e tenerezza la tua PAOLA e familiari.

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Il giorno 18 gennaio, dopo lunghe sofferenze sopportate serenamente, è spirata la nostra cara

Virginia (Libera) Corsi nata Zanmarin

Ne danno addolorati il triste annuncio il marito GIOVANNI, le figlie IRMA con il marito LUCIANO RAZZA (assente) e FRANCA con il marito MARIO FURLAN, gli amatissimi nipoti ELENA e GIULIANO, la sorella GEMMA ved. FONDA, le cognate e i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie ai signori medici, a suor ANTERINA e a tutto il personale infermieristico del II Lungodegenti per le loro affettuose premure e al medico curante dott. PETELIN.

I funerali avranno luogo domani lunedì 22 corr. alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio dell' Estinta la famiglia non prende il lutto.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 21 gennaio 1979

†

E' mancato improvvisamente a Roma il nostro caro

Flavio Pullini

lasciando nel più profondo dolore la moglie EFISIA e le sue adorate bambine, la cara mamma, il papà, il fratello ALDO, la moglie ELIANA e le care nipotine, uniti ai parenti tutti.

I funerali seguiranno a Roma lunedì 22 gennaio.

Trieste-Roma, 21 gennaio 1979

Si associano al lutto:
— zii AMBROGIO e famiglia
— zii MARIO e famiglia
— zia FRANCESCA e famiglia

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Serena e fiduciosa nella bontà di Dio è ritornata alla Casa del Padre la nostra mamma

Teresa Deluisa nata Avian

Ne danno l'annuncio i figli ed i parenti.

I funerali saranno a Joannis oggi alle ore 15.30.

In desiderio della mamma: il fiore sia sostituito con preghiere e buone azioni.

Joannis, 21 gennaio 1979

†

Il giorno 19 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Beniamino Fabris

Ne danno il triste annuncio ANNA, i fratelli, le sorelle, i nipoti e cognati.

I funerali avranno luogo lunedì 22 corr. alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni (Bibi) Valle

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

La S. Messa verrà celebrata lunedì 22 c.m. alle 8.30 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

LA MOGLIE LA FIGLIA E I PARENTI

Trieste, 21 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Davanzo Fragiacomo

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata il 27 gennaio alle ore 9.30 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

I FAMILIARI

Trieste, 21 gennaio 1979

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Attilio Fermo

la moglie, figli e nipoti Lo ricordano sempre.

Domani alle ore 18 sarà celebrata una S. Messa nel Duomo di Muggia.

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Il giorno 20 gennaio, dopo lunga sofferenza, è spirata serenamente, munita dei conforti religiosi

Magenta Melillo

Ne danno il triste annuncio i figli MICHELANGELO e GIANFRANCO, le nuore, i nipoti, la sorella SIBILLA, unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale tutto del Centro tumori.

I funerali avranno luogo domani lunedì 22 corr. alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Il giorno 18 gennaio si è spenta

Ester Bortolin ved. Costantini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli EDDO e NELLY, le nipoti e pronipoti, unitamente alla cara cugina GIGETTA.

Un particolare e sentito ringraziamento agli amici ROBERTO, NIDIA e GIULIANA MENON.

Trieste, 21 gennaio 1979

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Lipolt ved. Rebeck

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio LUCIANO, le sorelle SIDONIA, ERGENE e il cognato ROCCO, la nipote, le adorate nipotine LORENA, MARTINA e FABIA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 23 alle ore 9.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Il 19 gennaio si è spento il nostro caro

Guerrino Riccobon

Ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, i figli, nipoti, fratelli e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 22 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 gennaio 1979

Il giorno 14 corr. è deceduta

Caterina Vidal nata Manzin

A tumulazione avvenuta a Buie ne danno il triste annuncio i figli MARGHERITA, GUERRIERO ed ANGELO, nuore e nipoti.

Buie, 21 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Paola Vetnic ved. Cucchini

ringraziamo sentitamente parenti, amici, conoscenti ed i condomini di via Baseggio 69/1 che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 21 gennaio 1979

ANNIVERSARIO

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Egidio Grusovin

la moglie e i figli Lo ricordano con immutato affetto.

Gorizia, 21 gennaio 1979

Nel primo anniversario della scomparsa di

Samo Sori

i nipoti GRAZIELLA e GIANFRANCO VASCON con famiglie e i cognati Lo ricordano.

Monfalcone, 21 gennaio 1979

Nel primo anniversario della morte di

Vincenzo Trani

la moglie, i figli e congiunti Lo ricordano.

Trieste, 21 gennaio 1979

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Gina Ruzzier ved. Cavatore

Ne danno il triste annuncio le sorelle ENRICA, OTTAVIA e LINA, le cognate ed i nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 22 corr. alle ore 13 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 gennaio 1979

Partecipano al lutto le famiglie:
— MENGOSSI
— DELCONTE
— PELUSO
— RUZZIER

Trieste, 21 gennaio 1979

Si associano al lutto per la perdita della cara

Ginetta

— FULVIETTA, PAOLA, MARIOLINA e WALDI

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Confortata dalla Fede si è spenta serenamente la nostra cara

Genoveffa Moratto ved. Pesaro

Ne danno il triste annuncio la nuora EMILIA, il nipote BRUNO con la moglie ROSANNA ed il piccolo STEFANO, le sorelle CATINETTA e CANDIDA.

Un grazie particolare al dott. ZUCCA ed al personale della casa di cura Pineta del Carso.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 12.15 direttamente dall' ingresso del Cimitero di Sant' Anna.

Trieste, 21 gennaio 1979

Partecipano al dolore le cognate ed i nipoti tutti.

Trieste, 21 gennaio 1979

Si associa al lutto:
— la famiglia PETRONIO

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Il giorno 19 gennaio è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Anna Degrassi ved. Donati

Ne danno il triste annuncio la sorella ADA ed il fratello NICOLO' con la moglie ELDA, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 22 corrente alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Ferro ved. Caminati

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la sorella MARIA e gli affezionati nipoti LUCIO, AURELIA, ITALO e parenti tutti.

Trieste, 21 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Casimiro Busletta

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci vicini in questa dolorosa circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 21 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo profondamente commossi quanti in vario modo hanno voluto onorare la memoria ed attestare il loro affetto al nostro amato papà

Ruggero Camponovo

I FIGLI

Trieste, 21 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa del nostro indimenticabile

Edgardo Prencis

LA MOGLIE, I FIGLI E I NIPOTI

Trieste, 21 gennaio 1979

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Camillo Blessano

la moglie, figli, nuore e adorati nipoti.

Trieste, 21 gennaio 1979

Nell'ottavo anniversario della scomparsa del caro

Armando Cohen

Lo ricordano i familiari tutti.

Trieste - Tel Aviv, 21.1.1979

†

Il giorno 20 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Rino Fon

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli GIORGIO, MALVINA, SERGIO, MAJDI, le nuore CLAUDIA, FIDES, il genero UMBERTO, i nipoti SILVIA, PAOLO, ALESSANDRA, DANIELA, i cognati RICCARDO e ANNA e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. MARINO MARCON.

I funerali seguiranno domani alle ore 10 dalla Cappella del cimitero di Aurisina per Sant' Anna.

Trieste, 21 gennaio 1979

Partecipa al lutto:
— RINO MOLIGNONI

Trieste, 21 gennaio 1979

Sono vicini alla cara MAYDI, nel suo grande dolore, gli amici: ERMANNO, ADRIANA, LOREDANA, CARLO, LUISA, CORRADO, ERVINO, NELLA, MIRO NEVIA.

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Improvvisamente è venuto a mancare ai suoi cari il 17 gennaio in Australia il caro

Ferruccio Banco
ex V.G.P.F.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la mamma MARIA, la moglie ADRIANA, le figlie DANIELA e CRISTINA, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti e le famiglie TOFOLON e PIATELLI.

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di S. G. Bosco il 27 corr. alle ore 10.

Trieste-Melbourne, 21 gennaio 1979

Partecipano al lutto le famiglie:
— CARIS e PEZZI

Trieste, 21 gennaio 1979

Partecipa al lutto:
— famiglia MATTIASSICH

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Il giorno 18 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Cermelj ved. Stanic

Ne danno il doloroso annuncio i figli ANITA e GIORGIO, la nuora ANITA, i nipoti vicini e lontani unitamente ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 22 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Il 20 gennaio è mancata all' affetto dei suoi cari

Luigia Lupinc in Ruchin

Lo annunciano costernati il marito AUGUSTO, i figli ADA e TIBERIO, la nuora il genero, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 22 corrente alle ore 13.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente a Santa Croce.

Trieste, 21 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Italo (Ferruccio) Stanich

la moglie JOLANDA porge un sentito ringraziamento ad amici e conoscenti che in vario modo hanno voluto prendere parte al suo grande dolore.

Un grazie particolare alla famiglia FERLETTI.

Trieste, 21 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione di affetto che tanti amici hanno voluto esprimere al nostro indimenticabile

Giorgio (Vinicio) Venier

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 21 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Girolamo Petronio (Momi)

i familiari ringraziano.

Trieste, 21 gennaio 1979

Nel terzo anniversario della scomparsa della nostra cara

Rubina Cucchiani

La ricordano i figli GIANNI e GIULIANA, nuora, genero, nipoti e parenti tutti.

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Ha cessato di battere il cuore della nostra adorata mamma

Giovanna Massaro ved. Peschier

Addolorati lo annunciano i figli SILVANA, NERINA, MARIA, SERGIO, ALDO, i generi, la nuora, nipoti, pronipoti, la cognata ANNA e famiglia e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 22 corrente alle ore 8.45 dall' Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 gennaio 1979

Partecipano al lutto le famiglie:
— GASPAROTTO, CONSENTI e PREZZI

Trieste, 21 gennaio 1979

Si associano al dolore della figlia SILVANA:
— le famiglie ZERIAL

Trieste, 21 gennaio 1979

Partecipano al lutto della figlia SILVANA i colleghi della ditta ZERIAL.

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Il 15 gennaio è mancato il nostro caro

Mariano Giraldi

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ANNA, i figli MARIO, GUIDO e BRUNO, le nuore, gli adorati nipoti, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e al personale della Prima chirurgia per le premurose cure.

I funerali seguiranno lunedì 22 corr. alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 gennaio 1979

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro

Mariano

— LUCY e LEONIDA ZANGRANDO
— I dipendenti dell'Agenzia Trasporti Marittimi ZANGRANDO

Trieste, 21 gennaio 1979

†

Il giorno 19 gennaio è improvvisamente mancato

Gino Birello

Addolorati Lo piangono l'amata moglie ELENA, l'affezionata figlia VITTORINA con il genero LINO, gli adorati nipotini MICHELE ed ENRICO e i consuoceri FRANCESCO e ANNUNZIATA.

Le esequie avranno luogo lunedì 22 corrente alle ore 11 partendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale di Udine, dirette al cimitero di Dolo.

Trieste-Udine, 21 gennaio 1979

†

Il giorno 19 gennaio si è spenta serenamente

Maria Zidarich

Ne danno il doloroso annuncio la figlia MARIUCCIA con il marito BRUNO ed il nipote FULVIO.

I funerali avranno luogo lunedì 22 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Gisella Rizzi in Trojer

ringraziamo sentitamente tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

IL MARITO E LA SORELLA

Trieste, 21 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al nostro amatissimo

Ernesto Klemse

ringraziamo sentitamente quanti presero parte al nostro immenso dolore.

MOGLIE e FIGLI

Trieste, 21 gennaio 1979

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la perdita della nostra cara mamma

Chiara Divincenzo ved. Storelli

I FIGLI

Trieste, 21 gennaio 1979

Dopo dieci anni, sono finalmente uniti nella pace

Giannina e Giuseppe Bidoli

Le figlie Li ricordano con immutato rimpianto.

Trieste, 21 gennaio 1979

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CONTATTI TRA GLI OPPOSITORI DELLO SCIA' PER UN GOVERNO ISLAMICO

Khomeini ha promesso di rientrare a giorni in Iran

TEHERAN — Mentre a Teheran e nel resto dell'Iran continuano massicce le manifestazioni in suo favore, a Parigi l'«Ayatollah» Khomeini ha rotto gli indugi, annunciando che fra pochi giorni metterà fine al suo esilio per fare ritorno in patria, iniziando così l'edificazione di una repubblica islamica.

«Tornerò fra voi molto presto — ha detto l'«Ayatollah» rivolgendosi al suo popolo dal quartier generale parigino — con l'aiuto di Dio sarò di nuovo al vostro servizio tra alcuni giorni». Con parole accorate, Khomeini ha quindi rinnovato il suo invito al consiglio di reggenza iraniano e al Parlamento a rassegnare spontaneamente le dimissioni in modo da spianare la strada ad un «governo legittimo».

L'annuncio di Khomeini è stato preceduto dall'incontro con i giornalisti di un suo collaboratore, il dottor Ibrahim Yadzi, il quale ha lasciato capire che, contrariamente a quanto dichiarato fino a ieri, l'opposizione religiosa iraniana sarebbe pronta ad accettare la collaborazione laica del fronte nazionale cappeggiato da Sanjabi.

Sanjabi — da parte sua — avrebbe rassegnato temporaneamente le dimissioni da leader del fronte in modo da rendersi disponibile per una piena collaborazione con il consiglio rivoluzionario, formato da Khomeini per gettare le basi del nuovo ordinamento politico in Iran.

Yadzi ha manifestato preoccupazione per la grave spaccatura creatasi in seno alle forze armate iraniane, i cui quadri sarebbero divisi tra fautori ed oppositori dello Scià. Egli ha detto che da notizie giunte dall'Iran risulta che quasi tremila militari di due basi aeree sono stati arrestati e processati di fronte al tribunale militare per sedizione. Alcuni sarebbero già stati giustiziati.

La prospettiva di un colpo di stato militare, come sola alternativa in caso di dimissioni del suo gabinetto, è stata nuovamente evocata intanto dal primo ministro Shahpur Baktiar, in una breve intervista concessa agli inviati a Teheran di «Antenne 2», il secondo canale della televisione francese. Mentre a Neauphle-le-Chateau i collaboratori di Khomeini affermano che l'appoggio all'«Ayatollah» va sempre più aumentando tra le file dell'esercito e che non è a Baktiar che i militari hanno obbedito lasciando milioni di iraniani manifestare liberamente per le strade, il primo ministro in carica si è detto certo della lealtà delle forze armate. «Finché ci sarà un governo legale» ha precisato «le forze armate gli ubbidiranno. Il giorno in cui non vi fosse più potrebbe accadere qualsiasi cosa».

Circa la legalità del suo governo, duramente negata da Khomeini, Baktiar ha affermato che essa riposa sulla costituzione, «una costituzione» ha detto «che è stata violata per anni dallo Scià, ma che esiste e che è accettata dall'immensa maggioranza della gente che riflette prima di parlare».

Nel frattempo, in Iran, per la prima volta da parecchi giorni non si segnalano disordini. Le incessanti manifestazioni a favore di Khomeini si sono svolte ieri in maniera pacifica. Senza fornire altri particolari, la polizia iraniana ha diramato un comunicato in cui si denunciano «strani movimenti» in corrispondenza dei valichi di frontiera con alcuni Paesi vicini, tra cui, si suppone, l'Afganistan.

Dal canto suo, l'Amministrazione statunitense teme che il perdurare dei disordini possa spingere «elementi radicali» a impadronirsi del potere in Iran, ragion per cui sta cercando di convincere Khomeini a dare il suo appoggio al nuovo governo civile. Al contempo — le rivelazioni sono state fatte da un alto funzionario del Dipartimento di stato — il principe Fahd, erede al trono dell'Arabia Saudita, è stato invitato a Washington per la fine di febbraio o per i primi di marzo per esaminare i mezzi atti a ridare stabilità alla regione del Golfo Persico alla luce degli eventi iraniani.

Da rilevare, infine, che in un commento di ottocento parole firmato da A. Pavlov, la «Pravda», organo ufficiale del Partito comunista sovietico, si sofferma sulla situazione iraniana. Quanto avviene in questi giorni in Iran offre a Pavlov spunto per rivolgere pesanti accuse di interferenza agli Stati Uniti e per far balenare il pericolo di un «putsch» filo-imperialista ispirato da Washington che avrebbe come obiettivo l'instaurazione in Iran di una dittatura militare.

DAL SUDTIROLO

Appello a Vienna per equiparare anche gli italiani

VIENNA — Un appello è stato rivolto agli intellettuali e agli studenti universitari austriaci perché il progetto di legge di iniziativa dei tre partiti (popolare, socialista e liberale), tendente ad equiparare in alcuni settori i cittadini della provincia di Bolzano ai cittadini austriaci non venga approvato o, comunque, venga integrato includendo in esso anche i cittadini di lingua italiana della stessa provincia; l'appello è stato formulato dall'associazione universitaria di Vienna in occasione di una conferenza del consigliere della Nuova sinistra della provincia di Bolzano, professor Alexander Langer.

Nell'aula magna dell'Università nuova, gremita di studenti, Langer ha fatto il punto sulla situazione che questo progetto di legge ha creato. Egli non ha contestato il diritto dell'Austria di legiferare in proposito, ma ha dichiarato che se la legge verrà attuata, essa non farà altro che seguire «la logica di dividere e di aumentare la tensione nel Sud Tirolo».

Langer infine, ha criticato aspramente il concetto di «proporzionale etnica» (la divisione di posti di lavoro secondo l'appartenenza al gruppo etnico).

La Groenlandia fuori dalla Cee

COPENAGHEN — Tre giorni dopo il referendum che ha deciso la completa autonomia della Groenlandia, il movimento politico più importante dell'isola prevede un ritiro di questo territorio dalla Cee.

Una dichiarazione del comitato direttivo del partito di sinistra «Siumut» indica che se la Cee non riconosce entro breve tempo alla Groenlandia una zona di pesca di 100 miglia di estensione e se non vieta agli stranieri di pescare in certe zone delle acque groenlandesi, verrà iniziata una procedura per il ritiro della Groenlandia dalla Cee.

GARANZIE AL SUDAN

Sadat: fermare i russi in Africa

IL CAIRO — Il Presidente egiziano Sadat ha dato ieri una nuova dimensione alla sua politica antisovietica nel mondo arabo e in Africa, impegnandosi, in un discorso pronunciato a Kartum, a «contrastare i complotti sovietici» in queste due regioni e a rispondere «senza esitazione» a tutti gli appelli di Paesi arabi o africani minacciati di aggressione. E' questa la prima volta — dopo l'aiuto militare dell'Egitto allo Zaire e alla Somalia — che il Capo dello Stato egiziano parla di un intervento antisovietico fuori dei confini del suo Paese, dando una tale ampiezza alla sua volontà di ostacolare l'influenza comunista nel Corno d'Africa e nella parte meridionale della penisola arabica.

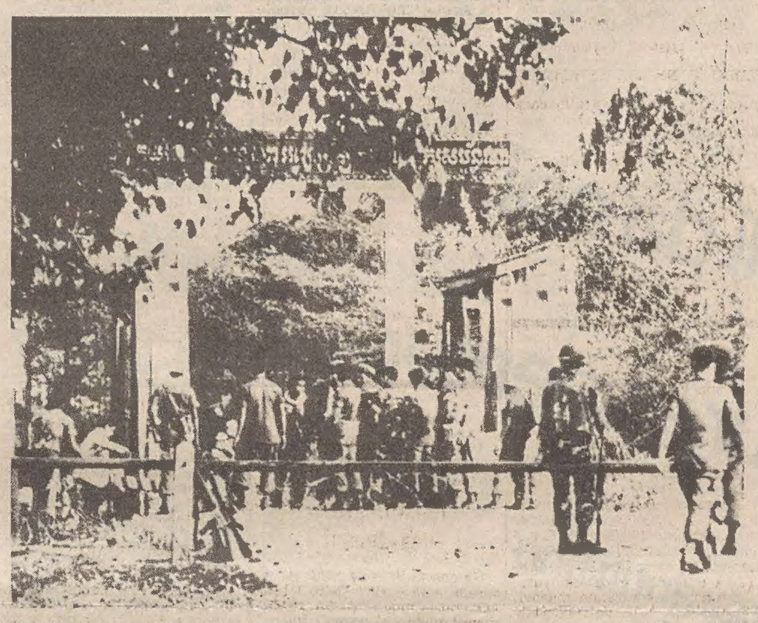
«L'URSS — ha detto — trama nelle tenebre per creare assi, provocare disordini e minacciare la stabilità nella regione. Da questa tribuna io dichiaro al mondo intero che noi siamo vigili e pronti ad opporci a tutti questi complotti e a raccogliere ogni sfida». Ed ha aggiunto: «Noi non parliamo al vento». In questo contesto, e indirizzandosi evidentemente all'Etiopia, Sadat si è dichiarato pubblicamente garante della difesa del Sudan e del regime del Presidente Nimeiry.

Da Damasco si apprende intanto che l'arcivescovo greco-cattolico Hilarion Capucci è giunto in Siria, proveniente da Roma, per presenziare ai lavori del Consiglio nazionale (Parlamento) dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, che lo ha eletto membro onorario. Secondo fonti palestinesi, il capo dell'Olp Arafat — che è andato all'aeroporto ad accoglierlo — ha scritto direttamente a Papa Giovanni Paolo II per chiedere che l'alto prelato fosse dispensato dalla promessa fatta alle autorità israeliane, al momento del suo rilascio, di non tornare più nel Medio Oriente. Nel 1974, Capucci venne condannato in Israele a 12 anni di reclusione per aver contrabbandato esplosivi a favore di un gruppo palestinese.

■ GASDOTTO — E' terminata in URSS la costruzione del gasdotto «Soyuz» (Unione), che si snoda per 2.750 km da Orenburg (Russia asiatica) ad Uzhgorod (ai confini con l'Ungheria e la Cecoslovacchia).

■ FERMATI — Si è appreso che i due figli di Habib Achour, ex segretario generale della centrale sindacale tunisina «Ugtt», sono stati fermati dalla polizia.

Vietnamiti in difficoltà



BANGKOK — Si stanno concentrando nella zona circostante Battambang i soldati del deposto regime cambogiano di Pol Pot. La guarnigione vietnamita che ha conquistato nei giorni scorsi la città comincerebbe a scarseggiare in viveri e dovrebbe risolvere improvvisi problemi logistici.

Da tre giorni circa l'artiglieria di Hanoi continua a bombardare i «khmer» asserragliati nell'antico tempio di Regah Vihear, su una collina che domina la pianura circostante, nella Cambogia settentrionale. Sacche di resistenza degli uomini di Pol Pot vengono segnalate attorno all'isola di Kong, al largo delle coste sud-occidentali, a Takeo, a Svay Rieng, al confine con il Vietnam e nelle remote province nord-orientali.

I vietnamiti, che hanno assunto il controllo del grande porto di Kompong Son, non sono invece riusciti a rompere la resistenza del nemico attestato nella zona circostante e nei dintorni di Kampot, altro porto della Cambogia distante 150 chilometri da Phnom Penh.

Contro il tempio di Preah Vihear, uno dei simboli architettonici e culturali del Paese, l'esercito di Giap ha aperto il fuoco con i cannoni a lunga gittata. La sua posizione lo rende praticamente inespugnabile dalla parte cambogiana, mentre potrebbe essere raggiunto dal confine thailandese.

La resistenza dei soldati di Pol Pot sarebbe particolarmente accanita nell'isola di Kong. Il fatto che l'esercito di Hanoi, una volta impadronitosi dei centri urbani non abbia lasciato a presidio di queste zone sufficienti contingenti militari, potrebbe favorire la reazione di guerriglia del nemico.

L'attenzione degli osservatori, più che sullo sviluppo degli avvenimenti bellici, è rivolta ai problemi logistici ed alla scarsità di viveri in cui l'esercito d'invasione si sarebbe venuto a trovare. Non bisogna dimenticare che nella battaglia per la conquista della Cambogia Hanoi ha lanciato centomila uomini, diverse centinaia di carri armati, decine di aerei ed un numero imprecisato di pezzi di artiglieria.

E' un esercito che per manovrare con successo ha bisogno di continua assistenza e che potrebbe quindi trovarsi a mal partito qualora i «khmer» riuscissero a circoscriverne il raggio d'azione. Il governo provvisorio istituito a Phnom Penh non sembra frattanto avere troppe risorse a disposizione dopo i cinque anni di guerra cambogiana e quattro anni di repressione attuata dal regime di Pol Pot. Un esponente del nuovo governo ha rivolto un appello agli intellettuali ed ai tecnici cambogiani che vivono all'estero invitandoli a ritornare in patria e contribuire alla ricostruzione del Paese.

Nella telefoto Upi: militari thailandesi negoziano con khmer rossi che chiedono asilo sul ponte di Kiong Luek, che segna il confine tra i due Paesi.

Blocco dei prezzi in Gran Bretagna?

LONDRA — Secondo quanto scrive nell'ultimo numero l'«Observer», il governo laburista avrebbe deciso di varare una nuova legge per bloccare i prezzi di numerosi prodotti e servizi, tra i quali benzina, birra, derrate alimentari, gas, elettricità. Numerose grandi compagnie petrolifere, industrie alimentari e altre grandi società perderanno centinaia di milioni di sterline perché non potranno compensare gli aumenti di salario concessi o che concederanno con il rialzo dei prezzi.

Secondo l'attuale legislazione, le aziende possono automaticamente aumentare i prezzi se dimostrano che i loro profitti sono intaccati da maggiori costi. Il premier Callaghan aveva già preannunciato ai Comuni, martedì scorso, che avrebbe presto concesso alla commissione prezzi maggiori poteri per impedire il lievitamento dei prezzi dovuto al superamento ormai diffuso del «tetto» del 5 per cento di aumenti di salari stabilito dal governo.

DISTRUTTI GLI IMPIANTI DELLO SPIONAGGIO SOVIETICO?

Edificio in fiamme a Mosca davanti all'ambasciata USA

Ignote le cause - Forse sospeso il «bombardamento» elettronico

MOSCA — *Un furioso incendio (quanto mai provvidenziale per i diplomatici americani) ha seriamente danneggiato venerdì sera l'ultimo piano di un condominio situato di fronte all'ambasciata americana, mettendo nell'impossibilità di funzionare le apparecchiature elettroniche che emettevano parte delle microonde che da parecchi anni investono la missione di Washington.*

A quanto pare, passerà una settimana e forse più prima che l'impianto riprenda a funzionare. I funzionari statunitensi attendono con ansia che trascorra il fine settimana per verificare se effettivamente le fiamme hanno danneggiato, oltre ai locali situati al decimo piano del palazzo che sorge proprio di fronte all'ambasciata, sull'altro lato di via Ciaikovski: anche il sofisticato impianto che vi è stato installato dal servizio segreto sovietico.

Il «bombardamento» elettromagnetico di solito viene registrato dalle 8 alle 18 di ogni giorno, esclusi sabato e domenica. Se lunedì l'intensità delle microonde sarà minore — l'ambasciata statunitense viene investita da due diverse sorgenti di microonde — allora vorrà dire che le fiamme hanno messo fuori uso anche l'impianto.

A che cosa servano poi queste apparecchiature, nessuno — all'infuori dei diretti interessati e forse degli stessi americani — lo sa con certezza. Le teorie accreditate dai diplomatici americani sono due, ed entrambe hanno a che vedere con lo spionaggio elettronico.

Il «bombardamento» a base di microonde — fanno osservare — può spiegarsi con l'intento di creare un'azione di disturbo per gli impianti di ascolto elettronico in dotazione alla ambasciata. Al contempo, rilevano, non si può escludere che il loro funzionamento abbia soprattutto lo scopo di mettere in azione le spie elettroniche sistemate dagli agenti sovietici all'interno dell'ambasciata. Ovviamente, non si può escludere nemmeno che gli strumenti svolgano la doppia funzione.

I funzionari americani sono al corrente del fenomeno dal lontano 1953. Fino a due anni fa, però soltanto pochi diplomatici e i massimi dirigenti del Dipartimento di stato erano a conoscenza del segreto. Nel febbraio del 1976, anche i funzionari di rango inferiore e i dipendenti dell'ambasciata furono informati del «bombardamento» in via riservata. Infatti era stato notato che il livello di partenza delle microonde era andato gradualmente aumentando — fino a 18 microwatts per centimetro quadrato — mettendo in allarme i diretti responsabili dell'incolumità del personale della ambasciata.

Per domare le fiamme, sono state necessarie 14 autobotti e davanti all'ingresso del palazzo sono state viste alcune autoambulanze. I funzionari sovietici presenti sulla scena, si sono rifiutati di dire in che maniera si sia sviluppato l'incendio o se vi siano state delle vittime.

SAKAROV: UN'«ESCALATION» REPRESSIVA

Un avventista ottantenne sotto processo nell'URSS

PARIGI — Andrei Sakarov, premio Nobel della pace 1975, esorta l'opinione pubblica mondiale — in un'intervista pubblicata sul settimanale parigino «L'Express» — ad intervenire attivamente per frenare l'«escalation» della repressione della dissidenza nell'URSS.

Sakarov afferma che negli anni 1977 e 1978 si è avuta «una nuova ondata di pesante repressione, specie a Mosca e nelle capitali di certe repubbliche». Si richiama al rafforzamento della «persecuzione dei gruppi religiosi non dipendenti dalle autorità» — citando al riguardo «il tragico esempio» dell'arresto e del prossimo processo di Vladimir Shelkov, 83 anni, capo spirituale degli avventisti del settimo giorno — alle «durissime sentenze pronunciate contro i componenti del gruppo di Helsinki», alle condanne di Ida Nudel, Slepak, Begu, alle persecuzoini subite da quanti chiedono di lasciare l'URSS, all'accresciuta repressione dei tartari in Crimea», e prosegue: «Questo sviluppo della repressione continua: arresti di Zissels, di Kukabaki, di Buzinnikov, di Ogordnikov, perquisizioni a Mosca e a Riga».

Anche per quanto lo riguarda personalmente, l'accademico sovietico parla di «innegabile aumento della persecuzione» e precisa: «Siamo particolarmente colpiti dal blocco totale delle comunicazioni telefoniche e postali con l'Occidente e di qualsiasi contatto personale con i nostri figli, che sono stati costretti all'esilio. Le lettere non arrivano, le comunicazioni telefoniche sono interrotte ad ogni ora del giorno e della notte, quale che ne sia la provenienza».

Il governo greco risponde a Marchais

ATENE — Un portavoce del governo ellenico ha definito «intervento inammissibile negli affari interni greci» le dichiarazioni fatte ad Atene dal segretario generale del Pc francese, Georges Marchais, il quale ha invitato il popolo greco ad opporsi all'ingresso della Grecia nella Cee.

Dopo aver messo in rilievo che il Pc francese non ha mai chiesto il ritiro della Francia dal Mercato comune europeo il portavoce ha aggiunto: «Marchais ci dice che i popoli più poveri d'Europa devono rimanere poveri».

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Segue da pagina 14

A.A.A.B. ROIANO ultimo piano: 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, ascensore, autoriscaldamento, vendesi occupato, 22.000.000. Immobiliare ARGO San Francesco 4, telefono 768163. 1170 S

A.A.A.A. AFFITTANSI o vendonsi magazzini 750 mq e 55 mq zona Campi Elisi e zona via dello Scoglio. Telef. ore ufficio 767422. 500 S

A.A.A. PRIVATO vende casetta zona Servola. Tel. 821588. 1077 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VILLA OPICINA in palazzina zona verde di prestigio via Nazionale vendesi condominio, rifiniture lussuose, composto da salone con caminetto, tre stanze, grande cucina, due bagni, due poggioli, ampia terrazza, stenditoio, cantina, garage singolo, verde comune, posteggi esterni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 1245 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA BRUNNER rimesso a nuovo, due stanze, soggiorno-cucinino, bagno, impianto riscaldamento gas, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 1245 S

A.A.A. ALTURA PRENOTAZIONE APPARTAMENTI SECONDO LOTTO con possibilità di scelta tra quelli da due, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,50%. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 33. — AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso il sabato). 1245 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA CRISPI (CASA RISTRUTTURATA) camera, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, terzo piano, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telef. 755885 feriali 16-19. 1245 S

A.A.A. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione a Scorcola (via Solitro) vista panoramica su città golfo, zona verde, vendesi condominio. Rifiniture eccezionali. Composti da salone una o due stanze, cucina, bagno, cantina, autorimessa singola, grandi terrazze, area parcheggio, riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRANE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Telef. 755885 feriali 16-19. 1246 S

A.A.A. OTTIMO INVESTIMENTO studio professionale (medico, dentista, avvocato, ecc.) composto da saloncino, stanza, doccia - gabinetto vendesi condominio primo ingresso. Piano rialzato via Giuliani, esente da EQUO CANONE. Consegna immediata AMMINISTRAZIONE ECCARDI - piazza S. Giovanni 6. Telef. 755885 feriali 16-19. 1246 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO PIAZZA VICO terzo piano due stanze, stanzetta, cucina, bagno - gabinetto, ripostiglio e poggiolo vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 1246 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO ROIANO (vicino Chiesa) camera, cucina (abbinato con camera e cucina affittato) vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza S. Giovanni 6. Telef. 755885 feriali 16-19. 1246 S

A.A.A. APPARTAMENTO AFFITTATO VIA CARPINETO recente costruzione, soleggiatissimo, terzo piano, stanza, soggiorno - cucinino, bagno - gabinetto, ripostiglio e poggiolo, valore 30 milioni, vendesi condomino L. 16.000.000. Occasione eccezionale. Possibilità renderlo libero legge 27.7.1978 n. 392. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 1246 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO intermediari direttamente vende via Corgnoleto 2.o lotto appartamenti in palazzine e ottima esposizione con portici e giardini privati mutuo via Donota 3. Telef. mattina 414180 pomeriggio 69131. 1101 S

A.C. SAN GIOVANNI piano ammezzato appartamento libero 2 camere cameretta cucina doccia autoriscaldamento vende Immobiliare Triestina, via XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 1114 S

A.C. GHEGA appartamento libero da restaurare 3 stanze cucina bagno vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 1114 S

A.C. LOCALI VASARI ANGOLO D'AZEGLIO vendonsi occupati Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 1114 S

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti accupati varie grandezze PIAZZA SAN GIOVANNI XXX OTTOBRE PONTEROSSO IMBRIANI GHEGA possibilità mutuo vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 1114 S

A.C. OCCASIONI vendonsi appartamenti occupati 1-2-3 stanze zone GHIRLANDAIO VICOLO OSPEDALE MILITARE TOTI VASARI possibilità mutuo Immobiliare Triestina, via XXX Ottobre. Tel. 62636. 1114 S

A.I. D'ANNUNZIO IV piano, ascensore, stanza, saloncino, cucina, bagno, centralnafta, 29.000.000 LIBERO ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 1207 S

A.I. SANZIO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta LIBERO 28.000.000. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 1207 S

A.I. PERUGINO MAGAZZINO mq 350 passo carraio adatto varie attività vendesi LIBERO 120.000.000. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 1207 S

A.I. REVOLTELLA bassa BELLISSIMO 3 stanze cucina bagno veranda ogni confort LIBERO 45.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. Telef. 750777. 1207 S

A.I. BAIAMONTI PRONTINGRESSO 2 stanze cucina bagno ogni conforts 25.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. 1207 S

A.I. PADUINA IV piano, quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, vendesi PRONTINGRESSO 36.000.000 ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 1207 S

A.I. MOLINOVENTO inizio 2 stanze, salone, servizi, autoriscaldamento vendesi PRONTINGRESSO. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 1207 S

A.I. CRISPI (pressi CARDUCCI) PRONTINGRESSO due stanze, stanzetta, cucina, bagno, ogni conforts vendesi. ESPERIA, Battisti 4. 1207 S

A.I. OSPEDALE — PRONTINGRESSO 2 stanze, cucina, bagno, ogni confort vendesi lire 26.000.000. ESPERIA, Battisti n. 4. 1207 S

A. ACIT vendesi appartamento ALTURA piano 9.o ampio soggiorno due stanze cucina doppi servizi poggioli garage. Prontentrata S. Lazzaro, 3. Tel. 68810. 163 S

A. ACIT VENDONSI appartamenti occupati - COMMERCIALE 2 stanze cucina bagno riscaldamento - S. NICOLO' varie grandezze adatti anche uffici - PASCOLI 2 stanze cucina wc minimo contanti lire 4.000.000. Soffitte stanza cucina wc minimo contanti lire 3.000.000, S. Lazzaro 3. Telef. 68810. 163 S

A. ACIT MOLINAVENTO iniziate prenotazioni edificio condominio - consegna ottobre 1979. Disponibili soggiorno stanza cucina - 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi - attici con mansarda. Tutti confort - finiture accurate - mutui approvati 70%. Prezzi bloccati, Visione progetti S. Lazzaro 3. Tel. 68810.

A. ACIT PRENOTANSI appartamenti vicinanze VILLA REVOLTELLA varie grandezze tutti confort - disponibili attici con mansarda, terrazze. Mutui approvati. Visione progetti S. Lazzaro 3. Tel. 68810.

A. ACIT. VILLETTA CATTINARA 1000 mq terreno vendesi; altra DOMIO nuova 1400 mq giardino. S. Lazzaro 3. Telef. 68810. 163 S

A. ACIT. MINI APPARTAMENTI signorili extralusso vendonsi zona centrale tutti confort. Prontentrata. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 163 S

A. ACIT VIA UDINE vendesi ultimo piano casa vecchia 90 mq 13.000.000. ROIANO due stanze soggiorno cucina tutti confort. MOLINAVENTO ultimo piano panoramicissimo soggiorno cucinino 2 stanze poggioli confort; altro 2 stanze cucina bagno riscaldamento. FABIO SEVERO 2 stanze cucina poggiolo confort. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 163 S

A. ACIT S. GIACOMO - ATTICO panoramicissimo tutti i confort soggiorno 3 stanze cucina bagno veranda ampia terrazza. Prezzo interessante. Vendesi S. Lazzaro 3. Telef. 68810. 163 S

A. ACIT VENDESI S. ANDREA in palazzo prestigioso appartamento 262 mq in parte da ristrutturare, ascensore, riscaldamento, libero. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 163 S

A PREZZI RIDOTTI del 50% rispetto al valore di mercato a partire da Lire 73.000 al metro quadrato vendonsi appartamenti affittati di varie dimensioni. AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO: visite sul posto in Via Udine 18 dalle 15 alle 17 oppure informazioni telefoniche al 69210. 1/1 S

A BIBIONE vendonsi avviatissimo ristorante, appartamenti arredati da lire 18.000.000 in su, appartamenti da arredare da lire 16.500.000 in su, appartamenti in villaggio con attrezzature sportive da lire 16 milioni 500.000 in su, villini varie misure arredati, monolocale e attico con ampio terrazzo a metri 100 dal mare: vera occasione. Per informazioni telefonare al num. (0431) 430032. 51-UD S

A GRADO casetta anche da riattare zona porto o Schiusa acquisterebbe privato. Telefonare (0432) 208883. 28 S

A. LIBERO, vista mare vendo: 3 stanze, salone, cucina, tutti confort, paraggi Flavia. Telef. 68549-722043. 1198 S

ACQUISTASI urgentemente appartamento o casetta periferica. Pagasi contanti, telefono 568884. 1232 S

ACQUISTIAMO direttamente per contanti appartamenti, ville, interi stabili anche affittati di qualunque epoca e dimensione purché in Trieste e circondario. Trattiamo esclusivamente coi diretti proprietari. Telefonare ore ufficio 755050 Trieste. 1007 S

ACQUISTO libero centrale tristanze, cucina, servizi, confort, inintermediari telefonare 70629. 1147 S

ACQUISTO appartamento centrale vecchio o nuovo da restaurare inintermediari. Tel. 68961. 1116 S

Continua in 16.a pagina

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

VIA DELLE MILIZIE zona Fiera appartamento nuovo: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, ascensore, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata. VENDESI PRIMO INGRESSO.

DIAZ recentemente restaurato con riscaldamento autonomo a metano: quattro stanze, cucina, bagno, gabinetto separato. VENDESI OCCASIONE.

ALTURA combinazione metri quadri 216 escluso terrazze: grande salone, cinque stanze, grande cucina con tinello, quattro bagni, quattro terrazze, due ripostigli, ascensore, riscaldamento centrale, vista panoramica. VENDESI.

VIA GIULIA in casa recente e signorile OCCASIONE 31 milioni: due stanze grandi, soggiorno con cucinetta, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA VESPUCCI in costruzione con tutti i moderni comfort COMBINAZIONE: due stanze, cucina, bagno, poggiolo. OCCASIONE 12.000.000 IN CONTANTI RIMANENZA MUTUO 130.000 MENSILI.

VIA COLOGNA inizio - casa recente tutti i moderni comforts: saloncino, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, soffitta. PRONTA ENTRATA.

MINIAPPARTAMENTO nuovo prima entrata zona centrale: camera, cucina, bagno, poggiolo, moderni comfort. VENDESI CON MUTUO APPROVATO.

S. GIACOMO iniziata costruzione vendiamo appartamenti da 2-3-4 stanze e servizi. Prenotate subito il vostro appartamento, avrete ample possibilità di scelta. ACCONTI MINIMI - PREZZI BLOCCATI.

VICOLO DEGLI SCAGLIONI appartamento di 150 metri quadri con esposizione soleggiata e panoramicissima - palazzina nuova signorile: salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza vista mare, particolari rifiniture pregiate, trattative riservate.

BARCOLA villa padronale con giardino alberato in zona tranquilla VENDESI PRONTA ENTRATA.

BORGO TERESIANO ultimo piano in casa nuova appartamento con mansarda e due ingressi indipendenti: salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazze, grande soffitta, moderni confort. PRONTA ENTRATA.

VIA BAIAMONTI - VIA ITALO SVEVO prima entrata in casa moderna accuratamente rifinita: matrimoniale, stanzetta, tinello con cucinino, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort centralizzati, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI PRONTA ENTRATA.

CENTRALE alloggio ristrutturato: cinque grandi stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, due ripostigli, riscaldamento autonomo a metano, ascensore, adatto abitazione o ufficio. PRONTA ENTRATA VENDESI.

CICERONE-GIUSTINIANO signorile in piano alto: salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, toilette, 2 poggioli, autoriscaldamento, ascensore, portineria. PRONTA ENTRATA.

ROIANO in Vicolo delle Rose appartamento in casa nuova: CAMERA, CUCINA, BAGNO, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento centrale, posto macchina coperto, vista panoramica. PRONTA ENTRATA.

FABIO SEVERO quarto piano casa recente con riscaldamento centrale ed ascensore: tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, due poggioli, cantina. OCCASIONE.

VIA DELL'EREMO in palazzina: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, toilette, due poggioli, posto macchina esterno, riscaldamento centrale, ascensore, esposizione soleggiata, recente costruzione. VENDESI.

VIA COLOGNA casa nuova piano alto: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, moderni comfort centralizzati. PRONTA ENTRATA.

SAN GIOVANNI in zona verde appartamenti in palazzina prossima consegna da due o tre stanze, cucina, servizi. PREZZI INTERESSANTI con minime quote in contanti. Disponibili piani alti. VENDIAMO SENZA REVISIONE PREZZI.

ALTURA panoramico ultimo piano in grattacielo: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, soffitta, tutti i moderni comfort, condizioni perfette. VENDESI OCCASIONE.

VIA VIGNETI in casa nuova: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort centralizzati, posto macchina in autorimessa, cantina, rifiniture accurate. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA VESPUCCI in costruzione con tutti i moderni comfort: due stanze, cucina, bagno, poggiolo. OCCASIONE 12 MILIONI IN CONTANTI, RIMANENZA 130 MILA MENSILI.

PANORAMICI IN PALAZZINA zona Romagna-Cantù iniziata costruzione appartamenti signorili da 122 a 164 metri quadri. Visione progetti e plastico presso la nostra agenzia.

VIA VIGNETI in casa nuova piano alto: salone, due stanze, cucina abitabile, ripostiglio, grande balcone, posto macchina in autorimessa, cantine, moderni comfort centralizzati, rifiniture accurate. VENDESI PRONTA ENTRATA.

ULTIMO PIANO in casa recente: camera, tinello cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale, PRONTA ENTRATA.

ALTOPIANO

OPICINA PRONTA ENTRATA in casa nuova primo ingresso palazzina signorile zona tranquilla: 3 stanze, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, moderni comfort, box auto a richiesta. VENDESI OCCASIONE.

SISTIANA occasione mini-appartamento con piccolo giardino proprio: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, riscaldamento centrale, casa recentissima, ottime condizioni. PRONTA ENTRATA.

OPICINA vicinanze centro in zona verde imminente consegna in palazzina con possibilità mansarde box auto e posti macchina. Rifiniture accurate, moderni comforts condominiali. PREZZI INTERESSANTI CON MUTUI AGEVOLATI.

SISTIANA in costruzione complesso «LA DOLINA» appartamenti panoramici in casette di due piani a schiera: soggiorno, due stanze, servizi, grandi terrazze, moderni comforts, giardino condominiale, box auto a richiesta. VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE.

CASA CON GIARDINO in costruzione a schiera. Villino di 281 metri quadri a PREZZO INTERESSANTE. Visione progetto e plastico presso la nostra agenzia.

«LE DOLINE» se vuoi vivere in mezzo al verde in palazzina nelle vicinanze centro Opicina. Ultime disponibilità:

- COMBINAZIONE: soggiorno, cucinetta, due stanze, bagno, terrazze, 35.000.000.
- APPARTAMENTO CON MANSARDA: saloncino tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, 48.500.000.

A richiesta box auto e posti macchina. Mutui agevolati. PRONTA CONSEGNA.

AFFITTATI

VALORE 17.000.000 PREZZO DI VENDITA 9.500.000. In Largo Niccolini: due stanze, tinello con cucinino, bagno, toilette. VENDESI.

VALORE 9 milioni PREZZO DI VENDITA 6 milioni. In via Boccaccio: matrimoniale, stanzetta, cucina, wc. VENDESI.

VALORE 32.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000. In via Ginnastica: quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, cantina. VENDESI.

VALORE 18.000.000 PREZZO DI VENDITA 12.500.000. In via Ressel due stanze, cucina, bagno, poggiolo, ottime condizioni. VENDESI.

VALORE 12.000.000 PREZZO DI VENDITA 7.500.000. In via Ressel camera, cucina, bagno, poggiolo, vista mare. VENDESI.

VALORE 19.500.000 PREZZO DI VENDITA 11.200.000. In via Udine appartamento di 115 metri quadri due stanze grandi, cucina, wc, pr

Segue da pagina 15

ACQUISTO inintermediari casa o appartamento anche da restaurare o occupato zone Barcola, Romagna. Tel. 227352 ore 19-21. 934 S

ACQUISTO zone centrali vecchia villa o appartamento con terrazzo in stabile d'epoca. Scrivere a cassetta Publikompass n. 8/B, 34100 TS. 633 S

ADATTO anche studio professionale centralissimo Giulia angolo Largo Giardino appartamento 190 mq. Quattro stanze salone cucina ripostiglio doppi servizi poggioli soffitta ascensore autoriscaldamento metano rimesso a nuovo tutto esposto sole prontentrata vendo. Telefonare 225.842. 1060 S

AGENZIA Casa Mia vende magazzino 120 mq 4 fori annessa interessante attività reddito netato 25-30.000.000 annui, altri ottimi affari Pizzerie centrali, bar, ristoranti Giulia 13, 794286. 993 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, telefono 64953, VENDE: VIA DELLA GUARDIA - appartamento libero, completamente arredato, 2.o piano, camera, cameretta, cucina, bagno, soffitta. VIA ALDEGARDI, libero, primo ingresso, 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, poggiolo, con mansarda da ristrutturare, terrazze, 4.o piano, ascensore, riscaldamento centrale, acqua centralizzata. 1174 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutuo prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4. Tel. 64412. Cantiere via Salici. 1100 S

APPARTAMENTO occupato centralissimo perfetto 4 stanze cucina 2 servizi riscaldamento soffitta mq 138 vendesi eccezionalmente 220 mila al mq. Agevolazioni di pagamento, telefoni 910392 774267. 1227 S

APPARTAMENTO nuovo, Cattinara (totalmente autonomo come una casetta) 4 stanze, cucina, doppi servizi, tavernetta, cantina, box, terrazza, posto macchina, vista Muggia, soleggiato vende Gamma tel. 68537 Mazzini 30. 1228 S

APPARTAMENTO zona ROSMINI - 3 stanze, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, giardino, vende 25.000.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro n. 10. 1128 S

APPARTAMENTO libero inizio via Rossetti 3 stanze camerino servizi riscaldamento 55 piano rinnovato soltanto contanti vendesi. Telefonare 743258. 910 S

APPARTAMENTO 80-100 mq con giardinetto, o casetta anche da restaurare CERCASI URGENTEMENTE. Telef. 823919 pomeriggio. 12/1 S

APPARTAMENTO pronta entrata soleggiato 125 mq, via Giulia IV piano senza ascensore e riscaldamento 4 stanze stanzino cucina abitabile bagno cantina; altro via Coroneo 4 stanze cucina servizi separati riscaldamento a metano senza ascensore IV piano rimesso a posto vende Immobiliare Giuliana. Tel. 763324. 877 S

APPARTAMENTO Rozzol soggiorno cucinino 2 camere cameretta bagno vendesi mattine. Tel. 415383. 1031 S

ATTENZIONE svendiamo in palazzo signorile centralissimo appartamenti liberi e occupati 3 stanze stanzetta cucina bagno poggioli centralnafta ascensore 25.000.000 - 32.000.000. Telefonare 767993. 1251 S

ATTICO centralissimo VII piano semi-arredato grande terrazzo trasformato giardino pensile tristanze ampio salone cucina doppi servizi eventuale facilitazione pagamento vendesi. 90.000.000 trattabili. Telefonare 273273 - 64640. 1054 S

BATTISTI - 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, vende 20.000.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 1128 S

BONZANINI vende Barriera attico con mansarda quattro camere tripli servizi salone cucina garage. Tel. 31792. 1213 S

BONZANINI vende Coroneo appartamento casa decorosa III piano riscaldamento ascensore tre camere salone cucina doppi servizi. Tel. 31792. 1213 S

BONZANINI vende Emo appartamento due camere soggiorno cucinino bagno riscaldamento ascensore. Tel. 31792. 1213 S

BONZANINI vende Opicina casa tre piani pianoterra 2 negozi affittati I piano 70 mq libero II piano affittato buon reddito niente terreno. Telef. 31792. 1213 S

BONZANINI vende Rossetti attico e superattico 300 mq abitabili garage palazzina recente. Tel. 31792. 1213 S

BONZANINI vende S. Giacomo mansarda primingresso due camere soggiorno cucina bagno ripostiglio riscaldamento IV piano ascensore. Tel. 31792. 1213 S

BONZANINI vende Tesa appartamento I piano due camere soggiorno cucinino ripostiglio riscaldamento. Telefono 31792. 1213 S

BONZANINI vende XX Settembre appartamento due camere camenino cucina wc posto per bagno da restaurare. Tel. 31792. 1213 S

BOX Rozzol vendo 5.000.000 altri affitto Valmaura - Rossetti. Tel. 422595. 1050 S

CAMPO S. Giacomo ottima posizione commerciale vendonsi locali affari 60 e 70 mq liberi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12 C - 34100 Trieste. 1159 S

CENTRALISSIMO recente signorile salone 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 1128 S

CERCASI in affitto o acquisto, 3 camere, cucina, bagno, riscaldamento. Telefonare al n. 411458. 1039 S

CERCASI appartamento 3 - 4 stanze, servizi, casa recente. Tel. 823919 pomeriggio. 12/1 S

CERCO Sappada appartamento usato buona posizione ammobiliato massimo 60 metri. Telefonare ore pasti Trieste 39746. 1071 S

COMPERO appartamento con mansarda o attico o villetta da restaurare. Telefonare 756352 ore pasti. 1015 S

COMPERO appartamento modesto con servizi. Tel. 568884. 1232 S

CONDOMINIO 1-2-3 stanze servizi comprasi vuoto contanti. Telefonare 744851. 1166 S

CONDOMINIO centro, occupato stanza stanzetta bagno cucina ripostiglio riscaldamento metano 6.000.000 vendesi. Telefonare 744851. 1166 S

CORGNOLETO VISTA MARE vendonsi appartamenti due-tre stanze cucina servizi tutti confort. Informazioni e vendite STUDIO SBRIZZI via S. Lazzaro 2. Tel. 62837. 160 S

EUROPA IMMOBILIARE vende Stadio stanza soggiorno cucinino ripostiglio bagno riscaldamento centrale ascensore 16 milioni mutuo concesso, S. Nicolò 35. Tel. 68961. 1116 S

EUROPA IMMOBILIARE bellissimo attico Ippodromo salone 2 stanze cucinino bagno wc separato più 120 mq terrazza mansarda abitabile cantina box auto 54.000.000, San Nicolò 36. Tel. 68961. 1116 S

EUROPA IMMOBILIARE Stazione bellissimo 4 stanze cucina bagno wc ripostiglio autometano rifiniture 33.000.000 S. Nicolò 36. Tel. 68961. 1116 S

EUROPA IMMOBILIARE DUINO 2 stanze soggiorno cucina bagno mansarda posto macchina ripostiglio vendesi 37 milioni TS. San Nicolò 36. Tel. (040) 68961 Monfalcone (0481) 44411. D. D'Aosta 12. 1116 S

EUROPA IMMOBILIARE MONFALCONE CENTRALE bellissimo primo ingresso 150 mq 3 stanze grande soggiorno servizi cucina poggioli possibilità 2 posti macchina e cantina mutuo fino 75% L. 300.000 mq D. D'AOSTA 12. Tel. 44411. 1116 S

GABETTI vende zona marina appartamento restaurato mq 250 con riscaldamento indipendente. Dodici milioni in contanti più ventitré milioni con mutuo finanziario decennale. Tel. 764664. 050012 S

GABETTI vende Monfalcone appartamento in palazzina: ingresso, cucina, soggiorno, 1 stanza, bagno, balcone, cantina, box Lire 30.000.000. Telefono 764842. 050012 S

GABETTI vende adiacenze via Belpoggio mansarda: 3 stanze più servizi. Tre milioni in contanti più cinque milioni dilazionabili. Tel. 764664. 050012 S

GABETTI vende via Università appartamento: cucina, 3 stanze più servizi. Cinque milioni in contanti più dieci milioni mutuabili. Tel. 764664. 050012 S

GABETTI vende centro città graziose mansarde: 4 stanze più servizi sei milioni in contanti più undici milioni con mutuo finanziario. Tel. 764842. 050012 S

GABETTI vende via Università appartamento restaurato: ingresso, cucina, 3 stanze, servizi Sette milioni in contanti più dieci milioni con mutuo finanziario. Tel. 764664. 050012 S

GABETTI vende a Ravascletto in recente palazzina appartamento panoramico: ingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, ampia terrazza. Gabetti via Carducci 20, tel. 764842. 050012 S

GABETTI vende in posizione centralissima ampio appartamento: ingresso, 5 stanze, cucina, servizi. Tel. 764842. 050012 S

GABETTI vende via Berlam in recente costruzione appartamento: ingresso, cucina, soggiorno, 1 stanza, servizi. Possibilità di mutuo decennale. Tel. 764664. 050012 S

GABETTI vende viale XX Settembre palazzo d'epoca composto da 2 locali d'affari e 6 appartamenti, — Gabetti, via Carducci 20. 050012 S

GABETTI vende centro città villa signorile composto da 3 alloggi. Possibilità di ristrutturazione. Tel. 764842. 050012 S

GEOM. SBISA' ASSUME INCARICHI DI VENDITA di CASETTE. VILLETTE. APPARTAMENTI in particolare zone ROZZOL CHIADINO MONTEBELLO ALTOPIANO CARSICO massima competenza serietà cordialità. Telef. 775700. 1099 S

GEOM. SBISA' vende Del Mestri vista mare soggiorno cucina camera camereteat bagno cantina posto macchina 33 milioni. Tel. 775700. 1099 S

GEOM. SBISA' vende Duino appartamenti salone due camere doppi servizi cucina 40 milioni, tel. 775700. 1099 S

GEOM. SBISA' vende in costruzione appartamenti lussuosi anche con giardino proprio mansarde visione progetti. Telefono 775700. 1099 S

GEOM. SBISA' vende LIGNANO Riviera VILLETTA recente su due piani bifamiliare giardino arredata 58.000.000. Telefono (040) 775700. 1099 S

GEOM. SBISA' vende LIGNANO lungomare appartamentino nono piano panoramico arredato piscine condominiali verde cabina mare 26.000.000. Tel. (040) 775700. 1099 S

GEOM. SBISA' vende MONFALCONE centro in palazzo signorile saloncino tre camere cucina doppi servizi poggioli. Telefono (040) 775700. 1099 S

GEOM. SBISA' vende MONTERADIO bellissimo recente panoramico salone tinello cucinino camera bagno poggioli cantina garage 33.000.000, tel. 775700. 1099 S

C.A.R.
vi dà la casa
Via Valdirivo 13 - Tel. 31192

GEOM. SBISA' vende OCCASIONE zona Cantù rustico da restaurare completamente 320 mq abitabili terreno edificabile 950 mq 40.000.000. S. Giacomo CASETTA da restaurare adatta magazzino ufficio deposito abitazione 140 mq 17 milioni. Tel. 775700. 1099 S

GEOM. SBISA' vende Opicina (via Carsia) VILLA recente su due piani 350 mq abitabili anche bifamiliare terreno 2900 mq. Tel. 775700. 1099 S

GEOM. SBISA' vende Pagliaricci ultimo piano panoramico tre camere cucina bagno cantina verde condominiale 34 milioni. Tel. 775700. 1099 S

GEOM. SBISA' vende recente panoramico zona Università saloncino tre camere cucina bagno poggioli cantina box 62 milioni. Tel. 775700. 1099 S

GEOM. SBISA' vende Rossetti villa signorile mq 700 da restaurare con parco 4000 mq. Tel. 775700. 1099 S

GORIZIA vendesi mini appartamenti semi arredati affittati buon reddito. Telefonare 0481 5787. 29 S

GORIZIA corso Italia complesso residenziale «CORSO ITALIA» vendiamo ultimi appartamenti lussuosi, negozi in galleria da 70 mq in poi e magazzini fino a 1500 mq. Riscaldamento autonomo. Mutuo 70 per cento. Informazioni e vendite presso Agenzia Immobiliare ITALIA Gorizia corso Italia tel. 0481-82135 - Monfalcone, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 57 S

GORIZIA inintermediari acquistasi urgentemente contanti purché posizione centralissima villetta o appartamento quattro stanze garage. Telefonare 0481-86772. 34 S

GORIZIA vendo appartamento centralissimo, libero subito, telef. (0481) 87549. 1234 S

GRADISCA - in palazzina nuova costruzione vendesi appartamento soleggiato tre stanze, cucina, servizi, garage, cantina, finiture signorili, mutuo ventennale. Informazioni telefonare 0481 99954. 43 S

GRADO Agenzia immobiliare dr. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende appartamenti nuovi e d'occasione Grado Centro, Città Giardino e Pineta. Bivano 24.500.000; tre vani 33.000.000. Negozio zona centrale utilizzabile qualsiasi attività commerciale. 050014 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, Valmaura, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina lire 20.400.000. Agevolazioni.

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, Cologna, proponiamo casa libera su 2 piani, con giardino. P.T.: 2 camere, cucina, servizi; P. 1.o: 2 camere, cucina, servizi lire 49.000.000. Facilitazioni. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, San Giacomo, 2 vani, servizi solo 5.600.000. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, Barcola, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, grande cantina lire 28.300.000. Agevolazioni. 1000-1 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROZZOL casetta bifamiliare in parte da ristrutturare, panoramica, con giardino proprio. Tel. 772737. 12 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROSSETTI, in case recenti, piano attico, salone, cucinino, 2 stanze, servizio, ampi terrazzi, prezzi interessanti. Tel. 772737. 12 S

IL QUADRIFOGLIO vende STR. FIUME, salone, 2 stanze, cucina, servizio, terrazza, posto macchina, giardino condominiale, cantina. Tel. 772737. 12 S

IL QUADRIFOGLIO vende P. VICO cucina, 2 stanze, stanzetta, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina 26.000.000. Telef. 772737. 12 S

IL QUADRIFOGLIO vende negozi periferici da 10.000.000 più ritiro merce, altri centrali. Telefono 772737. 12 S

IL QUADRIFOGLIO vende magazzino uso deposito, mq 40, zona MARINA, altri varie zone e grandezze. Tel. 772737. 12 S

IL QUADRIFOGLIO vende COMMERCIALE bassa 4 stanze, cucina, servizio, completamente restaurato, altro CORONEO. Tel. 772737. 12 S

IL QUADRIFOGLIO ACCETTA LA VENDITA DEI VOSTRI APPARTAMENTI (ACQUISTANDO ANCHE DIRETTAMENTE) SEGUENDOVI CON ACCURATEZZA E COMPETENZA FINO AL ROGITO NOTARILE. TEL. 772737. 12 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione viale D'Annunzio 42, 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli, Gallina 4. Tel. 730344. 1136 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronti zona Servola 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo posto macchina. Gallina 4. Tel. 730344. 1136 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero F. Severo 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli riscaldamento ascensore. Gallina 4. Tel. 730344. 1136 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende nuovi appartamenti 22-27.500.000, mutuo regionale già concesso. 41807. 54 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende grazioso appartamento a Pieris, piano superiore in palazzina a quattro appartamenti; prezzo da svendita causa partenza. 41807. 54 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamentino in piazza, primo piano, adatto studio. 41807. 54 S

MONFALCONE - IMMOBILIARE VITTORIA vende diversi appartamenti nuovi, seminuovi, pronto ingresso. Disponiamo di esperta per la determinazione dell'equo canone. INTERPELLATECI! Aperto anche il sabato. Monfalcone, largo Anconetta, tel. 41569. 56 S

MONFALCONE - IMMOBILIARE VITTORIA vende ottima posizione, casetta isolata, 4 stanze, cucinino, servizio, cantina, mq 500 giardino, L. 38 milioni. Tel. 41569. 56 S

MONFALCONE - IMMOBILIARE VITTORIA vende centro appartamenti rifiniture signorili, nuovi, 2 stanze letto, lire 33.000.000; possibilità mutuo regionale. Tel. 41569. 56 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende a Ronchi garage 67 mq 8.000.000 e seminterrato ad uso magazzino 70 mq 12 milioni. Tel. 41807. 54 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento in villa bifamiliare, Ronchi 41807. 54 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende villa bifamiliare a Ronchi adatta famiglia numerosa. 41807. 54 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende lussuoso appparta-mento 5 stanze letto centrale. 41807. 54 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamentino 16 milioni. 41807. 53 S

MONFALCONE vera occasione: appartamento libero, terzo (ultimo) piano, 4 stanze, soggiorno, bagno, cantina, vendesi. Telef. (040) 68537. 1228 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende terreno edificabile Fogliano e Villa Vicentina. Tel. 41807. 53 S

MONFALCONE bellissimo in palazzina 3 stanze soggiorno cucina servizi grande garage e lisciaia vendesi 36.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, via D. D'Aosta 12. Tel. 44411. 1116 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende in Staranzano villetta restaurata 3 stanze soggiorno cucina bagno con piccolo giardino 35.000.000. D. D'Aosta 12. 44411. 1116 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende bellissimo nuovo 2 stanze soggiorno cucina, bagno, poggiolo, posto macchina minimo acconto. Telefono 44411. 1116 S

OCCASIONI liberi 1 - tristanze da 6.800.000 in poi vendonsi con mutuo. Visitare Frausin 22 terzo sinistra ore 11-13. 849 S

OPICINA via Papaveri impresa altipiano vende appartamenti pronti marzo 1979, riscaldamento autonomo, ascensore, mansarda, telef. 418840 ore pasti. 1223 S

PRIVATO vende San Giacomo recente cucina stanza stanzetta ripostiglio servizi veranda riscaldamento autonomo. Tel. 70448. 953 S

PRIVATO vende terreno a Muggia (Farnei) mq 5000 a Lire 3000 al mq non costruibile, zona verde vista mare monte. Tel. 422434 giorni feriali dalle 8 alle 17. T.A. 137 S

PRIVATO vende appartamento via Galleria, 3 stanze cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo metano. Telefonare 815587. 1202 S

PRIVATO vende paraggi San Giusto p. terra due camere cucina bagno veranda. Tel. 775252. 1144 S

PRIVATO vende via Petronio bicamere accessoriato, nuovo libero. Telefonare ore ufficio 762989. 1237 S

RAVASCLETTO: appartamenti in palazzina, ottime finiture, pronta entrata possibilità mutuo. Agenzia 2G Centro. Tel. 64235 10-12 - 16-18. 1038 S

SPAZIO CASA vende zona Ospedale IV piano luminosissimo atrio salone 3 stanze cucina tinello bagno-wc poggiolo, telefono 64266. 6-1 S

SPAZIO CASA vende Aquilinia cucina bagno matrimoniale cantina giardino condominiale 14.000.000, tel. 64266. 6-1 S

SPAZIO CASA vende zona Stazione soggiorno cucina bagno-wc ripostiglio buone condizioni prezzo interessante, telefono 64266. 6-1 S

SPAZIO CASA vende Rozzol signorile luminoso atrio cucina salone 2 stanze bagno-wc terrazza posto macchina, telefono 64266. 6-1 S

SPAZIO CASA vende attico lussuosissimo luminoso ingresso salone 2 stanze cucina bagno-doccia ripostiglio 4 poggioli più grande mansarda con bagno 120.000.000. 6-1 S

SPAZIO CASA vende centralissimo signorile 270 mq da ristrutturare, tel. 64266. 6-1 S

SPAZIO CASA vende Monfalcone signorile luminoso panoramicissimo attico ingresso soggiorno cucina saloncino 3 matrimoniali bagno-wc 60 mq terrazza, tel. 64266. 6-1 S

SPAZIO CASA vende via Giulia luminoso perfette condizioni 2 stanze mansardate saloncino cucina bagno-wc 19.000.000, telefono 64266. 6-1 S

SPAZIO CASA vende Scorcola I piano con giardino proprio 3 stanze salone cucina doppi servizi guardaroba, tel. 64266. 6-1 S

SPAZIO CASA vende occupati ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo 10 milioni 800.000 e 12.800.000, telefono 64266. 6-1 S

SPAZIO CASA vende 8000 mq terreno in costiera con casa da ristrutturare, tel. 64266. 6-1 S

SPAZIO CASA vende villa a Grignano 360 mq abitabili più 1600 mq terreno a pastini 100 milioni trattabili, tel. 64266. 6-1 S

SPAZIO CASA vende villa a Muggia con 2000 mq terreno a frutteto 100.000.000 trattabili, tel. 64266. 6-1 S

VENDESI muri farmacia centralissima. Scrivere a Publikompass casetta n. 2-C 34100 Trieste. 1096 S

VENDESI muri negozio Barriera 100 mq. Scrivere a Publi-Kompass n. 1-C 34100 Trieste. 1096 S

VENDESI appartamento paraggi Montebello, da 2 stanze stanzetta cucina con riscaldamento autonomo. Telefono 793090. 154 S

VENDESI appartamento 3 stanze cucina servizi 4 balconi, posizione tranquilla centralissimo. Per informazioni telefonare 30122. 144 S

VENDESI box-magazzino zona Chiarbola. Telefonare 69313 lunedì ore 17-18. 1181 S

VENDESI piccolo chalet carsico recintato 3500 mq. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48-B 34100 Trieste. 1095 S

VENDESI stabile completo via Crispi alta composto da dieci appartamenti di cui alcuni liberi, prezzo modico, investimento interessante. Scrivere a Publikompass, cassetta 7 C 34100 Trieste. 1138-S

VENDESI stabile composto da due locali d'affari, otto appartamenti e soffitte. Telefonare 61914, ore 10-12. 1209 S

VENDESI terreno mq 1330 zona Servola. Tel. (0481) 44110. 58 S

VENDESI 3 stanze soleggiato giardinetto condominiale, 32 milioni. Telefonare 749973 ore serali. 1255 S

VENDIAMO con rapidità appartamenti di qualsiasi grandezza. La nostra serietà è la miglior garanzia. Immobiliare ARGO. Telefono 768163. 1170 S

VENDO tristanze ampia cucina bagno riscaldamento centrale terrazza, terzo piano senza ascensore, 29.000.000. Telefonare 751897. 1222 S

VENDO 600 mq terreno costruibile zona Francovez, vicinanze via Flavia. Tel. ore negozio 418300. 1248 S

VENDO appartamento confortevole 200 mq causa trasferimento 85.000.000 in poi, miglior offerente, zona residenziale, garage. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3-C 34100 Trieste. 1096 S

VENDO appartamento occasione causa trasferimento. Tel. 43368 ore 7-10. 994 S

VIA UDINE, 33 - Appartamenti occupati. 1-3 stanze, cucina, wc, possibilità doccia, massime facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-16.30. Informazioni tel. 750777. 1207 S

VIA LOCCHI: occupato, 4 stanze, cucina servizi, vendesi lire 40.000.000. Agenzia 2G Centro. Tel. 64235 10-12 - 16-18. 1038 S

VIA CONCORDIA, soleggiato, stanza, cucina, servizi, cantina vendesi L. 14.000.000. Agenzia 2G Centro. Tel. 64235 10-12 16-18. 1038 S

VIA BALAMONTI, occupato 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi cantina vendesi lire 16 milioni trattabili. Agenzia 2G Centro. Tel. 64235 10-12 - 16-18. 1038 S

VIA Flavia appartamenti occupati stanza soggiorno cucinino riscaldamento e ascensore vende Immobiliare Giuliana. Tel. 763324. 877 S

VIA ROSSETTI in zona Chiadino appartamento signorile panoramicissimo con vista mare, costruzione in palazzina recente con parco alberato: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, posto macchina, cantina, particolari rifiniture. VENDESI PRIVATAMENTE telefonare ore 10-12 all'824053. 1-1 S

VIA VESPUCCI in costruzione con tutti i moderni comforts COMBINAZIONE: due stanze, cucina, bagno, poggiolo. OCCASIONE 12.000.000 IN CONTANTI RIMANENZA 130.000 MENSILI VENDONSI Agenzia DOMUS. Telefono 61763. 1/1 S

VIALE XX Settembre vendesi appartamento occupato, sei stanze più accessori (mq 196). Telefonare ore ufficio 34956. 1205 S

VILLESSE in nuovo centro residenziale vendesi villette a schiera, cucina soggiorno 3 letto servizi studio taverna garage, giardino privato. Telefonare ore ufficio (0481) 99594. 44 S

VILLETTA paraggi via Giulia. 5 stanze tutti comfort, vendesi libero. Tel. 793090. 155 S

ZONA S. Giacomo appartamento ammobiliato circa 55 mq III piano stanza stanzetta cucina wc vende Immobiliare Giuliana. Tel. 763324. 877 S

ZONA COMMERCIALE: panoramico, 2 stanze, cucina, servizi, cantina, vendesi lire 27 milioni trattabili. Agenzia 2G Centro. Tel. 64235 10-12 - 16-18. 1038 S

ZONA piazzale Valmaura, tre stanze soggiorno cucina posto macchina, vendesi. Tel. 722207. 1179 S

TURISMO E VILLEGGIATURE

T Lire 300 per parola

LIGNANO Sabbiadoro affittasi appartamenti 4-6 posti letto mesi luglio agosto periodi 1-15 16-31. Richieste casella postale 53 Lignano. 787 T

MISURINA monolocale letti due più due affitto, telefonare serali 212242. 1225 T

SOGGIORNO sciatorio Dolomiti tre-diciassette febbraio a signora signorina indipendente sappia sciare indicare telefono per accordi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5-C 34100 Trieste. 1116 T

MATRIMONIALI

U Lire 300 per parola

A «La Vostra Stella» tutti felici telefonate 763714. 973 U

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare» Eustachi 45 Milano 02-222360.

SIMPATICO, solo, celibe cerca compagnia purché vedente scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38-B 34100 Trieste. 995 U

VEDOVA 42enne senza prole indipendente cerca scopo matrimonio massimo cinquantenne gradito telefono. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41-B 34100 Trieste. 1009 U

VEDOVO con figli, cinquantaduenne sposerebbe affettuosa signora pensionata amante casa. Casella postale 113 Gorizia. 39 U

40ENNE buona posizione cerca signora-ina max 45 scopo matrimonio, gradito telefono. Scrivere a cassetta Publikompass n. 6-C 34100 Trieste. 1120 U

44ENNE giovanile, buona posizione, cerca, massimo 38enne, bella, distinta, seria, scopo matrimonio. Scrivere a cassetta Publikompass n. 4-C 34100 Trieste. 1109 U

54.ENNE operaio pensionato celibe serio solo casa propria conoscerebbe signorina o vedova senza figli 35 - 48.enne scopo matrimonio. Scrivere patente n. 16224 fermoposta Udine. 40 U

54.ENNE, spirito giovane, umano, sensibile, serio, solo, mentalità aperta, cerca reciproca dedizione compagna idonea, intelligente, interessi, carina, snella scopo matrimonio. Non fermo posta. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10/C - 34100 Trieste. 1193 U

DIVERSI

V Lire 300 per parola

A.A.A. VENITE da Stella la chiromante degli Artisti. Telefonate 763714. 973 V

ALMA affari, amore chirocartomanzia. «Nostradamus» non teme concorrenza. Telef. 16-21 750249. 127 V

BELLA presenza colta disponibile pubbliche relazioni. Tel. 795326. 1013 V

ESPERTO equo canone offresi consulenze, misurazioni, verifiche contratti. Telef. 209057. 741 V

OROSCOPO personale scientifico, serietà, cartochiromanzia. Tel. 733849 escluso uomini. 987 V

ANIMALI

W Lire 250 per parola

ALL. Lori Susa dispone cuccioli cocker spaniel fulvi, neri. Cormons 61252-32243. 35 W

CUCCIOLI bracchi tedeschi, pastori belgi, alta genealogia; giusto prezzo. 410701. 1046 W

PASTORE tedesco con particolarità orecchio destro non eretto smarritosi zona strada di Fiume - polveriera. Si prega chiunque l'abbia visto di telefonare al 797033. 967 W

REGALO cani taglia piccola neri bastardini affettuosi. Tel. (0481) 60753. 37 W

SPLENDIDA cucciolata maremmano abruzzese figli campioni: 3 cac 1 cacib internazionale. Prezzo modico. Telefonare (0432) 86283. 29 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT

Z Lire 230 per parola

A.A.A. ALLA NAUTICA MYLLIMAR Duino telefono 208484 concessionaria esclusiva scafi SHETLAND visibili i nuovi modelli pilotine veloci 498 - 536 - 570 più rifinite, belle, economiche. Prenotazioni nuovissimo Blak Prince 700 Gommoni Novurania. Fuoribordo Tomos Archimedes. Carrelli portabarche. Accessori. Abbigliamento. 1211 Z

A.A.A. ALL'Automotonautica Piero Ostuni Trieste, via Machiavelli 28, troverete qualsiasi motoscafo, barca a vela, motorsailer, gommone e motori marini che corrispondano ai vostri desideri. Personale specializzato è a vostra disposizione per consigliarvi sul vostro acquisto. Assistenza specializzata ed organizzazione completa sono a vostra disposizione. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi gradi. tissima. 111-1 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351 capannoni d'esposizione tel. 824422. Concessionaria Cantieri Comar, Dullia, Gobbi, Cranchi, Edel, Glastron, Solcio, Fjord, Ilver, Italmarine; motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Oltre 30 modelli di imbarcazioni esposte. Esposizione aperta mattinata festivi. 1188 Z

A. «S 30» e «Furia» dei Cantieri Dullia, ora visibili all'Autonautica Russo, via Flavia 7, telef. 811351 e 824422. 1188 Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Prezzi di fine stagione e si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 111-1 Z

CABINATI vela metri 5,60 da 2.770.000, metri 7 da 3.400.000, metri 9,50 da 10.850.000 Rax cantieri, via Settefontane 19, telefonare 790456. 1048 Z

CABINATO Gobbi 6 mt Evinrude 40 Cv Ausiliario 6 Cv accessoriata con ormeggio vendesi, tel. 726306 10-12 feriali 14-15. 1156 Z

CABINATO vela occasione sei metri 4 letti vendesi 2.500.000. Cabinato vela 5 metri 3 letti 2.500.000. Telefonare 790456 orario negozio. 1048 Z

GOMMONE Floating, l'unico con 3 anni di garanzia, in esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 111-1 Z

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Prezzi di fine stagione e sconti imbattibili fino ad esaurimento scorta modello 1978. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 111-1 Z

NOVITA' OMNIA Nautica Monfalcone, Strada per Grado tel. (0481) 41066. Nuovi cabinati veloci e motoscafi 2.600.000 - 3.600.000 - 4.300.000 - 5.500.000. Nuove pilotine metri 5 lire 1.500.000 - 1.750.000 - 2.200.000. Pilotine bimotore finite 3 milioni 300.000. Altre pilotine da m 6 a 6.50 lire 2.500.000 - 3 milioni 400.000 - 5.000.000 - 9 milioni. Motorsailer 6.60 da 3 milioni ed inoltre PESCHERECCIO in vetroresina, passere, lancette, usati motori marini. 42 Z

ROULOTTE Adria. Confrontatele. Hanno tutto quanto serve e costano poco. Nauticaravan. Rio Ospo Muggia, tel. 271256. 1020 Z

ROULOTTES accessoriate a prezzo di fabbrica. Centro vacanze, Padova Sarmeola. Telefono 049-631809. 101/PD Z

VENDESI roulotte Elnagh 430 perfetta con veranda 1972, telefonare ore pasti 412309.

VENDO barca vela del 1977 mt. 6x2,13 4 cuccette. tel. 416324 (serali) 671358 (uff.). 1135 Z

VENDO Comet 701 anno '77 entrobordo Fariman Diesel 5 Hp Straio Cavo vele Morin, telefono 771460. 1151 Z

VENDO DC 9 M 40 Diesel maggio 1978, tel. 87318 Gorizia.

VENDO roulotte Elnagh 5,35 del 1977 perfetta superaccessoriata L. 4.300.000 trattabili, telefono 0481 - 32825. 42 Z

VENDONSI Caravelair Oregon 300 seminuova un anno di vita con veranda. Rotonda Boschetto 3-1, tel. 55511. 16-1 Z

Se anche
i vostri nonni
comperavano mobili da noi,
una ragione
ci deve pur essere.

ZERIAL mobili garantiti fino all'ultima vite.

ARREDAMENTI SPA / TRIESTE VIA SETTEFONTANE, 62 / TEL. 772731

Graphis

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, Marina, liberi soggiorno, due camere, cucina, servizi lire 39.500.000 dilazionabili. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764952 - Trieste, viale XX Settembre, proponiamo libera ottima mansarda, 2 vani, servizi, solo lire 9.800.000. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764953 - Muggia, casa libera su 2 piani, 4 vani, servizi, cantina lire 24.000.000. Agevolazioni. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, San Giacomo, soggiorno, due camere, cucinotto, servizi lire 18.100.000. Facilitazioni. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, Campo Marzio, soggiorno, camera, cucina, lire 23.900.000. Agevolazioni. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 - Trieste, Roiano, 2 vani, servizi lire 21.800.000 dilazionabili. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764952 - San Giacomo, libero, soggiorno, camera, cucina, servizi, solo lire 10.200.000. 1000-1 S

GRIM S.p.A. 764954 - Affacciato sul Giardino Pubblico, proponiamo ottimo appartamento in casa signorile, così composto: salone, 4 camere, cucina abitabile, servizi, solaio lire 71.800.000. Facilitazioni